

Parte seconda - N. 248

Anno 50

2 ottobre 2019

N. 314

*Sommario*

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8176** - Risoluzione per impegnare la Giunta a verificare celermente se - dati i risultati della sperimentazione e dell'osservazione condotta in questi anni - sia valutabile la possibilità di inserire la Paulownia fra le specie sovvenzionabili con fondi PSR nel prossimo periodo di programmazione, assumendo in sede di Unione Europea tutte le iniziative utili a tale fine. A firma dei Consiglieri: Serri, Bagnari, Torri, Caliendo, Marchetti Francesca, Cardinali, Ravaioli, Zoffoli, Lori, Campedelli, Paruolo, Iotti, Tarasconi, Calvano, Benati, Mumolo, Rontini, Poli, Molinari, Boschini, Pruccoli, Rossi, Montalti, Prodi, Taruffi ..... 7

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8433** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi in sede di Conferenza Stato-Regioni per implementare azioni coerenti con l'articolo 8 della legge 242/2016, in particolare sollecitando la definizione della norma che definisca i massimi residui di THC negli alimenti come previsto all'articolo 5, garantendo inoltre la continuità e coerenza normativa della filiera del prodotto, dalla coltivazione alla produzione alla commercializzazione, affinché non si producano contrasti giurisprudenziali il cui uso strumentale vada a detrimento di un comparto in rapida ascesa con forti prospettive occupazionali ed ambientali. A firma dei Consiglieri: Prodi, Torri, Taruffi ..... 7

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8690** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad inserire nelle prossime procedure concorsuali adeguati strumenti di valorizzazione dell'esperienza per le lavoratrici e i lavoratori non a tempo indeterminato già in servizio, anche andando oltre quanto già previsto con il sistema delle riserve; ad aprire, a valle delle selezioni pubbliche previste per i prossimi mesi, una stagione di procedure espressamente dedicate al superamento del precariato nell'Ente, utilizzando anche gli istituti dei Concorsi per la stabilizzazione e dei cosiddetti Corsi-concorsi, oltreché in virtù di quanto già previsto dal D.Lgs. 75/2017 e s.m.i. (cd "Legge Madia"), dalla LR 43/2001 e s.m.i. e da ogni altra normativa attualmente vigente in materia di accesso alla Pubblica Amministrazione. A firma dei Consiglieri: Bertani, Piccinini ..... 8

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8776** - Risoluzione per impegnare la Giunta a valorizzare, anche attraverso attività di studio, convegni e confronti, il ruolo della braccata nel sistema di caccia al cinghiale, favorendo un clima di confronto e rispetto reciproco tra le associazioni venatorie, agricole e ambientali ed, inoltre, a proseguire nella richiesta, effettuata tramite la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al Governo di intervenire

tempestivamente per una modifica dell'articolo 19 della Legge 157/92 al fine di introdurre la figura dell'"Operatore Abilitato". A firma dei Consiglieri: Molinari, Cardinali, Poli, Marchetti Francesca, Rontini, Zappaterra, Serri, Iotti, Zoffoli, Montalti ..... 9

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8856** - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali, il Ministero della salute e la Conferenza Stato Regioni, a concertare ed adottare celermente i criteri per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone su territorio italiano ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPR n. 102 del 5 luglio 2019; impostando inoltre un'indagine propedeutica alla predisposizione dello specifico studio del rischio, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 del DPR n. 102 del 5 luglio 2019, che l'immissione della vespa samurai potrebbe comportare per la conservazione delle specie e degli habitat naturali sul nostro territorio. A firma del Consigliere: Bertani ..... 10

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8873** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale circa le azioni da porre in essere per promuovere l'immissione di specie antagoniste non autoctone rispetto alla cimice asiatica, e per prevedere indennizzi a favore delle aziende danneggiate dalla stessa. A firma dei Consiglieri: Rainieri, Bargi, Delmonte, Rancan, Marchetti Daniele, Liverani, Pettazzoni, Pompignoli ..... 11

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**1 LUGLIO 2019, N. 1077:** Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Seneca" con sede in Crevalcore (BO)..... 11

**1 LUGLIO 2019, N. 1078:** Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord", con sede in San Felice sul Panaro (MO)..... 12

**1 LUGLIO 2019, N. 1079:** Nomina del Revisore Unico dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna" con sede in Bagnacavallo (RA) ..... 12

**1 LUGLIO 2019, N. 1080:** Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Laura Rodriguez y Laso De' Buoi" con sede in San Lazzaro di Savena (BO)..... 12

**1 LUGLIO 2019, N. 1081:** Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" con sede in Compiano (PR)..... 12

**1 LUGLIO 2019, N. 1082:** Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Azienda Sociale Sud-Ovest" con sede legale a Langhirano (PR)..... 12

**1 LUGLIO 2019, N. 1083:** Nomina del Revisore Unico dell'ASP

“Magiera Ansaloni” con sede legale a Rio Saliceto (RE)..... 13

**1 LUGLIO 2019, N. 1084:** Nomina del Revisore Unico dell’ASP “Azalea” con sede in Castel San Giovanni (PC) ..... 13

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1470:** Nomina del Revisore Unico dell’ASP “ASP del Delta Ferrarese” con sede in Codigoro (FE) .13

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1509:** Nomina del Revisore Unico dell’ASP “Terre d’Argine” con sede in Carpi (MO)..... 13

**2 SETTEMBRE 2019, N. 1431:** Rettifica per mero errore materiale dell’Allegato 6) della propria deliberazione n. 1392/2019... 13

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1447:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montefiore Conca (RN). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E39J19000520006..... 21

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1448:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP D19E19000730002 ..... 27

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1484:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell’Emilia. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP J89G19000500002..... 34

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1485:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E52G19000160006 ..... 41

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1486:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 - CUP C94E19000330005..... 48

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1487:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l’Unione Pedemontana Parmense (PR). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell’art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP B17H19001790007..... 54

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1450:** Percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2019-2020. Autorizzazione all’avvio in deroga ..... 61

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1452:** POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.7.1). Integrazione del contributo concesso con determinazione n. 18855/2016 al progetto integrato “Viaggio nella storia: circuito storico archeologico dell’Appennino Piacentino”, in attuazione alla D.G.R. n. 222/2019, concernente la Strategia nazionale Aree Interne dell’Appennino Piacentino-Parmense ..... 62

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1454:** PNSS- 4 e 5 Programma di attuazione - Revoca contributo e scorrimento graduatoria per assegnazione contributi ..... 67

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1455:** Attribuzione risorse finanziarie al Comune di Rimini per il progetto “Campagna di sensibilizza-

zione e prevenzione in tema di sicurezza stradale, nei confronti dei lavoratori e della popolazione nel territorio riminese, in particolare sui rischi connessi all’uso di veicoli aziendali e nei percorsi casa-lavoro”. Approvazione convenzione progetto annualità 2019... 68

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1456:** Attribuzione delle risorse finanziarie all’“Associazione La vita Vale - Organizzazione di Volontariato” per la realizzazione di un Progetto che consiste nella campagna di rilievo nazionale, dal titolo “Valentina - protect yourself, protect others”. Approvazione convenzione ..... 68

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1458:** Proroga validità del provvedimento di VIA approvato con DGR 1719/2014 relativo ai lavori di costruzione dell’invaso interaziendale denominato “Calderina” ad uso irriguo al servizio del Consorzio volontario “Rondinella”, nei comuni di Imola (BO) e di Riolo Terme (RA)” ..... 69

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1459:** DGR n. 1017 del 24 giugno 2019 - Integrazione di allegato ..... 69

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1460:** Deroga temporanea dei 70 km per approvvigionamento biomasse da Veneto post urgano Vaia di ottobre 2018 nella centrale termoelettrica alimentata a biomasse di PowerCrop Russi Srl nel comune di Russi (RA) riportata nella prescrizione n. 99 della DGR 395/2011 ..... 69

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1461:** Procedura di VIA di cui al Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per il progetto “Concessione di derivazione di acque pubbliche per uso acquedottistico dalle falde sotterranee per il campo pozzi in località Roncopascolo” nel comune di Parma ..... 70

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1462:** Procedura di VIA di cui al Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per il progetto di “Concessione per l’utilizzo di acque pubbliche sotterranee nei comuni di Cattolica, Riccione, San Giovanni in Marignano, Misano Adriatico” ..... 71

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1497:** Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al “Progetto definitivo per la realizzazione di invaso ad uso irriguo presso loc. Caolzio di Castell’Arquato nel distretto irriguo Val d’Arda (PC)”..... 73

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1498:** Parere motivato, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, in merito alla valutazione ambientale del “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna - adottato con atto del Sindaco Metropolitan n. 248, del 27 novembre 2018 ..... 74

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1473:** Approvazione della candidatura per la realizzazione dell’azione regionale per il successo formativo a.s. 2019/2020 in attuazione della DGR 1322/2019 Allegato 2 ... 75

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1475:** Approvazione operazioni pervenute a valere sull’Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d’area del Basso Ferrarese nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time-DGR 656/2019. II Provvedimento... 83

**9 SETTEMBRE 2019, N. 1476:** “Programma operativo straordinario di miglioramento delle condizioni di accesso al credito di conduzione”, attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli del settore orto-frutticolo ..... 96

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1488:** Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., art. 56 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2019.. 111

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1489:** Approvazione Protocollo d'intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali..... 121

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1491:** Approvazione operazione presentata a valere sull'invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui all'allegato 1 della DGR 2222/2018- II Provvedimento ..... 133

**16 SETTEMBRE 2019, N. 1525:** Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma ed altri finalizzato alla realizzazione del progetto Km Verde ..... 144

**23 SETTEMBRE 2019, N. 1569:** Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore generale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna ..... 144

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**12 SETTEMBRE 2019, N. 137:** Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Bologna nel settore commercio. 159

**16 SETTEMBRE 2019, N. 139:** Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Bologna nel settore tutela dei consumatori..... 159

**18 SETTEMBRE 2019, N. 141:** Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Ravenna nel settore agricoltura . 159

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**20 SETTEMBRE 2019, N. 17035:** Delibera di Giunta regionale n. 140/2016. Aggiornamento della composizione della Commissione territoriale di Rimini ..... 159

### DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**12 SETTEMBRE 2019, N. 16498:** Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura Piccole Figlie Hospital SRL, Via Po, n. 1, Parma..... 160

**18 SETTEMBRE 2019, N. 16847:** Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria Azienda Ospedaliera - Universitaria di Modena - Ospedale Policlinico, Via del Pozzo, 71, Modena ..... 161

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**16 SETTEMBRE 2019, N. 16695:** Aggiornamento della "Modulistica unificata regionale relativa ai provvedimenti in materia sismica (MUR)" ai sensi della D.G.R. 19/12/2011, n. 1878..... 162

### DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**2 AGOSTO 2019, N. 14351:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla dott.ssa Rosanna Contardi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 365/2019 ..... 210

**11 SETTEMBRE 2019, N. 16429:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza al dott. Luca Silvestri ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 365/2019 ..... 210

### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

**19 LUGLIO 2019, N. 13248:** Impegno a favore di Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. per l'operazione Rif.PA n. 2017-9943/RER di cui alla determinazione n. 14175/2018. Accertamento entrate..... 214

**24 LUGLIO 2019, N. 13558:** Attribuzione assegno formativo per la frequenza a un corso di dottorato di ricerca, nell'ambito di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, presso l'Università degli Studi di Parma in attuazione della D.G.R. n. 2169/2016. Accertamento entrate ..... 217

**30 LUGLIO 2019, N. 13979:** Assunzione impegno contabile a favore dell'Istituto Istruzione Superiore A. Ferrari di Maranello (MO) per lo svolgimento degli esami di qualifica a partire dall'a.s. 2018/2019 nel sistema di istruzione e formazione professionale - IEFP - in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 917/2019 - Accertamento entrate ..... 219

**7 AGOSTO 2019, N. 14602:** Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 427/2019 e approvate con deliberazione di G.R. n. 879 del 31/05/2019 "Percorsi di IV anno a.s. 2019/2020 del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale" - Accertamento entrate - 1^ Provvedimento..... 221

**21 AGOSTO 2019, N. 15170:** Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'invito di cui alla D.G.R. n. 470/2019 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - 2^ provvedimento... 227

**22 AGOSTO 2019, N. 15247:** Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla D.G.R. n. 470/2019 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - 3^ Provvedimento .. 230

**29 AGOSTO 2019, N. 15616:** Finanziamento dell'operazione rif. PA 2019-11633/RER a titolarità Futura Soc. Cons. a r.l. presentata a valere sull'invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 427/2019 e approvata con deliberazione di G.R. n. 879 del 31/05/2019 "Percorsi di IV anno a.s. 2019/2020 del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale" - CUP E58D19000190001 - Accertamento entrate - Ultimo

provvedimento .....236

**10 SETTEMBRE 2019, N. 16376:** Finanziamento dell'Operazione rif.PA 2019-11740/RER presentata a valere sull'invito di cui alla D.G.R. n. 470/2019 "Offerta del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - Ultimo provvedimento .....239

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI**

**11 SETTEMBRE 2019, N. 16418:** PSR 2007 - 2013 - Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità" - Attuazione del G.R. 2202/2018 - Definizione modalità operative dell'attività di controllo sulla rimozione dei ricoveri temporanei e restituzione contributi.....242

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**5 SETTEMBRE 2019, N. 16046:** L.R. n. 2/2018- art. 5 - Concessione contributi anno 2019 per la realizzazione dei progetti rivolti alla qualificazione dell'alfabetizzazione musicale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1458/2018 .....247

**13 SETTEMBRE 2019, N. 16578:** L.R. 13/99 - Art. 7 - Programma regionale in materia di spettacolo 2019 - 2021. Avviso pubblico approvato con la delibera della Giunta regionale n. 294/2019. Concessione dei contributi assegnati per l'anno 2019 con la delibera della Giunta regionale n. 1208/2019 .....250

**17 SETTEMBRE 2019, N. 16755:** Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti pubblici e privati beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2019 ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. in materia di promozione culturale .....264

**16 SETTEMBRE 2019, N. 16687:** L.R. 3/2016e ss.mm., Concessione e assunzione di impegno di spesa a favore degli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1108/2019 .....279

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO**

**12 SETTEMBRE 2019, N. 16501:** Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; iscrizione al RUP; Impresa: Marco Polo Foodex S.R.L. - Aut. n. 4421 .....282

**17 SETTEMBRE 2019, N. 16786:** Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; Piccolo Produttore Pasini Flowers And More di Pasini Chiara - Aut. 4416 .....282

**20 SETTEMBRE 2019, N. 17016:** Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/08/2005; D.M. 12/11/2009; iscrizione al Registro ufficiale dei produttori (RUP) n. 08/4418; autorizzazione passaporto delle piante, registrazione fruttiferi FC/08/4418. - Aut. 4418 .....282

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

#### **GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI**

**4 SETTEMBRE 2019, N. 16017:** L.R. 9 aprile 1985, n. 12 e ss.mm. Approvazione richieste di contributo e concessione e impegno contributo a favore del Soccorso Alpino Italiano Emilia-Romagna - SAER e del Club Alpino Italiano.....283

**6 SETTEMBRE 2019, N. 16151:** "O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n. 293 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze per la comunicazione di avvenuto affidamento lavori indicate al punto 1 della propria Det. n. 12018 del 25/07/2018 per gli interventi dei Comuni di Bagnacavallo e Serramazzoni .....283

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FSE**

**18 SETTEMBRE 2019, N. 16878:** Integrazione finanziamento agli Atenei per la copertura del maggior costo di attività di dottorato svolto all'estero ai sensi della DGR 1123/17 .....284

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI**

**18 SETTEMBRE 2019, N. 16825:** Bando Ecobonus veicoli commerciali N1 e N2 di cui alla delibera di G.R. 1718/2018. Fase 2: approvazione 8° elenco delle imprese ammesse a contributo...286

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**6 SETTEMBRE 2019, N. 16125:** DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2019.....294

**9 SETTEMBRE 2019, N. 16302:** DGR 1201/2018. P.S.R. 2014-2020. Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e Misura M02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Determinazioni in merito all'approvazione delle proposte di servizi ed al riconoscimento dei soggetti ed organismi fornitori, ai fini dell'implementazione del "Catalogo Verde" - Sessione luglio 2019.....305

**10 SETTEMBRE 2019, N. 16316:** DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di agosto 2019.....308

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA**

**9 SETTEMBRE 2019, N. 16280:** L.R. 24/00 e Del. 339/2011. Cancellazione dall'Elenco regionale dell'OI "ASSOAVI - Associazione Nazionale Allevatori e Produttori Avicunicoli" con sede in Forlì.....316

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

**21 AGOSTO 2019, N. 15159:** Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in

regime de minimis. Impegno di spesa.....316

**2 SETTEMBRE 2019, N. 15823:** Parziale rettifica della DD 15159/2019 e contestuale liquidazione indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00)...318

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

**20 SETTEMBRE 2019, N. 17073:** PSR 2014-2020 - Atto di approvazione aggiornamento Piano di azione locale del GAL Delta 2000 Soc. cons. a r.l. e relative modifiche del piano finanziario (prima modifica sostanziale richiesta dal GAL) .....321

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI MODENA**

**24 SETTEMBRE 2019, N. 17200:** Decreto MIPAAF 7 aprile 2015, art. 3. Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione dall'Albo acquirenti tenuto nel SIAN della ditta "Caseificio sociale di Costrignano Soc. agr. coop".....323

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**5 SETTEMBRE 2019, N. 16090:** Voltura dalla Società VRD 22 S.r.l. alla Società VRD 13 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) riguardante il progetto di ampliamento ed efficientamento di impianto fotovoltaico esistente ubicato in Via Strada Santa Vittoria - Traversa Via Carpaneto, nel comune di Cadeo (PC).....324

**6 SETTEMBRE 2019, N. 16142:** Revoca del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Para in loc. Pastorale in comune di Verghereto (FC) proposto dal Comune di Verghereto rilasciato con DGR 2350/2005 .....325

**16 SETTEMBRE 2019, N. 16736:** LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto "Campagna di recupero di rifiuti inerti speciali non pericolosi - macerie derivanti da demolizione edifici - mediante impianto mobile" localizzato in Via Ravennate - Via Cerchia di San Giorgio nel comune di Cesena proposto dalla Ditta Costruzioni Drudi.....325

**16 SETTEMBRE 2019, N. 16737:** LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di nuovo impianto di cogenerazione con potenza 2,7 MWE, presso l'impianto di macellazione localizzato in località Migliarina nel comune di Carpi (MO) proposto da O.P.A.S. Soc. Coop Agr.....326

**19 SETTEMBRE 2019, N. 16978:** LR 4/2019, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione con impianto mobile, in Via Virgilio (ex Ragno), Comune di Modena, proposto dalla Società Levante Srl.....327

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA**

**19 SETTEMBRE 2019, N. 16991:** Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "Coopernuoto SCSO" di Novellara (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....327

**19 SETTEMBRE 2019, N. 16992:** Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata delle palestre "Sano Medical Fitness" di Faenza (RA), "Piascina e SSD arl" di Forlì (FC) "Kinesia" e Accademia 49" di Cesena (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....328

## **COMUNICATI REGIONALI**

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**

Istanza di trasferimento di Licenza di concessione demaniale marittima .....330

Istanza di concessione demaniale marittima per molluschicoltura .....330

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Comune di Agazzano (PC). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di Piano Operativo Comunale (RUE-POC). Artt. 33, 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017.....330

Comune di Bologna (BO). Approvazione di strumento urbanistico Piano Operativo Comunale (POC) per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico. Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....331

Comune di Carpineti (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 ...331

Comune di Torrice (PR). Approvazione di variante specifica e-distribuzione al POC Anticipatore. Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....331

### **COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...331

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...333

### **COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...335

### **COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...336

### **COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...338

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...338

### **COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA**

**AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...339

**COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC RAVENNA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...339

**COMUNICATI DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

Domande di rinnovo della concessione di spazio acqueo.....340

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....341

**COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....342

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....343

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....345

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....346

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....347

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....348

**COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTO-****RIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni .....349

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....350

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4**

ARPAE-SAC RAVENNA..... 351

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)..... 351

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA).....351

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)..... 353

COMUNE DI BORGHI (FORLÌ-CESENA)..... 353

COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)..... 353

COMUNE DI FISCAGLIA (FERRARA) ..... 353

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)..... 354

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA) .. 354

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA) ..... 354

**ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Unione dei Comuni Valli e Delizie (Ferrara); Comuni di: Bologna, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo ne' Monti, Cervia, Coriano, Correggio, Fanano, Imola, Medesano, Morciano di Romagna, Parma, Piozzano, Predappio, Reggio Emilia, San Pietro in Casale.....355

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate dai Comuni di Albareto, Rimini; da ANAS SpA; dal Consorzio di Bonifica della Romagna .....360

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Bologna; da e-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia .....365

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8176 - Risoluzione per impegnare la Giunta a verificare celermente se - dati i risultati della sperimentazione e dell'osservazione condotta in questi anni - sia valutabile la possibilità di inserire la Paulownia fra le specie sovvenzionabili con fondi PSR nel prossimo periodo di programmazione, assumendo in sede di Unione Europea tutte le iniziative utili a tale fine. A firma dei Consiglieri: Serri, Bagnari, Torri, Caliandro, Marchetti Francesca, Cardinali, Ravaoli, Zoffoli, Lori, Campedelli, Paruolo, Iotti, Tarasconi, Calvano, Benati, Mumolo, Rontini, Poli, Molinari, Boschini, Pruccoli, Rossi, Montalti, Prodi, Taruffi**

L'Assemblea legislativa regionale  
premessò che

la Paulownia è un albero di essenza dura caratterizzato da crescita molto veloce il cui legno- più leggero di qualsiasi altro tipo di legno paragonabile di essenza dura, resistente alla torsione, alla contrazione, alla deformazione e a forti escursioni termiche- è molto richiesto dall'industria edilizia e del mobile, anche per l'aspetto pulito e nitido, privo di nodi.

La rapida crescita e l'ampio fogliame ne fanno inoltre un ottimo alleato nell'assorbimento di biossido di carbonio e polveri, come il fatto che le ramaglie di scarto vengono usate per produrre pannelli di bioedilizia (ogni ettaro di piante assorbe in un anno 1200 tonnellate di biossido di carbonio), mentre il suo apparato fittonante verticale è prezioso contro i rischi legati al fenomeno del dissesto idrogeologico ed il fogliame è utilizzato per l'alimentazione bovina.

Rilevato che

Diffuso in Europa da inizio 1800, per lungo tempo l'albero è stato utilizzato solo a scopi ornamentali, trovando invece diffusione come pianta da reddito negli ultimi decenni in varie Regioni d'Italia, in parte anche per la diversificazione di un'agricoltura tradizionale che non garantisce più interessanti margini di guadagno.

In Emilia-Romagna operano oggi due Reti di produttori- il cui scopo è quello di assicurarsi che la coltivazione della pianta avvenga mettendo al centro la qualità e l'innovazione- che sommano 62 aziende agricole, per un totale di 115 ettari coltivati e circa 70.000 alberi piantumati.

Sottolineato che

in occasione dell'approvazione del Piano Forestale 2014-20, avvenuta nel luglio 2016, la nostra Regione inserì fra le azioni la "ricerca tecnico scientifica e di sperimentazione per la migliore conoscenza dei rendimenti produttivi, dell'impatto in termini di assorbimento di anidride carbonica e in generale sull'ambiente di specie arboree a rapido accrescimento come Paulownia spp., che per la buona qualità del legno può trovare impiego nel settore delle costruzioni e dell'arredamento, anche ai fini di un eventuale inserimento negli elenchi delle specie sovvenzionate dal PSR".

In quella sede si ritenne, infatti, che un eventuale inserimento della pianta nella sezione arboricoltura da legno al fine di eventuali sovvenzioni nell'ambito del PSR, già previste in altre Regioni, dovesse essere preceduta da una fase di sperimentazione attenta non solo ai rendimenti, ma anche all'impatto ambientale e paesaggistico.

Impegna la Giunta

a verificare celermente se - dati i risultati della sperimenta-

zione e dell'osservazione condotta in questi anni- sia valutabile la possibilità di inserire la Paulownia fra le specie sovvenzionabili con fondi PSR nel prossimo periodo di programmazione, assumendo in sede di Unione Europea tutte le iniziative utili a tale fine.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 18 settembre 2019*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8433 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi in sede di Conferenza Stato-Regioni per implementare azioni coerenti con l'articolo 8 della legge 242/2016, in particolare sollecitando la definizione della norma che definisca i massimi residui di THC negli alimenti come previsto all'articolo 5, garantendo inoltre la continuità e coerenza normativa della filiera del prodotto, dalla coltivazione alla produzione alla commercializzazione, affinché non si producano contrasti giurisprudenziali il cui uso strumentale vada a detrimento di un comparto in rapida ascesa con forti prospettive occupazionali ed ambientali. A firma dei Consiglieri: Prodi, Torri, Taruffi**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

la legge 242/2016 "Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa" ha come scopo la "promozione della coltivazione e della filiera della canapa (Cannabis sativa L.)" ed è finalizzata alla "coltivazione e alla trasformazione con incentivo al consumo finale di semilavorati di canapa provenienti da filiere prioritariamente locali" compresa la produzione di alimenti, cosmetici, materie prime biodegradabili e semi lavorati innovativi per le industrie nei diversi settori.

La legge si applica alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse iscritte nel Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, ai sensi dell'articolo 17 della direttiva 2002/53/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, le quali non rientrano nell'ambito di applicazione del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Mipaaf), con circolare del 22 maggio 2018, in relazione alla legge 242/16, specificatamente alle infiorescenze della canapa, precisa che, pur non essendo citate espressamente dalla legge né tra le finalità della coltura né tra i suoi possibili usi, rientrano nell'ambito delle coltivazioni destinate al florovivaismo, il cui contenuto complessivo di THC non superi i livelli stabiliti dalla normativa.

La cannabis sativa è inserita nella lista positiva (decreto Ministero Salute 9.7.2012) delle sostanze e preparati vegetali che possono essere impiegati negli integratori alimentari e/o dei prodotti erboristici (tisane, estratti, etc.), ossia nei prodotti destinati all'assunzione umana, ma l'unica parte utilizzabile per realizzare questi prodotti (erboristici o alimentari) sono il seme e l'olio di canapa (ottenuto dalla torchiatura del seme, che comunque non è l'olio di cannabis terapeutico). Non sono assolutamente ammesse le infiorescenze.

Il prodotto, se venduto come alimento (integratore/preparato erboristico), nei limiti ammessi con riferimento alla parte della

pianta utilizzabile (semi ed olio) e al contenuto di THC, presuppone il possesso dei requisiti per la vendita di prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 114/98 e del D. Lgs. n. 59/2010.

Rilevato che

l'entrata in vigore della legge 2/12/2016, n. 242, "Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa", la quale si applica alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse iscritte nel Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, che non rientrano nell'ambito di applicazione del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, ha sviluppato nel nostro Paese la vendita di prodotti derivati dalla cosiddetta Cannabis Light.

Il comparto economico relativo è in piena evoluzione, con 3.000 ettari in produzione e 15.000 punti vendita in Italia, un fatturato che in Europa sarà di 28 miliardi di euro entro il 2021, oltre all'impiego di circa diecimila addetti in tutto il paese.

Considerato che

la Corte di Cassazione, VI Sez. penale, ha depositato la sentenza n. 4920, del 31 gennaio 2019, che appare di fondamentale importanza per gli sviluppi che concernono la delicata vicenda relativa alla liceità della vendita della cannabis prodotta nell'ambito descritto dalla legge 2 dicembre 2016, n. 242.

Tale sentenza afferma, in sostanza, che né il DPR n. 309/90, in materia di stupefacenti, né norme successive all'entrata in vigore della legge n. 242 fanno sì che ai prodotti derivanti dalla coltivazione della canapa rientrante nei limiti di THC previsti dalla stessa legge possano essere attribuite caratteristiche di illicitezza, sì che la commercializzazione di detti prodotti, comprese le infiorescenze, deve ritenersi consentita.

Secondo la Cassazione non può trascurarsi che è nella natura dell'attività economica che i prodotti della filiera agroindustriale della canapa siano commercializzati e che, in assenza di specifici dati normativi, non emergono particolari ragioni per assumere che il loro commercio al dettaglio debba incontrare limiti che non risultano posti nei segmenti precedenti della filiera.

La sentenza, va subito evidenziato, appare in contrasto con l'impostazione data al problema dal Ministero dell'Interno, che solo pochi mesi fa aveva emesso una nota, commentata dallo scrivente Ufficio con la circolare n. 4645, del 29 gennaio scorso, in cui affermava che le norme di cui alla legge n. 242/2016 non avrebbero un effetto generalizzato, ma riserverebbero solo alla figura del coltivatore un'area di irresponsabilità entro il limite dello 0,6% di THC, senza per questo derogare alla disciplina di cui al T.U. sugli stupefacenti, e di fatto metteva in guardia i commercianti della cosiddetta "cannabis light", sostenendo che le iscrizioni poste sulle confezioni, sui siti e nei negozi non escluderebbero la responsabilità del venditore e dell'acquirente, poiché consentire che la soglia dello 0,6% agisca non solo quale limite massimo per l'applicazione della causa di esclusione della responsabilità del coltivatore, ma anche come parametro per la legittimazione della vendita delle infiorescenze separate dalla pianta di canapa, rappresenterebbe un'applicazione strumentale, oltre l'intenzione del legislatore.

Nelle conclusioni, la suddetta sentenza evidenzia come sia 'comunque incontrovertibile l'esistenza, nella materia in esame, di un contrasto giurisprudenziale', che non viene sanato dalla seguente sentenza delle Sezioni Unite, del 30 maggio 2019 dove si rimanda a giudici di merito, di volta in volta, a valutare

quale sia la soglia di efficacia drogante che rientra nei parametri del consentito.

Evidenziato che

la legge 242/16, all'articolo 8, prevede che le regioni possano promuovere azioni di formazione in favore di coloro che operano nella filiera della canapa e diffondere, attraverso specifici canali informativi, la conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento.

L'articolo 5 della legge 242/16 prevedeva inoltre che il Ministro della salute, con proprio decreto, entro sei mesi dalla entrata in vigore, definisse i livelli massimi di residui di THC ammessi negli alimenti, ad oggi non ancora emanato.

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato ed evidenziato

impegna il presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi immediatamente in sede di Conferenza Stato-Regioni per implementare azioni coerenti con l'articolo 8 della legge 242/2016, in particolare:

- sollecitando la definizione della norma che definisca i massimi residui di THC negli alimenti come previsto all'articolo 5;

- garantendo la continuità e coerenza normativa della filiera del prodotto, dalla coltivazione alla produzione alla commercializzazione, affinché non si producano contrasti giurisprudenziali il cui uso strumentale vada a detrimento di un comparto in rapida ascesa con forti prospettive occupazionali ed ambientali.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 17 settembre 2019*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8690 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad inserire nelle prossime procedure concorsuali adeguati strumenti di valorizzazione dell'esperienza per le lavoratrici e i lavoratori non a tempo indeterminato già in servizio, anche andando oltre quanto già previsto con il sistema delle riserve; ad aprire, a valle delle selezioni pubbliche previste per i prossimi mesi, una stagione di procedure espressamente dedicate al superamento del precariato nell'Ente, utilizzando anche gli istituti dei Concorsi per la stabilizzazione e dei cosiddetti Corsi-concorsi, oltreché in virtù di quanto già previsto dal D.Lgs. 75/2017 e s.m.i. (cd "Legge Madia"), dalla LR 43/2001 e s.m.i. e da ogni altra normativa attualmente vigente in materia di accesso alla Pubblica Amministrazione. A firma dei Consiglieri: Bertani, Piccinini**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

sta per aprirsi una nuova stagione concorsuale, in considerazione degli spazi d'azione resi disponibili anche per le Regioni a seguito della Legge finanziaria dello Stato per il 2019;

i prossimi concorsi possono indubbiamente rappresentare uno strumento per contribuire alla fuoriuscita dal precariato che, con un'ampia articolazione di contratti e con numeri consistenti, è stato utilizzato negli ultimi anni anche presso la Regione Emilia-Romagna;

un nutrito gruppo di lavoratrici e lavoratori precari dell'Ente ha segnalato in più occasioni la preoccupazione per le annunciate

modalità concorsuali che rischiano di non conseguire tale obiettivo anche a causa dei test preselettivi generalizzati e del solo istituto della riserva;

alla luce della probabile partecipazione di decine di migliaia di candidati ai suddetti concorsi si corre il rischio, in assenza di strumenti di valorizzazione dell'esperienza dei lavoratori che hanno prestato servizio in questi anni, di una dispersione di professionalità, competenze e memoria storica, con esiti dannosi ed antieconomici per una macchina pubblica che deve affrontare nuove importanti sfide.

Considerato che

esistono precedenti portati avanti nel recente passato da altri Enti ed amministrazioni regionali che hanno tenuto conto di questi elementi, tra cui a titolo esemplificativo i bandi di concorso della Agenzia regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna per profili professionali da C e da D attualmente aperti, per i quali non sono stati posti particolari sbarramenti nei confronti delle diverse formazioni universitarie e si sono riconosciuti punteggi di merito sia per la valorizzazione dei titoli che per l'esperienza pregressa in Enti pubblici per il lavoro (art. 9 di entrambe le procedure);

le possibilità discrezionali lasciate alle Amministrazioni sono sufficientemente ampie da consentire un'adeguata valorizzazione del lavoro in Regione svolto dai lavoratori precari;

la valorizzazione del servizio prestato attraverso il riconoscimento di un apposito punteggio rappresenta anzitutto un principio normativo, pacificamente riconosciuto quale corollario di diritto tanto a livello statale che regionale, come stabilito ad esempio dal D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art. 35, commi 3 bis e 3 ter riporta:

3-bis. Le amministrazioni pubbliche (...) possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'amministrazione che emana il bando.

3-ter. (...) Le disposizioni normative del comma 3-bis costituiscono principi generali a cui devono conformarsi tutte le amministrazioni pubbliche;

in conformità alle norme ordinarie, la normativa della Regione Emilia-Romagna recepisce il principio generale della valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita, prevedendolo in più punti del regolamento regionale n. 3 del 2/11/2015 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale".

Impegna la Giunta

ad inserire nelle prossime procedure concorsuali adeguati strumenti di valorizzazione dell'esperienza per le lavoratrici e i lavoratori non a tempo indeterminato già in servizio, anche andando oltre quanto già previsto con il sistema delle riserve, nel rispetto delle prerogative contrattuali dei soggetti della rappresentanza;

a proseguire - a conclusione delle selezioni pubbliche previste per i prossimi mesi, superata l'attuale fase di emergenza nella

gestione del turnover - nell'impegno per il superamento del precariato nell'Ente, utilizzando anche gli istituti dei Concorsi per la stabilizzazione e dei cosiddetti Corsi-concorsi, oltreché in virtù di quanto già previsto dal D.Lgs. 75/2017 e s.m.i. (cd "Legge Madia"), dalla LR 43/2001 e s.m.i. e da ogni altra normativa attualmente vigente in materia di accesso alla Pubblica Amministrazione.

*Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 17 settembre 2019*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO - RISOLUZIONE

**Oggetto n. 8776 - Risoluzione per impegnare la Giunta a valorizzare, anche attraverso attività di studio, convegni e confronti, il ruolo della braccata nel sistema di caccia al cinghiale, favorendo un clima di confronto e rispetto reciproco tra le associazioni venatorie, agricole e ambientali ed, inoltre, a proseguire nella richiesta, effettuata tramite la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al Governo di intervenire tempestivamente per una modifica dell'articolo 19 della Legge 157/92 al fine di introdurre la figura dell'"Operatore Abilitato". A firma dei Consiglieri: Molinari, Cardinali, Poli, Marchetti Francesca, Rontini, Zappaterra, Serri, Iotti, Zoffoli, Montalti**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il passaggio della competenza sull'attività venatoria dalle Province alla Regione ha comportato un lavoro complessivo di rivisitazione e omogeneizzazione della normativa in precedenza assai diverse da territorio a territorio. Lavoro di rivisitazione che ha visto un passaggio decisivo nell'approvazione del nuovo Piano faunistico venatorio, in cui sono definite le modalità e gli obiettivi cui si deve conformare l'esercizio dell'attività venatoria in Emilia-Romagna.

Premesso inoltre che

la legge regionale e il Piano faunistico venatorio individuano e affidano agli ATC, ambiti territoriali di caccia, un ruolo centrale nell'organizzazione e nella gestione dell'attività venatoria, in quanto organi rappresentativi e di autogoverno delle attività venatorie, e affidano loro la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi gestionali individuati dagli strumenti di pianificazione primo tra tutti il raggiungimento delle densità obiettivo della fauna selvatica indicate dalla Regione per renderne compatibile la presenza con le attività antropiche.

Considerato che

la squadra di braccata ha storicamente svolto un ruolo centrale nella caccia al cinghiale nella nostra regione. La capacità di aggregazione e l'aspetto socializzante della caccia in squadre di braccata rappresentano un valore e ne fanno la pratica venatoria più diffusa in Emilia-Romagna ed in Italia. Il prelievo con il metodo della braccata rappresenta inoltre la tecnica di caccia al cinghiale più efficace nei terreni impervi e particolarmente ricchi di bosco, tanto da essere definita anche dalla bibliografia scientifica, unico strumento di contenimento dei cinghiali su questo tipo di terreni che occupano buona parte del territorio regionale. Non va dimenticato il ruolo ricoperto dalle squadre di braccata nell'attività di prevenzione dei danni e di presidio, anche ai fini di protezione civile, del territorio.

Osservato che

nel rispetto dei principi e degli obbiettivi condivisi definiti nel Piano faunistico venatorio, l'esercizio dell'attività venatoria è regolato, tra le altre cose, tenendo in considerazione gli interessi rappresentati dalle attività agricole che subiscono i danni della fauna selvatica. Per cui l'attività venatoria e i singoli cacciatori sono chiamati a contribuire, tra l'altro, al raggiungimento degli obbiettivi di contenimento dei danni e della fauna selvatica attraverso piani di prelievo.

Osservato inoltre che

il ruolo della caccia di selezione, praticabile solo in determinate situazioni ambientali, rappresenta uno strumento integrativo ma non sostitutivo delle azioni di braccata, agendo su numeri infinitamente inferiori rispetto ai metodi tradizionali.

Osservato inoltre che

a fianco dell'attività venatoria riveste un ruolo fondamentale anche l'attività di "Controllo" del cinghiale, attuabile ai sensi dell'art. 19 della legge 157/92 anche nelle zone precluse all'esercizio venatorio affinché non diventino pericolosi "serbatoi" di danni. I piani di "controllo" possono essere attuati a seguito dell'approvazione di appositi "Piani" regionali sui quali ISPRA deve esprimere il proprio parere. ISPRA attualmente si esprime precludendo la possibilità di intervenire con il metodo della braccata consentendo solo il prelievo in selezione e in "girata" con non più di un cane anche in zone fittamente boscate.

Impegna la Giunta

ad agire tramite la Conferenza Stato-Regioni affinché ISPRA e Governo riconoscano l'efficacia del metodo della braccata non solo nell'attività di caccia ma anche nell'attività di controllo, in particolare laddove le condizioni territoriali e soprattutto il coefficiente di boscosità non renderebbero efficaci metodi quali la selezione o la "girata" con grave pericolo anche per l'incolumità dell'unico cane utilizzabile.

A valorizzare, anche attraverso attività di studio, convegni e confronti, il ruolo della braccata nel sistema di caccia al cinghiale, favorendo un clima di confronto e rispetto reciproco tra le associazioni venatorie, agricole e ambientali.

A proseguire nella richiesta effettuata tramite la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome al Governo di intervenire tempestivamente per una modifica dell'articolo 19 della Legge 157/92 al fine di introdurre la figura dell'"Operatore Abilitato".

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 17 settembre 2019*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8856 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali, il Ministero della salute e la Conferenza Stato Regioni, a concertare ed adottare celermente i criteri per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone su territorio italiano ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPR n. 102 del 5 luglio 2019; impostando inoltre un'indagine propedeutica alla predisposizione dello specifico studio del rischio, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 del DPR n. 102 del 5 luglio 2019, che l'immissione della vespa samurai potrebbe**

**comportare per la conservazione delle specie e degli habitat naturali sul nostro territorio. A firma del Consigliere: Bertani**

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

premessi che

la cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) è un insetto infestante altamente polifago della famiglia dei Pentatomidae, proveniente da Cina e Giappone. In Italia il primo esemplare è stato ritrovato in provincia di Modena nel 2012 e si è rapidamente espanso in quasi tutta la regione;

*Halyomorpha halys* causa danni alla frutticoltura e all'orticoltura. L'elenco delle piante di cui si nutre è molto esteso, il dipartimento agricoltura dell'università dell'Oregon ha stilato un elenco di 126 specie di piante attaccate dalla cimice asiatica: tra queste ci sono: asparago, pisello, soia, mais, zucca, peperoncino, mirtillo, lampone, pyracantha, rosa, glicine, agrifoglio e sambuco solo per citarne alcune. L'insetto per nutrirsi perfora il rivestimento del frutto della pianta ospite con l'apparato boccale; questo sistema di alimentazione comporta la nascita di fossette o aree necrotiche sulla superficie esterna dei frutti e ne compromette anche il sapore;

anche quest'anno assistiamo impotenti al disastro pressoché totale (a volte anche il 100% del raccolto) causato da questo terribile insetto;

considerato che

l'assessore regionale all'agricoltura, durante uno specifico tavolo tecnico, al quale erano presenti associazioni agricole e organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, tenutosi mercoledì 28 agosto scorso, avrebbe illustrato il "**Piano regionale per il contrasto alla cimice asiatica**" il quale si articolerebbe in una serie di proposte e azioni da attuare a livello regionale, a livello Nazionale e a livello della Commissione UE, tra le quali la richiesta di usare sul territorio regionale la Vespa Samurai (*Trissolcus japonicus*), un imenottero parassitoide della famiglia Scelionidae, noto come antagonista naturale della cimice asiatica.

Considerato altresì che

è stato da pochissimo approvato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 102 del 5 luglio 2019 (attuativo dal 20 settembre 2019) il quale introduce le norme necessarie a prevedere i criteri per l'immissione sul territorio di specie e di popolazioni non autoctone, come la suddetta Vespa Samurai;

il comma 1 dell'art. 2 infatti stabilisce che:

"Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, il Ministero della salute e la Conferenza permanente [...] adotta con proprio decreto **i criteri per [...] l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone** di cui al comma 3".

Il comma 4 dell'art. 2 infatti stabilisce che:

"4. Su istanza delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano o degli enti di gestione delle aree protette nazionali, **l'immissione in natura delle specie e delle popolazioni non autoctone di cui al comma 3 può essere autorizzata per motivate ragioni di rilevante interesse pubblico, connesse a esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali**, e comunque in modo che non sia arrecato alcun pregiudizio agli habitat naturali nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali.";

il comma 5 dell'art. 2 del suddetto Decreto stabilisce inoltre che:

“L'autorizzazione di cui al comma 4 è subordinata alla **valutazione di uno specifico studio del rischio** che l'immissione comporta per la conservazione delle specie e degli habitat naturali, predisposto dagli enti richiedenti sulla base dei criteri di cui al comma 1.”

Evidenziato che

la lotta alla cimice asiatica è senza dubbio molto ardua e impegnativa e certamente non la si risolve solamente studiando e monitorando il problema quando nel momento che si trova nella fase di maggiore esplosione;

è assolutamente opportuno dare una risposta forte e chiara al mondo agricolo, che da 8 anni ha visto peggiorare la situazione, arrivando alla distruzione del 100% dei propri raccolti, attraverso un'azione costante e continuativa durante tutto l'anno e non solo durante l'emergenza;

Impegna la Giunta regionale

a continuare le azioni intraprese per la soluzione di questo grave problema e a perseguire l'impegno di attivarsi per:

a) sollecitare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali, il Ministero della salute e la Conferenza Stato Regioni, a concertare ed adottare celermente i criteri per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone su territorio italiano ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPR n. 102 del 5 luglio 2019;

b) impostare un'indagine propedeutica alla predisposizione dello specifico studio del rischio, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 del DPR n. 102 del 5 luglio 2019, che l'immissione della vespa samurai potrebbe comportare per la conservazione delle specie e degli habitat naturali sul nostro territorio.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 18 settembre 2019*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 8873 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale circa le azioni da porre in essere per promuovere l'immissione di specie antagoniste non autoctone rispetto alla cimice asiatica, e per prevedere indennizzi a favore delle aziende danneggiate dalla stessa. A firma dei Consiglieri: Rainieri, Bargi, Delmonte, Rancan, Marchetti Daniele, Liverani, Pettazzoni, Pompignoli**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
premessò che

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1077

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Seneca" con sede in Crevalcore (BO)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

A voi unanimi e segreti

la *Halyomorpha Halys*, meglio conosciuta come la “Cimice marmorata asiatica”, è un vero e proprio flagello per le colture ortofrutticole italiane, soprattutto in Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli e Campania;

questo insetto altamente polifago può attaccare più di 300 specie di piante, in particolare meli, peri, kiwi, ma anche alberi di pesco e albicocca, ciliegi e piante da vivai, con conseguenze economiche disastrose. Ad oggi la conta dei danni è stimata in circa 250 milioni e può comportare la chiusura di numerose attività ortofrutticole;

la cimice marmorata asiatica è molto pericolosa anche perché prolifica con il deposito delle uova almeno due volte all'anno con 300 - 400 esemplari alla volta. La diffusione improvvisa di questi insetti, che in Italia non hanno antagonisti naturali, è favorita dall'innalzamento delle temperature e dalla loro polifagia, potendosi spostare su numerosi vegetali coltivati e spontanei;

gli interventi di lotta su scala globale sono ad oggi incentrati essenzialmente sull'utilizzo di prodotti chimici, con utilizzo di principi attivi a largo spettro, che si sono però rivelati fondamentalmente inefficaci; questi prodotti hanno di conseguenza gravi ricadute sui sistemi produttivi colpiti dalla cimice;

la lotta in campagna può avvenire anche attraverso l'ausilio di protezioni fisiche, come le reti antinsetto, a difesa delle colture che però hanno un'efficacia superiore a quella della sola lotta chimica ma non rappresentano una soluzione percorribile in tutti i casi in quanto risultano alquanto onerose e possono comportare difficoltà operative nella gestione del frutteto.

Impegna la Giunta regionale

a continuare le azioni intraprese per la soluzione di questo grave problema e a perseguire l'impegno di attivarsi nel più breve tempo possibile perché sia avviata la procedura finalizzata all'immissione di specie antagoniste naturali non autoctone rispetto alla cimice asiatica prevista dal DPR n. 102 del 5 luglio 2019, sia attraverso una sua pronta richiesta di attivazione da parte della Regione Emilia-Romagna appena entrerà in vigore lo stesso DPR, sia sollecitando il Governo nazionale affinché emani al più presto, nel giro di pochi giorni dall'entrata in vigore della nuova stesura dell'art. 12 del DPR n.357/97, il decreto che definisce i criteri di immissione e accelera sulla successiva autorizzazione all'immissione richiesta dalle Regioni interessate.

A riconoscere al livello nazionale l'eccezionalità dell'evento con conseguente costituzione di un esauriente fondo straordinario di sostegno e di indennizzo per le aziende agricole danneggiate dalla cimice asiatica.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 18 settembre 2019*

delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP Seneca” con sede legale a Crevalcore (BO), la dott.ssa Elisabetta Dalrio, nata a Bologna il 28/3/1967

2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1078

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord", con sede in San Felice sul Panaro (MO)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*A voti unanimi e segreti  
delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord", con sede legale a San Felice sul Panaro (MO), il dott. Pietro Speranzoni, nato a Pavullo nel Frignano (MO), il giorno 9/1/1958;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente atto;
3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1079

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna" con sede in Bagnacavallo (RA)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*A voti unanimi e segreti  
delibera:

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna" con sede legale a Bagnacavallo (RA), la dott.ssa Monica Bertoni, nata a Bagnacavallo (RA) il 16/8/1971;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente atto;
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1080

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Laura Rodriguez y Laso De' Buoi" con sede in San Lazzaro di Savena (BO)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

A voti unanimi e segreti

delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Laura Rodriguez y Laso De' Buoi" la dott.ssa Donata Triventi, nata a San Giovanni Rotondo (FG) il 28/10/1976;

2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 30 giugno 2024;

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1081

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" con sede in Compiano (PR)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*A voti unanimi e segreti  
delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" il dott. William Pietralunga, nato a Cabimas (Venezuela) il 23/9/1957;

2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 30 giugno 2024;

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1082

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Azienda Sociale Sud-Ovest" con sede legale a Langhirano (PR)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*A voti unanimi e segreti  
delibera:

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Azienda Sociale Sud-Est" il dott. Alessandro Fadda, nato a Parma il 30/1/1975;

2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 30 giugno 2024;

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1083

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto (RE)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e segreti

delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Magiera Ansaloni", con sede legale a Rio Saliceto (RE), il dott. Gian Carlo Noris Gaccioli, nato a Genova il 27 febbraio 1951;

2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 LUGLIO 2019, N. 1084

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Azalea" con sede in Castel San Giovanni (PC)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e segreti

delibera

1. di nominare, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Azalea" - con sede in Castel San Giovanni (PC) - il dott. Andrea Fantini, nato a Castel San Giovanni (PC) il 5 aprile 1958;

2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 SETTEMBRE 2019, N. 1431

**Rettifica per mero errore materiale dell'Allegato 6) della propria deliberazione n. 1392/2019**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. 28 luglio 2008 n.14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 441 del 25/3/2019 recante "L.R. n. 14/08 "Norme in materia di

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1470

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "ASP del Delta Ferrarese" con sede in Codigoro (FE)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e segreti

delibera

1. di nominare, riconfermandola, per quanto esposto in premessa, Revisore Unico dell'ASP "Del Delta Ferrarese" - con sede in Codigoro (FE) - la dott.ssa Martina Pacella, nata a Adria (RO) il 27 maggio 1972;

2. di stabilire che il suddetto incarico ha durata quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 30 giugno 2024;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1509

**Nomina del Revisore Unico dell'ASP "Terre d'Argine" con sede in Carpi (MO)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e segreti

delibera

1. di nominare quale Revisore Unico dell'ASP "Terre d'Argine" - con sede in Carpi (MO) - la dott.ssa Alessandra Pederzoli, nata a Mirandola (MO) il 8 luglio 1974;

2. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 30 giugno 2024;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

politiche per le giovani generazioni". Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per interventi a favore dei giovani. Invito alla presentazione di progetti realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di Comuni capoluogo" ed in particolare l'allegato A) parte integrante e sostanziale della stessa;

- la propria Deliberazione n. 1392 del 5/8/2019 "L.R. n. 14/2008 - Approvazione graduatorie e assegnazione e concessione contributi regionali di spesa corrente ed investimento a beneficiari pubblici (Unioni di Comuni-Comuni capoluogo di provincia e Associazioni di Comuni capoluogo) per attività ed interventi a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 441/2019", con la quale:

- si approvano le graduatorie dei progetti triennali (2019 – 2021) di spesa corrente e progetti biennali (2019 – 2020) di spesa investimento, relative ai progetti presentati nell’ambito dell’Avviso pubblico attivato per l’anno 2019 in attuazione della Legge Regionale sopracitata;

- si quantificano e assegnano i contributi ai soggetti pubblici per la realizzazione dei rispettivi progetti come indicato negli Allegati dal 6), 7), 8) e 9);

Dato atto che, per mero errore materiale, è stata allegata quale parte integrante e sostanziale della predetta propria deliberazione n. 1392/2019 una versione incompleta dell’Allegato 6) “Graduatoria degli interventi triennali (2019-2021) ammessi a contributo relativi ai progetti di “Aggregazione / Informagiovani / “Proworking”/YoungERcard”;

Ritenuto pertanto necessario rettificare la sopra citata deliberazione sostituendo il predetto Allegato 6) “Graduatoria degli interventi triennali (2019-2021) ammessi a contributo relativi ai progetti di “Aggregazione / Informagiovani / “Proworking”/ YoungERcard” parte integrante e sostanziale della stessa, con la sua versione corretta allegata a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2010, n. 14 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011-2013" ed in particolare l'art. 48, comma 4, che, recependo quanto stabilito all'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78 del 2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, stabilisce che gli enti ai quali la Regione eroga a qualunque titolo contributi in via ordinaria sono tenuti ad adeguarsi alle disposizioni ivi contenute;
- l’art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e dato atto che tale norma non si applica ai soggetti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del C.C. operanti nel campo delle attività culturali;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D. Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2012;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 “Ordinamento contabile della

Regione Emilia-Romagna” per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26/11/2001 n. 43 avente per oggetto “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod.;
- la L.R. 27/12/2018, n. 24 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019”;
- la L.R. 27/12/2018, n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)”;
- la L.R. 27/12/2018, n. 26 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;
- la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021.”;
- la L.R. 30/07/2019 n. 13 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;
- la L.R. 30/07/2019 n. 14 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;
- la propria deliberazione n. 1331 del 29/07/2019 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 122/2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;
- n. 975/2017 “Aggiornamenti organizzativi nell’ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa,

innovazione e istituzioni”;

- n. 1059/2018 “Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità;

a voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono

integralmente richiamate:

1. di approvare l’Allegato 6) “Graduatoria degli interventi triennali (2019-2021) ammessi a contributo relativi ai progetti di “Aggregazione / Informagiovani / “Proworking” / YoungERcard ”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce integralmente il medesimo allegato di cui alla propria Deliberazione n. 1392/2019 in premessa richiamata;
2. di confermare in ogni altra sua parte la sopra citata propria Deliberazione n. 1392/2019;
3. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta alle medesime pubblicazioni della propria Deliberazione n. 1392/2019;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato 6) Graduatoria degli interventi triennali (2019-2021) ammessi a contributo relativi ai progetti di "Aggregazione / Informagiovani / "Promworking"/"YoungErca"																
N.	Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punt.	Costo progetto 2019	Contributo richiesto 2019	Contributo regionale 2019	% contrib. 2019 su max Alitalia euro	Costo progetto 2020	Contributo richiesto 2020	Contributo regionale 2020	% contrib. 2020 su max Alitalia euro	Costo progetto 2021	Contributo richiesto 2021	Contributo regionale 2021	% contrib. 2021 su max Alitalia euro	Contributi regionali triennio
1	Unione Montiana dei Comuni Appennino-Reggiano-Castellano nò Morli	C'E' POSTO PER TE: FUTURO IN CORSO	91	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	84.000,00
2	Unione Comine Mellidiche	Il posto giusto	88	8.500,00	5.950,00	5.950,00	67,000%	40.000,00	28.000,00	27.750,00	69,375%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	61.445,00
3	Comune di Bologna	I.M.Bonnetropoli - Giovani al Centro	88	75.000,00	28.000,00	26.800,00	67,000%	75.000,00	28.000,00	27.750,00	69,375%	75.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	82.550,00
4	Unione dei Comuni Savena Idice	Sistemi Operativi	85	34.300,00	24.000,00	22.844,46	66,019%	40.000,00	28.000,00	27.600,00	69,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	78.244,46
5	Comune di Ravenna	NETWORKING LAVORI IN RETE	85	40.000,00	21.000,00	21.000,00	66,019%	40.000,00	28.000,00	27.600,00	69,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	76.600,00
6	Unione dei Comuni Valle del Savio	Giovani del Savio	84	40.000,00	28.000,00	26.400,00	66,000%	40.000,00	28.000,00	27.500,00	68,750%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	81.900,00
7	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montiana	T.O.P. Teritori Opportunita' Progetti	84	54.696,00	28.000,00	26.400,00	66,000%	54.696,00	28.000,00	27.500,00	68,750%	54.696,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	81.900,00

Allegato 6) Graduatoria degli Interventi triennali (2019-2021) ammessi a contributo relativi ai progetti di "Aggregazione / Informagiovani / Proworking/YoungerCard"																
N.	Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punt.	Costo progetto 2019	Contributo richiesto 2019	Contributo regionale 2019	% contrib. 2019 su max 40mila euro	Costo progetto 2020	Contributo richiesto 2020	Contributo regionale 2020	% contrib. 2020 su max 40mila euro	Costo progetto 2021	Contributo richiesto 2021	Contributo regionale 2021	% contrib. 2021 su max 40mila euro	Contributi regionali triennio
8	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Ingranaggi turbinomi	83	32.700,00	20.800,00	20.800,00	66,000%	31.900,00	21.000,00	21.000,00	68,750%	32.400,00	20.800,00	20.800,00	70,000%	62.600,00
9	Unione Valli e Delizie	YoungERando per i Comuni di Valli e Delizie	82	10.000,00	7.000,00	6.600,00	65,000%	10.000,00	7.000,00	6.600,00	66,000%	10.000,00	7.000,00	7.000,00	70,000%	20.100,00
10	Unione dei Comuni Valli Taro e Cerro	Mi tomo...creo... cambio	81	27.000,00	18.900,00	16.740,00	62,000%	29.000,00	20.300,00	19.140,00	66,000%	28.500,00	19.950,00	19.950,00	70,000%	55.850,00
11	Unione Terred'Acqua	Scuola di vita: esperienze in Terred'Acqua	81	40.000,00	28.000,00	24.800,00	62,000%	40.000,00	28.000,00	28.400,00	66,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	79.200,00
12	Unione dei Comuni del Distretto ceramico	YOUNGSHAR E Connettere...co ndi-videre	80	155.600,00	28.000,00	24.800,00	62,000%	187.600,00	28.000,00	26.400,00	66,000%	186.600,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	79.200,00
13	Unione della Romagna Faninina	FORMAGIOVA NI 4.0	80	10.000,00	7.000,00	6.200,00	62,000%	40.000,00	28.000,00	26.400,00	66,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	60.600,00
14	Unione Mortana Valli Trebbia e Lurella	GIOVANI AL LAVORO "LO YOUTH WORKER"	79	40.000,00	28.000,00	23.200,00	58,000%	40.000,00	28.000,00	26.000,00	65,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	77.200,00
15	Comune di Modena	Comunità Manuscoe	79	40.000,00	28.000,00	23.200,00	58,000%	40.000,00	28.000,00	26.000,00	65,000%	40.000,00	28.000,00	28.000,00	70,000%	77.200,00



Allegato 6) Graduatoria degli interventi triennali (2019-2021) ammessi a contributo relativi ai progetti di "Aggregazione / Informagiovani /Proworking/Youngercard"																
N.	Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punt.	Costo progetto 2019	Contributo richiesto 2019	Contributo regionale 2019	% contrib. max 40mila euro	Costo progetto 2020	Contributo richiesto 2020	Contributo regionale 2020	% contrib. su max 40mila euro	Costo progetto 2021	Contributo richiesto 2021	Contributo regionale 2021	% contrib. max 40mila euro	Contributi regionali triennio
25	Unione Terra di Mezzo	FuturLab	71	40.000,00	28.000,00	21.200,00	53,000%	40.000,00	28.000,00	24.425,19	61,063%	40.000,00	28.000,00	23.200,00	58,000%	68.825,19
27	Comune di Piacenza	Declinare CITTÀ al futuro	70	40.000,00	28.000,00	21.200,00	53,000%	40.000,00	28.000,00	24.400,00	61,000%	40.000,00	28.000,00	22.000,00	55,000%	67.800,00
28	Unione dei Comuni Pianura Reggiana	GIOVANI ENERGIE	70	40.000,00	28.000,00	21.200,00	53,000%	40.000,00	28.000,00	24.400,00	61,000%	40.000,00	28.000,00	22.000,00	55,000%	67.800,00
29	Unione della Valcorca	UNIONE FA LA FORZA 5	70	40.000,00	28.000,00	21.200,00	53,000%	40.000,00	28.000,00	24.400,00	61,000%	40.000,00	28.000,00	22.000,00	55,000%	67.800,00
30	Comune di Reggio Emilia	Nuove opportunità per i giovani, 2019-2021	69	40.000,00	28.000,00	21.200,00	53,000%	40.000,00	28.000,00	23.940,03	59,600%	40.000,00	28.000,00	22.000,00	55,000%	67.040,03
31	Comune di Parma	Young people for PARMA 2020	68	40.000,00	28.000,00	20.400,00	51,000%	40.000,00	28.000,00	23.808,00	59,522%	40.000,00	28.000,00	22.000,00	55,000%	66.208,00
32	Unione dei Comuni del Fighiano	#digitalconsa perov	68	8.100,00	5.670,00	4.131,00	51,000%	10.140,00	7.998,00	6.035,33	59,522%	10.900,00	7.630,00	5.995,00	55,000%	16.161,33
33	Comune di Ferrara	FERRARA CONTEMPORANEA	68	40.000,00	28.000,00	20.400,00	51,000%	40.000,00	28.000,00	23.808,00	59,522%	40.000,00	28.000,00	22.000,00	55,000%	66.208,00
34	Unione dei Comuni Bassa Val d'Avola Filime Po	YOUNG KAST - Giovani al centro	65	8.000,00	5.600,00	3.986,04	49,576%	16.500,00	11.550,00	9.695,61	58,155%	14.500,00	10.150,00	7.250,00	50,000%	20.811,65
35	Unione Terre di Castelli	Giovindasim	63	8.000,00	5.600,00	3.920,00	49,000%	12.000,00	8.400,00	6.978,53	58,155%	20.000,00	14.000,00	10.000,00	50,000%	20.898,53
36	Unione Bassa Est Parmense	Spazi in Comune	61	14.500,00	10.000,00	7.105,00	48,000%	26.000,00	18.000,00	15.120,36	58,155%	32.500,00	22.000,00	16.250,00	50,000%	38.475,36
37	Unione Terre Verdenne	Juneco	60	40.000,00	28.000,00	19.600,00	49,000%	40.000,00	28.000,00	22.874,38	57,185%	40.000,00	28.000,00	20.000,00	50,000%	62.474,38

Allegato 6) Graduatoria degli Interventi triennali (2019-2021) ammessi a contributo relativi ai progetti di "Aggregazione / Informagiovani / Proworking / YoungERcard"																
NL	Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punt.	Costo progetto 2019	Contributo richiesto 2019	Contributo regionale 2019	% contrib. 2019 su max 40mila euro	Costo progetto 2020	Contributo richiesto 2020	Contributo regionale 2020	% contrib. 2020 su max 40mila euro	Costo progetto 2021	Contributo richiesto 2021	Contributo regionale 2021	% contrib. 2021 su max 40mila euro	Contributi regionali triennio
35	Unione dei Comuni Appennino bolognese	nonsoziale	60	20.000,00	14.000,00	<b>9.800,00</b>	49,000%	20.000,00	14.000,00	<b>11.437,19</b>	57,186%	20.000,00	14.000,00	<b>10.000,00</b>	50,000%	<b>31.237,19</b>
39	Unione Reno Galliera	TARGET	60	40.000,00	28.000,00	<b>19.800,00</b>	49,000%	40.000,00	28.000,00	<b>22.874,38</b>	57,186%	40.000,00	28.000,00	<b>20.000,00</b>	50,000%	<b>62.474,38</b>
40	Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina	Informagiovani Cadco	59	8.000,00	5.600,00	<b>3.896,00</b>	48,700%	8.000,00	5.600,00	<b>4.480,00</b>	56,000%	8.000,00	5.600,00	<b>4.000,00</b>	50,000%	<b>12.376,00</b>
41	Unione dei Comuni di Terre di Pianura	Target	59	40.000,00	20.000,00	<b>19.490,00</b>	49,700%	40.000,00	20.000,00	<b>22.400,00</b>	56,000%	40.000,00	20.000,00	<b>20.000,00</b>	50,000%	<b>61.890,00</b>
42	Comune di Alto Reno Terme	ARTsketme	53	8.000,00	5.600,00	<b>3.800,00</b>	47,500%									<b>3.800,00</b>
				<b>1.459.071,00</b>	<b>896.132,50</b>	<b>732.674,00</b>		<b>1.600.056,00</b>	<b>975.282,00</b>	<b>882.674,00</b>		<b>1.613.796,00</b>	<b>995.660,00</b>	<b>877.580,00</b>		<b>2.492.928,01</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1447

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montefiore Conca (RN). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E39J19000520006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Sistema integrato di sicurezza urbana" del Comune di Montefiore Conca (Rn), di diretto interesse e rilievo regionale, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 35.000,00 (di cui €. 28.000,00 per spese di investimento ed €. 7.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 50.000,00 (di cui €. 40.000,00 per spese di investimento ed €. 10.000,00 per spese correnti);

2. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montefiore Conca, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;

3. di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 35.000,00 a favore del Comune di Montefiore Conca (Rn), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod., per la realizzazione del progetto soprarichiamato;

4. di impegnare la spesa complessiva di €. 35.000,00, registrata come segue:

- quanto a euro 28.000,00 con il n. 7481 di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 7.000,00 con il n. 7482 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e succ. mod., che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP E39J19000520006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E39J19000520006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montefiore Conca (Rn), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al **31 dicembre 2019**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Montefiore Conca dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Montefiore Conca (Rn), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché della citata deliberazione n. 122/2019;

8. di dare atto inoltre che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il Comune di Montefiore Conca (Rn), C.F. 82005750409 rappresentato  
da ..... domiciliato per la carica in . . ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina  
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema  
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Montefiore Conca (Rn), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 19/04/2019 al n. PG.2019.0396380, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Sistema integrato di sicurezza urbana";
- tale progetto è finalizzato alla realizzazione di un complessivo intervento di riqualificazione nel parco "delle rimembranze" località Falda, nel parco "le vasche" nel capoluogo e nell'arena Raciti. Gli interventi di prevenzione ambientale contemplan le

sostituzioni di arredi danneggiati e l'installazione di telecamere di videosorveglianza a lettura targhe automatico nel territorio comunale. Tali interventi di riqualificazione urbana saranno accompagnati con azioni di animazione culturale e ludica delle zone da riqualificare, con interventi socioeducativi nelle scuole interessate e con un'idonea campagna comunicativa che contempla l'organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione e assicurazione.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Montefiore Conca e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montefiore Conca alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2  
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montefiore Conca, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Sistema integrato di sicurezza urbana".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione che di seguito si specificano:

- installazione di telecamere di videosorveglianza a lettura targhe nei punti strategici del territorio comunale;
- sostituzione di arredi danneggiati nel parco "delle rimembranze" località Falda, nel parco "le vasche" nel capoluogo e nell'arena Raciti;
- realizzazione di attività socioeducative nelle scuole interessate;
- organizzazione di eventi pubblici di animazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione ambientale e della sicurezza urbana.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E39J19000520006.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Iniziative socioeducative nelle scuole	4.000,00 €.
b) Attività di animazione culturale	3.000,00 €.
c) Iniziative pubbliche di sensibilizzazione	3.000,00 €.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.000,00 €.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza (telecamere, apparati, armadi di rete, licenze software, ecc.);	30.000,00 €.
b) Riqualificazione parchi cittadini;	4.500,00 €.
c) Riqualificazione Arena Raciti;	5.500,00 €.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>40.000,00 €.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Montefiore Conca (Rn) un contributo complessivo di €. 35.000,00, di cui €. 7.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 28.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 50.000,00 (€. 40.000,00 per spese d'investimento e €. 10.000,00 per spese correnti), di cui €. 15.000,00 a carico del Comune di Montefiore Conca.

Il Comune di Montefiore Conca si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sistema integrato di sicurezza urbana";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Sistema integrato di sicurezza urbana" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere, della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montefiore Conca costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Filippo Sica e Andrea Pula per il Comune di Montefiore Conca. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Montefiore Conca, pari all'importo complessivo di €. 35.000,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno

finanziario assunto dal Comune di Montefiore Conca e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Montefiore Conca potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Montefiore Conca quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Montefiore Conca dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Montefiore Conca, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Montefiore Conca dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Montefiore  
Conca

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1448

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (Fc). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP D19E19000730002**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Un'altra Stazione" del Comune di Cesena (Fc), di diretto interesse e rilievo regionale, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 133.000,00 (di cui €. 109.900,00 per spese di investimento e €. 23.100,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 190.000,00 (di cui €. 157.000,00 per spese di investimento e €. 33.000,00 per spese correnti);

2. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (Fc), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;

3. di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 133.000,00 a favore del Comune di Cesena (Fc), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod., per la realizzazione del progetto soprarichiamato;

4. di impegnare la spesa complessiva di €. 133.000,00, registrata come segue:

- quanto a euro 109.900,00 con il n. 7490 di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 23.100,00 con il n. 7491 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018, che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP D19E19000730002 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP D19E19000730002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (Fc), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al **31 dicembre 2019**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2020 il Comune di Cesena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Cesena, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché della citata deliberazione n. 122/2019;

8. di dare atto inoltre che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"UN'ALTRA STAZIONE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il Comune di Cesena, C.F. 00143280402 rappresentato da .....  
domiciliato per la carica in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina  
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema  
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Cesena, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/07/2019 al n. PG.2019.0615627, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Un'altra Stazione";
- tale progetto è finalizzato alla realizzazione di una complessiva azione di prevenzione integrata fondata sulla

riqualificazione della zona della stazione ferroviaria nel Comune di Cesena. Gli interventi di prevenzione ambientale prevedono l'integrazione dell'impianto di videosorveglianza comunale sul retro della stazione ferroviaria; il potenziamento della pubblica illuminazione nell'area esterna al liceo classico Monti; la completa rivisitazione del sistema di videosorveglianza e accesso del parcheggio sotterraneo al liceo Monti; l'installazione di portabiciclette con sistema di ancoraggio antifurto e il miglioramento dell'arredo urbano. La riqualificazione urbana dell'area sarà accompagnata da un complessivo intervento di animazione e presidio sociale e educativo del territorio, che prevede progetti di street art, con il coinvolgimento di giovani artisti locali, il monitoraggio continuo e la raccolta delle siringhe rilasciate dai tossicodipendenti che frequentano la zona stazione, combinati con azioni di prevenzione sia dei servizi sociali comunali che della polizia locale.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cesena e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2  
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Un'altra Stazione".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano la zona stazione ferroviaria nel Comune di Cesena, che di seguito si specificano:

- integrazione dell'impianto di videosorveglianza comunale sul retro della stazione;
- potenziamento della pubblica illuminazione nell'area esterna al liceo classico Monti;

- completa rivisitazione del sistema di videosorveglianza e accesso del parcheggio sotterraneo al liceo Monti;
- installazione di portabiciclette con sistema di ancoraggio antifurto;
- riqualificazione dell'arredo urbano;
- implementazione di interventi di animazione e presidio sociale e educativo del territorio: progetti di street art; monitoraggio continuo e raccolta siringhe rilasciate dai tossicodipendenti; azioni di prevenzione dei servizi sociali comunali e della polizia locale.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D19E19000730002.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

##### SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Progetto Street Art;	5.000,00 €.
b) Miglioramento e sostituzione segnaletica stradale;	6.000,00 €.
c) Servizio di monitoraggio e raccolta siringhe in zona Stazione;	15.000,00 €.
d) Installazione cestini portarifiuti;	2.000,00 €.
e) Coordinamento del progetto.	5.000,00 €.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>33.000,00 €.</b>

##### SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Installazione nuove telecamere parcheggio sotterraneo Liceo Monti;	17.000,00 €.
b) Revisione/adeguamento accessi parcheggio sotterraneo Liceo Monti;	50.000,00 €.
c) Potenziamento illuminazione area esterna Liceo Monti;	65.000,00€.
d) Integrazione impianto di videosorveglianza comunale della zona sul retro della stazione ferroviaria;	17.000,00 €.

e) Installazione portabiciclette con sistemi di ancoraggio antifurto.	8.000,00 €.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>157.000,00 €.</b>

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Cesena un contributo complessivo di €. 133.000,00, di cui €. 23.100,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 109.900,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 190.000,00 (€. 157.000,00 per spese d'investimento e €. 33.000,00 per spese correnti), di cui €. 57.000,00 a carico del Comune di Cesena.

Il Comune di Cesena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Un'altra Stazione";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal progetto "Un'altra Stazione" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere, della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Giovanni Colloredo, Natalino Borghetti e Andrea Montanari per il Comune di Cesena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7**

##### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Cesena, pari all'importo complessivo di €. 133.000,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cesena e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Cesena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Cesena quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Cesena dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cesena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 9**  
**Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Cesena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 10**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Cesena

Il Presidente

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1484

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP J89G19000500002**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Costellazione Turri" del Comune di Reggio nell'Emilia, di diretto interesse e rilievo regionale, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 133.500,00 (di cui €. 77.500,00 per spese di investimento ed €. 56.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 190.904,00 (di cui €. 110.904,00 per spese di investimento ed €. 80.000,00 per spese correnti);

2. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;

3. di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 133.500,00 a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod., per la realizzazione del progetto soprarichiamato;

4. di impegnare la spesa complessiva di €. 133.500,00, registrata come segue:

- quanto a euro 77.500,00 con il n. 7529 di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 56.000,00 con il n. 7530 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018, che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- CUP J89G19000500002 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP J89G19000500002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché della citata deliberazione n. 122/2019;

8. di dare atto inoltre che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"COSTELLAZIONE TURRI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il Comune di Reggio nell'Emilia, C.F. 00145920351 rappresentato da  
..... domiciliato per la carica in . . . ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina  
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema  
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- l'Assessore alla sicurezza, cultura della legalità e città storica del Comune di Reggio nell'Emilia, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 12/06/2019 al n. PG.2019.0535349, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Costellazione Turri";
- tale progetto è finalizzato alla realizzazione di una complessiva azione di prevenzione integrata fondata sulla

riqualificazione funzionale, estetica e ambientale di Piazzetta Domenica Secchi e dello spazio "caffè Reggio" nel Comune di Reggio nell'Emilia. Gli interventi di prevenzione ambientale prevedono in particolare la realizzazione di un play ground e di spazi finalizzati all'integrazione e coesione sociale. A tal fine, la riqualificazione urbana dell'area sarà accompagnata da un complessivo intervento di cooperativa di comunità volto a sostenere occasioni di animazione e presidio sociale e educativo del territorio, anche attraverso la promozione di forme di cittadinanza attiva.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2  
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Costellazione Torri".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano Piazza Domenica Secchi e le aree circostanti nel Comune di Reggio nell'Emilia, che di seguito si specificano:

- riqualificazione urbanistica e funzionale di Piazza Domenica Secchi e dello spazio "caffè Reggio";
- costruzione della cooperativa di comunità volta a promuovere azioni integrate di animazione e presidio sociale e educativo del territorio;
- realizzazione di eventi di sensibilizzazione sui temi della prevenzione sociale e ambientale del territorio.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J89G19000500002.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

**SPESE CORRENTI:**

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Appalto di servizi per costruzione della Cooperativa di Comunità per il coinvolgimento di cittadini, associazioni, enti, cooperative in azioni di prevenzione sociale;	40.000,00 €.
b) Attività di animazione e presidio sociale e educativo del quartiere;	25.000,00 €.
c) eventi di sensibilizzazione e informazione.	15.000,00 €.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>80.000,00 €.</b>

**SPESE INVESTIMENTO:**

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) demolizioni e costruzioni;	1.500,00 €.
b) realizzazione playground;	46.000,00 €.
c) sistemazione area pedonale;	23.200,00 €.
d) rifacimento playdog;	13.500,00 €.
e) Strutture/migliorie caffè Reggio	5.000,00 €.
f) Iva 1° stralcio 10%	8.920,00 €.
g) Imprevisti 1° stralcio	11.000,00 €.
h) Progettazione 1° stralcio 2%	1.784,00 €.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>110.904,00 €.</b>

## **Articolo 5**

### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Reggio nell'Emilia un contributo complessivo di €. 133.500,00, di cui €. 56.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 77.500,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 190.904,00 (€ 110.904,00 per spese d'investimento e € 80.000,00 per spese correnti), di cui € 57.404,00 a carico del Comune di Reggio nell'Emilia.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Costellazione Turri";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal progetto "Costellazione Turri" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Alberto Bevilacqua per il Comune di Reggio nell'Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, pari all'importo complessivo di €. 133.500,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Reggio nell'Emilia quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8** **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9** **Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 10**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Reggio  
nell'Emilia

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1485

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E52G19000160006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Un Parco in Comune" del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), di diretto interesse e rilievo regionale, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 70.000,00 (di cui €. 49.000,00 per spese di investimento e €. 21.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 100.000,00 (di cui €. 70.000,00 per spese di investimento e €. 30.000,00 per spese correnti);

2. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;

3. di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 70.000,00 a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod., per la realizzazione del progetto soprarichiamato;

4. di impegnare la spesa complessiva di €. 70.000,00, registrata come segue:

- quanto a euro 49.000,00 con il n. 7545 di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 21.000,00 con il n. 7546 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e succ. mod., che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP E52G19000160006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E52G19000160006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Bellaria Igea Marina dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché della citata deliberazione n. 122/2019;

8. di dare atto inoltre che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UN PARCO IN COMUNE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), C.F. 00250950409 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in . .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina (Rn), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 30/07/2019 al n. PG.2019.0621958, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Un Parco in Comune";
- tale progetto è finalizzato alla realizzazione di un complessivo intervento di riqualificazione del parco Papa Giovanni Paolo II

nel centro direzionale di Bellaria Igea Marina. Gli interventi di prevenzione situazionale contemplano l'installazione di telecamere di videosorveglianza posizionate in punti strategici del parco; il potenziamento della pubblica illuminazione; l'installazione di un playground polifunzionale e la realizzazione di un'area sgambamento cani. Tali interventi di riqualificazione urbana saranno accompagnati con azioni di animazione culturale e ludica nella zona oggetto del complessivo intervento di prevenzione ambientale e nell'intero territorio comunale.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bellaria Igea Marina e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2  
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Un Parco in Comune".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano in particolare il parco urbano Papa Giovanni Paolo II del Comune di Bellaria Igea Marina, che di seguito si specificano:

- installazione di telecamere di videosorveglianza nei punti strategici dell'area di intervento;
- potenziamento della pubblica illuminazione;
- collocazione di un playground polifunzionale;
- realizzazione di un'area sgambamento cani;
- manutenzione delle essenze arboree;
- realizzazione di attività socioculturali in funzione di animazione e prevenzione sociale;

- pubblicazione della ricerca "L'altra faccia del benessere. Questione criminale e cambiamento sociale nella provincia di Rimini" e del manuale "Sicurezza Urbana e legalità nelle città: dai problemi alle politiche locali", quali strumenti di sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della sicurezza urbana.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E52G19000160006.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

##### SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) organizzazione di eventi e attività finalizzate all'animazione socioculturale del parco Papa Giovanni Paolo II;	10.000,00 €.
b) Stampa, distribuzione e promozione volumi di ricerca sullo stato della sicurezza nella provincia di Rimini e manuale sulla legalità e sicurezza urbana;	8.000,00 €.
c) Coordinamento generale del progetto	12.000,00 €.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>30.000,00 €.</b>

##### SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza;	15.000,00 €.
b) Potenziamento della pubblica illuminazione;	15.000,00 €.
c) Riqualificazione ambientale del parco Papa Giovanni Paolo II, riposizionamento ed installazione di elementi di arredo urbano;	15.000,00 €.
d) Installazione playground polivalente.	25.000,00 €.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>70.000,00 €.</b>

## **Articolo 5**

### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Bellaria Igea Marina un contributo complessivo di €. 70.000,00, di cui €. 21.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 49.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 100.000,00 (€. 70.000,00 per spese d'investimento e €. 30.000,00 per spese correnti), di cui €. 30.000,00 a carico del Comune di Bellaria Igea Marina.

Il Comune di Bellaria Igea Marina si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Un Parco in Comune";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal progetto "Un Parco in Comune" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere, della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Ivan Cecchini e Roberto Ferrara Cevoli per il Comune di Bellaria Igea Marina. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore dell'Comune di Bellaria Igea Marina, pari all'importo complessivo di €. 70.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bellaria Igea Marina e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Bellaria Igea Marina potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Bellaria Igea Marina quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Bellaria Igea Marina dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8** **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bellaria Igea Marina, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9** **Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Bellaria Igea Marina dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 10**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bellaria  
Igea Marina

Il Presidente

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1486

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 - CUP C94E19000330005**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Santa Aquilina" del Comune di Rimini, di diretto interesse e rilievo regionale, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di €. 98.000,00 (di cui €. 70.000,00 per spese di investimento e €. 28.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 140.000,00 (di cui €. 100.000,00 per spese di investimento e €. 40.000,00 per spese correnti);

2. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;

3. di assegnare e concedere un contributo complessivo di €. 98.000,00 a favore del Comune di Rimini, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod., per la realizzazione del progetto soprarichiamato;

4. di impegnare la spesa complessiva di €. 98.000,00, registrata come segue:

- quanto a euro 70.000,00 con il n. 7566 di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 28.000,00 con il n. 7567 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e succ. mod., che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- CUP C94E19000330005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C94E19000330005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Rimini dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Rimini, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché della citata deliberazione n. 122/2019;

8. di dare atto inoltre che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SANTA AQUILINA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il Comune di Rimini, C.F. 00304260409 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Rimini, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/07/2019 al n. PG.2019.0616681, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Santa Aquilina";
- tale progetto è finalizzato alla realizzazione di una complessiva azione di prevenzione integrata nel forese del Comune di Rimini, con particolare attenzione alla zona di Santa Aquilina. Gli interventi prevedono l'installazione di telecamere

di contesto in tredici varchi della zona interessata dal progetto, individuati nelle posizioni ritenute di maggiore attenzione nel territorio. L'intervento di prevenzione situazionale tecnologica sarà accompagnato da una serie di azioni di animazione sociale e culturale da realizzarsi nella zona di Santa Aquilina e definite attraverso un percorso di progettazione partecipata.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Rimini e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2  
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Santa Aquilina".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano il forese del Comune di Rimini, ed in particolare la zona di Santa Aquilina, che di seguito si specificano:

- potenziamento dell'impianto di videosorveglianza comunale mediante l'installazione di telecamere di contesto in tredici varchi nel territorio interessato;
- realizzazione di azioni di animazione sociale e culturale da realizzarsi nella zona di Santa Aquilina, definiti attraverso un percorso di progettazione partecipata.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C94E19000330005.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Interventi di animazione sociale e culturale nella zona di Santa Aquilina;	28.000,00 €.
b) Coordinamento del progetto.	12.000,00 €.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>40.000,00 €.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Acquisto sistema CCTV Hardware / software / installazione / collaudo;	90.000,00 €.
b) Spese per allacci elettrici / dati / adattamenti infrastrutturali.	10.000,00 €.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>100.000,00 €.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Rimini un contributo complessivo di €. 98.000,00, di cui €. 28.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 70.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 140.000,00 (€. 100.000,00 per spese d'investimento e €. 40.000,00 per spese correnti), di cui €. 42.000,00 a carico del Comune di Rimini.

Il Comune di Rimini si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Santa Aquilina";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste

dal progetto "Santa Aquilina" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere, della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Andrea Rossi, Alberto Dellavalle e Sanzio Oliva per il Comune di Rimini. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Rimini, pari all'importo complessivo di €. 98.000,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Rimini e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Rimini potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di

programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Rimini quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Rimini dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Rimini, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Comune di Rimini dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Rimini

Il Presidente

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1487

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Pedemontana Parmense (PR). Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP B17H19001790007**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Istituzioni e Cittadini - Sicuramente insieme" dell'Unione Pedemontana Parmense, di diretto interesse e rilievo regionale, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di € 89.100,00 (di cui € 80.000,00 per spese di investimento e € 9.100,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 163.000,00 (di cui € 150.000,00 per spese di investimento e € 13.000,00 per spese correnti);

2. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Pedemontana Parmense, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto di diretto interesse e rilievo regionale;

3. di assegnare e concedere un contributo complessivo di € 89.100,00 a favore dell'Unione Pedemontana Parmense, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod., per la realizzazione del progetto soprarichiamato;

4. di impegnare la spesa complessiva di €. 89.100,00, registrata come segue:

- quanto a euro 80.000,00 con il n. 7514 di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 9.100,00 con il n. 7515 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e succ.mod., che è stato dotato della necessaria disponibilità;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102005 - CUP B17H19001790007 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP --- - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Pedemontana Parmense, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al **31 dicembre 2019**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2020 l'Unione Pedemontana Parmense dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione;

7. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore dell'Unione Pedemontana Parmense, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali nel rispetto del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo e previo espletamento degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché della citata deliberazione n. 122/2019;

8. di dare atto inoltre che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

9. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"ISTITUZIONI E CITTADINI - SICURAMENTE INSIEME" IN ATTUAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente della Giunta Stefano Bonaccini;

E

L'Unione Pedemontana Parmense, C.F. 02511960342, rappresentata dal Presidente Aldo Spina domiciliato per la carica in viale Libertà 3 - 43044 Collecchio (PR),

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna;

Premesso che:

- L'Assessore delegato alla Sicurezza dell'Unione Pedemontana Parmense, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/08/2019 al n. PG.2019.0627197, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Istituzioni e Cittadini - Sicuramente insieme";

- tale progetto è finalizzato alla realizzazione di un intervento di sicurezza integrata fondato sulla combinazione di diverse misure di prevenzione. Verrà innanzitutto implementato il locale sistema di videosorveglianza nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, mediante l'attivazione di innovativi varchi bidirezionali con sistema di lettura targhe OCR posizionati lungo il perimetro del territorio dell'Unione, di cui fanno parte i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo e di nuove videocamere di contesto volte a rendere maggiormente sicure le aree centrali e di aggregazione dei Comuni interessati. Tali varchi saranno installati nelle posizioni ritenute di maggiore attenzione nel territorio dell'Unione stessa, per monitorare i transiti e fornire utili informazioni sia per le attività di carattere investigativo (ricerca di veicoli transitati, creazioni di black list, ecc.) che repressivo (controllo auto rubate, prive di assicurazione, revisione, fermi fiscali /amministrativi). Questi interventi verranno accompagnati dall'introduzione di nuovi software presso la centrale operativa della polizia locale dell'Unione volti a consentire l'integrazione delle videocamere OCR con quelle ambientali.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione, dedicate in particolare alle diverse forme di truffe nei confronti degli anziani, con la predisposizione di opuscoli illustrativi e l'effettuazione di visite preparate a domicilio, con la collaborazione di attori della compagnia teatrale sostenuti dall'amministrazione unionale.

Verranno infine organizzati una serie di incontri pubblici finalizzati a sostenere un canale di comunicazione istituzionale con i cittadini sul tema della prevenzione della criminalità predatoria ed un convegno tematico sulla sicurezza integrata in collaborazione con il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Pedemontana Parmense e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Pedemontana Parmense alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Pedemontana Parmense, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Istituzioni e Cittadini - Sicuramente insieme".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione che di seguito si specificano:

- installazione di innovative telecamere sia di videosorveglianza a lettura targhe OCR che ambientali nei punti strategici del territorio unionale;
- introduzione di nuovi software presso la centrale operativa della polizia locale dell'Unione volti a consentire l'integrazione delle videocamere OCR con quelle ambientali;
- realizzazione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione, dedicate in particolare alle diverse forme di truffe nei confronti degli anziani, con la predisposizione di opuscoli illustrativi e l'effettuazione di visite preparate a domicilio, con la collaborazione di attori della compagnia teatrale sostenuti dall'amministrazione unionale;
- organizzazione di incontri pubblici con i cittadini sul tema della prevenzione della criminalità predatoria;
- realizzazione di un convegno tematico sulla sicurezza integrata in collaborazione con il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.

All'intervento di investimento relativo al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B17H19001790007.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Realizzazione grafica e stampa opuscoli e locandine (Vademecum contro le truffe alle persone anziane e Vademecum per la prevenzione dei furti in abitazione);	1.500,00 €.
b) Incontri pubblici nei cinque Comuni con esperti in sicurezza, Forze di Polizia e rappresentazioni teatrali che riproducono situazioni e modalità di truffe maggiormente frequenti;	3.500,00 €.

c) Eventi pubblici - spettacoli;	1.000,00 €.
d) Convegno sulla sicurezza integrata con FISU;	4.000,00 €.
e) Coordinamento complessivo del progetto.	3.000,00 €.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.000,00 €.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Progettazione, acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza OCR e di contesto (telecamere, apparati, armadi di rete, licenze software per attivazione SCNTT, ecc.).	150.000,00 €.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>150.000,00 €.</b>

#### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione Pedemontana Parmense un contributo complessivo di €. 89.100,00, di cui €. 9.100,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €. 80.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 163.000,00 (€. 150.000,00 per spese d'investimento e €. 13.000,00 per spese correnti), di cui €. 73.900,00 a carico dell'Unione Pedemontana Parmense.

L'Unione Pedemontana Parmense si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Istituzioni e Cittadini - Sicuramente insieme";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal progetto "Istituzioni e Cittadini - Sicuramente insieme" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare

atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere, della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione Pedemontana Parmense costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Franco Drigani per l'Unione Pedemontana Parmense. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione Pedemontana Parmense, pari all'importo complessivo di €. 89.100,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Pedemontana Parmense e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- L'Unione Pedemontana Parmense potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Pedemontana Parmense quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Pedemontana Parmense dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Pedemontana Parmense, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 l'Unione Pedemontana Parmense dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Pedemontana  
Parmense

Il Presidente

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1450

**Percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati presso gli enti di formazione accreditati anno formativo 2019-2020. Autorizzazione all'avvio in deroga**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

- la propria deliberazione n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- la propria deliberazione n. 473/2016 "Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione";

- la propria deliberazione n. 705/2019 "Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR 191/2019";

- la Determinazione Dirigenziale n. 8279/2019 "Offerta formativa dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2019/2020: richiesta di presentazione delle operazioni agli enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR n. 705/2019";

- la propria deliberazione n. 922/2019 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020 - approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget, in attuazione della DGR n.705/2019";

Evidenziato che, ai sensi di quanto disposto dalla propria deliberazione n.353/2012 i percorsi del sistema regionale di IeFP devono avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, e pertanto per l'anno scolastico 2019/2020, il 16 settembre 2019;

Richiamato quanto previsto:

- al paragrafo 7.2.2 "Finanziamento e determinazione del valore maturato per operazioni a costi standard" della propria sopracitata deliberazione n. 1298/2015, che stabilisce: "I percorsi finanziati in diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nel segmento della formazione professionale vengono attivati qualora si raggiunga il numero di 15 iscritti. L'avvio di percorsi con un numero inferiore di iscritti è possibile solo previa autorizzazione dell'Amministrazione competente. L'autorizzazione all'avvio di percorsi con un numero di allievi inferiori ai 15 potrà essere rilasciata solo in caso di dislocazioni territoriali in aree deboli o in

montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata";

- al punto 6) del dispositivo della propria sopracitata deliberazione n. 922/2019 ovvero che eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 3 settembre p.v. al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza". L'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con proprio atto;

Rilevato che sono pervenute al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" le richieste di autorizzazione da parte di:

- Fondazione San Giuseppe CFP Cesta (cod. Org. 5044) prot. n.392 del 02/09/2019 relativa all'operazione Rif. P.A. 2019-11816/RER "Operatore della pesca e dell'acquacoltura- Iefp 2019/2021" - Sede di Codigoro- e prot n. 393 del 02/09/2019 relativa all'operazione rif. PA 2019-11813/RER - "Operatore meccanico- Iefp 2019/2021" - sede di Copparo;

- Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524) del 2/09/2019 relativa all'operazione Rif. PA 2019-11790/RER "Operatore agroalimentare - IeFP 2019/2021" - sede di Novafeltria;

per l'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale anno scolastico 2019/2020 con numero inferiore a 15 allievi;

Dato atto che per i percorsi relativi alle suddette Operazioni sussistono le motivazioni al rilascio delle autorizzazioni, previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015 e richiamate dalla propria deliberazione n. 922/2019, entrambe sopra citate, in quanto si svolgono in area debole e nello specifico hanno sede di realizzazione in Comuni rientranti nelle aree SNAI "Basso Ferrarese" e "Alta Valmarecchia" di cui alla propria deliberazione n. 473/2016;

Ritenuto quindi necessario procedere tempestivamente all'autorizzazione all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuti nelle operazioni Rif. PA 2019-11816/RER, 2019-11813/RER e 2019-11790/RER con un numero di allievi inferiori a 15, al fine di non pregiudicarne il regolare avvio delle attività e garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione agli iscritti ai percorsi in oggetto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamata inoltre la Legge regionale n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001”;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che sono pervenute al Servizio “Programma-

zione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” le richieste di autorizzazione da parte:

- della Fondazione San Giuseppe CFP Cesta (cod. Org. 5044) prot. n.392 del 02/09/2019 relativa all'operazione Rif. P.A. 2019-11816/RER - “Operatore della pesca e dell'acquacoltura- Iefp 2019/2021” - Sede di Codigoro- e prot n. 393 del 02/09/2019 relativa all'operazione rif. PA 2019-11813/RER - “Operatore meccanico- Iefp 2019/2021” - sede di Copparo;

- della Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524) del 2/09/2019 relativa all'operazione Rif. PA 2019-11790/RER- “Operatore agro-alimentare -Iefp 2019/2021” - sede di Novafeltria;

per l'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale anno formativo 2019-2020 con numero inferiore a 15 allievi;

2. di dare atto inoltre che per i percorsi relativi alle suddette Operazioni Rif. P.A:

- 2019-11816/RER - “Operatore della pesca e dell'acquacoltura- Iefp 2019/2021” a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP Cesta- (cod. Org. 5044) sede di Codigoro;

- 2019-11813/RER - “Operatore meccanico- Iefp 2019/2021” a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP Cesta- (cod. Org. 5044) sede di Copparo;

- n. 2019-11790/RER “Operatore agro-alimentare-Iefp 2019/2021” a titolarità Fondazione Valmarecchia (cod. Org.8524) sede di Novafeltria;

sussistono le motivazioni al rilascio dell'autorizzazione, previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015 e richiamate dalla propria deliberazione n. 922/2019, entrambe sopra citate, in quanto si svolgono in area debole e nello specifico hanno sede di realizzazione in Comuni rientranti nelle aree SNAI “Basso Ferrarese” e “Alta Valmarecchia” di cui alla propria deliberazione n. 473/2016;

3. di autorizzare pertanto l'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuti nelle suddette Operazioni, con un numero di allievi inferiori a 15, al fine di non pregiudicarne il regolare avvio delle attività e garantire l'offerta di un percorso valido per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione agli iscritti residenti in area debole;

4. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1452

**POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.7.1). Integrazione del contributo concesso con determinazione n. 18855/2016 al progetto integrato "Viaggio nella storia: circuito storico archeologico dell'Appennino Piacentino", in attuazione alla D.G.R. n. 222/2019, concernente la Strategia nazionale Aree Interne dell'Appennino Piacentino-Parmense**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 “Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” adottata dalla Commissione Europea nel

marzo 2010 e dal Consiglio Europeo il 17 luglio 2010 per uscire dalla crisi e per preparare l'economia del XXI secolo;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione di Esecuzione C(2015) 928 del 12/2/2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014/2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;

- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014;

Premesso:

- che il sopra richiamato Accordo di Partenariato 2014-2020, prevede tra le strategie orizzontali quella finalizzata al rilancio delle aree interne del Paese e definisce la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;

- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari del POR FESR 2014-2020 è presente l'Asse 5, recante "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali";

- che il suddetto Asse 5 presenta la priorità di investimento 6c, che mira a conservare, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale;

- che nell'ambito della priorità di investimento 6c sopra citata sono individuati, tra gli altri, gli obiettivi specifici 6.6 e 6.7 con i quali la Regione intende favorire rispettivamente il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;

- che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici sono previste le seguenti Azioni:

- 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

- 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica";

- che per dare attuazione alle sopra citate Azioni 6.6.1 e 6.7.1, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 2176 del 21 dicembre 2015 un bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali;

Richiamate inoltre:

- la suddetta propria deliberazione n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente "POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali" e le successive modificazioni e integrazioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 290/2016 e n. 1308/2016;

- la successiva deliberazione n. 290 del 29 febbraio 2016 concernente "Modifica e integrazione alla propria deliberazione n. 2176/2015 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5)";

- l'ulteriore deliberazione n. 1308 del 1 agosto 2016 concernente "Precisazione al contenuto delle proprie deliberazioni n. 2176/2015 e n. 290/2016 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5). Proroga del termine di conclusione del procedimento di approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 24 ottobre 2016 concernente "POR FESR 2014-2020. Asse 5 - Misure 6.6.1, 6.7.1. Recepimento delle graduatorie approvate da parte del nucleo di valutazione. Approvazione graduatorie di finanziamento dei progetti 6.6.1, 6.7.1. Delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse. Approvazione schemi di convenzione";

- la determinazione dirigenziale n.18855 del 24 novembre 2016 concernente "POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azioni 6.6.1 e 6.7.1). Concessione dei contributi disposti con delibera di Giunta regionale n. 1737/2016, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 2176/2015 e ss.mm.ii.";

Considerato che la sopra richiamata propria deliberazione n. 1737/2016 prevede la possibilità di finanziare con risorse dedicate alle "aree interne" i progetti in graduatoria, qualora coerenti con il documento di Strategia prodotto dai singoli territori e qualora localizzati nelle aree eleggibili definite dalla Strategia stessa, a seguito di procedure che verranno definite in successivi atti;

Vista la propria deliberazione n. 222 del 11 febbraio 2019 concernente "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della strategia di area dell'Appennino Piacentino-Parmense", con la quale è approvata la strategia di area denominata "Appennino Smart" nella quale rientra, tra gli altri, anche l'intervento "Viaggio nella storia: circuito storico-archeologico dell'appennino Piacentino" (Scheda intervento n. 9.1) prevedendo, in deroga ai massimali previsti con la propria deliberazione n. 1737/2016, in considerazione della specificità delle risorse dedicate alle "aree interne" una misura di cofinanziamento FESR dell'80% del costo dell'intervento pari ad € 1.851.000,00 (rideterminato a seguito di rimodulazione approvata con determinazione n. 1121/2017), corrispondente ad un contributo complessivo pari ad € 1.480.800,00;

Considerato che il suddetto intervento "Viaggio nella storia: circuito storico-archeologico dell'appennino Piacentino" posizionato al n. 6 della graduatoria domande ammissibili Azione 6.7.1 (Qualificazione beni culturali) di cui all'allegato 3B della citata propria deliberazione n. 1737/2016, risulta finanziato con la richiamata determinazione dirigenziale n. 18855/2016 per un importo complessivo pari ad € 991.500,00 corrispondente alla misura 53,57% circa della spesa complessiva ammessa pari ad € 1.851.000,00 e come di seguito specificato:

- € 747.500,00, pari al 50% della spesa ammessa di € 1.495.000,00, per l'intervento dell'Unione Alta Val d'Arda, avente CUP C39J16000220006;

- € 244.000,00, pari al 68,54% circa della spesa ammessa di € 356.000,00 (a seguito di rimodulazione approvata con determinazione n. 1121/2017) per l'intervento del Comune di Ponte dell'Olio, avente CUP B79J16002780006;

Considerato, inoltre, che con determinazione dirigenziale n. 2341 dell'8 febbraio 2019, concernente "POR FESR 2014-2020 – Asse 5 – Azione 6.7.1 – Recupero economie derivanti da ribassi d'asta con riferimento al progetto integrato dell'Unione Alta Val D'Arda (CUP C39J16000220006) e del Comune di Ponte dell'Olio (CUP B79J16002780006), ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1032/2017", si è proceduto al recupero delle economie a valere sul finanziamento POR FESR, pari ad € 92.590,48 (IVA compresa), a fronte di un ribasso complessivo dichiarato di € 156.666,68 (IVA compresa), come di seguito specificato:

- quanto ad € 39.882,24 a valere sul finanziamento POR FESR a fronte di un ribasso dichiarato di € 79.764,49 relativo all'intervento dell'Unione Alta Val d'Arda;

- quanto ad € 52.708,24 a valere sul finanziamento POR FESR a fronte di un ribasso dichiarato di € 76.902,19 relativo all'intervento del Comune di Ponte dell'Olio;

Ritenuto di procedere, in considerazione di quanto sopra specificato, all'integrazione del finanziamento dell'intervento "Viaggio nella storia: circuito storico-archeologico dell'Appennino Piacentino", per la somma complessiva di € 456.557,14, come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, inoltre, necessario procedere, nelle more della sottoscrizione a livello nazionale del relativo Accordo di Programma Quadro (APQ), in considerazione del livello di dettaglio in cui si articola il progetto contenuto nella "Strategia di area dell'Appennino Piacentino-Parmense" approvata con la già citata propria deliberazione n. 222 del 11 febbraio 2019 e tenuto conto della natura degli interventi previsti la cui realizzazione è fortemente condizionata da elementi climatici favorevoli;

Preso atto che le risorse da destinare all'integrazione dell'intervento in questione sono allocate sul capitolo di spesa 22075 "Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 riferibili alla programmazione POR FESR 2014-2020;

Ritenuto di provvedere con il presente atto, per quanto innanzi illustrato, all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e all'integrazione del contributo concesso ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale complessivo di € 456.557,14, dando atto che la spesa è interamente esigibile nel 2019 concludendosi le attività alle fine dello stesso anno;

Ritenuto inoltre necessario procedere all'adeguamento del comma 1, articolo 3 della convenzione stipulata dalla Regione Emilia-Romagna con l'Unione Alta Val d'Arda e il Comune di Ponte dell'Olio;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011

in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che ai progetti d'investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.

- la legge regionale n.40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la L.R. 30 luglio 2019, n. 14 "Ass.to e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la propria delibera n. 2301 del 28 dicembre 2018 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" e succ. mod.;

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 27;

- la propria delibera n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal

d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Richiamate, infine, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;

- n. 622 del 28/04/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 702 del 16 maggio 2016 concernente “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante “Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016”;

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante “Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni”;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 03 luglio 2018, concernente “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018, avente ad oggetto: “Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto degli allegati pareri di regolarità amministrativa e del visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore al Commercio. Turismo

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte:

1) di concedere i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 456.557,14, ad integrazione del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 18855/2016, in attuazione della propria deliberazione n. 1737/2016 e rideterminato a seguito dei ribassi d'asta dichiarati;

2) di impegnare la spesa di € 456.557,14 registrata con il n. **7512** di impegno, sul capitolo 22075 “Contributi alle Amministrazioni locali per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (Asse 5, attività 6.6.1 e 6.7.1) POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928)QUOTA REGIONE” del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, **anno di previsione 2019**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria delibera n. 2301/2018 e succ. mod.;

3) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitoli CAP. 22075 - Missione 7 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.005 - COFOG 04.7 - Transazione UE 7 - SIOPE 2030102005 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitoli CAP. 22075 - Missione 7 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazione UE 7 - SIOPE 2030102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3 e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato A;

4) di procedere all'adeguamento del comma 1, articolo 3 della convenzione stipulata dalla Regione Emilia-Romagna con l'Unione Alta Val d'Arda e il Comune di Ponte dell'Olio;

5) di dare atto che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, con le modalità previste all'art. 7 delle convenzioni di cui al precedente punto, a cui espressamente si rinvia;

6) di subordinare la liquidazione del saldo spettante ai soggetti beneficiari così come riportato nell'allegato A, alla sottoscrizione a livello nazionale del relativo Accordo di Programma Quadro (APQ);

7) di dare atto, inoltre, che ai soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;

8) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

11) di rendere pubblico infine il presente atto deliberativo sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

**Allegato A – Integrazione contributo al progetto “Viaggio nella storia: circuito storico-archeologico dell’Appennino piacentino” rientrante nella Strategia di Aree Interne Appennino piacentino-parmense (scheda Intervento n.9.1) approvata con D.G.R. 222/2019**

N. grad.	Id	Soggetto beneficiario	Titolo progetto	Spesa ammessa <i>(rideterminata a seguito dei ribassi d'asta certificati)</i>	Contributo concesso <u>n. 18855/16</u> <i>(rideterminato a seguito dei ribassi d'asta certificati)</i>	Integrazione Contributo di cui al presente atto <u>ANNO 2019</u>	Codice Unico Progetto (CUP)
<b>6</b>	323	Unione Com. Mont. Alta Val D'Arda (Capofila)	Viaggio nella storia: circuito storico-archeologico dell'Appennino piacentino	€ 1.415.236,51	€ 707.617,76	€ 424.570,65	C39J16000220006
	607	Comune di Ponte dell'Olio		€ 279.097,81	€ 191.291,76	€ 31.986,49	B79J16002780006
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>				<b>€ 1.694.333,32</b>	<b>€ 898.909,52</b>	<b>€ 456.557,14</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1454

**PNSS- 4 e 5 Programma di attuazione - Revoca contributo e scorrimento graduatoria per assegnazione contributi**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera:

in relazione a quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

a) di revocare il contributo al Comune di Argelato (intervento n. 24) disposto con la deliberazione n.1773/2013;

b) di dare atto che il Comune di Castrocaro terme e Terra del sole (intervento n.18) è rinunciatario del contributo per il quale è già stata dichiarata l'economia;

c) di scorrere la graduatoria di riserva relativa al 4° e 5° del PNSS, di cui alla DGR 1773/2013 ammettendo a contributo le seguenti proposte per complessivi € 626.312,32:

N. grad. 25 - Denominazione: Comune di Parma - Denominazione proposta: Valorizzazione e messa in sicurezza dei quartieri Pablo e Montanara con potenziamento del Centro di monitoraggio della sicurezza stradale - Importo proposta: 920.000,00 - Importo contributo richiesto: 460.000,00 - Importo contributo concedibile 460.000,00

N. grad. 27 - Denominazione: Comune di Fusignano - Denominazione proposta: IV E V Programma di attuazione del PNSS: "Progetto Città Sicure" Realizzazione di una rotatoria tra la SP14 Quarantola, la SP 103 ex Tramvia e la SC via Romana nel centro abitato del Comune di Fusignano (RA) - Importo proposta: 360.000,00 - Importo contributo richiesto: 180.000,00 - Importo contributo concedibile: 166.312,32

a) che il contributo assegnato pari a complessivi euro 632.312,32, trova copertura finanziaria nell'ambito del Capitolo 46127 "Contributi a Province e Comuni in forma singola e associata per l'attuazione del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) – 4° e 5° Programma" (art. 1, comma 1035, L. 27 dicembre 2006, n. 296; D.M. 29 ottobre 2010, n. 3130) – Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019 per € 45.000,00 e annualità 2020 per € 581.312,32, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2301/2018 e succ. mod.;

b) di dare atto inoltre che tutte le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti beneficiari;

d) di dare atto che la nuova graduatoria di riserva per l'accesso ai finanziamenti relativi al 4° e 5° Programma di attuazione del PNSS, allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione, sostituisce l'allegato F "Graduatoria di riserva ai sensi art. 13 Disciplinare DGR 162/2013- finanziamento principale", approvato con DGR 1773/2013;

e) di dare atto che:

- alla concessione del contributo e all'assunzione del relativo impegno provvederà il Dirigente regionale competente, secondo

i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, in conformità e con le modalità previste all'art.15 del "Disciplinare" approvato con propria deliberazione n.162/2013;

- alla liquidazione della spesa provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente secondo i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché dalla propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità a rettifica parziale di quanto previsto all'art. 16 del Disciplinare approvato con propria deliberazione n.162/2013:

- Il primo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo concesso, sarà liquidato previa presentazione del progetto esecutivo dell'intervento in forma digitale, del relativo atto di approvazione e del verbale di consegna dei lavori; per le azioni non infrastrutturali a presentazione del programma operativo, del relativo atto di approvazione e di una dichiarazione del Responsabile del Procedimento di inizio attività;

- Il secondo acconto pari al 35% dell'importo del contributo sarà liquidato a presentazione di una dichiarazione del Responsabile del procedimento che contenga il rendiconto delle spese sostenute nell'ambito del progetto approvato, per un importo non inferiore al 55% iva compresa. La Regione si riserva di richiedere eventualmente la documentazione di giustificazione delle spese rendicontate.

- La quota a saldo verrà liquidata a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, del rendiconto analitico, da parte Responsabile del procedimento, delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;

- come previsto al punto c) della propria deliberazione n. n.162/2013 e ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i, il Dirigente regionale competente provvederà alla sottoscrizione delle convenzioni apportando, qualora fosse necessario, modifiche non sostanziali al testo, di cui all'allegato B) che si approva quale parte integrante del presente atto;

- la graduatoria di riserva di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto, verrà utilizzata in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Disciplinare. Le eventuali assegnazioni di contributo saranno disposte con propria deliberazione, previo completamento della verifica della documentazione amministrativa;

f) per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alle prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale previste dal Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti approvato con propria delibera n. n.162/2013;

g) di trasmettere copia del presente atto di approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

h) di pubblicare, per omissis, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

i) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza a diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1455

**Attribuzione risorse finanziarie al Comune di Rimini per il progetto "Campagna di sensibilizzazione e prevenzione in tema di sicurezza stradale, nei confronti dei lavoratori e della popolazione nel territorio riminese, in particolare sui rischi connessi all'uso di veicoli aziendali e nei percorsi casa-lavoro". Approvazione convenzione progetto annualità 2019**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera:

a) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, il Comune di Misano Adriatico e l'AUSL della Romagna, per la realizzazione del progetto "Campagna di sensibilizzazione e prevenzione in tema di sicurezza stradale nei confronti dei lavoratori e della popolazione nel territorio riminese, in particolare sui rischi connessi all'uso di veicoli aziendali e nei percorsi casa lavoro" Annualità 2019, comportante un costo complessivo pari ad euro 20.000,00 di cui € 5.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;

b) di dare atto che alla sottoscrizione della citata convenzione provvederà, in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il dirigente regionale competente che potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione della stessa;

c) di attribuire al Comune di Rimini, nella sua qualità di Ente coordinatore del progetto, le risorse finanziarie per € 5.000,00 necessarie a garantire la copertura delle spese che verranno so-

stenute per realizzare le attività descritte al punto a) che precede;

d) di stabilire che le attività avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e dovranno terminare entro il 31 dicembre 2019, e saranno riconosciute esigibili le spese sostenute entro il 31 dicembre 2019;

e) di affidare al Servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'Acqua, il compito di vigilare sulla regolarità delle attività effettivamente realizzate;

f) di imputare la spesa complessiva di € 5.000,00 registrata al n. 7520 di impegno sul capitolo 46069 "Contributi per attività di educazione e divulgazione in materia di sicurezza stradale (art. 4, lett. e), art.7 lett. e), art. 9, comma 2, L.R. 20 luglio 1992, n.30)" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n.2301/2018 e.s.m.;

g) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 10 - Programma 4 - Titolo 1 - Macro aggregato 4 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

h) di disporre che alla liquidazione delle risorse finanziarie attribuite per garantire la copertura delle spese che si prevede di sostenere, provvederà con proprio atto formale ai sensi della normativa contabile vigente ed in applicazione della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, il Dirigente competente secondo le modalità definite all'art. 5 della convenzione;

i) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 del D.Lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

j) di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

k) di pubblicare per omissis il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1456

**Attribuzione delle risorse finanziarie all'"Associazione La vita Vale - Organizzazione di Volontariato" per la realizzazione di un Progetto che consiste nella campagna di rilievo nazionale, dal titolo "Valentina - protect yourself, protect others". Approvazione convenzione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera:

a. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con l'"Associazione La vita Vale - Organizzazione di Volontariato" per la realizzazione di un Progetto che consiste nella campagna di rilievo nazionale, dal titolo "Valentina - protect yourself, protect others", per salvaguardare il pedone come elemento debole nella collisione con i veicoli e sensibilizzare la collettività verso le tematiche della sicurezza stradale e delle tragiche conseguenze che hanno le disattenzioni alla guida,

dell'importo complessivo di € € 40.000,00 (IVA Compresa), di cui € 15.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;

b. di dare atto che alla sottoscrizione della citata convenzione provvederà il dirigente regionale competente, in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e che lo stesso potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione della stessa;

c. di attribuire all'"Associazione La vita Vale - Organizzazione di Volontariato" le risorse finanziarie per € 15.000,00 necessarie a garantire la copertura di parte delle spese che verranno sostenute per realizzare il Progetto di cui al punto a) che precede;

d. di stabilire che le attività avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e dovranno terminare entro il 31 dicembre 2019, e saranno riconosciute esigibili le spese sostenute entro il 31 dicembre 2019;e. di imputare la spesa complessiva di € 15.000,00 registrata al n. 7528 di impegno sul capitolo 46073 "Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per la realizzazione di strumenti informativi, educativi e formativi rivolti all'utenza stradale e finalizzati alla sicurezza (art. 4, lett. e), L.R. 20 luglio 1992, n.30)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019,

che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.ii.;

f. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 10 - Programma 04 - Codice economico U.1.03.02.02.999 - COFOG 04.5 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030202999 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

g. di disporre che alla liquidazione delle risorse finanziarie attribuite per garantire la copertura di parte delle spese che si prevede di sostenere, provvederà con proprio atto formale ai sensi della normativa contabile vigente ed in applicazione della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, il Dirigente competente secondo le modalità definite all'art. 4

della convenzione;

h. di dare atto che le risorse finanziarie a carico della Regione Emilia-Romagna di cui al punto c) che precede verranno ridotte proporzionalmente nel caso in cui le spese rendicontate siano inferiori a quanto previsto nel progetto;

i. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza a diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

j. di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

k. di pubblicare per omissis il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1458

**Proroga validità del provvedimento di VIA approvato con DGR 1719/2014 relativo ai lavori di costruzione dell'invaso interaziendale denominato "Calderina" ad uso irriguo al servizio del Consorzio volontario "Rondinella", nei comuni di Imola (BO) e di Riolo Terme (RA)"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, la richiesta del Consorzio Irriguo Rondinella, così come presentata in data con nota del 31/7/2019 acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2019.0626742 del 1/8/2019;

b) di prorogare di ulteriori 4 anni la validità della DGR n. 1719/2014 (dal 27/10/2019 al 27/10/2023);

c) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella delibera della Giunta regionale n. 1719/2014;

d) di trasmettere copia della presente deliberazione al proponente Consorzio Irriguo Rondinella;

e) di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza copia della presente deliberazione della Regione Emilia-Romagna, alla Arpae SAC di Ravenna e di Bologna, al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, al Comune di Imola e al Comune Riolo Terme;

f) di pubblicare per estratto nel BURERT, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999 n. 9, il presente partito di deliberazione;

g) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999 n. 9;

h) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1459

**DGR n. 1017 del 24 giugno 2019- Integrazione di allegato**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di integrare l'allegato della delibera di Giunta Regionale n.1017 del 24 giugno 2019, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 152/2018 recante "Espressione di assenso, in via preventiva, ai sensi dell'art.36 octies LR 20/00, del prog. definitivo dell'opera pubblica di viabilità di circuitazione di Porto Fuori a Ravenna COS9 del POC 2010-2015, limitatamente all'impatto sul PUA COS), e variante al 2° POC e RUE vigenti per la localizzazione dell'intervento, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubbl. utilità dell'opera", che compare già citata correttamente nel testo e costituisce parte integrante e sostanziale alla predetta deliberazione di Giunta Regionale;

b) di trasmettere la presente deliberazione ai proponenti (soggetti attuatori) Consorzio Porto Fuori Est e Azienda Agricola Cerere S.s di Siboni Aldo e Marco Roberto Maria Raffi;

c) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi;

d) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web della Regione e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1460

**Deroga temporanea dei 70 km per approvvigionamento biomasse da Veneto post urgano Vaia di ottobre 2018 nella centrale termoelettrica alimentata a biomasse di PowerCrop Russi Srl nel comune di Russi (RA) riportata nella prescrizione n. 99 della DGR 395/2011**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di concedere a PowerCrop Russi srl la deroga temporanea dell'approvvigionamento delle biomasse nel raggio di 70 km, contenuta nella prescrizione n.99 della DGR 395/2011, relativa alla centrale termoelettrica realizzata nel Comune di Russi (RA) al solo materiale legnoso derivante dai boschi della Regione Veneto e, in generale, delle Regioni del Nord-Est, interessati dagli eventi calamitosi di ottobre-novembre 2018, considerando la situazione di eccezionalità ed urgenza e quanto richiesto dal Presidente della Regione Veneto, alle condizioni di seguito elencate:

1. la deroga di cui sopra ha una validità di 3 anni a partire dalla data del presente atto, eventualmente prorogabile su richiesta motivata del proponente se permarranno le condizioni di necessità di protezione civile della Regione Veneto;

2. è consentito l'utilizzo di biomassa vergine proveniente dai boschi della Regione Veneto e, in generale, delle Regioni del Nord-Est, interessati dagli eventi calamitosi di ottobre-novembre 2018, fino a un massimo del 40% del totale delle materie prime utilizzate annualmente e per un quantitativo complessivo nel periodo di 350.000 t;

3. devono essere rispettati i contratti e le condizioni in essere a salvaguardia dei produttori locali;

4. devono essere rispettate le modalità gestionali e di tracciabilità del materiale indicate dalla società e riportate nel dato atto; si richiede inoltre di comunicare ogni 6 mesi i quantitativi di biomassa ingressata in deroga e la provenienza alla Regione Emilia - Romagna - Servizio VIPSA, al Comune di Russi ed ad ARPAE SAC di Ravenna;

5. le modalità di stoccaggio delle biomasse in deroga dovranno essere conformi a quanto già previsto in autorizzazione per i materiali analoghi.

b) di dare atto che tutte le altre prescrizioni previste nella DGR 395/2011 sono valide da ottemperare da parte del proponente;

c) di trasmettere copia della presente delibera alle richiedenti PowerCrop Russi Srl e alle Amministrazioni, società ed Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi per opportuna conoscenza;

d) di pubblicare, per estratto, la presente delibera nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

f) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1461

**Procedura di VIA di cui al Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per il progetto "Concessione di derivazione di acque pubbliche per uso acquedottistico dalle falde sotterranee per il campo pozzi in località Roncopascolo" nel comune di Parma**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto "Concessione di derivazione di acque pubbliche per uso acquedottistico dalle falde sotterranee per il campo pozzi in località Roncopascolo" nel Comune di Parma, presentata dall'Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Parma ATO2-PR, oggi Atersir Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti poiché il progetto in oggetto, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 12 luglio 2018, è ambientalmente compatibile e autorizzabile a condizione che sia rispettato quanto descritto nel progetto valutato dalla Conferenza e riportato nel Rapporto Ambientale sottoscritto in data 12/7/2018 che costituisce l'Allegato 1, di seguito sinteticamente riportate:

1. Atersir, al fine di modificare il perimetro della zona di rispetto secondo l'involuppo delle due curve a 60 gg e 200 m all'interno degli strumenti urbanistici comunali, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale gli elaborati grafici geo-riferiti delle zone di rispetto modificate secondo il criterio di cui sopra, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento in oggetto.

2. La portata massima prelevabile dal Campo Pozzi di Roncopascolo è stabilita pari a 370 l/s, per un volume massimo complessivo pari a 5.800.000 mc/a e viene così suddivisa tra i pozzi:

pozzo	Portata max (l/s)
Roncopascolo1	80
Roncopascolo2	80
Roncopascolo3	70
Roncopascolo4	70
Roncopascolo5	70
TOTALE	370

3. L'attivazione progressiva dei pozzi di Roncopascolo dovrà essere accompagnata da una corrispondente riduzione dei volumi prelevati dai campi pozzi afferenti all'acquedotto della città di Parma.

4. I prelievi dai pozzi 2,3, 4, 5 saranno attivati secondo un programma che ATERSIR dovrà presentare entro il 31/12/2018 ad ARPAE Direzione Tecnica; dovrà, inoltre, essere comunicato ad ARPAE Direzione Tecnica l'attivazione effettiva del prelievo dei pozzi 2, 3, 4, 5 in modo da consentire la valutazione sulle azioni di riduzione delle derivazioni da altri campi pozzi afferenti allo stesso acquedotto, anche su proposta di ATERSIR.

5. Per la realizzazione delle strutture necessarie all'attivazione dei pozzi ed al loro collegamento alla rete, se analoghi a quelli già realizzate per il Pozzo 1, dovranno essere acquisiti i titoli abilitativi necessari. Qualora fosse necessario realizzare strutture differenti, dovrà essere valutata la loro compatibilità ambientale e dovrà quindi essere richiesto alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA un parere sull'assoggettabilità alle procedure previste dalla L.R. 4/2018.

6. Ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n.152/06 ed in particolare per la verifica del rispetto delle condizioni sopra riportate i dati relativi alle portate massime derivate dai singoli pozzi, nonché il volume complessivo annuo, come risultante da appositi misuratori, dovranno essere trasmessi entro il 31 gennaio di ogni anno, alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici e ad ARPAE Direzione Tecnica,

7. Per i pozzi 2, 3, 4 e 5 Atersir dovrà installare idonei strumenti

di misura, la cui tipologia dovrà essere concordata con il Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici.

8. I dati provenienti dal monitoraggio proposto dovranno essere trasmessi, con allegata relazione riassuntiva, entro il 31 gennaio di ogni anno al Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE Sezione Provinciale di Parma.

b) al fine della verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite nel Provvedimento di VIA, prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 152/06, la Conferenza ha inoltre specificato nel verbale che l'ottemperanza per quanto di competenza spetta a:

- per la prescrizione 1 spetta per quanto di competenza al Comune di Parma;
- per la prescrizione 2 alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici, e ad ARPAE Direzione Tecnica;
- per la prescrizione 3 ad ARPAE Direzione Tecnica;
- per la prescrizione 4 ad ARPAE Direzione Tecnica;
- per la prescrizione 5 alla Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA;
- per la prescrizione 6 alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici ad ARPAE Direzione Tecnica;
- per la prescrizione 7 alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici;
- per la prescrizione 8 alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici e ad ARPAE Sezione di Parma;

c) dare atto che la Conferenza ha, inoltre, fatto presente che essendo entrato in vigore il D. Lgs. 104/17 che ha modificato il D.Lgs 152/06, il mancato rispetto delle condizioni ambientali del provvedimento di VIA comporta quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs 152/06;

d) di dare atto che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel rapporto ambientale e nelle autorizzazioni allegata alla presente Delibera;

e) di dare atto che il Comune di Parma ha espresso le proprie determinazioni per parere ambientale previsto dalla LR 9/99 in sede di Conferenza di Servizi e ha firmato il Rapporto Ambientale sottoscritto in data 12/07/2018 che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera e ne è parte integrante e sostanziale;

f) di dare atto che la Provincia di Parma non ha partecipato alla Conferenza di Servizi conclusiva, ma ha espresso il proprio parere di competenza con nota acquisita dalla Regione Emilia – Romagna al PG.2018.457976 del 22/6/2018; tale parere è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi per la conclusione della procedura;

g) di dare atto che l'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po non ha partecipato alla Conferenza di Servizi e non ha espresso il proprio parere vincolante ai sensi del RR 41/01; trova quindi applicazione quanto disposto dall'art. 14 ter della L. 241/90;

h) di dare atto che l'AUSL di Parma ha partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi e ha firmato il Rapporto Ambientale sottoscritto in data 12/07/2017 che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera e ne è parte integrante e sostanziale;

i) di dare atto che ARPAE, Direzione Tecnica, Unità Specialistica Progetto Demanio ha espresso le proprie determinazioni in sede di Conferenza di Servizi e ha firmato il Rapporto Ambienta-

le sottoscritto in data 12/7/2018 che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera e ne è parte integrante e sostanziale; ha, inoltre, rilasciato con determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-3117 del 28/06/2019, la Concessione di derivazione di acque pubbliche per uso acquedottistico (consumo umano) dalle falde sotterranee per il campo pozzi in località Roncopascolo, in Comune di Parma, che è stata acquisita dalla Regione Emilia – Romagna al PG.2019.587765 del 09/07/2019, tale atto costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

j) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione al proponente Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR);

k) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione ad ARPAE - Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio, ARPAE Sezione Provinciale di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna – Serv.Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici, AUSL di Parma, Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

l) di dare atto che le spese a carico del proponente per l'istruttoria relativa alla procedura predetta ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e della D.G.R. n. 1238/2002 sono state correttamente versate alla Regione;

m) di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n.9/99, che quanto previsto negli elaborati presentati per la procedura di VIA dovrà essere attuato entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale; trascorso tale periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Regione Emilia-Romagna, la presente procedura di VIA deve essere reiterata;

n) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione;

o) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della LR 9/99, il presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1462

#### **Procedura di VIA di cui al Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per il progetto di "Concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee nei comuni di Cattolica, Riccione, San Giovanni in Marignano, Misano Adriatico"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto "domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee nei comuni di Cattolica, Riccione, San Giovanni in Marignano, Misano Adriatico" presentata dall'Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Rimini,

oggi Atersir Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti poiché il progetto in oggetto, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 27 febbraio 2019, è ambientalmente compatibile e autorizzabile a condizione che sia rispettato quanto descritto nel progetto valutato dalla Conferenza e riportato nel Rapporto Ambientale sottoscritto in data 27/2/2019 che costituisce l'Allegato 1, di seguito sinteticamente riportate:

1. Dovranno essere rispettati i seguenti valori:

- portata massima prelevabile da tutti i 30 pozzi identificati come "conoide Conca" con distinzione delle portate di derivazione nelle 3 centrali come di seguito riportato:

	<b>Portata massima [l/s]</b>
Centrale Fungo Cattolica	128
Centrale Benevento Riccione	149
Centrale Misano	66

- non potrà essere superato il volume annuo complessivo di 3.700.000 mc:

2. il pozzo dismesso deve essere dotato dei dispositivi di sicurezza passivi, quali cementazione e tamponamenti della colonna in opera, che impediscano l'inquinamento della falda e che garantiscano il confinamento permanente dell'acqua nel sito originario, salvo diversa indicazione da parte Arpae; Atersir dovrà fornire ad ARPAE relativa documentazione attestante la messa in sicurezza del pozzo entro 6 mesi dall'approvazione della procedura di VIA;

3. al fine di verificare le disposizioni soprariportate ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art.95 del DLgs 152/06, dovranno essere posti in essere, per ogni singolo punto di prelievo e/o campo pozzi, idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati: i dati provenienti da tale monitoraggio, comprensivi di una relazione che dia atto del rispetto dei volumi complessivi assentiti dovrà essere trasmessa al Servizio Regionale competente in materia di risorsa idrica e ad ARPAE entro il 31 gennaio di ogni anno;

4. altresì per la verifica dell'andamento dei Cloruri sempre entro il 31 gennaio di ogni anno dovranno essere trasmessi al Servizio Regionale competente in materia di risorsa idrica i risultati delle analisi condotte ai sensi Dlgs. 31/01 alle fonti, corredate di apposita relazione che ne evidenzii il trend. Considerato che il trend in aumento dei Cloruri può essere determinato dall'eccessivo prelievo effettuato, si raccomanda di provvedere a limitare i prelievi dai pozzi che presentano criticità per le alte concentrazioni di cloruri (al fine di limitare il fenomeno di ingressione salina), evidenziando fin da ora che, se dalle analisi si risconterà un trend in aumento di tale composto, potrà essere disposta una revisione dei quantitativi concessi.

b) al fine della verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite nel Provvedimento di VIA, prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 152/06, la Conferenza ha inoltre specificato nel verbale che l'ottemperanza per quanto di competenza spetta a:

- 1 ad ARPAE Direzione Tecnica;
- 2 ad ARPAE Direzione Tecnica;
- 3 ad ARPAE Direzione Tecnica alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici;
- 4 alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici;

c) di dare atto che la Conferenza ha, inoltre, fatto presente che essendo entrato in vigore il D. Lgs. 104/17 che ha modificato

il D.Lgs 152/06, il mancato rispetto delle condizioni ambientali del provvedimento di VIA comporta quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs 152/06;

d) di dare atto che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel rapporto ambientale e nelle autorizzazioni allegata alla presente Delibera;

e) di dare atto che i Cattolica, Riccione, San Giovanni in Marignano e Misano Adriatico non hanno partecipato alla Conferenza di Servizi e non ha espresso il proprio parere vincolante ai sensi del LR 9/99; trova quindi applicazione quanto disposto dall'art. 14 ter della L. 241/90;

f) la Provincia di Rimini non ha partecipato alla Conferenza di Servizi conclusiva, ma ha espresso il proprio parere di competenza con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2018.636250 del 18/10/2017; tale parere è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi per la conclusione della procedura;

g) l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po non ha partecipato alla Conferenza di Servizi ma ha espresso il proprio parere di competenza con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2019.207401 del 28/2/2019; tale parere è stato fatto proprio dalla Conferenza di Servizi per la conclusione della procedura

h) di dare atto che l'AUSL di Rimini non ha partecipato alla Conferenza di Servizi e non ha espresso il proprio parere vincolante ai sensi del RR 41/01; trova quindi applicazione quanto disposto dall'art. 14 ter della L. 241/90;

i) di dare atto che ARPAE, Direzione Tecnica, Unità Specialistica Progetto Demanio ha espresso le proprie determinazioni in sede di Conferenza di Servizi e ha firmato il Rapporto Ambientale sottoscritto in data 12/07/2018 che costituisce l'Allegato 1 della presente delibera e ne è parte integrante e sostanziale; ha, inoltre, rilasciato con determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-3116 del 28/06/2019, la Concessione di derivazione di acque pubbliche per uso acquedottistico (consumo umano) dalle falde sotterranee per i campi pozzi nei comuni di Cattolica, Riccione, San Giovanni in Marignano, Misano Adriatico, che è stata acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2019.587765 del 9/7/2019, tale atto costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

j) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione al proponente Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR);

k) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione ad ARPAE - Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio, ARPAE Sezione Provinciale di Rimini, Provincia di Rimini, Comune di Cattolica, Comune di Riccione, Comune di San Giovanni in Marignano, Comune di Misano Adriatico, Regione Emilia-Romagna - Serv. Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici, AUSL di Rimini, Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

l) di dare atto che le spese a carico del proponente per l'istruttoria relativa alla procedura predetta ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e della D.G.R. n. 1238/2002 sono state correttamente versate alla Regione;

m) di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n.9/99, che quanto previsto negli elaborati presentati per la procedura di VIA dovrà essere attuato entro 5 anni dalla pubblicazione

del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale; trascorso tale periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Regione Emilia-Romagna, la presente procedura di VIA deve essere reiterata;

n) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione;

o) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della LR 9/99, il presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1497

### **Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al "Progetto definitivo per la realizzazione di invaso ad uso irriguo presso loc. Caolzio di Castell'Arquato nel distretto irriguo Val d'Arda (PC)"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 11/7/2019 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "alla realizzazione di invaso ad uso irriguo presso loc. Caolzio nel distretto irriguo Val D'Arda (PC)" proposto da Consorzio di Bonifica di Piacenza localizzato nel Comune di Castell'Arquato costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della LR 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. novanta (90) giorni prima dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo poste nel deposito intermedio, e comunque non oltre 90 giorni prima della scadenza del piano di utilizzo, definita in 2 anni dalla comunicazione di inizio lavori, deve essere trasmessa al Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna, l'integrazione al piano con l'esatta indicazione del sito di destinazione e dei volumi di utilizzo;

2. il deposito del materiale da scavo oltre i termini di validità del Piano di utilizzo, ovvero l'utilizzo dello stesso oltre i termini di validità del piano comporta la qualifica dello stesso come rifiuto;

3. prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà comunicare all'autorità competente e ad Arpa, i riferimenti dell'esecutore del piano di utilizzo, con le modalità e nel rispetto dei contenuti di cui all'art. 17 del DPR 120/17;

4. il trasporto delle terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotti al di fuori del sito di produzione dovrà essere accompagnato dal documento di trasporto di cui all'allegato 7 del medesimo

decreto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6. La verifica di ottemperanza di tale prescrizione avverrà mediante i sopralluoghi normalmente effettuati da ARPAE ST per il monitoraggio del territorio;

5. l'esecutore ovvero il produttore delle terre e rocce da scavo dovrà trasmettere all'autorità competente, nelle modalità e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7, la dichiarazione di avvenuto utilizzo, redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445;

6. nel caso di modifica dei requisiti di cui all'art. 4, indicati nel piano di utilizzo, il proponente o l'esecutore provvede al suo aggiornamento secondo quanto previsto dall'art. 15 del DPR 120/17;

7. l'inizio dei lavori previsti dal piano di utilizzo dovrà avvenire entro due anni dall'approvazione del PAUR, l'eventuale proroga dei termini dovrà essere trasmessa all'autorità competente nelle modalità di cui all'art. 16 del DPR 120/17;

8. il consorzio di Bonifica di Piacenza dovrà comunicare al Servizio VIPSA la data di inizio e fine lavori;

9. nel caso sia previsto di pavimentare il percorso pubblico, ciò avvenga mediante materiali gettati opportunamente pigmentati con cromie simili a quelle delle strade bianche, preventivamente concordate con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castell'Arquato a cui aspetta anche la verifica di ottemperanza mediante l'effettuazione di sopralluoghi;

10. al fine della realizzazione di tale opera di pubblica utilità, in tale area, il terreno sul quale verrà realizzato l'invaso a conclusione della procedura espropriativa già comunicata al Comune di Castell'Arquato in qualità di attuale proprietario dell'area, prima dell'inizio lavori, dovrà essere nella disponibilità del Consorzio di Bonifica di Piacenza per il successivo passaggio di proprietà al Demanio pubblico. L'atto notorio / il decreto di esproprio dovrà essere comunicato entro 30 giorni dal rilascio al Servizio VIPSA.

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti prescrizioni del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Regione Emilia-Romagna servizio VIPSA
2. Regione Emilia-Romagna servizio VIPSA e ARPAE
3. ARPAE ST
4. Regione Emilia-Romagna servizio VIPSA e ARPAE
5. Regione Emilia-Romagna servizio VIPSA e ARPAE
6. Regione Emilia-Romagna servizio VIPSA
7. Regione Emilia-Romagna servizio VIPSA
8. Comune di Castell'Arquato
9. Regione Emilia-Romagna servizio VIPSA

d) di dare atto che nella DGR 1623/2017 "Reg. (Ue) n.1305/2013 – PSR2014/2020 – Misura 4 – Tipo Operazione 4.3.02 "Infrastrutture Irrigue" – Focus Area P5A – Approvazione Bando Unico Regionale anno 2017", come integrata dalla DGR Emilia-Romagna n.16 del 08/01/2018 "Differimento termini presentazione domande e disposizioni tecniche specifiche" si prevede esplicitamente che "Il beneficiario dovrà intestare le aree oggetto di intervento e le opere realizzate al "Demanio dello Stato."". Pertanto, tale condizione, che è necessaria per l'ottenimento del finanziamento, presuppone nei tempi opportuni il perfezionamento degli atti amministrativi necessari all'intestazione dell'opera al demanio;

e) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato al punto 4 della parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di impatto ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 11/7/2019 e che costituisce **Allegato 1**;

2. Autorizzazione all'invaso DPC/2454 del 22/8/2019 rilasciato da Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - area Affluenti Po e che costituisce **Allegato 2**;

3. Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Castell'Arquato acquisito PG/2019/0589006 del 10/7/2019 e che costituisce **Allegato 3**;

4. Variante al PAE del Comune di Castell'Arquato acquisito al PG/2019/0348884 del 8/4/2019 e che costituisce **Allegato 4**;

5. Permesso di Costruire acquisito al PG.2019.589006 del 10/7/2019 e che costituisce **Allegato 5**;

6. Autorizzazione di IRETI acquisita al PG/2019/0561583 del 25/6/2019 e che costituisce **Allegato 6**;

f) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

g) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

h) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

i) di trasmettere la presente deliberazione al proponente Consorzio di Bonifica di Piacenza;

j) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: Comune di Castell'Arquato, Provincia di Piacenza, ARPAE, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - area Affluenti Po, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Piacenza e Parma, Autorità Distretto idrografico del Po, Comune di Fiorenzuola;

k) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web della Regione;

l) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

n) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1498

**Parere motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, in merito alla valutazione ambientale del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna - adottato con atto del Sindaco Metropolitan n. 248, del 27 novembre 2018**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di dare atto che la valutazione ambientale del Piano in oggetto, di cui al D.Lgs n. 152/2006, è svolta ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 9/2008, nonché ai sensi dell'art.15, comma 1, della L.R. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni";

b) di esprimere il PARERE MOTIVATO di VAS, di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna, adottato con Atto del Sindaco n. 248/2018 del 27/11/2018, con le raccomandazioni di seguito elencate:

1. si ritiene che nell'attuazione del PUMS debbano essere destinate risorse prioritariamente:

- al miglioramento del funzionamento del TPL (aumento delle frequenze, miglior accessibilità per le persone con disabilità, previsione di corse rapide);

- al potenziamento e messa in sicurezza della rete ciclabile, per renderla sempre più una infrastruttura efficace, competitiva per il trasporto di persone (in particolare per tragitto casa- lavoro e casa - scuola) con mezzi sostenibili come biciclette, monopattini ecc. e sempre meno una pista per "passeggiate domenicali";

- alla promozione delle nuove forme di mobilità condivisa: car pooling, car sharing ecc.;

2. si ritiene che la fase di monitoraggio dell'attuazione del PUMS debba rappresentare una continuità logica con il processo partecipativo concepito e realizzato per la costruzione del Piano e quindi indirizzarsi e coinvolgere in primo luogo la platea già protagonista delle prime fasi di partecipazione, platea che potrebbe comporre una struttura stabile come una "Consulta per la mobilità sostenibile"; in parallelo la partecipazione ex-post deve strutturare strumenti di coinvolgimento anche dei singoli cittadini, sia in termini generali, attraverso le varie forme di comunicazione previste con le quali il processo di partecipazione dovrà continuare a integrarsi ed interagire, sia in termini specifici in relazione alla promozione ed implementazione di determinate azioni e misure; andrà, inoltre, mantenuto ed alimentato un dialogo e un confronto aperto con le Istituzioni a livello urbano (Quartieri) e di area vasta (Comuni contermini);

3. si ritiene che la partecipazione ex post - che rimane un elemento essenziale per il successo del PUMS - dovrà accompagnare la fase di implementazione del PUMS e di valutazione delle

misure, concentrando l'attenzione sulla capacità del processo di promuovere l'accettazione da parte della comunità locale delle misure, mitigare gli eventuali effetti negativi che possono accompagnare l'attuazione delle stesse, individuare eventuali azioni correttive in caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati;

4. si ritiene utile, in seguito anche alle osservazioni pervenute ed alle valutazioni effettuate, fornire le seguenti raccomandazioni relativamente agli aspetti del Monitoraggio e della Governance:

- definire nel Piano di Monitoraggio le risorse dedicate al monitoraggio stesso, gli step intermedi di verifica, nonché il protocollo d'intervento nel caso in cui non si raggiungano gli obiettivi prefissati;

- allineare ed unificare gli indicatori presenti nel Rapporto Ambientale con quelli dell'Allegato sul Monitoraggio, anche in termini di nomenclatura in modo che vi sia coerenza e chiarezza per definire un unico cruscotto di indicatori (in tabella e usato sempre il termine "macro-obiettivo");

- precisare meglio le categorie di indicatori e il loro uso (distinti in 5 categorie, spiegato l'uso di ogni indicatore, inseriti indicatori di attuazione - con griglia di monitoraggio e scheda programma di attuazione - e comunicazione con piano di comunicazione);

- modificare le fasi di monitoraggio (in itinere ogni 2 anni, ex-post ogni 5, aggiornamento del piano tra il 5° e 6° anno, definire meglio le fasi di coinvolgimento e partecipazione);

- definire e precisare l'utilizzo del cruscotto (uniformare le tabelle, semplificare il processo di attribuzione del peso e del calcolo complessivo della valutazione delle strategie);

5. relativamente alle questioni di governance, la responsabilità della realizzazione del piano di monitoraggio, così come quella della sua pubblicazione, è in capo alla Città Metropolitana che avrà il ruolo di "Coordinatore del monitoraggio del PUMS"; per garantire l'operatività del piano di monitoraggio, la Città Metropolitana, dopo l'approvazione del PUMS, dovrebbe siglare un accordo con tutti i Comuni, nonché con i soggetti interessati, definendo un protocollo di collaborazione per la fornitura dei dati necessari a produrre i report biennali di monitoraggio del PUMS; tale accordo dovrebbe definire, per ciascun soggetto: il referente e/o l'ufficio deputato alla fornitura del dato, descrizione del dato/i richiesto/i, modalità e tempistica di fornitura;

6. appare utile, come richiesto in diverse osservazioni e come indicato nel Rapporto ambientale, attivare forme di partecipazione (come ad es. un "tavolo di controllo" o "cabina di regia") in coerenza con quelle promosse per la formazione del piano, al fine

di coinvolgere attivamente la cittadinanza e i vari portatori d'interesse nell'attuazione e nel monitoraggio del PUMS;

7. appare necessario che il PUMS possa trovare una declinazione anche nell'affrontare, in modo adeguato, la riprogettazione della propria rete di strade urbane come spazi pubblici vivibili e completi, mirante alla riconquista dello spazio pubblico come bene comune, soprattutto intersecandosi con le attività delle prossime formazioni dei PUG dei Comuni e delle Unioni della Città Metropolitana;

8. si ritiene altresì necessario che la "Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna" approvata con Delibera di Assemblea n. 187 del 29 dicembre 2019, debba essere assunta quale riferimento (insieme e quale parte di una più generale Strategia di Sviluppo Sostenibile) a cui ricondurre tutte le valutazioni così come definito dal D.Lgs. 152/2006; ed in particolare si debbano prendere in considerazione le azioni proposte dalla Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici per gli interventi sulla mobilità;

9. si ritiene, infine, opportuna una valutazione che consideri anche la possibilità di ampliare nel breve periodo e nel periodo intermedio l'opzione di acquisto anche di mezzi TPL alimentati a metano (CNG e LNG); si ritiene infatti che questo non infici gli obiettivi del Piano ma anzi rafforzi la capacità del sistema ad essere più rispondente alle necessità di trasferire quote di utenza dal mezzo privato;

c) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D. Lgs 4/08, copia della presente deliberazione alla Città Metropolitana di Bologna; al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs 4/08, si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del Piano, nonché il Parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

d) di informare che è possibile prendere visione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria presso la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, via della Fiera 8, Bologna;

e) di pubblicare in estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito Web, ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D. Lgs 4/08 la presente determinazione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1473

### Approvazione della candidatura per la realizzazione dell'azione regionale per il successo formativo a.s. 2019/2020 in attuazione della DGR 1322/2019 Allegato 2

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma

operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Visti:

- il D.Lgs n. 226 del 17 ottobre 2005, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53”;

- il D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;

- il Decreto Ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 “Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30/6/2003 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1/8/2005 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30/6/2011 “Disciplina del sistema regionale “Disciplina del dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ss.mm.ii.;

Visto l'Accordo tra “Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna in attuazione dell'art.7, C.2 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 61” siglato il 29 novembre 2018;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e forma-

zione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 928/2011 “Azione Regionale IeFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1217/2019 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 334 del 11 marzo 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 705/2019 “Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR 191/2019”;

- n. 922/2019 “Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020 - Approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget, in attuazione della DGR n.705/2019”;

Vista in particolare la propria deliberazione n.1322 del 29/7/2019 “Sistema regionale di IeFP azione regionale per il successo formativo L.R. 5/2011 art. 11 - Approvazione linee di intervento aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e Invito agli Enti di formazione a presentare la candidatura per l' a.s. 2019/2020” che approva all' Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa, l' “Invito agli Enti di formazione professionale del sistema IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione dell'azione regionale per il successo formativo a.s. 2019/2020”;

Considerato che nell'Invito di cui all' Allegato 2), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.1322/2019, sono stati definiti tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni;

- le caratteristiche dei soggetti ammessi a candidare operazioni;

- le priorità;

- le risorse disponibili e vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni sono approvabili se hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

Dato atto che nell'Invito si è previsto in particolare che:

- la candidatura per la realizzazione dell'Azione regionale per il successo formativo per l'a.s. 2019/2020 dovrà essere costituita da n. 2 operazioni riconducibili a due distinte azioni e pertanto a due modelli di intervento che si completano ed integrano rispondendo a diverse attese, attitudini e bisogni dei giovani e che pertanto dovranno essere resi disponibili sull'intero territorio regionale;

- l'ente titolare, dovrà candidarsi in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di impresa, o di un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, rappresentativo, territorialmente, del sistema degli enti di formazione professionale accreditati e selezionati per rendere disponibile l'offerta di qualifiche professionali del sistema regionale di IeFP per gli a.s. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla propria sopracitata deliberazione n. 705/2019 e titolari dell'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020 ai sensi della propria deliberazione n. 922/2019;

Dato atto altresì che nel suddetto Invito si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- in esito alla valutazione sarà approvata una unica candidatura costituita da due operazioni attuative dell'azione regionale per il successo formativo a.s. 2019/2020 candidate da un unico raggruppamento temporaneo di impresa, o costituendo raggruppamento, e pertanto quelle che avranno conseguito il punteggio più alto;

Preso atto che con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 15738 del 2/9/2019 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione dei progetti pervenuti a valere sull'Invito di cui all'allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 1322/2019" è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

Considerato che è pervenuta, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 1 candidatura costituita da n. 2 operazioni, presentata da Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org 11) in qualità di capogruppo mandataria di costituenda R.T.I per un importo complessivo di Euro 4.550.000,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, ed in particolare:

- Azione 1 - operazione rif. PA n. 2019-12477/RER per euro 3.700.000,00;

- Azione 2 - operazione rif. PA n. 2019-12478/RER per euro 850.000,00;

Preso atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 15738 del 2/09/2019 in applicazione di quanto previsto alla lettera G) dell'Invito stesso, la suddetta candidatura costituita dalle n. 2 operazioni, è risultata ammissibile a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 3 settembre 2019 ed ha effettuato la valutazione delle n. 2 operazioni ammissibili;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del "Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate che si vanno ad approvare con il presente atto, e dal quale si evince che le n. 2 operazioni sono risultate approvabili, avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno

6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che nel suddetto Invito si è previsto che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Invito sono pari a euro 4.550.000,00, di cui euro 3.700.000,00 per l'Azione 1 ed euro 850.000,00 per l'Azione 2, a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 di cui ai Decreti della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 413 del 11 dicembre 2017, n. 6 del 23 aprile 2018 e n.10 del 31 luglio 2018, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III - Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10;

Dato atto pertanto che sulla base delle risorse disponibili le suddette operazioni risultano finanziabili;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 1322/2019 Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa, di approvare la candidatura costituita da n. 2 operazioni per la realizzazione dell'azione regionale per il successo formativo a.s. 2019/2020 nella responsabilità degli enti di formazione professionale del sistema IeFP, presentata da Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org 11) in qualità di capogruppo mandataria di costituenda R.T.I per un importo complessivo di Euro 4.550.000,00, e per un finanziamento pubblico di pari importo, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto inoltre che, come previsto nella propria sopracitata deliberazione n. 1322/2019, per l'a.s. 2019/2020, le attività potranno essere realizzate, tenuto conto del calendario scolastico, nei due anni solari di riferimento con una incidenza delle attività pari rispettivamente al 30% e al 70%;

Di prevedere inoltre che al finanziamento delle operazioni nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- dell'atto costitutivo del RTI dal quale risulti che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione e del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, da parte del soggetto titolare dell'operazione, in qualità di capogruppo mandatario, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non

ha ad oggi deliberato tali stati, nè ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm., da parte dei soggetti beneficiari, in qualità di mandanti, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, nè ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto che come previsto alla lettera I) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito:

- le operazioni che si approvano con il presente atto, e pertanto le attività dell'Azione regionale per il successo formativo per l'a.s. 2019/2020, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- l'Azione annuale, nei limiti delle risorse assegnate, potrà permettere di erogare interventi ammissibili a finanziamento anche oltre la data di conclusione dell'a.s. 2019/2020, pertanto ai giovani iscritti nell'a.s. 2020/2021;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di

stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";

- n. 14/2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 1331/2019 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1322/2019, Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa, è pervenuta, n. 1 candidatura costituita da n. 2 operazioni, presentata da Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod. org 11) in qualità di capogruppo mandataria di costituenda R.T.I per un importo complessivo di Euro 4.550.000,00 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo ed in particolare:

- Azione 1 - operazione rif. PA n. 2019-12477/RER per euro 3.700.000,00;

- Azione 2 - operazione rif. PA n. 2019-12478/RER per euro 850.000,00;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con Determinazione n. 15738 del 02/09/2019 del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera G) "Procedure e tempi di approvazione delle operazioni" del suddetto Invito, della suddetta candidatura costituita dalle n. 2 operazioni, e che la stessa è risultata ammissibile a valutazione;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione, svolta dal Nucleo di valutazione, nominato con la sopraccitata Determinazione n. 15738 del 02/09/2019, le suddette 2 operazioni ammissibili sono risultate approvabili avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 1322/2019 e del già citato Allegato 2), la candidatura costituita da n. 2 operazioni per la realizzazione dell'azione regionale per il successo formativo a.s. 2019/2020 nella responsabilità degli enti di formazione professionale del sistema IeFP, presentata da Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod. org 11) in qualità di capogruppo mandataria di costituenda R.T.I per un importo complessivo di Euro 4.550.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dare atto che le n. 2 operazioni che si approvano con il presente atto, per un finanziamento pubblico pari a Euro 4.550.000,00, risultano finanziabili con risorse Legge 144/1999 assegnate alla Regione con i Decreti della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 413 del 11 dicembre 2017, n. 6 del 23 aprile 2018 e n.10 del 31 luglio 2018;

6. di dare atto inoltre che le suddette n. 2 operazioni sono finanziabili in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III - Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10;

7. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dalla propria deliberazione n. 928/2011 e s.m.i;

9. di dare atto che, come previsto nella propria sopraccitata deliberazione n. 1322/2019, per l'a.s. 2019/2020, le attività potranno essere realizzate, tenuto conto del calendario scolastico, nei due anni solari di riferimento con una incidenza delle attività pari rispettivamente al 30% e al 70%;

10. di prevedere che al finanziamento delle operazioni nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- dell'atto costitutivo del RTI dal quale risulti che al mandatarario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione e del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, da parte del soggetto titolare dell'operazione, in qualità di capogruppo mandatario, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm., da parte dei soggetti beneficiari, in qualità di mandanti, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

11. di prevedere inoltre che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato a favore del RTI dal Responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE, o suo delegato, secondo le seguenti modalità, in coerenza con quanto previsto dalla propria deliberazione n.928/2011 nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, in tre tranches (30%, 60%, 90%) sulla base dei relativi stati d'avanzamento (SAL) supportati dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema

informativo regionale SIFER per ciascuna tranche, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso, da presentarsi per le attività relative all'annualità 2019 entro il 28/02/2020;

- il saldo, in seguito all'invio del SAL al 100% supportato dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema informativo regionale SIFER, ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

12. di prevedere altresì che:

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità sopra specificate;

13. di dare atto che il soggetto mandatario del RTI è il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva da effettuare nella singola specifica annualità;

14. di prevedere che il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" potrà autorizzare con proprio successivo provvedimento, sentito il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

15. di stabilire che ciascun componente del RTI, emetterà regolare nota nei confronti della Regione per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) dal soggetto Capogruppo mandatario del RTI al quale sarà effettuato il pagamento;

16. di dare atto che come previsto alla lettera I) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito:

- le operazioni che si approvano con il presente atto, e pertanto le attività dell'Azione regionale per il successo formativo per l'a.s. 2019/2020, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- l'Azione annuale, nei limiti delle risorse assegnate, potrà permettere di erogare interventi ammissibili a finanziamento anche oltre la data di conclusione dell'a.s. 2019/2020, pertanto ai giovani iscritti nell'a.s. 2020/2021;

17. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo finanziario, dovranno essere motivate e anticipatamente richieste, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del Servizio suddetto con propria nota;

18. di stabilire infine che con proprio successivo atto si provvederà all'approvazione dell'"Azione regionale per il successo formativo" realizzata dagli Istituti professionali del sistema di IeFP e che pertanto concorrono, in sussidiarietà, all'offerta regionale di IeFP con riferimento ai propri studenti per l'a.s.2019/2020 nonché alla definizione dei criteri di attribuzione delle risorse alle singole istituzioni scolastiche;

19. di dare atto che il soggetto attuatore titolare delle operazioni, approvate con il presente provvedimento, si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge 124 del 2017 così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

20. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

21. pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1 )

**OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1322/2019 Allegato 2

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punteggio	CUP
1	2019-12477/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE REGIONALE PER IL SUCCESSO FORMATIVO IEFPP per I.A.S. 2019-2020	3.700.000,00	-	-	3.700.000,00	Legge 144/1989	80,00	E49G19000160001
2	2019-12478/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE REGIONALE PER IL SUCCESSO FORMATIVO IEFPP per I.A.S. 2019-2020 Percorso Propedeutico all'inserimento nel secondo e terzo anno del Sistema di IEFPP	850.000,00	-	-	850.000,00	Legge 144/1989	83,50	E49G19000170001
				<b>4.550.000,00</b>	-	-	<b>4.550.000,00</b>			

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1475

**Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - Procedura presentazione just in time - DGR 656/2019. II Provvedimento**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1<sup>o</sup> agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 10 del 30 giugno 2008 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 276 del 13/2/2010 "Approvazione del Piano Territoriale Regionale (Art. 25, L.R. 20/2000)". (Proposta della Giunta regionale in data 13 gennaio 2010, n. 19);

- n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

Viste inoltre:

- n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- la Legge n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021" ed in particolare l'art. 31 di proroga del programma triennale delle politiche formative e per il lavoro fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa;

Viste in riferimento alla Strategia Nazionale delle Aree Interne:

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", in particolare i commi 13 e 14 dell'Articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per il triennio 2014/2016;

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", in particolare i commi 674 e 675 dell'Articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per gli anni dal 2014 al 2017;

- la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che al punto 2, disciplina la governance della strategia per le aree interne;

- il Programma Nazionale di Riforma approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2015 ed in particolare la sezione "I.14. La strategia: politica di coesione, mezzogiorno e competitività dei territori";

- la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016 "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23

dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)”;

- la Delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”;

- la Delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

- la Legge 205/2017 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accredimento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n. 530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n. 1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;

- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;

- n. 742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1292/2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n. 192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accredimento degli organismi di FP”;

- n. 996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 226/2019”;

- n. 1217/2019 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 334 del 11 marzo 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedi-

menti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'Allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di Formazione Professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

Vista altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

Considerate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1111 del 3 agosto 2015 “Proposta di identificazione delle aree regionali candidabili per la Strategia Nazionale per le Aree Interne”;

- n. 473 del 4 aprile 2016 “Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione”;

- n. 395 del 5 aprile 2017 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione delle modalità operative per l'attuazione della SNAI. Approvazione dei protocolli di intesa fra la Regione Emilia-Romagna e le aree interne Appennino Emiliano e Basso Ferrarese”;

- n. 2204 del 17 dicembre 2018 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione della Strategia di area del Basso Ferrarese”;

- n. 931 del 18 giugno 2019 “Strategia nazionale aree interne - delibere CIPE n. 80/2018 e 52/2018 - approvazione dello schema dell'accordo di programma quadro - attuazione della strategia d'area del Basso Ferrarese denominata “Fare Ponti”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 656 del 29/04/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell'Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, Obiettivo tematico 10 - Priorità di Investimento 10.1 – Procedura presentazione Just in Time”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 656/2019, si sono definiti tra l'altro:

- gli obiettivi generali e specifici dell'Invito;

- le operazioni finanziabili;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie;

Preso atto che nel suddetto Invito si è previsto che:

- le Operazioni candidabili dovranno avere a riferimento le seguenti azioni:

- Azione 1.a) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: Nuovi servizi educativi/centri di ascolto";

- Azione 1.b) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: orientamento e percorsi extrascolastici";

- Azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale";

- Azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità";

- le Operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione:

- per l'azione 1.a) a far data dal 03/06/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 12/12/2019, pena la non ammissibilità;

- per le azioni 1.b), 2.a) e 2.b) a far data dal 03/06/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 26/3/2020 pena la non ammissibilità;

Preso atto, altresì, che nel suddetto Invito si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse pari a euro 1.500.000,00, così articolate:

- 500.000,00 euro di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità di investimento 10.1, per le Operazioni candidate a valere sulle azioni 1.a) e 1.b), con la specificazione che le risorse destinate al finanziamento delle Operazioni candidate a valere sull'azione 1.a) sono pari al massimo ad euro 250.000,00;

- 1.000.000,00 euro di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, per le Operazioni candidate a valere sulle azioni 2.a) e 2.b);

Dato atto che:

- con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 10719 del 17/06/2019 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 656/2019" è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

- con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 14393 del 2/8/2019 "Modifica della composizione del Nucleo di Valutazione e conferma del gruppo di lavoro istruttorio per le operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 656/2019, nominati con determinazione n. 10179 del 17/6/2019" è stata modificata la composizione del suddetto nucleo di valutazione;

Preso atto che alla data del 5 agosto 2019 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 4 operazioni, tutte riferite all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale", per un costo complessivo di euro 552.640,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto inoltre che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 10719 del 17/6/2019, modificata con determinazione n. 14393 del 02/08/2019, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) dell'Invito stesso, le suddette quattro operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Preso atto della fusione per concentrazione (atto notarile Rep. 62.109, Raccolta n. 30.913) delle società ASTER – società consortile per azioni (c.f. 03480370372) e ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio SpA (c.f. 00569890379) mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER – società consortile per azioni (c.f.03786281208) e contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1° maggio 2019, di cui a comunicazione del 6 maggio 2019 (recepita con protocollo PG/2019/0438036 del 8/5/2019);

Tenuto conto che il suddetto Nucleo di valutazione, istituito con determinazione n. 10719 del 17/6/2019 e modificato con determinazione n. 14393 del 2/8/2019;

- si è riunito nella giornata del 05/09/2019 ed ha effettuato la valutazione delle quattro operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che le quattro operazioni sono risultate "approvabili" in quanto le operazioni nonché i singoli progetti che le costituiscono hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari ad almeno 75 punti su 100, come riportate rispettivamente nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e la corrispondente azione di certificazione è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

Dato atto pertanto che le suddette operazioni approvabili, sulla base delle risorse disponibili sull'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale", sono "approvabili e finanziabili", per un costo complessivo di euro 552.640,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo

Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente le operazioni "approvabili";

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente le operazioni "approvabili e finanziabili", per un costo complessivo di euro 552.640,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

Dato atto che le operazioni che risultano approvate, oggetto del presente provvedimento, sono corrispondenti a n. 8 percorsi di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che:

- alle operazioni che risultano approvate si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

- i soggetti attuatori titolari delle operazioni, approvate con il presente provvedimento, si impegnano ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. "Impegni del soggetto attuatore" del citato Invito;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni approvabili sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i codici C.U.P. così come riportato all'Allegato 2), parti integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che, così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere immediatamente cantierabili e pertanto dovranno essere avviate di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" attraverso propria nota;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli

artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 – 2021";

- n. 14/2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 1331/2019 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, alla data del 5 agosto 2019, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 4 operazioni per un costo complessivo di euro 552.640,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, tutte riferite all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale";

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con determinazione n. 10719 del 17/6/2019 del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che le quattro operazioni presentate sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che dal verbale del Nucleo di valutazione nominato con la suddetta determinazione n. 10719 del 17/6/2019, modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, si rileva che le operazioni sono risultate "approvabili" in quanto le operazioni nonché i singoli progetti che le costituiscono hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari ad almeno 75 punti su 100 come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che la corrispondente azione di certificazione è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

4. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente le n. 4 operazioni "approvabili";

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente le n. 4 operazioni "approvabili e finanziabili", per un importo complessivo di euro 552.640,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

5. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità dei finanziamenti approvati, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

6. di prevedere che i finanziamenti pubblici approvati verranno liquidati dal responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE", o suo delegato, con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo dei finanziamenti pubblici concessi, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo

di rimborso;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo alle operazioni approvate e su presentazione della regolare nota;

7. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o dell'O.I., qualora le operazioni siano state assegnate a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 6.;

8. di dare atto che alle sopra richiamate operazioni che risultano approvate, oggetto del presente provvedimento, sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i codici C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9. di dare atto che le operazioni che risultano approvate, oggetto del presente provvedimento, sono corrispondenti a n. 8 percorsi di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

10. di dare atto, altresì, che così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere immediatamente cantierabili e pertanto dovranno essere avviate di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" attraverso propria nota;

11. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

12. di dare atto che alle operazioni che si approvano con il presente provvedimento si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

13. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

14. di dare atto inoltre che il soggetto attuatore titolare delle operazioni, approvate con il presente provvedimento, si impegna:

- ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. "Impegni del soggetto attuatore" del citato Invito;

- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

15. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

**OPERAZIONI APPROVABILI**  
**Azione 2.A) "PROMOZIONE DI UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ: PERCORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI**  
**ALL'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE"**

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif.PA	cod.org.	Soggetto Attuatore	Titolo operazione	Contributo pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	Punteggio	Esito
2019-12445/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OCCUPAZIONE DI QUALITÀ NELLA MANIFATTURA MECCANICA DELL'AREA INTERNA DEL DELTA DEL PO	143.936,00	-	143.936,00	FSE Asse I - Occupazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2019-12446/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OCCUPAZIONE DI QUALITÀ NELLA MANIFATTURA ELETTTRICA DELL'AREA INTERNA DEL DELTA DEL PO	73.056,00	-	73.056,00	FSE Asse I - Occupazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2019-12447/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	PRODOTTI LOCALI, CUCINA, FILIERE E CULTURA DI TERRITORIO	187.664,00	-	187.664,00	FSE Asse I - Occupazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2019-12474/RER	204	ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l.	NUOVE COMPETENZE PER NUOVA OCCUPAZIONE IN AREA MECCANICA ED ELETTROMECCANICA PER L'AREA INTERNA DEL BASSO FERRARESE	147.984,00	-	147.984,00	FSE Asse I - Occupazione	78,0	Da approvare senza modifiche

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2 )

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

Azione 2.A) "PROMOZIONE DI UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ: PERCORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE"

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif. PA	cod. org.	Soggetto Attuatore	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	CUP
2019-12445/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OCCUPAZIONE DI QUALITÀ NELLA MANIFATTURA MECCANICA DELL'AREA INTERNA DEL DELTA DEL PO	143.936,00	-	143.936,00	FSE Asse I - Occupazione	EG3H19000460009
2019-12446/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OCCUPAZIONE DI QUALITÀ NELLA MANIFATTURA ELETTRICA DELL'AREA INTERNA DEL DELTA DEL PO	73.056,00	-	73.056,00	FSE Asse I - Occupazione	EG3H19000470009
2019-12447/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	PRODOTTI LOCALI, CUCINA, FILIERE E CULTURA DI TERRITORIO	187.664,00	-	187.664,00	FSE Asse I - Occupazione	EG3H19000480009
2019-12474/RER	204	ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l.	NUOVE COMPETENZE PER NUOVA OCCUPAZIONE IN AREA MECCANICA ED ELETTROMECCANICA PER L'AREA INTERNA DEL BASSO FERRARESE	147.984,00	-	147.984,00	FSE Asse I - Occupazione	EG3H19000490009
				<b>552.640,00</b>	<b>-</b>	<b>552.640,00</b>		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 3)

**CERTIFICAZIONI RILASCIATE**

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif PA prg.	Soggetto Attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2019-12445/RE/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore Meccanico	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	1,2,3,4
2019-12445/RE/3	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Disegnatore Meccanico per l'azienda 4.0	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	DISEGNATORE MECCANICO	1,2,3,4
2019-12446/RE/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore Impianti Elettrici e Solari Fotovoltaici	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1,2,3,4
2019-12447/RE/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore della ristorazione esperto di enogastronomia locale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2,3,4
2019-12447/RE/3	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Tecnico dei Servizi Sala-Banqueting	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING	1,2,3,4
2019-12447/RE/5	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Promotore e Animatore dei Servizi culturali e turistici del territorio	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE E DEL TEMPO LIBERO	1,2,3,4
2019-12474/RE/1	204 ECI PAR Ferrara Soc. Coop. a r.l.	Operatore di sistemi elettrico-elettronici con competenze di base di programmazione e cablaggio PLC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1,2,3,4
2019-12474/RE/3	204 ECI PAR Ferrara Soc. Coop. a r.l.	Operatore macchine utensili	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	1,2,3,4

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2019, N. 1476

**"Programma operativo straordinario di miglioramento delle condizioni di accesso al credito di conduzione", attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli del settore orto-frutticolo**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37", ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. b) che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;

- l'art. 3, comma 5, lett. a) che stabilisce in 12 mesi la durata massima dell'aiuto finanziario regionale sul credito a breve termine;

- la Legge regionale n.6 del 3 giugno 2019 "modifiche alla legge regionale 12 dicembre 1997, n. 43 'interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. abrogazione della l.r. 14 aprile 1995, n. 37';

- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo";

- il Reg. (UE) n.316 del 2019 che modifica l'applicazione degli aiuti de minimis nel settore primario portando il massimale dell'erogazione concedibile, a Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 1° luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "de minimis" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

- l'erogazione di un importo di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

Atteso che l'importo cumulativo degli aiuti concessi nel corso di tre esercizi fiscali sull'intero ambito del territorio nazionale è stato definito per l'Italia in Euro 475.080.000,00;

## Rilevato:

- che le imprese agricole emiliano-romagnole del settore orto-frutticolo, da marzo ad oggi, sono state colpite da numerose avversità atmosferiche che hanno danneggiato gli impianti orto-frutticoli e la produzione;

- che tali avversità, generando condizioni climatiche ancora

più favorevoli per lo sviluppo dei parassiti, hanno ulteriormente favorito il diffondersi in particolare della cimice asiatica e dell'alternaria con danni irrimediabili ai prodotti, rendendoli inidonei qualitativamente alla vendita;

- che, in data 5 settembre 2019 (NP/2019/24315) il Servizio Fitosanitario ha segnalato, sulla base dei monitoraggi eseguiti, che i maggiori danni da Cimice asiatica, riguardano il comparto frutticolo delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna;

- che, seppure con qualche miglioramento, persistono elementi di difficoltà relativamente al sistema creditizio agricolo;

## Atteso inoltre:

- che la Regione Emilia-Romagna, nel corso delle precedenti annate agrarie, per contrastare le difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese, ha attivato specifici programmi di intervento sul credito di conduzione;

- che le problematiche incontrate ancora oggi dalle imprese agricole rendono necessario effettuare un intervento straordinario specifico per il settore orto-frutticolo a sostegno dei produttori agricoli emiliano-romagnoli, da attuare attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;

- che nella definizione dei parametri per il calcolo dei prestiti da ammettere all'aiuto dovranno essere tenute in considerazione le difficoltà finanziarie delle imprese, che a causa delle avversità di cui sopra si trovano con una quota consistente di produzione danneggiata e pertanto inidonea alla vendita;

Ravvisata pertanto la necessità di adottare a tal fine uno specifico Programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione a breve termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, utilizzando a tale fine le opportunità offerte dal Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "de minimis" e dalla L.R. 43/1997;

## Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la L.R. 30 luglio 2019, n. 14 "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 – 2021" e ss.mm.;

## Ritenuto di provvedere con il presente atto:

- ad attivare l'aiuto regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. 43/1997 operanti sul territorio regionale in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis" di cui al citato Reg. (UE) n. 1408/2013;

- ad adottare a tal fine uno specifico Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

- a stabilire che eventuali specificazioni tecniche possano essere adottate con specifico atto del dirigente competente che potrà altresì apportare con proprio atto modifiche agli allegati 1 e 2 del Programma;

Ritenuto, pertanto:

- di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto la somma di **Euro 250.000,00** stanziata sul capitolo U18349 "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

- di definire che eventuali economie del presente programma saranno destinate, con atto del dirigente competente, alla graduatoria del programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 184 del 01 febbraio 2019 avente per oggetto "Programma operativo 2019 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli";

Visti il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37 comma 4;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016, recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli

interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi, delibera:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare il "Programma operativo straordinario di miglioramento delle condizioni di accesso al credito di conduzione", attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi, a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli del settore orto-frutticolo, nella formulazione di cui all'Allegato A) parte integrante della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria di Euro 250.000,00;
3. di dare atto che le predette risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 2. sono disponibili sul capitolo **U18349** "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (art. 1, comma 2, lettera b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;
4. di stabilire che eventuali economie del presente programma saranno destinate, con atto del dirigente competente, alla graduatoria del programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 184 del primo febbraio 2019, avente per oggetto "Programma operativo 2019 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto de minimis sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli";
5. di dare atto altresì che eventuali specificazioni tecniche possano essere adottate con specifico atto del dirigente competente che potrà altresì apportare con proprio atto modifiche agli allegati 1 e 2 del Programma;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**Allegato A)**

“PROGRAMMA OPERATIVO STRAORDINARIO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE”, ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO *DE MINIMIS* SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI DEL SETTORE ORTO-FRUTTICOLO.

(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo”) e L.R. 43/1997

**1. Dotazione finanziaria**

L’importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in **Euro 250.000,00**;

**2. Obiettivi**

La Regione intende sostenere le imprese agricole emiliano-romagnole del settore orto-frutticolo interessate, in modo del tutto eccezionale per la sua intensità, frequenza dagli eventi avversità atmosferiche del 2019, e dall’aggressività della “cimice asiatica” e delle malattie. Tale situazione ha danneggiato irrimediabilmente il prodotto rendendolo qualitativamente inadatto alla vendita. L’intervento regionale interviene come intervento specifico in regime “*de minimis*” di sostegno, dei produttori agricoli del settore orto-frutticolo emiliano-romagnoli finalizzato a ridurre il costo del denaro.

Con il presente Programma la Regione si propone di intervenire, attraverso gli Organismi di garanzia, nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all’anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso interesse è concesso sotto forma di aiuti “*de minimis*” in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1408/2013 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

A tale fine - in attuazione dell’art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. 43/1997 - la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti sul territorio regionale e che rispondono ai requisiti indicati al punto 3. Tale dotazione deve essere utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli, esclusivamente a

favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve termine.

### **3. Organismi di garanzia beneficiari**

I consorzi fidi e le cooperative di garanzia devono avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna e possedere i requisiti previsti dalla legge regionale n. 43 del 1997, come modificata dalle leggi regionali n. 17/2006 e n.6/2019.

Oltre ai requisiti specificati nella legge, i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono avere una base sociale composta da almeno **100 imprenditori** di cui all'art. 2135 del C.C., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. 43/1997 approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009;

I Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

### **4. Imprese beneficiarie**

Possono usufruire dell'aiuto "*de minimis*" le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione oppure 2 ha di impianti orticoli, in produzione alla presentazione della domanda e che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- esercitino attività agricola in forma prevalente;
- richiedano un prestito di conduzione come risulta calcolato sulla base dell'ordinamento produttivo aziendale e dei parametri approvati all'Allegato 1 del presente Programma;
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- siano iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato**, come previsto dalla determinazione

- dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e aggiornata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;
- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
  - non abbiano procedure fallimentari in corso;
  - non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
  - **siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Tale regolarità e verificata, prima della concessione dell'aiuto, direttamente dagli organismi di garanzia;**
  - abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - attestino di aver verificato la propria situazione in merito ai "de minimis" sul Registro Nazionale Aiuti e sottoscrivano una dichiarazione sugli aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi (esercizio in corso e nei due precedenti), impegnandosi, inoltre, a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul presente programma.

##### **5. Spese ammissibili a prestito**

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle connesse all'anticipazione delle spese di conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2018/2019**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto. Non è ammissibile presentare la domanda su annualità già oggetto di concessione contributiva ad esclusione del programma approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 184 del primo febbraio 2019. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di

lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti **all'Allegato 1 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione"** al presente Programma Operativo.

#### **6. Durata massima del prestito di conduzione**

I prestiti di conduzione a breve termine che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto "*de minimis*" sotto forma di concorso interesse possono avere una **durata massima di 12 mesi**.

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nello stesso Allegato 1, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

#### **7. Entità e limiti dell'aiuto regionale**

L'aiuto finanziario regionale interviene per una durata massima di 12 mesi.

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato nella misura massima **1,50 punti**.

Il contributo in conto interessi, calcolato in modo posticipato prendendo a riferimento l'anno commerciale (360 giorni), è liquidato in unica soluzione alla prevista scadenza direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario.

Tutte le condizioni per l'erogazione del prestito, devono rispettare l'Accordo Investigricoltura in vigore all'atto della stessa erogazione del prestito da parte della banca, reperibile nella sezione "Aiuti e agevolazioni" - "Credito agrario" - "Investigricoltura".

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici e contestuali i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato nel modo sopra specificato sarà aggiornato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione** e che sono fissati periodicamente dalla Commissione Europea (pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea e su

Internet al sito dell'Unione stessa).

#### **8. Presentazione delle domande da parte delle imprese**

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 4. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata avvalendosi del fac-simile di cui all'**Allegato 2** al presente Programma, **dalla data di approvazione del presente programma ed entro il 21 ottobre 2019.**

**Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di credito, pena la non ammissibilità della stessa.**

#### **9. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie**

**Entro il 30 ottobre 2019** gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

<b>Priorità</b>	<b>P.1</b>	<b>imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna;</b>
<b>Priorità</b>	<b>P.2</b>	<b>Altre imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione.</b>
<b>Priorità</b>	<b>P.3</b>	<b>Imprese orticole che hanno almeno 2 ha di impianti orticoli in produzione.</b>

**La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) costituisce il criterio aggiuntivo di ordinamento.**

Nelle graduatorie approvate dovranno essere indicati, suddivisi per ciascuno dei raggruppamenti di priorità sopra individuati, le denominazioni delle imprese agricole ed i relativi CUAAs, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la durata, il contributo ammissibile e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo).

#### **10. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia**

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: [agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it) - entro il 31 ottobre 2019** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - domanda di finanziamento per la concessione dei concorsi in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:

- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata;
- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 9.

Il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia utilizzando i medesimi criteri di priorità e di ordinamento stabiliti al precedente punto 9.

Lo stesso Dirigente dispone le concessioni e l'assunzione degli impegni di spesa, - in favore di ciascun Organismo - dei finanziamenti spettanti **entro il 16 dicembre 2019**.

### **11. Concessione del contributo alle imprese associate**

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità stabilite al precedente punto 9., il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle imprese socie con gli Istituti bancari.

Gli Organismi di garanzia, dopo l'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma procedono a:

- deliberare entro il **20 dicembre 2019** l'atto per la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi. In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione che si tratta di un aiuto "*de minimis*" di cui al il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013;

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia il quale, secondo l'ordine della propria graduatoria, provvede a riutilizzare le risorse che si sono rese così disponibili, comunque entro il 20 dicembre 2019, e a darne comunicazione alla Regione secondo quanto sarà definito con il predetto atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto "*de minimis*" dell'impresa nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato dagli Organismi di garanzia alle imprese beneficiarie alle relative scadenze oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 7.

### **12. Rendicontazione**

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i dati di rendicontazione.

### **13. Obblighi, limitazioni e esclusioni**

In conformità a quanto stabilito dal Reg. UE n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, gli Organismi di garanzia nell'attuazione del presente Programma osservano le seguenti prescrizioni:

- l'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
- l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale verifica viene effettuata dagli Organismi di garanzia attraverso la visura *de minimis*, nell'apposita sezione del registro Nazionale Aiuti.
- nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento di tale massimale, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientra nel limite massimo.

Gli Organismi hanno inoltre l'obbligo di:

- informare l'impresa per iscritto dell'importo del concorso regionale e del fatto che lo stesso si configura come aiuto "*de minimis*";
- acquisire, prima della concessione dell'aiuto, la dichiarazione dell'impresa attestante ogni altro aiuto "*de minimis*" percepito durante l'esercizio fiscale in corso e nei due precedenti.

#### **14. Garanzia Confidi**

I prestiti di conduzione devono anche essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi e pertanto non con fondi rientranti nelle tipologie di aiuto di Stato previsti dai regolamenti comunitari.

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

#### **15. Disposizioni finali**

Eventuali ulteriori precisazioni tecniche che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroindustriali.

## Allegato 1

## PRESTITO DI CONDUZIONE (Costi di gestione\*)

COLTIVAZIONI	Unità di misura	Fabbisogno effettivo		Importo concedibile a tasso agevolato		Importo concedibile a tasso agevolato rapportato a 12 mesi (in Euro)
		Durata (mesi)	Importo (Euro)	Durata (mesi)	Importo (Euro)	
COLTURE ORTICOLE (pomodori, patate, cipolle, aglio, cocomeri, meloni, asparagi, ravanello, zucche, zucchine, ecc.), PIANTE DA SEME E FIORI	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	2.970,87
FRUTTETO SPECIALIZZATO (compreso castagneto da mensa)	ha	9	9.682,96	9	9.682,96	7.262,22
<b>FRUTTA, ORTAGGI, E FIORI (conservazione, trasformazione e lavorazione)</b>						
PATATE, CIPOLLE E ORTAGGI IN GENERE (allo stato fresco)	ql.	6	6,33	6	6,33	3,16
FRUTTA ESTIVA (allo stato fresco)	ql.	6	7,48	6	7,48	3,74
FRUTTA INVERNALE (allo stato fresco)	ql.	6	10,57	6	10,57	5,28
FRUTTA ED ORTAGGI (lavorazione)	ql.	9	61,90	9	61,90	46,43
POMODORO (lavorazione)	ql.	9	12,37	9	12,37	9,27

\*Valori conduzione approvati nell'anno 1997 rivalutati secondo il coefficiente ISTAT "INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI - GENERALE" al mese di settembre 2013

**All'Organismo di garanzia**

**Alla Banca**

**Domanda di contributo**

in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

Delibera regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ settembre 2019

**Il sottoscritto**

COGNOME E NOME

CODICE FISCALE

TITOLARE DELL'AZIENDA DENOMINATA

CUAA AZIENDA

DOMICILIO O SEDE LEGALE *(al domicilio o alla sede legale indicata saranno trasmessi tutti gli atti inerenti le pratiche in corso)*

Indirizzo

Numero civico

Comune

Provincia

C.A.P.

Telefono

Fax

posta elettronica certificata

**CHIEDE**

di ottenere il contributo sugli interessi, sotto forma di aiuto "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, sul prestito di €

**Finanziamento non ammissibile** <sup>(1)</sup>

che sarà perfezionato con la banca indicata in indirizzo, per le necessità di conduzione aziendale.

<sup>(1)</sup> (l'importo del prestito deve corrispondere, al massimo, al valore delle attività svolte in azienda espresse in eur).

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione europea:

- > Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale;
- > Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo;
- > Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore della pesca;
- > Regolamento n. 360/2014 de minimis SIEG.

**INFORMATO CHE**

- > le agevolazioni richieste con la presente domanda sono soggette alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel citato Reg. (UE) n. 1408/2013;
- > non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni pubbliche ottenute per gli stessi scopi contributivi;

**DICHIARA**

**ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché di quanto indicato dall'articolo 75 del medesimo D.P.R. in tema di decadenza dei benefici in caso di dichiarazione mendace**

(barrare con una **X** e compilare le caselle interessate, ove necessario)

<input type="checkbox"/>	che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
<input type="checkbox"/>	che l'impresa controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia:
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/>	che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale o unità operative in Italia:
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	

<input type="checkbox"/>	di <b>avere verificato la propria situazione in merito ai "de minimis" sul Registro nazionale Aiuti alla data del ___/___/2019 il proprio stato dei contributi in regime "de minimis"</b> ai link: <a href="https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza">https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza</a> ; <a href="https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/ricercaTrasparenza.do">https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/ricercaTrasparenza.do</a>
<input type="checkbox"/>	di <b>non aver percepito</b> dal 01/01/2016 contributi in regime de minimis;
<input type="checkbox"/>	di <b>aver percepito</b> aiuti "de minimis" dal 01/01/2016 secondo quanto sotto riportato:

Impresa a cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo / amm.vo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. (UE) de minimis*	Importo dell'aiuto de minimis	
					Concesso	Effettivo

\*Indicare:

- A) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1407/2013 de minimis generale,
- B) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo,
- C) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 717/2014 de minimis nel settore della pesca,
- D) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 360/2014 de minimis SIEG

**e si impegna a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della presente dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul Programma oggetto della domanda.**

<b>dichiara altresì</b>	
che la propria azienda è, in relazione ai parametri definiti al punto 9. del citato Programma ricompresa nelle priorità:	
<input type="checkbox"/> Priorità P.01:	<b>imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna.</b>
<input type="checkbox"/> Priorità P.02:	<b>altre imprese frutticole che hanno almeno 2 ha di impianti frutticoli in produzione.</b>
<input type="checkbox"/> Priorità P.03:	<b>Imprese orticole che hanno almeno 2 ha di impianti orticoli in produzione.</b>

**dichiara inoltre**

- > di essere un imprenditore agricolo come definito ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- > che l'impresa ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in forma prevalente;
- > che l'impresa è iscritta alla CCIAA – sezione speciale Imprese agricole;
- > che l'impresa è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna ed ha il fascicolo aziendale debitamente validato con **fascicolo dematerializzato** come previsto dalla determinazione Dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e aggiornata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;
- > che l'impresa presenta una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- > che l'impresa non ha procedure fallimentari in corso;
- > che l'impresa non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria;
- > che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- > che l'impresa si impegna a presentare all'organismo di garanzia il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prima della concessione dell'aiuto;
- > che ha provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- > che l'ordinamento colturale (superficie condotta in ambito regionale) e gli allevamenti aziendali (numero dei capi degli allevamenti localizzati sul territorio regionale espressi come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso) riportati nella scheda (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente domanda, sono quelli desumibili dal proprio fascicolo anagrafico validato;
- > che l'impresa, in caso di impresa operante nel settore lattiero caseario, è in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione al prelievo;
- > che si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

#### comunica

di essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali.

#### Il sottoscritto allega

quale parte integrante della presente dichiarazione:

scheda aziendale, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 alla presente domanda, riportante colture ed allevamenti praticati nonché il prestito richiesto.

Data

In fede \_\_\_\_\_

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o in presenza di dipendente della Pubblica Amministrazione o sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

#### **Consenso dell'Interessato al trattamento di propri dati personali (AI SENSI DELL'ART.13 del REGOLAMENTO EUROPEO UE 679/2016)**

Ricevuta l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 ed in conformità con il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si esprime il consenso al trattamento dei dati che riguardano l'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, da parte di codesto Organismo di garanzia per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, nonché alla comunicazione ai terzi rientranti nell'ambito delle categorie di soggetti individuati nell'informativa e nell'apposito elenco a disposizione dei Soci e nei locali dell'Organismo di garanzia.

*In particolare si esprime il consenso a che i dati forniti possano essere comunicati e trattati da Enti che rilevano rischi finanziari e a loro volta li comunicano al sistema bancario, a sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e delle società finanziarie, a società di recupero crediti, a società di imbustamento e smistamento di corrispondenza, a società di servizi per l'acquisizione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dai Soci ed afferenti lavorazioni dell'Organismo di garanzia.*

Si esprime il consenso al trattamento anche di dati riferibili all'azienda di cui sono Titolare/Legale Rappresentante, rientranti tra quelli "sensibili" in base al Regolamento Europeo UE 679/2016, quando ciò sia funzionale all'esecuzione delle operazioni o dei servizi richiesti dalla nostra azienda.

Luogo		data	
Titolare/Leg. Rapp. dell'Impresa			
Firma	_____		
	_____		
	_____		

Domanda azienda CUA:

0

Allegato 1 al fac-simile di domanda

Descrizione coltura	Ettari	Parametro valore unitario / anno (in Euro)	Importo prestito a tasso agevolato (in Euro)
Carote	0,0000	1.122,80	0,00
Cipolle	0,0000	2.970,87	0,00
Fagiolini	0,0000	1.122,80	0,00
Patate	0,0000	2.970,87	0,00
Piselli	0,0000	1.122,80	0,00
Pomodoro	0,0000	2.970,87	0,00
Spinaci	0,0000	1.122,80	0,00
Cocomeri	0,0000	2.970,87	0,00
Meloni	0,0000	2.970,87	0,00
Fragole	0,0000	2.970,87	0,00
Actinidia	0,0000	7.262,22	0,00
Albicocche	0,0000	7.262,22	0,00
Cachi	0,0000	7.262,22	0,00
Ciliegie	0,0000	7.262,22	0,00
Mele	0,0000	7.262,22	0,00
Nettarine	0,0000	7.262,22	0,00
Pere	0,0000	7.262,22	0,00
Pesche	0,0000	7.262,22	0,00
Susine	0,0000	7.262,22	0,00
Altre (indicare)	0,0000		0,00
Altre (indicare)	0,0000		0,00
Tare e incolti	0,0000	0,00	0,00
Set-aside	0,0000	0,00	0,00
<b>Totale produzioni</b>	<b>0,0000</b>		<b>0,00</b>
Altre (indicare)	0		0,00
Altre (indicare)	0		0,00
Altre (indicare)	0		0,00
<b>Tot. Lavorazione, Trasformazione e Conservazione</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale generale</b>			<b>0,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1488

**Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., art. 56 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2019**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. n. 24 del 13/12/2013 che ha modificato l'art. 56 della legge regionale n. 24 del 8/8/2001 istituendo il Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;
- le proprie deliberazioni n. 171 del 17/2/2014 e n. 1272 del 23/07/2014 che hanno disciplinato i criteri di accesso e il funzionamento del Fondo regionale;
- la propria deliberazione n. 2247/2015 recante "Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della legge regionale n. 24/2001 - riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2015";
- la propria deliberazione n. 2078/2016 recante "Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, art. 56 - riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2016;";
- la propria deliberazione n. 1424/2017 recante "Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, art. 56 - riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2017;";
- la propria deliberazione n. 1577/2018 recante "Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., art. 56 - riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n.25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 (legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021.";
- la L.R. 30/7/2019, n. 14 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamato l'art. 56 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. sopracitata che ha demandato alla Giunta regionale la definizione dei criteri di riparto ai Comuni beneficiari delle somme disponibili per i contributi del Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;

Preso atto che:

- i Comuni della Regione, sulla base dell'istruttoria eseguita sulle domande presentate dai soggetti beneficiari, hanno provveduto entro il 31/3/2019 ad inserire nel software regionale

on line i dati delle domande di contributo pervenute entro il 1/3/2019, in ottemperanza a quanto previsto dalle proprie deliberazioni n. 171/2014 e n. 1272/2014;

- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo è stato prelevato il fabbisogno per l'anno 2019, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune e relativo a n. 675 domande ammesse a contributo e pari complessivamente ad Euro 2.824.943,70 indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto nella colonna "fabbisogno totale";
- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo è stato prelevato l'importo delle economie maturate da alcuni Comuni, indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie", relative alle somme concesse nell'anno 2015, 2016, 2017 e 2018 con le proprie deliberazioni n. 2247/2015 e 2078/2016, n. 1424/2017 e n. 1577/2018 complessivamente pari ad € 254.141,49;

Considerato che alcuni Comuni non hanno utilizzato tutte le somme concesse nell'anno 2015, 2016, 2017 e 2018 (Allegato A) colonna "Economie") e che, pertanto, per il pagamento dei contributi delle domande nelle graduatorie dell'anno 2019 hanno già a disposizione delle somme;

Ritenuto:

- di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni; in base al calcolo effettuato come sopra descritto, il fabbisogno "effettivo" risulta essere pari ad € 2.570.950,26 come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo";
- di stabilire che, nel caso in cui l'importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie (colonna "economie in eccesso"), complessivamente pari ad € 148,05 come da colonna "economie in eccesso" di cui all'allegato A) parte integrante al presente atto, è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Considerato altresì che alcuni Comuni non hanno domande presenti nella graduatoria regionale dell'anno 2019 ed hanno a disposizione delle economie (come evidenziato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo) complessivamente pari a € 24.232,24, non avendo utilizzato tutte le somme concesse nell'anno 2015, 2016, 2017 e 2018;

Ritenuto di stabilire che gli importi di cui all'allegato B) sono trattenuti dal Comune e possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Preso atto che i Comuni di Albinea e Quattro Castella (con nota del 17/03/2016) hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di barriere architettoniche all'Unione Colline Matildiche, chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non dei Comuni ma della Unione di Comuni;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione "Colline Matildiche" in quanto titolare della funzione in materia di Barriere architettoniche, come specificato nell'allegato A) nella colonna "Enti beneficiari";

Ritenuto di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna

“fabbisogno effettivo”) e concedere ai Comuni e all’Unione “Colline Matildiche” le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all’art. 56 della legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii. relativi all’anno 2019 secondo il riparto riportato nell’allegato A) alla presente deliberazione (colonna “Risorse Finanziarie Trasferite”) comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di € 2.570.950,26;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001 n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001 n. 43 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni e dell’Unione “Colline Matildiche” di cui all’allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna “Risorse finanziarie trasferite”), per l’importo complessivo di € 2.570.950,26 a titolo di trasferimento;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e dell’Unione “Colline Matildiche” di cui all’alinea precedente, per la somma di € 2.570.950,26, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che:

- tale importo di € 2.570.950,26 trova copertura finanziaria sul capitolo 32082 “Trasferimento ai comuni delle somme relative al fondo regionale per l’eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 56 della legge regionale n. 24 del 08/08/2001)” del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 anno di previsione 2019 approvato con propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021” e s.m.;
- alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all’alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che la rendicontazione dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visti:

- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la propria deliberazione n.468/2017 “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 avente per oggetto “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”, ed in particolare l’Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, n. 56/2016, n.270/2016, n.622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016 e n. 1059/2018;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna recante: “Nomina del Vicepresidente della Giunta regionale e contestuale modifica al Decreto del Presidente n. 220/2014 e ss.mm.ii. “Nomina dei componenti della Giunta Regionale e specificazione delle relative competenze.”

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di prendere atto che:

- il fabbisogno per l’anno 2019, relativo alle domande di contributo per interventi edilizi per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all’art. 56 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune, è pari complessivamente ad Euro 2.824.943,70 come indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nella colonna “fabbisogno totale”;
- le economie maturate da alcuni Comuni, indicate nell’allegato A) nella colonna “Economie”, rilevate tramite il software on line di gestione delle domande di contributo e relative alle somme concesse nell’anno 2015, 2016, 2017 e 2018 con proprie deliberazioni n. 2247/2015, n. 2078/2016, n. 1424/2017 e n. 1577/2018, sono complessivamente pari ad € 254.141,49;

2. di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l’importo delle economie maturate dai Comuni; in base al calcolo effettuato come sopra descritto, il fabbisogno “effettivo” risulta essere pari ad € 2.570.950,26 come dettagliato nell’allegato A) colonna “fabbisogno effettivo”;

3. di stabilire che, nel caso in cui l’importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie (colonna “Economie in eccesso”), complessivamente pari ad € 148,05 come da colonna “economie in eccesso” di cui all’allegato A), è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

4. di stabilire che gli importi di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo complessivamente pari ad € 24.232,24, relativi ad economie maturate dai Comuni che non hanno domande nella graduatoria regionale dell'anno 2019, sono trattenuti dal Comune e possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

5. di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e all'Unione "Colline Matildiche", sulla base di quanto indicato in premessa, le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della L.R. n. 24/2001 relativi all'anno 2019 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 2.570.950,26;

6. di imputare la spesa complessiva di € 2.570.950,26 registrata al n. 7551 di impegno sul capitolo 32082 "Trasferimento ai Comuni delle somme relative al fondo regionale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 56 L.R. 8 agosto 2001, N. 24)" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 anno di previsione 2019 approvato con propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021" e s.m.;

7. di dare atto che in attuazione del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringa concernente la codificazione della Transa-

zione elementare, come definita dal citato decreto, in ragione dei soggetti beneficiari, risulta essere la seguente:

- Missione 8 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 06.1 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 2030102003 - C.U.P. ---- C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

- Missione 8 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.005 - COFOG 06.1 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 2030102005 - C.U.P. ---- C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

8. di dare atto che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento provvederà in un'unica soluzione il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 11.;

9. di stabilire che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 del D.Lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## ALLEGATO A)

<b>Enti beneficiari</b>	<b>fabbisogno totale</b>	<b>economie</b>	<b>fabbisogno effettivo</b>	<b>Economie in eccesso</b>	<b>risorse finanziarie trasferite</b>
Comune di ALTO RENO TERME	4.561,71		4.561,71		4.561,71
Comune di ANZOLA DELL'EMILIA	13.257,42	25,00	13.232,42		13.232,42
Comune di ARGELATO	7.676,42		7.676,42		7.676,42
Comune di BENTIVOGLIO	12.976,63		12.976,63		12.976,63
Comune di BOLOGNA	223.832,14	7.101,28	216.730,86		216.730,86
Comune di BUDRIO	9.680,71	289,13	9.391,58		9.391,58
Comune di CALDERARA DI RENO	13.327,78		13.327,78		13.327,78
Comune di CAMUGNANO	3.061,71		3.061,71		3.061,71
Comune di CASALECCHIO DI RENO	33.335,06	702,50	32.632,56		32.632,56
Comune di CASTEL DEL RIO	141,28	141,28	0,00		0,00
Comune di CASTEL DI CASIO	7.298,42	3.636,71	3.661,71		3.661,71
Comune di CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	3.149,21		3.149,21		3.149,21
Comune di CASTEL MAGGIORE	13.682,11		13.682,11		13.682,11
Comune di CASTENASO	3.509,21		3.509,21		3.509,21
Comune di CASTIGLIONE DEI PEPOLI	4.186,71		4.186,71		4.186,71
Comune di CREVALCORE	7.695,42	813,99	6.881,43		6.881,43
Comune di DOZZA	5.919,00	821,29	5.097,71		5.097,71
Comune di GAGGIO MONTANO	5.923,42	6.071,47	0,00	148,05	0,00
Comune di GALLIERA	4.978,71		4.978,71		4.978,71
Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA	14.340,81	32,29	14.308,52		14.308,52
Comune di IMOLA	31.339,80	7.089,00	24.250,80		24.250,80
Comune di MALALBERGO	15.651,22	1.768,21	13.883,01		13.883,01
Comune di MEDICINA	9.631,71		9.631,71		9.631,71
Comune di MINERBIO	5.131,71		5.131,71		5.131,71
Comune di MONGHIDORO	8.417,21		8.417,21		8.417,21
Comune di MONTE SAN	2.886,71		2.886,71		2.886,71

PIETRO					
Comune di MONTERENZIO	10.572,05	18,25	10.553,80		10.553,80
Comune di OZZANO DELL'EMILIA	3.262,71		3.262,71		3.262,71
Comune di SALA BOLOGNESE	9.425,42		9.425,42		9.425,42
Comune di SAN GIORGIO DI PIANO	5.603,20		5.603,20		5.603,20
Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO	6.311,71	866,96	5.444,75		5.444,75
Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA	38.127,22	13.159,80	24.967,42		24.967,42
Comune di SAN PIETRO IN CASALE	10.205,71		10.205,71		10.205,71
Comune di SASSO MARCONI	20.321,92	26,00	20.295,92		20.295,92
Comune di VALSAMOGGIA	10.303,37		10.303,37		10.303,37
Comune di ZOLA PREDOSA	33.947,89		33.947,89		33.947,89
Comune di ARGENTA	9.604,37		9.604,37		9.604,37
Comune di CENTO	11.107,50	767,34	10.340,16		10.340,16
Comune di CODIGORO	4.411,71	303,71	4.108,00		4.108,00
Comune di COMACCHIO	13.506,73		13.506,73		13.506,73
Comune di COPPARO	7.460,92	239,33	7.221,59		7.221,59
Comune di FERRARA	115.401,96	7.347,24	108.054,72		108.054,72
Comune di FISCAGLIA	3.979,98		3.979,98		3.979,98
Comune di GORO	3.652,71		3.652,71		3.652,71
Comune di LAGOSANTO	182,05	182,05	0,00		0,00
Comune di MESOLA	3.522,71		3.522,71		3.522,71
Comune di OSTELLATO	5.211,50		5.211,50		5.211,50
Comune di PORTOMAGGIORE	3.678,71		3.678,71		3.678,71
Comune di TRESIGNANA	3.124,21		3.124,21		3.124,21
Comune di BERTINORO	4.276,71	1.127,79	3.148,92		3.148,92
Comune di CESENA	91.216,16	313,51	90.902,65		90.902,65
Comune di CESENATICO	8.760,92	520,00	8.240,92		8.240,92
Comune di CIVITELLA DI ROMAGNA	2.612,71		2.612,71		2.612,71
Comune di FORLI'	131.928,05		131.928,05		131.928,05
Comune di FORLIMPOPOLI	21.667,24		21.667,24		21.667,24
Comune di GALEATA	3.529,54		3.529,54		3.529,54

Comune di LONGIANO	3.524,21		3.524,21		3.524,21
Comune di MELDOLA	8.356,68		8.356,68		8.356,68
Comune di MERCATO SARACENO	9.297,92		9.297,92		9.297,92
Comune di PREDAPPIO	12.547,95		12.547,95		12.547,95
Comune di SAN MAURO PASCOLI	3.912,71		3.912,71		3.912,71
Comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE	18.962,13		18.962,13		18.962,13
Comune di BOMPORTO	13.112,42		13.112,42		13.112,42
Comune di CAMPOSANTO	5.426,40		5.426,40		5.426,40
Comune di CARPI	55.607,93	37.223,60	18.384,33		18.384,33
Comune di CASTELFRANCO EMILIA	17.480,12	3.588,85	13.891,27		13.891,27
Comune di CASTELNUOVO RANGONE	9.893,21		9.893,21		9.893,21
Comune di CAVEZZO	5.109,83		5.109,83		5.109,83
Comune di CONCORDIA SULLA SECCHIA	465,25	465,25	0,00		0,00
Comune di FANANO	8.298,42		8.298,42		8.298,42
Comune di FINALE EMILIA	3.686,71		3.686,71		3.686,71
Comune di FIORANO MODENESE	6.519,00	100,00	6.419,00		6.419,00
Comune di FORMIGINE	33.676,20		33.676,20		33.676,20
Comune di LAMA MOCOGNO	4.394,76	4.394,76	0,00		0,00
Comune di MARANELLO	16.032,21		16.032,21		16.032,21
Comune di MEDOLLA	8.307,42		8.307,42		8.307,42
Comune di MIRANDOLA	5.498,42	1.307,29	4.191,13		4.191,13
Comune di MODENA	187.965,11	14.001,06	173.964,05		173.964,05
Comune di MONTESE	9.771,42		9.771,42		9.771,42
Comune di NONANTOLA	9.793,21		9.793,21		9.793,21
Comune di NOVI DI MODENA	13.545,52		13.545,52		13.545,52
Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO	12.856,96		12.856,96		12.856,96
Comune di PIEVEPELAGO	4.016,71		4.016,71		4.016,71
Comune di SAN CESARIO SUL PANARO	9.453,46		9.453,46		9.453,46
Comune di SAN POSSIDONIO	5.465,57	5.465,57	0,00		0,00
Comune di SASSUOLO	63.977,04	46.566,66	17.410,38		17.410,38
Comune di SAVIGNANO SUL PANARO	5.147,71		5.147,71		5.147,71

Comune di SOLIERA	3.886,71		3.886,71		3.886,71
Comune di VIGNOLA	27.439,55		27.439,55		27.439,55
Comune di BERCETO	16,94	16,94	0,00		0,00
Comune di COLLECCHIO	6.219,40		6.219,40		6.219,40
Comune di COLORNO	17.942,84	1.391,85	16.550,99		16.550,99
Comune di FELINO	5.017,71		5.017,71		5.017,71
Comune di FIDENZA	3.886,71		3.886,71		3.886,71
Comune di FONTANELLATO	8.585,92		8.585,92		8.585,92
Comune di LANGHIRANO	1.404,00		1.404,00		1.404,00
Comune di MONTECHIARUGOLO	10.121,21	1.894,40	8.226,81		8.226,81
Comune di NEVIANO DEGLI ARDUINI	5.056,71	5.056,71	0,00		0,00
Comune di NOCETO	5.273,00		5.273,00		5.273,00
Comune di PALANZANO	4.186,71		4.186,71		4.186,71
Comune di PARMA	139.940,23	22.036,53	117.903,70		117.903,70
Comune di PELLEGRINO PARMENSE	6.702,21	4.087,02	2.615,19		2.615,19
Comune di SAN SECONDO PARMENSE	4.000,15		4.000,15		4.000,15
Comune di SISSA TRECASALI	10.855,71		10.855,71		10.855,71
Comune di BETTOLA	4.000,71		4.000,71		4.000,71
Comune di CALENDASCO	6.611,21		6.611,21		6.611,21
Comune di CASTELVETRO PIACENTINO	3.186,71		3.186,71		3.186,71
Comune di FERRIERE	6.161,25		6.161,25		6.161,25
Comune di GOSSOLENGO	11,57	11,57	0,00		0,00
Comune di MONTICELLI D'ONGINA	6.498,04		6.498,04		6.498,04
Comune di PIACENZA	34.570,38	1.815,00	32.755,38		32.755,38
Comune di PONTENURE	4.120,71	743,29	3.377,42		3.377,42
Comune di RIVERGARO	5.976,82		5.976,82		5.976,82
Comune di ALFONSINE	11.025,92		11.025,92		11.025,92
Comune di BAGNACAVALLO	3.736,71	1.293,49	2.443,22		2.443,22
Comune di BRISIGHELLA	7.607,35	21,89	7.585,46		7.585,46
Comune di CASOLA VALSENIO	4.042,71	4.042,71	0,00		0,00
Comune di CASTEL	11.610,63		11.610,63		11.610,63

BOLOGNESE					
Comune di CERVIA	29.482,66	130,00	29.352,66		29.352,66
Comune di FAENZA	53.435,00	12.668,72	40.766,28		40.766,28
Comune di LUGO	22.480,14		22.480,14		22.480,14
Comune di MASSA LOMBARDA	8.349,02	267,35	8.081,67		8.081,67
Comune di RAVENNA	93.550,82	5.327,13	88.223,69		88.223,69
Comune di RUSSI	9.385,92		9.385,92		9.385,92
Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO	9.215,71		9.215,71		9.215,71
Unione Colline Matildiche (interventi nel Comune di ALBINEA)	6.391,00		6.391,00		6.391,00
Comune di BIBBIANO	8.189,42		8.189,42		8.189,42
Comune di BORETTO	4.029,21		4.029,21		4.029,21
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	8.004,92		8.004,92		8.004,92
Comune di CANOSSA	4.811,71	4.811,71	0,00		0,00
Comune di CASALGRANDE	728,00	38,40	689,60		689,60
Comune di CASINA	7.690,42		7.690,42		7.690,42
Comune di CASTELLARANO	7.026,62		7.026,62		7.026,62
Comune di CASTELNOVO NE' MONTI	6.174,75		6.174,75		6.174,75
Comune di CAVRIAGO	9.631,23		9.631,23		9.631,23
Comune di FABBRICO	7.223,06		7.223,06		7.223,06
Comune di GATTATICO	3.808,71	2.611,71	1.197,00		1.197,00
Comune di GUALTIERI	5.269,00		5.269,00		5.269,00
Comune di MONTECCHIO EMILIA	3.886,71		3.886,71		3.886,71
Comune di NOVELLARA	18.117,67	108,99	18.008,68		18.008,68
Unione Colline Matildiche (interventi nel Comune di QUATTRO CASTELLA)	5.694,62		5.694,62		5.694,62
Comune di REGGIO NELL'EMILIA	121.398,89	5.624,08	115.774,81		115.774,81
Comune di RUBIERA	5.350,48		5.350,48		5.350,48
Comune di SAN MARTINO IN RIO	3.756,71		3.756,71		3.756,71
Comune di SANT'ILARIO D'ENZA	6.739,00		6.739,00		6.739,00

Comune di SCANDIANO	11.350,73	6.913,82	4.436,91		4.436,91
Comune di TOANO	9.455,71		9.455,71		9.455,71
Comune di BELLARIA-IGEA MARINA	11.237,99		11.237,99		11.237,99
Comune di CATTOLICA	10.497,63	807,90	9.689,73		9.689,73
Comune di MISANO ADRIATICO	10.792,63	106,00	10.686,63		10.686,63
Comune di MORCIANO DI ROMAGNA	3.811,71		3.811,71		3.811,71
Comune di PENNABILLI	4.536,71	4.536,71	0,00		0,00
Comune di POGGIO TORRIANA	4.436,71		4.436,71		4.436,71
Comune di RICCIONE	57.544,46	477,66	57.066,80		57.066,80
Comune di RIMINI	192.783,65	321,74	192.461,91		192.461,91
Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	12.833,13	501,00	12.332,13		12.332,13
Comune di SANTARCANGELO DI ROMAGNA	21.532,37		21.532,37		21.532,37
Totale	2.824.943,70	254.141,49	2.570.950,26	148,05	2.570.950,26

**Allegato B)**

<b>Comune</b>	<b>Economie</b>	
Comune di MARANO SUL PANARO	5.219,73	Nessuna domanda nel 2019
Comune di BAISO	2.666,29	Nessuna domanda nel 2019
Comune di BARICELLA	110,15	Nessuna domanda nel 2019
Comune di BORGHI	3.943,23	Nessuna domanda nel 2019
Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME	383,00	Nessuna domanda nel 2019
Comune di CASTELLO D'ARGILE	1.245,62	Nessuna domanda nel 2019
Comune di CORIANO	909,00	Nessuna domanda nel 2019
Comune di COTIGNOLA	325,67	Nessuna domanda nel 2019
Comune di MOLINELLA	289,00	Nessuna domanda nel 2019
Comune di MONTECRETO	0,06	Nessuna domanda nel 2019
Comune di PORTICO E SAN BENEDETTO	2.886,71	Nessuna domanda nel 2019
Comune di SALSOMAGGIORE TERME	112,29	Nessuna domanda nel 2019
Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE	33,30	Nessuna domanda nel 2019
Comune di TRAVERSETOLO	3.054,71	Nessuna domanda nel 2019
Comune di VARANO DE' MELEGARI	2.949,68	Nessuna domanda nel 2019
Comune di VIGARANO MAINARDA	103,80	Nessuna domanda nel 2019
<b>Totale</b>	<b>24.232,24</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1489

**Approvazione Protocollo d'intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 26/7/1975, n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", e successive modifiche;

- il D.lgs. 2/10/2018, n. 123 "Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u), della Legge 23 giugno 2017, n. 103"

Visti:

- il DPCM n. 84 del 15 giugno 2015 Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia;

- l'art. 72 L. n. 354/76 Ordinamento Penitenziario;

- l'art. 118 D.P.R. n. 230/2000 Regolamento di Esecuzione;

- la L. n. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";

Richiamato inoltre il "**Protocollo operativo integrativo** del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute", approvato con propria deliberazione n. 44 del 21 gennaio 2014;

Dato atto che nello stesso si richiama il "Protocollo d'intesa tra Ministero di Grazia e Giustizia e la Regione Emilia-Romagna" sottoscritto il 5 marzo 1998 (di cui alla propria deliberazione n. 279/1998), in cui, al punto E. della parte seconda "Attività trattamentali nei settori educativo, culturale, ricreativo e sportivo", si prevede di promuovere opportune iniziative educative, culturali, ricreative e sportive, sia nell'ambito del trattamento personalizzato, di cui all'art. 1 della Legge n. 354/75, che nell'ambito di un possibile trattamento comune in relazione a bisogni specifici collettivi di determinate fasce di soggetti, così come previsto dall'art. 14 della stessa legge, valorizzando ed agevolando le iniziative indirizzate alla diminuzione del disagio all'interno degli istituti di pena, anche attraverso attività sperimentali mirate a promuovere e diffondere metodologie nuove nel contesto nazionale;

Richiamato altresì il **Protocollo di intesa** tra Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Emilia-Romagna, Conferenza Regionale del Volontariato Giustizia e Regione Emilia-Romagna del 01/12/2003 con il quale vengono rafforzati l'impegno comune e la collaborazione per organizzare attività culturali, ricreative, sportive e formative nonché interventi nell'ambito del trattamento e del reinserimento sociale di persone comunque entrate nel circuito penale;

Vista la L.R. 19/2/2008 n. 3 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la L.R. 5 luglio 1999 n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii., che riconosce lo spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione

artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico;

Dato atto che il nuovo Programma regionale in materia di spettacolo, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 29 gennaio 2019, prevede che la Regione, nel prossimo triennio 2019-2021, intervenga prioritariamente a sostegno del coordinamento e della promozione delle esperienze di teatro in carcere negli istituti penitenziari della regione, al fine di sviluppare le attività laboratoriali, produttive, nonché la promozione e la circuitazione degli spettacoli;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;

Visto il Piano sociale e sanitario 2017/2019, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017;

Considerato che:

- con il Protocollo d'Intesa del 5 marzo 1998, il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna si sono impegnate a stabilire forme organiche di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, promuovendo una cultura dell'intervento del volontariato e dell'associazionismo con l'obiettivo comune di realizzare moduli informativi, di formazione congiunta e di aggiornamento, propedeutici alla progettazione ed esecuzione di interventi coordinati, in particolare la parte prima "Interventi rivolti ai minori imputati di reato";

- con il Protocollo Operativo del 27 gennaio 2004, per "Il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato" siglato tra la Regione Emilia-Romagna e il Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna, viene sancita la necessità di promuovere la collaborazione tra le istituzioni che a vario titolo si occupano di adolescenti al fine di attuare interventi volti allo sviluppo globale della personalità dei minori e alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, a migliorare la qualità della vita dei giovani e la loro partecipazione attiva alla convivenza sociale;

Dato atto che l'attività teatrale negli istituti penitenziari rende possibile rivelare la tematica carceraria e della giustizia all'attenzione della cittadinanza per instaurare un rapporto diretto fra i detenuti ed il mondo esterno dal quale sono momentaneamente esclusi ed è ormai da più parti riconosciuta sia per il suo carattere trattamentale nei confronti dei detenuti e internati, sia per l'importante funzione di collegamento con la società, per la creazione di rapporti che consentano un miglioramento delle condizioni di vita, il superamento dei pregiudizi e dello stigma, non solo dei detenuti e internati ma di tutto il personale coinvolto;

Considerato che i mutamenti legislativi e le modificazioni intervenute nelle tipologie delle persone in esecuzione di pena e, conseguentemente, nei bisogni e nelle problematiche evidenziatisi nel corso dell'ultimo decennio, hanno reso necessario sia l'approvazione che la sottoscrizione, da parte delle Istituzioni pubbliche interessate, di nuove intese interistituzionali atte a sancire percorsi di collaborazione e di messa in rete delle risorse per meglio garantire i diritti delle persone in esecuzione di pena;

Rilevato che la Regione Emilia-Romagna, a partire dal 2011, ha approvato due successivi protocolli d'intesa sull'attività di Teatro Carcere rispettivamente con proprie deliberazioni n. 448/2011 e n. 1425/2016;

Considerato che nel corso di validità dei due Protocolli d'Intesa sono stati realizzati con carattere di continuità:

- progetti annuali denominati "Stanze di teatro in carcere" articolati in:

- attività laboratoriali presso gli istituti penitenziari adulti della regione e, per la durata del secondo protocollo, presso i diversi Servizi di Giustizia Minorile;

- produzione e – ove possibile – circuitazione di spettacoli;

- organizzazione di convegni, seminari di studi e tavole rotonde;

- realizzazione, diffusione e promozione della rivista "Quaderni di Teatro Carcere" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 8353, del 15 luglio 2014), interamente dedicata al Teatro Carcere, con particolare riferimento alle attività attuate nell'ambito della Regione Emilia-Romagna, ma con aperture nazionali e internazionali;

- realizzazione di reportage fotografici e video-documentari;

Considerato inoltre che durante il periodo che va dal 2011 al 2019 le attività di teatro carcere attive in regione sono state ampliate e consolidate, così come si è ampliato il numero degli istituti penitenziari nelle quali sono attivi progetti di teatro carcere che fanno riferimento al più ampio progetto del Coordinamento (dal 2011 ad oggi si sono aggiunti gli istituti penitenziari di Modena, Parma, Forlì, Ravenna, oltre all'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna e ai Servizi dell'Area Penale Esterna);

Dato atto che l'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna ha come obiettivi il riconoscimento della dignità di lavoro dell'attività teatrale in carcere, l'educazione alla cura di sé e la crescita culturale dell'individuo attraverso la conoscenza e la pratica di forme artistiche che favoriscono l'interazione tra le diverse culture e lo sviluppo dei rapporti interpersonali;

Valutata l'opportunità di procedere alla definizione di un nuovo protocollo che comprenda oltre alle attività rivolte agli adulti anche quelle rivolte ai minori, anche al fine della razionalizzazione e del coordinamento degli interventi di promozione del teatro rivolto a persone ristrette o comunque inserite nel circuito penale;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta di Protocollo che definisce obiettivi e modalità dell'azione congiunta dei soggetti coinvolti, e che ha come scadenza prevista il **30 giugno 2022**;

Dato atto che la proposta di Protocollo d'intesa è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare programmi tesi al recupero ed al reinserimento sociale dei cittadini in esecuzione di pena e dei dimessi dal carcere, ed alla tutela del diritto alla salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale, attraverso l'attività teatrale, il suo coordinamento e il potenziamento delle risorse pubbliche e private;

- riconoscere la dignità artistica, culturale e trattamentale dell'attività teatrale in carcere e la sua importante funzione di collegamento con la società per favorire il percorso di reinserimento sociale della persona detenuta o internata;

- operare per la formazione e la produzione teatrale per un impiego e una valorizzazione del teatro come strumento e veicolo di conoscenza e crescita personale nelle realtà degli istituti penitenziari;

- promuovere il teatro in carcere come opportunità di cambiamento per i detenuti/internati-attori e come mutamento delle

modalità relazionali di chi vive l'esperienza del carcere, individuando soluzioni e percorsi efficaci per promuovere le diverse culture e incrementare l'inclusione sociale;

- promuovere percorsi di inserimento sociale, non escludendo la creazione di opportunità lavorative per i soggetti in esecuzione di pena, per un loro reingresso nella legalità attraverso la promozione dell'acquisizione di nuove competenze;

- ricercare e destinare risorse per la realizzazione del programma di attività annuale, definito con le modalità specificatamente indicate all'interno del Protocollo medesimo, nei limiti delle previsioni dei rispettivi bilanci e delle effettive disponibilità finanziarie;

- promuovere progetti di collaborazione e di circuitazione delle esperienze di teatro carcere in Emilia-Romagna presso teatri e spazi culturali, sostenendo la formazione di un tavolo di confronto del Coordinamento con gli Enti Teatrali del territorio

- promuovere attività culturali e editoriali, in particolare attraverso la rivista annuale "QUADERNI DI TEATRO CARCERE" e attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, presentazioni, incontri pubblici.

- promuovere attività di documentazione fotografica e filmica;

Rilevata inoltre l'opportunità di prevedere la sottoscrizione della proposta di Protocollo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da parte dei medesimi soggetti sottoscrittori del precedente protocollo nonché da parte dell'Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna dell'Emilia-Romagna e Marche (UIEPE);

Dato atto infine che nella proposta di Protocollo si prevede la costituzione di un Tavolo tecnico regionale, finalizzato al coordinamento delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi concordati, e che sarà istituito con atto del Dirigente regionale competente;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'allegata proposta di "Protocollo d'intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali", parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i seguenti soggetti:

- Regione Emilia-Romagna, Assessorato Politiche di welfare e abitative, Assessorato alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità e Assessorato Politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro),

- Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.),

- Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna dell'Emilia-Romagna e Marche (UIEPE);

- Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna e Marche (C.G.M. di Bologna),

- Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto “Attuazione regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 22;

- la propria deliberazione n. 122/2019 avente ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 concernente “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le relative Circolari applicative del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 270 del 25/02/2016, n. 193 del 27/02/2015, n. 628 del 29/05/2015, n. 56 del 25/01/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 1107/2016, n. 2344/2016, n. 975/2017, n. 1123 del 16/07/2018 e n. 1059 del 03/07/2018;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26/06/2018 recante “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Vista la determinazione n. 19510 del 1 dicembre 2017 ad oggetto “Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993”;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 104 del 28/06/2019 recante ‘Nomina del Vicepresidente della Giunta regionale e contestuale modifica al decreto del Presidente n. 220/2014 e ss.mm.ii. “Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze” con cui le attribuzioni riferite all’incarico di Assessore a “Politiche di Welfare e Politiche abitative”, sono state ricondotte direttamente nella competenza del Presidente della Giunta regionale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta:

del Presidente della Giunta regionale con deleghe alle politiche di welfare e politiche abitative Stefano Bonaccini;

dell'Assessore alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità Massimo Mezzetti e dell'Assessore a coordinamento

delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Patrizio Bianchi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, la proposta di “Protocollo d'intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali”, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i seguenti soggetti:

– Regione Emilia-Romagna, Presidenza della Giunta regionale (con deleghe alle politiche di welfare e politiche abitative), Assessorato alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità e Assessorato Politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro);

- Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell’Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.);

- Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna dell’Emilia-Romagna e Marche (UIEPE);

- Centro per la Giustizia Minorile dell’Emilia-Romagna e Marche (C.G.M. di Bologna);

- Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna;

2. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, all'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità Massimo Mezzetti e all'Assessore a Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Patrizio Bianchi, di sottoscrivere il suddetto Protocollo d’intesa;

3. di stabilire che all'istituzione ed all’individuazione dei componenti del Tavolo tecnico regionale provvederà il Dirigente regionale competente, sulla base delle segnalazioni dei soggetti che sottoscrivono il Protocollo;

4. di stabilire inoltre che le successive eventuali adesioni al Protocollo da parte di altri soggetti pubblici e privati che ne condividono i contenuti verranno recepite con successivi atti del Dirigente del Servizio regionale competente, previa acquisizione del parere da parte dei sottoscrittori;

5. di dare atto che il Protocollo prevede che ognuna delle parti contraenti possa, sulla base di una comunicazione formale inviata con sei mesi di preavviso, porre termine all’intesa prima della sua scadenza fissata il 30/06/2022;

6. di stabilire che agli eventuali oneri derivanti dal presente atto si provvederà con propri successivi atti, compatibilmente con le risorse finanziarie e di bilancio disponibili;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**PROTOCOLLO D'INTESA****Sull'attività di Teatro in Carcere, per minori sottoposti a misure penali e soggetti in misura alternativa e sanzioni di Comunità**

TRA

- Regione Emilia-Romagna (Assessorato Politiche di welfare e abitative, Assessorato alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità e Assessorato Politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro),
  - Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.),
  - Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna e Marche (C.G.M. di Bologna);
  - Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna e Marche
  - Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna,
- di seguito indicate come "le Parti",

**PREMESSO**

che la Regione Emilia-Romagna ispira la propria azione prioritariamente all'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e al superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e territoriale che ne impediscono l'effettiva realizzazione, nonché al rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo (Statuto della Regione Emilia-Romagna, art.2 "Obiettivi");

Viste:

- la **Legge 26/07/1975, n. 354** "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", e successive modifiche;

- il **D.lgs. 2/10/2018, n. 123** "Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103" che, in merito al trattamento penitenziario, prevede quanto segue:

- *deve essere conforme a umanità e deve assicurare il rispetto della dignità della persona. Esso è improntato ad assoluta imparzialità, senza discriminazioni in ordine a sesso, identità di genere, orientamento sessuale, razza, nazionalità, condizioni economiche e sociali, opinioni politiche e credenze religiose, e si conforma a modelli che favoriscono l'autonomia, la responsabilità, la socializzazione e l'integrazione.*

- *tende, anche attraverso i contatti con l'ambiente esterno, al reinserimento sociale ed è attuato secondo un criterio di individualizzazione in rapporto alle specifiche condizioni degli interessati;*
  - *è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione, della formazione professionale, del lavoro, della partecipazione a progetti di pubblica utilità, della religione, delle attività culturali, ricreative e sportive e agevolando opportuni contatti con il mondo esterno e i rapporti con la famiglia;*
- il **Protocollo operativo integrativo** del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute, approvato con DGR n. 44 del 21 gennaio 2014, nel quale si richiama il "Protocollo d'intesa tra Ministero di Grazia e Giustizia e la Regione Emilia-Romagna" (DGR n. 279 del 10/3/1998), in cui il punto E. della Parte Seconda "Attività trattamentali nei settori educativo, culturale, ricreativo e sportivo" promuove opportune iniziative educative, culturali, ricreative e sportive, sia nell'ambito del trattamento personalizzato di cui all'art. 1 della Legge 354/75, che nell'ambito di un possibile trattamento comune in relazione a bisogni specifici collettivi di determinate fasce di soggetti, così come previsto dall'art. 14 della stessa legge, valorizzando ed agevolando le iniziative indirizzate alla diminuzione del disagio all'interno degli istituti di pena, anche attraverso attività sperimentali mirate a promuovere e diffondere metodologie nuove nel contesto nazionale;
- il **Protocollo di intesa tra Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Emilia-Romagna, Conferenza Regionale del Volontariato Giustizia e Regione Emilia-Romagna** del 01/12/2003 che rafforza l'impegno comune e la collaborazione per organizzare attività culturali, ricreative, sportive e formative nonché interventi nell'ambito del trattamento e del reinserimento sociale di persone comunque entrate nel circuito penale;
- la **Legge Regionale 19/2/2008 n.3** "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli Istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna" che, all'art. 1, favorisce il recupero ed il reinserimento nella società delle persone assoggettate alle misure limitative privative della libertà personale e, all'art.4, promuove interventi e progetti, intra ed extra murari, volti al sostegno ed allo sviluppo del percorso di reinserimento sociale dei detenuti;

Rilevato che:

- nell'ambito del vigente Piano Sociale Sanitario è prevista la promozione e lo sviluppo di iniziative rivolte alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale finalizzate al miglioramento della qualità della vita in carcere;
- vi è l'opportunità attraverso l'attività teatrale di portare la tematica dell'esecuzione della pena sia interna che

esterna agli istituti penitenziari all'attenzione della cittadinanza per instaurare un rapporto diretto fra le persone in esecuzione di pena ed il mondo dal quale sono momentaneamente esclusi;

- l'attività di teatro in carcere è ormai da più parti riconosciuta avere non solo carattere trattamentale nei confronti dei detenuti e internati, ma anche un'importante funzione di collegamento con la società, nella creazione di rapporti che consentano un miglioramento delle condizioni di vita, del superamento dei pregiudizi e dello stigma, non solo dei detenuti e internati ma di tutto il personale coinvolto;

- con atto sottoscritto in data 24 marzo 2011 si è costituita l'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna che ha come obiettivi il riconoscimento della dignità di lavoro dell'attività teatrale in carcere, l'educazione alla cura di sé e la crescita culturale dell'individuo attraverso la conoscenza e la pratica di forme artistiche che favoriscono l'interazione tra le diverse culture e lo sviluppo dei rapporti interpersonali;

- la Regione Emilia-Romagna, con la propria legge n. 13 del 1999 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii., riconosce lo spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico;

- il nuovo Programma regionale in materia di spettacolo, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 29 gennaio 2019, prevede che la Regione, nel triennio 2019-2021, intervenga prioritariamente a sostegno del coordinamento e della promozione delle esperienze di teatro in carcere negli istituti penitenziari della regione, al fine di sviluppare le attività laboratoriali, produttive, nonché la promozione e la circuitazione degli spettacoli;

- con il Protocollo d'Intesa del 5 marzo 1998, il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna si impegnano a stabilire forme organiche di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, promuovendo una cultura dell'intervento del volontariato e dell'associazionismo con l'obiettivo comune di realizzare moduli informativi, di formazione congiunta e di aggiornamento, propedeutici alla progettazione ed esecuzione di interventi coordinati, in particolare la parte prima "Interventi rivolti ai minori imputati di reato";

- il Protocollo Operativo del 27 gennaio 2004, per "Il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato" siglato tra la Regione Emilia-Romagna e il Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna sancisce la necessità di promuovere la collaborazione tra le istituzioni che a vario titolo si occupano di adolescenti al fine di attuare interventi volti allo sviluppo globale della personalità dei minori e alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, a migliorare la qualità della vita dei giovani e la loro partecipazione attiva alla convivenza sociale;

- la L.R. 28 luglio 2008, n 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", all'art. 27, prevede "interventi a favore dei minori inseriti nel circuito penale" e all'art. 28 prevede "Protocolli d'intesa con il Ministero della giustizia. Accordi con il terzo settore";

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede:

- all'art. 2, comma 2, che "Al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, la Regione e gli Enti locali realizzano un sistema integrato di interventi e servizi sociali con il concorso dei soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle Fondazioni, degli Enti di patronato e degli altri soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5 della legge n. 328 del 2000;
- all'art. 47, comma 2, che "Il Fondo sociale regionale per le spese correnti operative è destinato inoltre ai Comuni singoli ed alle forme associative di cui all'articolo 16, alle Aziende unità sanitarie locali, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona, Aziende speciali consortili ed ai soggetti privati senza scopo di lucro per il sostegno di programmi e iniziative volte alla promozione, prevenzione, innovazione e sperimentazione in ambito sociale, ad iniziative formative e di sensibilizzazione".

Visti inoltre:

- il DPCM n. 84 del 15 giugno 2015 Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia;
- l'art. 72 L. 354/76 Ordinamento Penitenziario;
- l'art.118 DPR 230/2000 Regolamento di Esecuzione;
- la L. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";

#### **RILEVATO CHE:**

- i mutamenti legislativi e le modificazioni intervenute nelle tipologie delle persone in esecuzione di pena e, conseguentemente, nei bisogni e nelle problematiche evidenziatisi nel corso dell'ultimo decennio, hanno reso necessario sia l'approvazione che la sottoscrizione, da parte delle Istituzioni pubbliche interessate, di nuove intese interistituzionali atte a sancire percorsi di collaborazione e di messa in rete delle risorse per

meglio garantire i diritti delle persone in esecuzione di pena e di sanzioni di comunità;

- la Regione Emilia-Romagna, a partire dal 2011, ha approvato due successivi protocolli d'intesa sull'attività di Teatro Carcere, rispettivamente con DGR n. 448/2011 e DGR n. 1425/2016;
- nel corso di validità dei due Protocolli sono stati realizzati con carattere di continuità progetti annuali denominati "STANZE DI TEATRO IN CARCERE" articolati in:
  - attività laboratoriali presso le carceri adulti della regione e, per la durata del secondo protocollo, presso i diversi Servizi di Giustizia Minorile;
  - produzione e - ove possibile - circuitazione di spettacoli;
  - organizzazione di convegni, seminari di studi e tavole rotonde;
  - realizzazione, diffusione e promozione della rivista "Quaderni di Teatro Carcere" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 8353, del 15 luglio 2014), interamente dedicata al Teatro Carcere, con particolare riferimento alle attività poste in essere nell'ambito della Regione Emilia-Romagna, ma con aperture nazionali e internazionali;
  - realizzazione di reportage fotografici e video-documentari;
- durante il periodo che va dal 2011 al 2019 le attività di teatro carcere attive in regione sono state ampliate e consolidate, così come si è ampliato il numero delle carceri nelle quali sono attivi progetti di teatro carcere che fanno riferimento al più ampio progetto del Coordinamento (dal 2011 ad oggi si sono aggiunti gli istituti penitenziari di Modena, Parma, Forlì, Ravenna, oltre all'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna e ai Servizi dell'Area Penale Esterna);
- dalla valutazione condotta sull'esperienza sin qui maturata sono emerse l'importanza e la necessità di un nuovo protocollo regionale rivolto a consolidare e potenziare le attività realizzate dalle realtà culturali che si occupano di teatro nelle carceri;

#### **CONSIDERATO CHE:**

La Regione Emilia-Romagna, in linea con le finalità previste negli artt. 27 e 28 della L.R. 14/2008, ha previsto nel corso degli anni contributi per la realizzazione di attività nei seguenti ambiti:

- sviluppo del Progetto teatrale in Istituto penale minorile (IPM), attraverso attività laboratoriali;
- sviluppo del progetto teatrale dedicato all'Area penale esterna (USSM e Comunità Ministeriale);
- produzione e circuitazione di spettacoli teatrali realizzati con il coinvolgimento di minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile;
- promozione negli Istituti Superiori occasioni di riflessione e confronto sui temi della legalità e della Giustizia Minorile;

**RITENUTO OPPORTUNO:**

ai fini della miglior razionalizzazione e del coordinamento degli interventi di promozione del teatro rivolto a persone ristrette o comunque inserite nel circuito penale, procedere alla definizione di un nuovo protocollo che comprenda, oltre alle attività rivolte agli adulti, anche quelle rivolte ai minori;

**Tutto ciò premesso e considerato,  
le Parti concordano e sottoscrivono quanto segue:**

**Punto 1 - Obiettivi**

Obiettivo generale del presente protocollo è la volontà delle Parti di collaborare, ciascuno per il suo specifico ambito, per:

- sviluppare programmi tesi al recupero ed al reinserimento sociale dei cittadini adulti o minorenni in esecuzione di pena e dei dimessi dagli istituti penitenziari, ed alla tutela del diritto alla salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale, attraverso l'attività teatrale, il suo coordinamento e il potenziamento delle risorse pubbliche e private;
- riconoscere la dignità artistica, culturale e trattamentale dell'attività teatrale negli istituti penitenziari e per minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento del Giudice minorile e la sua importante funzione di collegamento con la società per favorire il percorso di reinserimento sociale della persona detenuta;
- operare per la formazione e la produzione teatrale per un impiego e una valorizzazione del teatro come strumento e veicolo di conoscenza e crescita personale nelle realtà del carcere;
- promuovere il teatro in carcere come opportunità di cambiamento per i detenuti/internati-attori e come mutamento delle modalità relazionali di chi vive l'esperienza dell'istituto penitenziario, individuando soluzioni e percorsi efficaci per promuovere le diverse culture e incrementare l'inclusione sociale;
- promuovere percorsi di inserimento sociale, non escludendo la creazione di opportunità lavorative per i soggetti in esecuzione di pena, per un loro reingresso nella legalità attraverso la promozione dell'acquisizione di nuove competenze;
- ricercare e destinare risorse per la realizzazione del programma di attività annuale definito con le modalità del Punto 2, nei limiti delle previsioni dei rispettivi bilanci e delle effettive disponibilità finanziarie;
- promuovere progetti di collaborazione e di circuitazione delle esperienze di teatro carcere in Emilia-Romagna presso teatri e spazi culturali, sostenendo la formazione di un tavolo di confronto del Coordinamento con gli Enti Teatrali del territorio

- promuovere attività culturali ed editoriali, in particolare attraverso la rivista annuale "QUADERNI DI TEATRO CARCERE" e attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, presentazioni, incontri pubblici.
- promuovere attività di documentazione fotografica e filmica.

### **Punto 2 - Tavolo Tecnico Regionale**

Le Parti firmatarie—si impegnano a costituire un Tavolo tecnico regionale per lo sviluppo del presente Protocollo d'intesa, composto da almeno un:

- rappresentante dell'Assessorato regionale Politiche di welfare e abitative;
- rappresentante dell'Assessorato alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;
- rappresentante Assessorato Politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro;
- rappresentante dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria;
- rappresentanti dell'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna.
- rappresentante del Servizio Tecnico del Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna.
- Rappresentante dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna.

Il Tavolo Tecnico Regionale si riunirà almeno una volta all'anno e avrà i seguenti compiti:

- ◆ consolidare la rete tra le diverse realtà attive nel territorio regionale nel settore del teatro in carcere e a favore di minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento Giudice minorile e adulti in esecuzione penale esterna e promuovere rapporti con altre realtà territoriali ed istituzionali, nel quadro delle politiche sociali, educative, formative e culturali da sviluppare nelle carceri e nel territorio;
- ◆ mantenere e rafforzare i rapporti tra Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche (P.R.A.P.), Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna e Marche (C.G.M.), U.I.E.P.E. dell'Emilia-Romagna e Marche, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Compagnie/Associazioni teatrali coinvolte, sistema universitario, sistema economico-produttivo, anche formulando proposte di attività e percorsi formativi finalizzate anche alla ri-socializzazione e al reinserimento dei detenuti;
- ◆ promuovere con cadenza annuale un incontro con gli Enti locali referenti dei territori presso cui sono in essere esperienze di Teatro Carcere per condividere finalità e obiettivi

- ◆ individuare e definire percorsi di confronto e collaborazione con altre esperienze di teatro in carcere in ambito territoriale, nazionale e internazionale;
- ◆ indicativamente entro il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve eventuali altre scadenze amministrative, esaminare e condividere il Programma annuale riferito all'anno successivo delle attività di teatro in carcere proposto dall'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, comprensivo delle proposte progettuali relative all'area minorile, prevedendo eventuali linee di finanziamento a supporto del programma medesimo;
- ◆ valutare l'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Programma annuale.

### ***Punto 3 - Impegni della Regione***

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa, la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'Assessorato Politiche di welfare e abitative, l'Assessorato alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità e l'Assessorato Politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro:

- prevede l'attività del teatro in carcere e a favore di minori, giovani adulti sottoposti a provvedimento del Giudice minorile quale intervento significativo all'interno della programmazione regionale settoriale;
- promuove le attività del Teatro in Carcere e quelle rivolte a minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento del Giudice minorile presso i cittadini, le istituzioni locali e territoriali, il terzo settore e gli organismi profit e no-profit attraverso i propri canali di comunicazione/informazione;
- sostiene la valorizzazione delle conoscenze e competenze conseguibili nella formazione e nella produzione teatrale in ambito lavorativo e ricerca le modalità per una maggiore integrazione tra attività finalizzate al reinserimento sociale e azioni di formazione professionale finalizzate al reinserimento lavorativo;
- promuove le suddette attività anche per le persone in misura alternativa alla detenzione e per quelle soggette alle sanzioni di comunità.

### ***Punto 4 - Impegni dell'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna***

L'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna:

- a. sviluppa esperienze teatrali di qualità negli Istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna e presso i Servizi di Giustizia Minorile, dentro e fuori le carceri, aperte alla cittadinanza, per favorire la conoscenza delle questioni inerenti la detenzione, per migliorare la relazioni carcere-città, con attenzione all'esigenza di rinnovare i linguaggi e il senso del teatro;
- b. organizza percorsi formativi e di confronto per operatori penitenziari a vario titolo e collaboratori esterni, per agevolare il funzionamento di progetti teatro-carcere, creando opportunità di confronto con esperienze artistiche di rilievo, aperte anche ad un pubblico di non addetti;
- c. collabora con altre esperienze di teatro-carcere a livello nazionale e internazionale, anche allo scopo di organizzare e partecipare a progetti europei.
- d. Organizza esperienze teatrali destinate anche alle persone in misura alternativa alla detenzione e a quelle soggette alle sanzioni di comunità

L'Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna presenta annualmente al Tavolo tecnico regionale un programma di attività articolato in obiettivi e azioni prioritarie in coerenza con la programmazione triennale.

***Punto 5 - Impegni del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del C.G.M. e dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna***

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, il Centro per la Giustizia minorile dell' Emilia-Romagna e Marche e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia-Romagna e Marche, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, favoriscono e promuovono, rispettivamente tramite l'Ufficio Detenuti e Trattamento, il Servizio Tecnico e l'Area del Coordinamento la realizzazione delle attività di teatro in carcere nelle strutture penitenziarie del territorio regionale, secondo le modalità valutate dalle singole Direzioni degli Istituti di pena e dei Servizi Minorili.

***Punto 6 - Validità e durata del Protocollo d'Intesa***

Il presente Protocollo d'intesa è valido a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino al 30 giugno 2022.

Ciascuna delle Parti potrà porre termine all'intesa prima della sua scadenza sulla base di una comunicazione formale alle altre Parti. Questa forma di disdetta dovrà rispettare un preavviso di almeno sei mesi.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1491

**Approvazione operazione presentata a valere sull'invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - POFSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui all'allegato 1 della DGR 2222/2018 - II Provvedimento**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo, al Fondo di coesione e al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento (UE, Euratom)n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale Europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europeo;

il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale Europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale Europea;

il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale Europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale Europea;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento Europei;

il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" s.m.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

n. 17 del 1<sup>o</sup> agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore

della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018)7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

n.164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

n.167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

n.75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1568/2011 "Approvazione dell'integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale. Applicazione/sperimentazione a partire dall'anno 2012";

- n. 116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della regione Emilia-Romagna;

- n.970/2015 "Approvazione dello studio per l'individuazione di una Unità di Costo Standard per il finanziamento delle attività di accompagnamento ai processi di formazione aziendali in Regione Emilia-Romagna";

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.1217/2019 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 334 dell’11 marzo 2019 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

- n.996/2019 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 226/2019”;

- n.1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di Formazione Professionale”;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- n. 13417 del 23/7/2019 “Integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante "approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020"

Richiamate la propria deliberazione n.1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di Istruzione, Formazione e Lavoro” e la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR n.1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n.16677/2016”;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 20559 del 21/12/2016 del Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro “Adeguamento della modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive per la trasmissione al sistema “Registro Aiuti” delle informazioni relative agli aiuti concessi alle imprese – Circolare 1° luglio 2016, n. 62871 Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese “Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese;

Richiamate inoltre, relativamente ai regimi di aiuto alle imprese, le proprie deliberazioni:

- n. 958/2014 “Modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell’ambito delle politiche attive del lavoro”;

- n. 631/2015 “Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014”;

Richiamata, nello specifico, la propria deliberazione n. **2222/2018** “Approvazione Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8 – Priorità di Investimento 8.5. Procedura presentazione just in time”;

Dato atto che sulla base di quanto stabilito dal punto 5) del dispositivo della suddetta deliberazione in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute, le operazioni approvabili

andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, le operazioni in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamato, in particolare, l’Allegato 1) “Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8 – Priorità di Investimento 8.5. Procedura just in time” di seguito per brevità definito “Invito”;

Considerato che nel suddetto Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. **2222/2018**, sono state definite tra le altre:

- le operazioni finanziabili;

- i destinatari;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che:

- saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto;

- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie, prevedendo che gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all’approvazione della Giunta Regionale di norma entro 45 giorni dalla loro presentazione;

Richiamata, in particolare, del citato Invito la lettera H. “Modalità e termini per la presentazione delle operazioni”, in cui si prevede che le operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica a partire dal 13/2/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del 30/5/2020;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l’istruttoria di ammissibilità sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET S.p.A.;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse pari a Euro 1.000.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.5;

Preso atto della fusione per concentrazione (atto notarile Rep. 62.109) delle società ASTER – Società consortile per azioni (c.f.03480370372) e ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio SpA (c.f.00569890379) mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER – Società consortile per azioni (c.f.03786281208)

e contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1 maggio 2019;

Preso atto altresì che con le Determinazioni del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”:

- n. 4221 del 8/3/2019 ad oggetto “Nomina del Gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 2222/2018” sono stati istituiti il Gruppo di lavoro istruttorio per l'ammissibilità ed il Nucleo di valutazione e definite le rispettive composizioni;

- n. 15684 del 30/8/2019 ad oggetto: “Composizione gruppo di lavoro istruttorio per le operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n.2222/2018 – modifica determinazione n.4221/2019”, è stata parzialmente modificata la composizione del gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni;

Dato atto che alla Regione Emilia-Romagna alla data del 5/8/2019 sono pervenute secondo le modalità e i termini previsti del sopra richiamato Invito di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.2222/2018, n. 3 operazioni per un costo complessivo di Euro 1.069.866,55 ed un contributo pubblico richiesto di Euro 596.019,99;

Preso atto che con le seguenti note, conservate agli atti del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro”:

- PG/2019/489743 del 27/5/2019 è pervenuto il ritiro della richiesta di finanziamento relativa all'operazione contraddistinta dal Rif. PA 2018-11643/RER a titolarità Cerform (cod. organismo 116) costo complessivo operazione Euro 57.612,00 per un contributo pubblico richiesto Euro 39.280,00;

- PG/2019/629554 del 2/8/2019 è pervenuto il ritiro della richiesta di finanziamento relativa all'operazione contraddistinta dal Rif. PA 2018-11793/RER a titolarità DEMM s.r.l. (cod. organismo 13140) costo complessivo operazione Euro 506.127,38 per un contributo pubblico richiesto Euro 303.676,31;

Preso atto altresì che il sopra richiamato gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” ha effettuato, pertanto, l'istruttoria di ammissibilità della restante operazione, in applicazione di quanto previsto dalla citata lettera I. del suddetto Invito e che la stessa è risultata ammissibile alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 5/9/2019 ed ha effettuato la valutazione della suddetta operazione ammissibile avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata per le suddette motivazioni da ART-ER;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del Nucleo si rileva che la sopra richiamata operazione è risultata "approvabile" in quanto ha ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativo all'ambito operazione, è costituita da almeno un progetto approvabile di cui alla tipologia CO8 ed ha conseguito un punteggio complessivo superiore a 70/100;

Richiamata la propria deliberazione n.431 del 25/3/2019 ad oggetto “Approvazione operazione presentata a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro – PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità' di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui all'Allegato 1 della DGR 2222/2018- I provvedimento, con la quale è stata approvata n. 1 operazione per un finanziamento di Euro 20.662,14”;

Dato atto che le risorse complessivamente ancora disponibili a valere sul sopra citato Invito di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.2222/2018, dopo la suddetta propria deliberazione n.431/2019, sono pari a Euro 979.337,86 a valere sul PO FSE 2014/2020 - OT 8. Priorità di investimento 8.5;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto con il presente provvedimento, in attuazione del già più volte citato Invito di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 2222/2018, di procedere ad approvare:

- l'Allegato 1) “Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale è elencata l'operazione approvabile, con il punteggio conseguito;

- l'Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l'operazione di cui al precedente alinea risulta finanziabile, a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - priorità di investimento 8.5 per complessivi Euro 253.063,61;

Atteso che le risorse complessivamente ancora disponibili a valere sul sopra citato Invito di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.2222/2018 a seguito dell'approvazione dell'operazione oggetto della presente deliberazione, sono pari a Euro 726.274,25 a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. Priorità di investimento 8.5;

Dato atto altresì che alla sopra richiamata operazione approvata con il presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; Dato atto inoltre che, così come definito al punto N) “Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni” del sopra citato Invito: l'operazione approvata con il presente provvedimento deve essere immediatamente cantierabile e pertanto essere avviata di norma entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Eventuali richieste di proroga della data di avvio, comunque entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento, adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota, fermo restando il termine massimo previsto di 120 giorni entro il quale attivare l'operazione pena la revoca della medesima;

Dato atto altresì che l'operazione approvata con il presente provvedimento di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, si configura come Aiuto di Stato e quindi si dovranno rispettare le normative comunitarie in materia. Pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del dirigente regionale competente, a favore di ogni singola impresa che partecipa all'operazione approvata, rappresenta condizione per l'avvio di ogni

attività prevista, all'interno della medesima operazione, a favore di ciascuna impresa;

Ritenuto di prevedere che al finanziamento della suddetta operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Ritenuto altresì, di precisare che con riferimento al suddetto finanziamento per l'operazione di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" provvederà previa acquisizione del codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso, per l'impresa indicata nell'operazione oggetto di approvazione quale destinataria degli interventi, previa esecuzione delle verifiche nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli Aiuti "De Minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/5/2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28/7/2017);

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.122/2019 "Approvazione Pia-

no triennale di Prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021", e successiva integrazione ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la propria deliberazione n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi i Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n.24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n.25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)" - n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

- n. 14/2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

n.2301/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n.1331/2019 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare l’Allegato A);

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che alla Regione Emilia-Romagna alla data del 5/8/2019 sono pervenute secondo le modalità e i termini previsti del sopra richiamato Invito di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.2222/2018, n. 3 operazioni per un costo complessivo di Euro 1.069.866,55 ed un contributo pubblico richiesto di Euro 596.019,99;

2. di prendere atto che con le seguenti note, conservate agli atti del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro”:

- PG/2019/489743 del 27/5/2019 è pervenuto il ritiro della richiesta di finanziamento relativa a n.1 delle suddette operazioni, nello specifico, l’operazione contraddistinta da Rif. PA 2018-11643/RER a titolarità Cerform (cod. organismo 116) costo complessivo operazione Euro 57.612,00 per un contributo pubblico richiesto Euro 39.280,00;

- PG/2019/629554 del 2/8/2019 è pervenuto il ritiro della richiesta di finanziamento relativa a n.1 delle suddette operazioni, nello specifico, l’operazione contraddistinta da Rif. PA 2018-11793/RER a titolarità DEMM s.r.l. (cod. organismo 13140) costo complessivo operazione Euro 506.127,38 per un contributo pubblico richiesto Euro 303.676,31;

3. di prendere atto che il Gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità della restante operazione presentata, in applicazione di quanto previsto dal sopra citato Invito, la quale è risultata ammissibile a valutazione;

4. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione e così come dettagliatamente descritto in premessa si rileva che la suddetta operazione è risultata “approvabile”;

5. di approvare, con il presente provvedimento, per quanto sopra esposto, in attuazione del già più volte citato Invito di cui

all’allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.2222/2018:

- l’Allegato 1) “Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale è elencata l’operazione approvabile, con il punteggio conseguito;

- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l’operazione di cui al precedente alinea risulta finanziabile, a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. per complessivi Euro 253.063,61, Priorità di investimento 8.5;

6. di dare atto altresì che alla sopra richiamata operazione approvabile e finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di dare atto inoltre che, così come definito al punto N) “Termine per l’avvio e conclusione delle operazioni” del sopra citato Invito l’operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto essere avviata di norma entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell’atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Eventuali richieste di proroga della data di avvio, comunque entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione dell’atto di finanziamento, adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” attraverso propria nota, fermo restando il termine massimo previsto di 120 giorni entro il quale attivare l’operazione pena la revoca della medesima;

8. di dare atto inoltre che l’operazione approvata con il presente provvedimento di cui all’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, si configura come Aiuto di Stato e quindi si dovranno rispettare le normative comunitarie in materia. Pertanto, a seguito dell’istituzione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all’art. 52 della Legge n. 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell’aiuto, con atto del dirigente regionale competente, a favore di ogni singola impresa che partecipa all’operazione approvata, rappresenta condizione per l’avvio di ogni attività prevista, all’interno della medesima operazione, a favore di ciascuna impresa;

9. di prevedere che al finanziamento della suddetta operazione approvata, nel limite degli importi di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

10. di prevedere altresì che per quanto attiene il finanziamento dell'operazione di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" provvederà previa acquisizione del codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso, per l'impresa indicata nell'operazione oggetto di approvazione quale destinataria degli interventi, previa esecuzione delle verifiche nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli Aiuti "De Minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28/7/2017);

11. di dare atto altresì che la voce "Quota privati" di cui al sopracitato allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativamente all'operazione approvata e finanziabile corrispondente alla quota di Euro 253.063,76 risulta essere a carico di altri soggetti privati;

12. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" o suo delegato con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

13. di prevedere, altresì, che:

- il dirigente competente regionale o dell'Organismo Intermedio, qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione allegato parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato procederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto precedente;

14. di precisare, inoltre, che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm.ii. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

15. di stabilire che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

16. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

17. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1 )

**OPERAZIONI APPROVABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2222/2018

Rif. PA	cod. or g.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale finanziament gio	Puntegg gio	Esito
2018- 1247/9/RE R	13140	DEMM S.R.L.	Diversi reparti, un unico obiettivo: incrementare le competenze dei lavoratori per il riposizionamento di DEMM sul	€ 253.063,61	€ 253.063,76	€ 506.127,37	FSE - Asse 1 - Occupazione	75,8	Da approvare con modifiche
			<b>Totale</b>	€ 253.063,61	€ 253.063,76	€ 506.127,37			

Allegato 1) Operazioni approvabili

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2222/2018

Rif.PA	cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	CUP
2018-12475/RE R	13140	DEMM S.R.L.	Diversi reparti, un unico obiettivo: incrementare le competenze dei lavoratori per il riposizionamento di DEMM sul mercato	€ 253.063,61	€ 253.063,76	€ 506.127,37	FSE Asse 1 - Occupazione	E58D19000380007
<b>Totale</b>				<b>€ 253.063,61</b>	<b>€ 253.063,76</b>	<b>€ 506.127,37</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 1525

**Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma ed altri finalizzato alla realizzazione del progetto Km Verde**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) di dare atto che l'efficacia del Protocollo di cui al precedente punto 1) decorrerà dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà durata quinquennale;
- 3) di dare atto che la partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla realizzazione dell'intervento KM VERDE verrà attuata attraverso una collaborazione istituzionale da instaurare con il Comune di Parma, ai sensi dell'art. 15 della Legge 9 settembre 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- 4) di dare, altresì, atto che la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna all'intervento in argomento

ammonta a € 200.000,00 per la predisposizione del progetto di pianificazione attuativa, che dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre 2020;

5) di dare atto che la spesa prevista di € 200.000,00 trova copertura attraverso lo stanziamento presente sul capitolo 37171 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: contributi agli Enti locali per la progettazione di azioni di forestazione urbana - (Artt. 70, 74, 81 e 84 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112; L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e s.m.i.;

6) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la Regione provvederà l'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna, delegato alla sottoscrizione dello stesso con il presente provvedimento, il quale è, altresì, autorizzato ad apportare al documento in argomento eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 SETTEMBRE 2019, N. 1569

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore generale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Premesso che:

- il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria" ha ridefinito la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 1 del suddetto D. Lgs. n. 171/2016 ha previsto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni devono selezionare i Direttori in argomento;
- l'art. 2, comma 1, del sopra citato decreto legislativo dispone, fra l'altro, che le Regioni nominino direttori generali esclusivamente gli iscritti nell'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;

Preso atto che è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute l'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale di azienda ed enti del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 2209 del 17 dicembre 2018 questa Giunta ha approvato l'avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di direttore generale per tutte le aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna;

- con determinazione dirigenziale n. 4384 del 11/3/2019 si è preso atto della rosa di candidati, prevista dal D. Lgs. n. 171/2016, per la nomina a direttore generale delle aziende ed enti del SSR, stilata in ordine alfabetico, dalla Commissione che ha effettuato la valutazione dei candidati, per titoli e colloquio;

Preso atto che con atti assunti in data odierna questa Giunta:

- ha accettato le dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Antonella Messori, in qualità di Direttrice generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna, con decorrenza 1 ottobre 2019;
- ha designato, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna, la dott.ssa. Chiara Gibertoni e, pertanto, si è reso vacante l'ufficio di Direttore generale dell'Azienda USL di Bologna;

Considerate le specificità dell'Azienda USL di Bologna, caratterizzata da una particolare complessità, determinata dalla necessità di perseguire processi volti alla integrazione anche strutturale sia fra le aziende sanitarie afferenti l'Area Metropolitana di Bologna sia fra i diversi livelli assistenziali; il ruolo crescente della integrazione necessaria tra i servizi territoriali e tra ospedale e territorio, impongono di perseguire modelli assistenziali che prevedano la costituzione di Dipartimenti per la continuità assistenziale, di livello interaziendale; nello stesso tempo, l'Azienda sanitaria è chiamata a sviluppare una piena integrazione di assistenza, didattica e ricerca che è resa ancor più perseguibile dalla presenza di un ampio bacino territoriale, di un IRCCS interno e dalla partecipazione dell'Azienda al percorso di riconoscimento di un ulteriore IRCCS insieme alla Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

Ritenuto pertanto utile, per ampliare la possibilità di meglio rispondere a tali peculiari esigenze, sottolineate anche dal Presidente della CTSS Metropolitana e dal Sindaco della città di Bologna, insieme alla necessità di rendere quanto più ampia la possibilità di scelta di un idoneo candidato, raccogliere ulteriori candidature all'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, con la finalità di ampliare la rosa di candidati, approvata con determinazione dirigenziale n. 4384 del 11/3/2019, mediante la pubblicazione di un avviso pubblico per l'acquisizione di ulteriori candidature alla nomina di direttore generale nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna;

Precisato che tutti i soggetti già ricompresi nella suddetta rosa non sono tenuti a presentare nuovamente domanda ai sensi del presente avviso;

Stabilito che:

- con successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale si procederà alla costituzione della Commissione competente per gli adempimenti di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 171/2016;

- tale Commissione procederà, per ciascun candidato, alla valutazione per titoli e colloquio dell'esperienza dirigenziale, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali, al fine di ampliare la rosa di idonei da sottoporre al Presidente della Regione, affinché proceda, con proprio atto, all'attribuzione dell'incarico;

- la Commissione valuterà prioritariamente la gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativa gestiti, i ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali, lo sviluppo della carriera professionale, la dimensione delle strutture e i fattori produttivi gestiti negli ultimi anni, la conoscenza approfondita del sistema sanitario, sia ospedaliero che territoriale e dei possibili relativi livelli di integrazione;

- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina;

- le manifestazioni di interesse si intendono espresse per tutte le posizioni di Direttore generale del SSR, fermo restando le cause di inconferibilità e/o di incompatibilità;

- la rosa ampliata, costituita dalla rosa di cui alla determinazione dirigenziale n. 4384/2019 integrata dai candidati inseriti a seguito della procedura di cui al presente atto, verrà utilizzata in primo luogo per individuare il candidato cui conferire l'incarico di direttore generale della AUSL di Bologna;

- alla scadenza degli incarichi conferiti o nell'ipotesi di decadenza e di mancata conferma dei medesimi incarichi, la Regione potrà procedere ad una nuova nomina previo espletamento di nuova procedura oppure, limitatamente all'ipotesi di decadenza, dimissioni e di mancata conferma dell'incarico, potrà utilizzare la rosa dei candidati approvata al termine della presente procedura, unitamente a quella approvata con la citata determinazione n. 4384/2019, a condizione che il candidato scelto risulti ancora inserito nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;

Richiamate:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019

-2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007", per quanto applicabile;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";

- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

a) di avviare la procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

b) di approvare l'avviso pubblico e il relativo modello di

domanda, allegati A) e B), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

c) di pubblicare l'avviso e il modello di domanda sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e sul sito web regionale [salute.regione.emilia-romagna.it](http://salute.regione.emilia-romagna.it), nonchè nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, fissando in 15 giorni solari la scadenza del termine perentorio per produrre istanza, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul sito <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> e sul sito web: [salute.regione.emilia-romagna.it](http://salute.regione.emilia-romagna.it)

d) di confermare la validità della rosa degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, di cui alla determinazione dirigenziale n. 4384 del 11 marzo 2019, i quali non sono tenuti a presentare nuova manifestazione di interesse;

e) di rinviare a un successivo provvedimento del Presidente

della Giunta regionale la costituzione della Commissione di esperti competente per gli adempimenti di cui al richiamato art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, confermando sin d'ora il Rappresentante di questa Regione Ing. Raul Ragazzoni, componente dell'OIV-SSR e già componente della Commissione di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 19/2019;

f) di dare atto che, ai sensi del decreto legislativo sopra riportato, ai componenti della suddetta Commissione non potrà essere corrisposto alcun compenso per l'attività svolta;

g) di dare atto, infine, che alla nomina a Direttore Generale provvederà, con apposito decreto, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di designazione di questa Giunta;

h) di stabilire, per la conclusione del procedimento, il termine di 60 giorni, decorrenti dal giorno della pubblicazione dell'avviso sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>

## ALLEGATO A

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore generale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna

#### Art. 1 - Oggetto

La Regione, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016, indice avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio finalizzato alla formazione di una rosa, di candidati idonei alla nomina a direttore generale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna, integrativa della rosa approvata con determina dirigenziale n.4384 del 11 marzo 2019.

#### Art. 2 - Soggetti ammessi

Alla selezione sono ammessi esclusivamente coloro che hanno conseguito l'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute, come aggiornato da successivi provvedimenti del Ministero stesso.

I soggetti già ricompresi nella rosa approvata con determinazione dirigenziale n. 4384 del 11.03.2019 non sono tenuti a presentare nuovamente domanda ai sensi del presente avviso.

I candidati interessati, alla data di scadenza del presente avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014, non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l'esclusione dalla selezione o la decadenza del candidato dalla rosa di idonei.

#### Art. 3 - Commissione

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione di esperti, nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è costituita da 3 componenti: uno individuato dalla Regione, uno indicato da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti e uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.

La Commissione procede per ciascun candidato alla valutazione, in particolare, delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali.

La Commissione, al fine di verificare la coerenza dei profili curricolari presentati e delle esperienze maturate rispetto alle funzioni dell'incarico da conferire, definisce i criteri per la valutazione dei titoli, valutando prioritariamente la gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativa gestiti, i ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali, lo sviluppo della carriera professionale, la dimensione delle strutture e i fattori produttivi gestiti negli ultimi dieci anni, la conoscenza approfondita del sistema sanitario, sia ospedaliero che territoriale e dei possibili relativi livelli di integrazione.

Il colloquio individuale è finalizzato ad accertare la coerenza del profilo curricolare rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

A conclusione della selezione, la Commissione attribuisce, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e forma la rosa degli idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale, sulla base dei profili maggiormente coerenti con l'incarico da attribuire. In tale rosa i nominativi sono inseriti in ordine alfabetico.

Non può ricoprire l'incarico di direttore generale nella medesima azienda o ente del SSR, colui che ha già ricoperto tale incarico per due volte consecutive nella stessa.

L'inserimento nella rosa dei candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina. Restano ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

Le rosa dei candidati è pubblicata sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna nella pagina web: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> (unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nella stessa).

La rosa dei candidati, recepita con apposito provvedimento dirigenziale, unitamente alla rosa approvata con determina dirigenziale 4384/2019 è sottoposta al Presidente della Giunta regionale ai fini della nomina del Direttore Generale.

#### Art. 4 - Utilizzo della rosa di candidati

La Regione potrà utilizzare la rosa dei candidati approvata al termine della presente procedura, unitamente a quella di cui alla determinazione n.4384/2019, anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato. Tale utilizzo è consentivo purchè i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di

idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni.

#### Art. 5 - Domanda di partecipazione

Tutti i soggetti interessati iscritti nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri Enti del SSN - compresi coloro che già ricoprono la carica di direttore generale - devono presentare la manifestazione di interesse a partecipare al presente avviso pubblico (ad esclusione di quelli già ricompresi nella rosa approvata con determinazione dirigenziale n. 4384 del 11.03.2019).

L'istanza deve essere indirizzata a: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-sanitario e deve pervenire entro il termine perentorio di **15 giorni solari** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e su sito web [salute.regione.emilia-romagna.it](http://salute.regione.emilia-romagna.it) **esclusivamente tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [amministrazionessr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:amministrazionessr@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

#### **Fa fede la data di trasmissione della domanda.**

Le istanze devono avere nel campo oggetto la seguente dicitura **"Domanda per la manifestazione di interesse alla nomina a direttore generale"**.

I documenti devono essere inviati tutti in formato PDF.

L'Amministrazione utilizza per ogni comunicazione esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai candidati. L'Amministrazione non assume la responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati.

I candidati, nella istanza di partecipazione, devono dichiarare, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- indirizzo PEC;
- diploma di laurea magistrale o diploma di laurea del precedente ordinamento posseduto;
- possesso di diplomi di specializzazione post-universitaria;
- possesso di abilitazioni professionali;

- iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri Enti del SSN;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla normativa, e di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse dichiarando l'impegno a rimuoverli prima di assumere l'incarico;
- di non essere collocato in quiescenza;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende sanitarie;
- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Azienda sanitaria per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite dal contratto di prestazione d'opera intellettuale conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo della propria posta elettronica certificata: ----- e di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo PEC, sollevando la Regione Emilia-Romagna da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003, Regolamento europeo 679/2016).

Non saranno considerate ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del DPR 445/2000;
- le candidature prive della scheda analitica redatta secondo il format allegato;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

#### Art 6 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Emilia-Romagna e sul BURERT

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-sanitario al seguente recapito: Federica Finzi - tel. 051 5277210 e-mail: [federica.finzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:federica.finzi@regione.emilia-romagna.it) o Giuseppina Strazzoni - tel. 051 5277226 e-mail: [giuseppina.strazzoni@regione.emilia-romagna.it](mailto:giuseppina.strazzoni@regione.emilia-romagna.it)

ALLEGATO B

**FAC\_SIMILE DI DOMANDA****Manifestazione di interesse alla nomina a direttore generale delle  
Aziende sanitarie e degli Enti del SSR**

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Cura della  
Persona, Salute e Welfare

Servizio Amministrazione del  
Servizio Sanitario Regionale,  
Sociale e Socio-sanitario

Il/la sottoscritto/a .....  
Nato/a a ..... (prov.....) il .....  
Codice Fiscale.....  
Residente in ..... (prov. ....) via piazza..... n. ...., CAP .....  
Tel. .... Cellulare .....  
Indirizzo PEC.....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale direttore generale delle Aziende sanitarie e degli Enti del SSR

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

- di essere in possesso del diploma di laurea (magistrale o diploma di laurea del precedente ordinamento) in ..... ;
- di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale pubblicato sul sito del Ministero della Salute;
- di non essere collocato in quiescenza;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione né dichiarato decaduto per aver conseguito

l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti...);

- di non trovarsi in nessuna circostanza di inconferibilità ostativa alla nomina, previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. 502/92 e dagli articoli 3, 5 e 8 del D. Lgs. n. 39/2013, o in alcuna delle circostanze comportanti decadenza dalla carica previste dalla normativa, e di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità, di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso D. Lgs n. 39/2013 e/o conflitti di interesse dichiarando l'impegno a rimuoverli prima di assumere l'incarico;

- di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende sanitaria;

- di impegnarsi in caso di superamento della selezione a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto della presente domanda;

- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Azienda sanitaria per la quale la nomina è fatta, alle condizioni stabilite da contratto di prestazione d'opera intellettuale conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;

- di acconsentire al trattamento dei dati personali, ai sensi del Dlgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, per tutte le fasi previste per la presente selezione;

**Si allega la seguente documentazione:**

- 1) curriculum datato e firmato predisposto secondo il formato europeo debitamente sottoscritto;
- 2) scheda analitica redatta secondo il format allegato, datata e firmata;
- 3) copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità;
- 4) ulteriore copia del curriculum, i cui dati personali devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione.

Data

Firma

**Format Scheda Analitica**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Residenza anagrafica \_\_\_\_\_

Domicilio \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Recapito telefonico, e-mail , PEC \_\_\_\_\_

**FORMAZIONE**

Titolo di Laurea:

Università

Corsi di perfezionamento o master post-lauream:

1) titolo conseguito \_\_\_\_\_  
Soggetto erogante \_\_\_\_\_  
Anno di conseguimento \_\_\_\_\_  
Durata in ore \_\_\_\_\_

2) titolo conseguito \_\_\_\_\_  
Soggetto erogante \_\_\_\_\_  
Anno di conseguimento \_\_\_\_\_  
Durata in ore \_\_\_\_\_

3) titolo conseguito \_\_\_\_\_  
Soggetto erogante \_\_\_\_\_  
Anno di conseguimento \_\_\_\_\_  
Durata in ore \_\_\_\_\_

**Esperienze professionali negli ultimi 10 anni****Impiego attuale** \_\_\_\_\_

Inizio \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Fatturato \_\_\_\_\_

n. dipendenti (Full Time Equivalent) \_\_\_\_\_

Ruolo nell'organigramma aziendale \_\_\_\_\_

Principali funzioni svolte (max 4)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati  
ottenuti

**Impiego precedente 1**

Inizio (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Fine (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Fatturato \_\_\_\_\_

n. dipendenti (Full Time Equivalent) \_\_\_\_\_

Ruolo nell'organigramma aziendale \_\_\_\_\_

Principali funzioni svolte (max 4)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati  
ottenuti

**Impiego precedente 2**

Inizio (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Fine (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Fatturato \_\_\_\_\_

n. dipendenti (Full Time Equivalent) \_\_\_\_\_

Ruolo nell'organigramma aziendale \_\_\_\_\_

Principali funzioni svolte (max 4)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati  
ottenuti

**Impiego precedente 3**

Inizio (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Fine (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Fatturato \_\_\_\_\_

n. dipendenti (Full Time Equivalent) \_\_\_\_\_

Ruolo nell'organigramma aziendale \_\_\_\_\_

Principali funzioni svolte (max 4)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati  
ottenuti

**Impiego precedente 4**

Inizio (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Fine (giorno/mese/anno) \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Fatturato \_\_\_\_\_

n. dipendenti (Full Time Equivalent) \_\_\_\_\_

Ruolo nell'organigramma aziendale \_\_\_\_\_

Principali funzioni svolte (max 4)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Principali progetti di innovazioni gestiti e relativi risultati  
ottenuti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 SETTEMBRE 2019, N. 137

**Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Bologna nel settore commercio**

IL PRESIDENTE

*(omissis)*

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna il signor Gian Franco Poggiosi nato a Rimini il 5 marzo 1963 per il settore "commercio" in sostituzione del signor Diego Prandini;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 139

**Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Bologna nel settore tutela dei consumatori**

IL PRESIDENTE

*(omissis)*

decreta:

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA 20 SETTEMBRE 2019, N. 17035

**Delibera di Giunta regionale n. 140/2016. Aggiornamento della composizione della Commissione territoriale di Rimini**

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, l. n. 59/1997)", e successive modifiche;

- la direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, e successive modifiche;

- il D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

- il decreto interministeriale 22 gennaio 2014, recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna il signor Paolo Tebaldi nato a Vergato (BO) il 10 novembre 1952 per il settore "Associazioni tutela Consumatori" in sostituzione del signor Nicola Rizzoli;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 SETTEMBRE 2019, N. 141

**Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Ravenna nel settore agricoltura**

IL PRESIDENTE

*(omissis)*

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna il signor Nicola Dalmonte nato a Faenza (RA) il 6/9/1968 per il settore "Agricoltura" in sostituzione del signor Walter Lucchetta;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1722 del 27 ottobre 2014, recante "Nuove disposizioni per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto e per la consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari in agricoltura. D. Lgs. 150/2012", che prevede, fra l'altro, che il rilascio delle abilitazioni venga effettuato previa partecipazione a uno specifico corso di formazione con il superamento di una valutazione finale effettuata da una apposita commissione composta da esperti nominati da ciascuna autorità competente;

Preso atto che con deliberazione di Giunta regionale n. 140 del 9 febbraio 2016, sono state nominate le Commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami propedeutici al rilascio delle abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari per ogni Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca e, tra queste, la Commissione territoriale di Rimini;

Visto, in particolare, il punto 5. della sopra richiamata deliberazione n. 140/2016, che conferisce mandato al Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico venatorie di provvedere ad aggiornare con proprio atto la composizione delle Commissioni territoriali;

Richiamata la propria determinazione n. 17386 del 12 ottobre 2018 con la quale si è provveduto ad aggiornare la Commissione Territoriale di Rimini nella composizione riportata nello stesso atto;

Atteso che l'Arpae-Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, ha comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Rimini con nota acquisita agli atti al n. PG/2019/669917 del 3 settembre 2019, i nominativi dei propri rappresentanti in seno alla Commissione territoriale di che trattasi in sostituzione dei membri esperti Alberto Capra e Maurizio Dal Pozzo, collocati a riposo;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento della composizione della Commissione territoriale di Rimini, preposta all'effettuazione degli esami propedeutici al rilascio delle abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 140/2016;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste, infine, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione

della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di provvedere all'aggiornamento della composizione della Commissione territoriale di Rimini preposta alla effettuazione di esami propedeutici al rilascio delle abilitazioni all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari, sostituendo i membri esperti rappresentanti di ARPAE Alberto Capra e Maurizio Dal Pozzo, rispettivamente con Marco Zamagni, in qualità di componente effettivo e Paolo Bevitori, in qualità di componente supplente;

3) di dare atto che la Commissione territoriale di cui al punto 2, della quale sono confermate le funzioni e le modalità organizzative, a seguito degli aggiornamenti risulta ora così composta:

Presidente	Pier Giorgio Bellucci
Supplenti	Stefano Cerni, Michele Gaudenzi
Membri esperti	AUSL: Paolo Pasini componente effettivo; Severina Romani componente supplente ARPAE: Marco Zamagni componente effettivo; Paolo Bevitori componente supplente

4) di dare atto, altresì, che resta confermata ogni altra disposizione approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 140/2016;

5) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantirne la più ampia diffusione.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 12 SETTEMBRE 2019, N. 16498

**Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura Piccole Figlie Hospital Srl, Via Po n. 1, Parma**

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la DGR n. 1308 del 11 settembre 2017, ad oggetto: "Procedura per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Adempimenti normativi" con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dalla L. 160/16, art. 21-bis, comma 2 e ha riordinato le procedure autorizzatorie;

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017,

ad oggetto: “DGR 1308/17 “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi” – Costituzione della Commissione Tecnica Regionale”;

Vista la domanda presentata in data 22/7/2019, protocollata in ingresso PG/2019/0607579 del 22/7/2019, conservata agli atti del Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica, con la quale l’Amministratore delegato della società Piccole Figlie Hospital SRL, con sede legale in Parma, via Po, n.1, partita IVA n. 02371460342, PEC: direzione@pfh.legalmail.it, chiede l’autorizzazione alla installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Piccole Figlie Hospital SRL, con sede legale in Parma, via Po, n.1, PEC: direzione@pfh.legalmail.it;

Preso atto che:

- la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 2/8/2019 presso la sede regionale di Viale A. Moro n.21, Bologna, esaminata la domanda e la documentazione allegata, depositate agli atti del Servizio, ha rilevato la necessità di chiarimenti e integrazioni;

- con nota PG/2019/633706 del 6/8/2019 è stata richiesta alla Società in oggetto puntuale integrazione alla documentazione presentata;

- l’Amministratore delegato della società Piccole Figlie Hospital SRL, con nota protocolla in ingresso PG/2019/0643673 del 12/8/2019, ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richiesti;

Dato atto che la pratica in oggetto, integrata con la nota sopra citata è valutata con parere favorevole all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Piccole Figlie Hospital SRL, con sede legale in Parma, Via Po n.1;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss. mm., per quanto applicabile e n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26/6/2018 ad oggetto “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l’autorizzazione all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, alla struttura sanitaria denominata Piccole Figlie Hospital SRL, con sede legale in Parma, Via Po n.1;

2. di stabilire che l’autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione all’Amministratore delegato della società Piccole Figlie Hospital SRL, con sede legale in Parma, Via Po n.1;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 18 SETTEMBRE 2019, N. 16847

**Autorizzazione all’installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria Azienda Ospedaliera - Universitaria di Modena - Ospedale Policlinico, Via del Pozzo n.71, Modena**

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la DGR n. 1308 del 11 settembre 2017, ad oggetto: “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi” con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dalla L. 160/16, art. 21-bis, comma 2 e ha riordinato le procedure autorizzatorie;

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, ad oggetto: “DGR 1308/17 “Procedure per l’autorizzazione all’installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi” – Costituzione della Commissione Tecnica Regionale”;

Vista la domanda presentata in data 18/6/2019, protocollata in ingresso PG/2019/0547622 del 18/6/2019, conservata agli atti del Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica, con la quale il Direttore del Servizio Unico Ingegneria Clinica delle Aziende USL e AOU Modena, incarico affidato con delibera DG AUSL Modena n. 168 del 5/9/2016, con sede legale in Via S. Giovanni del Cantone n. 23 Modena, partita IVA n. 02241850367, PEC: auslmo@pec.ausl.mo.it, chiede l’autorizzazione all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria Azienda Ospeda-

liera – Universitaria di Modena – Ospedale Policlinico, Via del Pozzo n.71, Modena, PEC: affarigenerali@pec.policlinico.mo.it;

Preso atto che:

- la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 2/8/2019 presso la sede regionale di Viale A. Moro n.21, Bologna, esaminata la domanda e la documentazione allegata, depositate agli atti del Servizio, ha rilevato la necessità di chiarimenti e integrazioni;

- con nota PG/2019/633685 del 6/8/2019 è stata richiesta all’Azienda in oggetto puntuale integrazione alla documentazione presentata;

- il Direttore del Servizio Unico Ingegneria Clinica delle Aziende USL e AOU Modena con nota protocollata in ingresso PG/2019/0648485 del 19/8/2019, ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richiesti;

Dato atto che la pratica in oggetto, integrata con la nota sopra citata è valutata con parere favorevole all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria Azienda Ospedaliera – Universitaria di Modena – Ospedale Policlinico, Via del Pozzo n.71, Modena;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss. mm., per quanto applicabile e n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26/6/2018 ad oggetto “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l’autorizzazione all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, alla struttura sanitaria Azienda Ospedaliera – Universitaria di Modena – Ospedale Policlinico, Via del Pozzo n.71, Modena;

2. di stabilire che l’autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al Direttore del Servizio Unico Ingegneria Clinica delle Aziende USL e AOU Modena, affidato con delibera DG AUSL Modena n. 168 del 5/9/2016, con sede in Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Yriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 16 SETTEMBRE 2019, N. 16695

**Aggiornamento della "Modulistica unificata regionale relativa ai provvedimenti in materia sismica (MUR)" ai sensi della D.G.R. 19 dicembre 2011, n. 1878**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

- di approvare l’allegato recante l’aggiornamento della “Modulistica Unificata Regionale relativa ai provvedimenti in materia sismica (MUR)”, contenente i seguenti moduli:

- MUR A.1/D.1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio
- MUR A.2 - Istanza di autorizzazione sismica;
- MUR D.2 - Denuncia di deposito;
- MUR A.3/D.3 - Asseverazione di conformità e congruità;

- MUR A.4/D.4 - Nomina e dichiarazione del collaudatore;
- MUR A.5 - Scheda istruttoria tecnica per autorizzazione;
- MUR D.5 - Scheda istruttoria tecnica per la denuncia di deposito;

- MUR A.6/D.6 - Richiesta di integrazione e chiarimenti
- MUR A.7/D.7 - Trasmissione integrazione e chiarimenti
- MUR A.8 - Determina di autorizzazione sismica
- MUR A.9 - Comunicazione rilascio autorizzazione sismica
- MUR A.10 - Avviso di adozione provvedimento di diniego
- MUR A.11 - Trasmissione osservazioni
- MUR A.12 - Determina di diniego dell’autorizzazione sismica

- MUR A.13 - Comunicazione di diniego dell’autorizzazione sismica

- MUR A.14/D.8 - Denuncia dei lavori

- MUR A.15/D.9 - Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali

- MUR A.16/D.10 - Comunicazione di fine lavori strutturali

- MUR A.17/D.11 - Attestazione di rispondenza
- MUR A.18/D.12 - Deposito del certificato di collaudo
- MUR V.1 - Deposito e ricevuta verifica tecnica/valutazione della sicurezza
- di stabilire che la medesima “Modulistica Unificata Regionale relativa ai provvedimenti in materia sismica (MUR)” aggiornata, venga pubblicata sul sito web regionale nei formati che ne consentano la piena utilizzabilità da tutti gli operatori del settore;

- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio



## Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO:** Allegato alla richiesta o presentazione di  **PdC** /  **SCIA** / \_\_\_\_\_  
per lavori di (\*) \_\_\_\_\_

## UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
*Piano Interno Foglio Mappale/i*

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
RESIDENTE A ( ) \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
RESIDENTE A ( ) \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento** <sup>(1)</sup>

## ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

**A** per tutte le opere che **NON** hanno rilevanza strutturale  
che i lavori edili sotto riportati rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture**, in quanto trattasi di:

**A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

## in alternativa

**A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0:  nessun elaborato;  
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1:  elaborato grafico;  
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2:  relazione tecnica esplicativa;  
 elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano**:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con **DM 17 gennaio 2018**;

**ovvero**

ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del **DM 17 gennaio 2018**, la normativa previgente in materia sotto indicata:

- Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con **DM 14 gennaio 2008**;  
 .....

<b>B</b>	<b>per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale</b>
----------	---

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica  il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture  
in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

<input type="checkbox"/> <b>B.1 art. 10, comma 3, lettera a):</b> istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, <b>contestuale</b> alla richiesta del titolo edilizio
e che tali interventi rispettano:
<input type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
<input type="checkbox"/> le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; <b>ovvero</b> <sup>(3)</sup> ai sensi dell'art. 2 ( <i>Ambito di applicazione e disposizioni transitorie</i> ) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:
<input type="checkbox"/> opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
<input type="checkbox"/> contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
<input type="checkbox"/> progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
<input type="checkbox"/> opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;
<input type="checkbox"/> le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
<input type="checkbox"/> .....
<input type="checkbox"/> la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

**in alternativa**

<input type="checkbox"/> <b>B.2 art. 10, comma 3, lettera b):</b> istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, <b>NON contestuale</b> alla richiesta del titolo edilizio. Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:
<input type="checkbox"/> relazione tecnica
<input type="checkbox"/> elaborati grafici
e che tali interventi rispettano:
<input type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
<input type="checkbox"/> le norme tecniche per le costruzioni.
I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

li \_\_\_\_\_

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

note:

(\*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRIP), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

## MUR A.2 – Istanza di autorizzazione sismica

ID SIS



## Struttura tecnica competente in materia sismica

## Al S.U.E./S.U.A.P. del Comune di

Con riferimento alla<sup>1</sup> richiesta o presentazione di  PdC /  SCIA /  \_\_\_\_\_  
 n. del prot. \_\_\_\_\_  
 per lavori di:

## ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

(ai sensi dell'art.11 della L.R. n.19 del 2008 e s.m.i. e delle D.G.R. n. 828/2019 e 924/2019)

Ai sensi: (barrare la/le caselle corrispondenti alla tipologia di autorizzazione richiesta)

- costruzioni in **ZONA SISMICA 2**, di cui all'art. 11, comma 1, L.R. n. 19 del 2008;
- costruzioni in **ZONA SISMICA 3**:
- intervento edilizio in **abitati dichiarati da consolidare**, di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) della L.R. n. 19 del 2008;
- intervento relativo a **costruzioni di interesse strategico o rilevante in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso**, di cui all'art.11, comma 2, lettera c), della L.R. n. 19 del 2008;
- sopraelevazioni**, di cui all'art. 11, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19 del 2008).
- progetto presentato a seguito di **accertamento di violazione delle norme tecniche antisismiche**, di cui all'11, comma 2, lettera b), della L.R. n. 19 del 2008; in **ZONA SISMICA 2 e 3**

- Se in **variante sostanziale** di precedente progetto esecutivo riguardante le strutture indicare i riferimenti: Pratica sismica n° \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_  
 autorizzata con determina/atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

INT \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) \_\_\_\_\_

nella sua qualità di  proprietario/committente  legale rappresentante/amministratore/ altro  
 della ditta/ente \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

## chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori di

come da elaborati tecnici allegati alla presente costituenti il progetto esecutivo riguardante le strutture. Tali lavori si configurano, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, come:

- Nuova Costruzione  Miglioramento  
 Adeguamento  Riparazione o intervento locale  
 da realizzare in Comune di \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ Int \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Foglio/i n° \_\_\_\_\_, Mappale/i \_\_\_\_\_)  
 coordinate geografiche: Latitudine \_\_\_\_\_ Longitudine \_\_\_\_\_

Di seguito vengono indicati i soggetti interessati:

a) **Progettista architettonico** dell'intero intervento:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

b) **Progettista strutturale** dell'intero intervento:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

c) **Direttore dei lavori strutturali** dell'intero intervento:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

d) **Collaudatore** (art. 19 LR 19/2008):

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

e) (II)

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

(I)

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

f) **Costruttore:**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 in qualità di <sup>(III)</sup> \_\_\_\_\_  
 della ditta \_\_\_\_\_  
 con sede nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / \_\_\_\_\_ fax / \_\_\_\_\_ cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 iscritta a: C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 P. IVA n. \_\_\_\_\_  
 ALTRO \_\_\_\_\_

**Trattasi di lavori di cui all'art.15 della L.R. n. 19 del 2008 "Opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica" per il quale il sottoscritto, nella sua qualità di costruttore, chiede che la presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture produca gli effetti della denuncia dei lavori prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001.**

\_\_\_\_\_  
 (firma del COSTRUTTORE)

**Si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture, debitamente firmato dai tecnici indicati, di cui al seguente elenco:**

### **ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI**

(rif. paragrafo B.2.1. "Elenco degli elaborati costitutivi del progetto" di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1373/2011)

- progetto architettonico** datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista architettonico e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione di calcolo strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali,
- comprensiva, in apertura, della "**Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale**", di cui al paragrafo B.2.2. dell'Allegato B alla DGR 1373 del 2011. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione sui materiali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
- elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
- piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
- relazioni specialistiche sui risultati sperimentali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Tecnico Abilitato e vistate dal Progettista Strutturale e dal Direttore dei Lavori Strutturali.
- relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito**. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno**. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione sulla modellazione sismica concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione**. - n. \_\_\_\_\_ elaborati / fascicoli / tavole.
-

**ed inoltre, per le costruzioni esistenti**

- elaborati grafici del rilievo geometrico - strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n. elaborati / fascicoli / tavole.
- valutazione della sicurezza**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n. elaborati / fascicoli / tavole.
- documentazione fotografica**, datata, timbrata e firmata in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n. elaborati / fascicoli / tavole.

**ALTRI ALLEGATI**

- MUR A.3-D.3 Asseverazione di conformità e congruità**
- MUR A.4-D.4 Nomina e dichiarazione del collaudatore**
- Procura Speciale**
- Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo / Dichiarazione di esenzione**
- Ricevuta del versamento per un TOTALE di Euro per rimborso forfettario** di cui alla D.G.R. n. 1934/2018, come dettagliato nel seguente prospetto

Autorizzazioni (art. 11)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo in euro
<b>Edifici ad uso residenziale e uffici, ambienti suscettibili di affollamento, strutture ricettive (tabella A)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento/sopraelevazione Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 360 (V ≤ 500 m <sup>3</sup> )		
	<input type="checkbox"/> € 480 (500 m <sup>3</sup> < V ≤ 1.500 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 600 (1.500 m <sup>3</sup> < V ≤ 3.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 800 (3.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 5.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 1.000 (V > 5.000 m <sup>3</sup> )		
<b>Edifici ad uso commerciale, industriale e artigianale, edifici a prevalente uso agricolo e zootecnico (tabella B)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento/sopraelevazione Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 360 (V ≤ 500 m <sup>3</sup> )		
	<input type="checkbox"/> € 480 (500 m <sup>3</sup> < V ≤ 3.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 600 (3.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 6.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 800 (6.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 10.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 1.000 (V > 10.000 m <sup>3</sup> )		
<input type="checkbox"/> Altri interventi di adeguamento; <input type="checkbox"/> Interventi di miglioramento;	€ 400		
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	€ 360		
<input type="checkbox"/> Intervento locale riguardante esclusivamente: - Collegamenti elementi strutturali prefabbricati; - Ancoraggi tamponature prefabbricate; - Inserimento catene;	€ 0		
<b>Opere e costruzioni ordinarie NON valutabili a volume: muri di sostegno h ≤ 5 metri, torri e tralicci h ≤ 20 metri, ponti mono campata di luce h ≤ 10 metri</b> <input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 480		
	<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 360	
<b>ALTRE Opere e costruzioni NON valutabili a volume, NON ricomprese nel riquadro precedente</b> <input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 960		
	<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 720	
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti autorizzati	0,5 x rimborso originario (.....)		
<input type="checkbox"/> Proroga validità titolo abilitativo sismico	€ 100		
<input type="checkbox"/> Violazioni (LR 19/08 art. 11 c.2 lett.B) (selezionare il tipo di intervento da sanare nelle righe superiori)	2 x rimborso corrispondente al tipo di intervento da sanare (.....)		
<input type="checkbox"/> Interventi inseriti nei piani per la ricostruzione in seguito ad eventi sismici	€ 0		
<b>TOTALE</b>			€

Il versamento del rimborso dei suddetti importi è stato effettuato secondo le seguenti modalità:

<input type="checkbox"/>	Versamento sul c/c postale n. _____	intestato a _____
<input type="checkbox"/>	Bonifico bancario sul c/c IBAN _____	Banca _____ intestato a _____

**NB: in entrambe le modalità, deve essere obbligatoriamente specificato il Comune in cui viene realizzato l'intervento.**

### IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_  
(firma)

#### **Eventuale DELEGA:**

*il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella sua qualità di proprietario/committente/legale rappresentante delega il Sig.*

*residente nel Comune di \_\_\_\_\_*

*C.A.P. \_\_\_\_\_*

*Località \_\_\_\_\_*

*Indirizzo \_\_\_\_\_*

*n. \_\_\_\_\_*

*Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_*

*a rappresentarlo nei rapporti con la Struttura tecnica competente a valutare il progetto dei lavori oggetto della presente richiesta, e lo delega a ricevere ogni comunicazione relativa al procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione sismica.*

\_\_\_\_\_  
(firma del DELEGANTE)

\_\_\_\_\_  
(firma per accettazione del DELEGATO)

- \_\_\_\_\_
- (I)** Indicare il titolo abilitativo edilizio e la denominazione dell'intervento riportata nello stesso.
  - (II)** Riservato ad altre figure tecniche collegate agli aspetti progettuali o di direzione dei lavori (specificare il ruolo).
  - (III)** Titolare, legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.

**NB: Il presente modulo potrà essere presentato su più fogli A4 ciascuno dei quali siglato in calce.**

Spazio destinato all'informativa per il trattamento dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs

196/2003

## MUR D.2 – Denuncia di deposito

ID SIS



### Struttura tecnica competente in materia sismica

#### Al S.U.E./S.U.A.P. del Comune di

Con riferimento alla<sup>1</sup> richiesta o presentazione di  PdC /  SCIA /   
 n. del prot.  
 per lavori di:

#### DEPOSITO DEL PROGETTO ESEVUTIVO RIGUARDANTE LE STRUTTURE

(ai sensi dell'art.13 della L.R. n.19 del 2008 e s.m.i. e delle D.G.R. n. 828/2019 e 924/2019)

Se in **variante sostanziale** di precedente progetto esecutivo riguardante le  
 strutture indicare i riferimenti: Pratica sismica n° data prot.

Il/La sottoscritto/a COGNOME NOME  
 nato a il C.F.  
 RESIDENTE A PROV.  
 INDIRIZZO n° INT CAP  
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)  
 nella sua qualità di  proprietario/committente  legale rappresentante/amministratore/ altro  
 della ditta/ente C.F./P.IVA  
 con sede nel Comune di Via n.

#### comunica che eseguirà i lavori di

come da elaborati tecnici allegati alla presente costituenti il progetto esecutivo riguardante le strutture. Tali lavori si configurano, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, come:

Nuova Costruzione  Miglioramento  
 Adeguamento  Riparazione o intervento locale  
 da realizzare in Comune di località Indirizzo  
 n° Int CAP (Foglio/i n° , Mappale/i )  
 coordinate geografiche: Latitudine Longitudine

Di seguito vengono indicati i soggetti interessati:

a) **Progettista architettonico** dell'intero intervento:  
 COGNOME NOME  
 residente nel comune di C.A.P.  
 Località Indirizzo n.  
 telefono / fax / cell. /  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo della provincia di al n.  
 codice fiscale

- b) **Progettista strutturale** dell'intero intervento:  
 COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_
- c) **Direttore dei lavori strutturali** dell'intero intervento:  
 COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_
- d) **Collaudatore** (art. 19 LR 19/2008):  
 COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_
- e) (II)  
 COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_
- (I)  
 COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_
- f) **Costruttore**:  
 COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 in qualità di (III)  
 della ditta \_\_\_\_\_  
 con sede nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 iscritta a: C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 P. IVA n. \_\_\_\_\_  
 ALTRO \_\_\_\_\_

- Trattasi di lavori di cui all'art.15 della L.R. n. 19 del 2008 "Opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica" per il quale il sottoscritto, nella sua qualità di costruttore, chiede che la presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture produca gli effetti della denuncia dei lavori prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001.**

\_\_\_\_\_  
(firma del COSTRUTTORE)

Si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture, debitamente firmato dai tecnici indicati, di cui al seguente elenco:

### **ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI**

(rif. paragrafo B.2.1. "Elenco degli elaborati costitutivi del progetto" di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1373/2011)

- progetto architettonico** datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista architettonico e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione di calcolo strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali,
- comprensiva, in apertura, della "**Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale**", di cui al paragrafo B.2.2. dell'Allegato B alla DGR 1373 del 2011. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione sui materiali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- relazioni specialistiche sui risultati sperimentali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Tecnico Abilitato e vistate dal Progettista Strutturale e dal Direttore dei Lavori Strutturali.
- relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito**. - n. elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno**. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- relazione sulla modellazione sismica concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione**. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- 

**ed inoltre, per le costruzioni esistenti**

- elaborati grafici del rilievo geometrico - strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- valutazione della sicurezza**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.
- documentazione fotografica**, datata, timbrata e firmata in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali. - n.           elaborati / fascicoli / tavole.

### **ALTRI ALLEGATI**

- MUR A.3-D.3 Asseverazione di conformità e congruità**
- MUR A.4-D.4 Nomina e dichiarazione del collaudatore**
- Procura Speciale**

- Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo / Dichiarazione di esenzione**
- Ricevuta del versamento per un TOTALE di Euro** per rimborso forfettario di cui alla D.G.R. n. 1934/2018, come dettagliato nel seguente prospetto

Deposito (art. 13)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo in euro
<b>Edifici ad uso residenziale e uffici, ambienti suscettibili di affollamento, strutture ricettive (tabella A)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 120 (V ≤ 500 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 150 (500 m <sup>3</sup> < V ≤ 1.500 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 200 (1.500 m <sup>3</sup> < V ≤ 3.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 300 (3.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 5.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 400 (V > 5.000 m <sup>3</sup> )		
<b>Edifici ad uso commerciale, industriale e artigianale, edifici a prevalente uso agricolo e zootecnico (tabella B)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 120 (V ≤ 500 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 150 (500 m <sup>3</sup> < V ≤ 3.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 200 (3.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 6.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 300 (6.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 10.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 400 (V > 10.000 m <sup>3</sup> )		
<input type="checkbox"/> Altri interventi di adeguamento;	€ 150		
<input type="checkbox"/> Interventi di miglioramento;			
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	€ 120		
<input type="checkbox"/> Intervento locale riguardante esclusivamente: - Collegamenti elementi strutturali prefabbricati; - Ancoraggi tamponature prefabbricate; - Inserimento catene;	€ 0		
<b>Opere e costruzioni ordinarie NON valutabili a volume: muri di sostegno h ≤ 5 metri, torri e tralicci h ≤ 20 metri, ponti mono campata di luce h ≤ 10 metri</b>	<input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 150	
	<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 120	
<b>ALTRE Opere e costruzioni NON valutabili a volume, NON ricomprese nel riquadro precedente</b>	<input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 300	
	<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 240	
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti depositati	0,5 x rimborso originario (.....)		
<input type="checkbox"/> Proroga validità titolo abilitativo sismico	€ 50		
<input type="checkbox"/> Interventi inseriti nei piani per la ricostruzione in seguito ad eventi sismici	€ 0		
<b>TOTALE</b>			€

Il versamento del rimborso dei suddetti importi è stato effettuato secondo le seguenti modalità:

<input type="checkbox"/> Versamento sul c/c postale n. _____ intestato a _____
<input type="checkbox"/> Bonifico bancario sul c/c IBAN _____ Banca _____ intestato a _____

**NB: in entrambe le modalità, deve essere obbligatoriamente specificato il Comune in cui viene realizzato l'intervento.**

**IL DENUNCIANTE**

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Eventuale DELEGA:**

*il sottoscritto* *nella sua qualità di proprietario/committente/legale rappresentante delega*  
**il Sig.**

*residente nel Comune di*

*C.A.P.*

*Località*

*Indirizzo*

*n.*

*Posta elettronica certificata (PEC)*

*a rappresentarlo nei rapporti con la Struttura tecnica competente a valutare il progetto dei lavori oggetto della presente richiesta, e lo delega a ricevere ogni comunicazione relativa al procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione sismica.*

\_\_\_\_\_  
 (firma del DELEGANTE)

\_\_\_\_\_  
 (firma per accettazione del DELEGATO)

- (I) Indicare il titolo abilitativo edilizio e la denominazione dell'intervento riportata nello stesso.  
 (II) Riservato ad altre figure tecniche collegate agli aspetti progettuali o di direzione dei lavori (specificare il ruolo).  
 (III) Titolare, legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.

**NB:** *Il presente modulo potrà essere presentato su più fogli A4 ciascuno dei quali siglato in calce.*

Spazio destinato all'informativa per il trattamento dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs

196/2003

*Aggiornamento settembre 2019*

## MUR A.3/D.3 – Asseverazione di conformità e congruità

ID SIS



## Struttura tecnica competente in materia sismica

## ASSEVERAZIONE di CONFORMITÀ e CONGRUITÀ (\*)

da allegare alla istanza di autorizzazione sismica o alla denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture

(art. 12, comma 1, e art. 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO:** Allegato alla presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture per lavori di <sup>(1)</sup>

Nuova Costruzione;  Miglioramento;  Adeguamento;  Riparazione o intervento locale

## UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Piano Interno Foglio Mappale/i

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 RESIDENTE A ( ) INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
 RESIDENTE A ( ) INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento**

## ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

<input type="checkbox"/>	la <b>conformità</b> alle prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
<input type="checkbox"/>	la <b>conformità</b> : <input type="checkbox"/> alle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018; <b>ovvero</b> <sup>(2)</sup> , ai sensi dell'art. 2 ( <i>Ambito di applicazione e disposizioni transitorie</i> ) del DM 17 gennaio 2018, trattandosi di: <input type="checkbox"/> opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018; <input type="checkbox"/> contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; <input type="checkbox"/> progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; <input type="checkbox"/> opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018; alla normativa previgente in materia: <input type="checkbox"/> Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008; <input type="checkbox"/> .....
<input type="checkbox"/>	la <b>congruità</b> tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico allegato: <input type="checkbox"/> al Titolo Edilizio ..... presentato in data _____ n° _____ prot. _____ <input type="checkbox"/> alla richiesta di Permesso di Costruire (P.d.C.) presentato in data _____ n° _____ prot. _____ <input type="checkbox"/> al Permesso di Costruire (P.d.C.) rilasciato in data _____ n° _____ prot. _____

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(\*) Il presente modulo non deve essere presentato nei casi in cui l'istanza di autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, sia contestuale alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, ai sensi dell'art.10, comma 3, lettera a), della L.R. n. 19/2008, in quanto in tali ipotesi le medesime asseverazioni sono contenute nel modulo unificato A.1/D.1.

(1) Riportare il titolo dell'intervento specificandone anche la tipologia: nuova costruzione, adeguamento, miglioramento, riparazione o intervento locale.

## MUR A.4/D.4 – Nomina e dichiarazione del collaudatore

ID SIS



## Struttura tecnica competente in materia sismica

## AI SUE/SUAP del Comune di

Pratica sismica n° \_\_\_\_\_, prot. Gen. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

Committente: \_\_\_\_\_ – L. R. Sig. \_\_\_\_\_

Lavori di \_\_\_\_\_

in Comune di \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

foglio \_\_\_\_\_ mappale/i \_\_\_\_\_

## NOMINA DEL COLLAUDATORE STRUTTURALE

(ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e art. 19, comma 2, della L.R. 19/2008 e s.m.i.<sup>1</sup>)

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

nella sua qualità di **committente** dell'intervento relativo ai lavori di cui all'oggetto

## comunica

di avere nominato quale collaudatore strutturale per i lavori di cui sopra, il tecnico:

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ / fax \_\_\_\_\_ / cell. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

iscritto  da oltre 10 anni /  da meno di 10 anni all'Albo \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

## il quale dichiara

- di accettare senza riserve l'incarico conferitogli dal committente;
- di essere iscritto all'albo professionale da oltre 10 anni <sup>(2)</sup>;
- di non aver preso parte alla progettazione delle opere sopra richiamate;
- di impegnarsi a non prendere parte alla direzione ed esecuzione dei lavori;
- di non essere collegato professionalmente, in modo diretto o indiretto, al Costruttore;
- che effettuerà il collaudo statico delle strutture entro 60 gg dalla fine dei lavori strutturali.
- che provvederà a depositare copia autentica del certificato di collaudo alla Struttura tecnica competente per territorio e al S.U.E/S.U.A.P. del Comune in cui ricade l'opera stessa.

Nei casi riconducibili all'art. 67, comma 4 del DPR 380/2001, si allegano alla presente la copia della richiesta della designazione della terna all'Ordine provinciale degli ingegneri o degli architetti e la copia della terna di nominativi fra i quali il collaudatore è stato scelto.

li

IL COMMITTENTE

IL COLLAUDATORE STRUTTURALE

\_\_\_\_\_  
(firma)\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

<sup>1</sup> Da trasmettere contestualmente all'istanza di autorizzazione di cui all'art. 12 o alla denuncia di deposito di cui all'art. 13 della L.R. n.19 del 2008.

<sup>2</sup> Solo per opere in c.a., c.a.p. ovvero opere a struttura metallica.

## MUR A.5 – Scheda di istruttoria tecnica per autorizzazione

ID SIS

	<b>Struttura tecnica competente in materia sismica</b>
---	--

**SCHEDA ISTRUTTORIA TECNICA PER IL CONTROLLO SISMICO DEL PROGETTO**

(L.R. 19/2008 e s.m.i., D.P.R. 380/2001, L. 64/1974)

**(solo per Servizi regionali)**

INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
Classif.						Fasc.		

**A) I DATI PER L'AUTORIZZAZIONE**

Pratica sismica n. del prot. gen. n. del  
 Variante sostanziale a pratica sismica n. del prot. gen. n. del  
 collegata a pratica sismica n. del  
 Committente  
 Lavori in Comune

**Collaboratore**

Team:

Rimborso forfettario DGR 1934/2018 Autorizzazioni (art. 11)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo in euro
<b>Edifici ad uso residenziale e uffici, ambienti suscettibili di affollamento, strutture ricettive (tabella A)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento/sopraelevazione Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 360 ( $V \leq 500 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 480 ( $500 \text{ m}^3 < V \leq 1.500 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 600 ( $1.500 \text{ m}^3 < V \leq 3.000 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 800 ( $3.000 \text{ m}^3 < V \leq 5.000 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 1.000 ( $V > 5.000 \text{ m}^3$ )		
<b>Edifici ad uso commerciale, industriale e artigianale, edifici a prevalente uso agricolo e zootecnico (tabella B)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento/sopraelevazione Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 360 ( $V \leq 500 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 480 ( $500 \text{ m}^3 < V \leq 3.000 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 600 ( $3.000 \text{ m}^3 < V \leq 6.000 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 800 ( $6.000 \text{ m}^3 < V \leq 10.000 \text{ m}^3$ ) <input type="checkbox"/> € 1.000 ( $V > 10.000 \text{ m}^3$ )		
<input type="checkbox"/> Altri interventi di adeguamento; <input type="checkbox"/> Interventi di miglioramento;	€ 400		
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	€ 360		
<input type="checkbox"/> Intervento locale riguardante esclusivamente: - Collegamenti elementi strutturali prefabbricati; - Ancoraggi tamponature prefabbricate; - Inserimento catene;	€ 0		
<b>Opere e costruzioni ordinarie NON valutabili a volume: muri di sostegno h ≤ 5 metri, torri e tralicci h ≤ 20 metri, ponti mono campata di luce h ≤ 10 metri</b> <input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 480		
<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 360		
<b>ALTRE Opere e costruzioni NON valutabili a volume, NON ricomprese nel riquadro precedente</b> <input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 960		
<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 720		
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti autorizzati	0,5 x rimborso originario (.....)		
<input type="checkbox"/> Proroga validità titolo abilitativo sismico	€ 100		
<input type="checkbox"/> Violazioni (LR 19/08 art. 11 c.2 lett.B) (selezionare il tipo di intervento da sanare nelle righe superiori)	2 x rimborso corrispondente al tipo di intervento da sanare (.....)		
<input type="checkbox"/> Interventi inseriti nei piani per la ricostruzione in seguito ad eventi sismici	€ 0		
<b>TOTALE</b>	€		

**Responsabile istruttoria**

<input type="checkbox"/> <b>costruzioni di interesse strategico</b> (allegato A, D.G.R. 1661/09)	
<input type="checkbox"/> <b>opere rilevanti</b> per le conseguenze di un eventuale collasso (allegato B, D.G.R. 1661/09)	
<input type="checkbox"/> <b>intervento in abitato dichiarato da consolidare</b> (art.11, c.2, L.R. 19/08)	
<input type="checkbox"/> <b>progetto a seguito di violazione delle norme tecniche sismiche</b> (art.11, c.2, lett. b) L.R. 19/08) <input type="checkbox"/> segnalazione violazione delle norme tecniche sismiche all'AA.GG (art.18, 21 L.R. 19/08, art.103 D.P.R. 380/01; art.21 L.64/74)	
<input type="checkbox"/> <b>sopraelevazione di piano</b> (art.90 D.P.R. 380/200; art.11, c.4, L.R. 19/08)	
<input type="checkbox"/> <b>intervento di nuova costruzione</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Intervento su costruzione esistente:</b> <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento <input type="checkbox"/> int. di riparazione o locale	
<input type="checkbox"/> <b>opere in c.a., c.a.p. ed a struttura metallica</b> (art.15 L.R. 19/08)	
<b>N.</b> <b>integrazioni al progetto prot. n.</b> <b>del</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Comunicazione preavviso diniego di autorizzazione sismica</b> <input type="checkbox"/> <b>osservazioni prot. n.</b> <b>del</b>	
<b>Autorizzazione sismica</b>	
<input type="checkbox"/> <b>PARERE FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI</b>	
<input type="checkbox"/> <b>PARERE NEGATIVO</b>	
<input type="checkbox"/> <b>ALTRO</b> (rinuncia all'intervento; ecc.)	

<b>B) REGOLARITA' E COMPLETEZZA FORMALE</b> (dati, firme, timbri, atti, elaborati)				
	SI	NO	NOTE	
Istanza di autorizzazione sismica (art.12 L.R. 19/08)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Ricevuta versamento rimborso forfettario istruttoria (DGR 1934/18)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Asseverazione (art. 12, c.1, L.R. 19/08)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Nomina collaudatore statico (art.19 L.R. 19/08)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>Elaborati progetto</b>				
<b>Elaborati progetto</b>	– n.                    originali, datati, firmati e timbrati dai progettisti e vistati dal D.L.; corrispondenti all'elenco dell'istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	– corrispondenza tra i tecnici che hanno firmato gli elaborati e quelli indicati nell'istanza autorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>NOTE:</b>				
<b>data</b>	<b>Il Collaboratore</b> .....			

<b>C) CONTROLLO TECNICO E NORMATIVO</b>	
<b>NOTE</b>	
<input type="checkbox"/> <b>PARERE FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARERE NEGATIVO MOTIVATO</b>	
<input type="checkbox"/> <b>PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:</b>	
1)	
<b>data</b>	<b>Il Responsabile dell'istruttoria tecnica</b> .....

## MUR D.5 – Scheda di istruttoria tecnica per deposito

ID SIS

	<b>Struttura tecnica competente in materia sismica</b>
---	--

## SCHEDA ISTRUTTORIA TECNICA PER IL CONTROLLO SISMICO DEL PROGETTO

(L.R. 19/2008 e s.m., D.P.R. 380/2001, L. 64/1974)

(solo per Servizi regionali)

	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
Classif.							Fasc.			

## A) I DATI DEL DEPOSITO

Pratica sismica n. \_\_\_\_\_ del prot. gen. n. \_\_\_\_\_ del  
 Variante sostanziale a pratica sismica n. \_\_\_\_\_ del prot. gen. n. \_\_\_\_\_ del  
 collegata a pratica sismica n. \_\_\_\_\_ del  
 Committente  
 Lavori in Comune

Team:

Rimborso forfettario DGR 1934/2018 Deposito (art. 13)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo in euro
<b>Edifici ad uso residenziale e uffici, ambienti suscettibili di affollamento, strutture ricettive (tabella A)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento/sopraelevazione Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 120 (V ≤ 500 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 150 (500 m <sup>3</sup> < V ≤ 1.500 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 200 (1.500 m <sup>3</sup> < V ≤ 3.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 300 (3.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 5.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 400 (V > 5.000 m <sup>3</sup> )		
<b>Edifici ad uso commerciale, industriale e artigianale, edifici a prevalente uso agricolo e zootecnico (tabella B)</b> <input type="checkbox"/> Nuova costruzione - Volume (V): m <sup>3</sup> ..... <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento/sopraelevazione Volume (V): m <sup>3</sup> .....	<input type="checkbox"/> € 120 (V ≤ 500 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 150 (500 m <sup>3</sup> < V ≤ 3.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 200 (3.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 6.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 300 (6.000 m <sup>3</sup> < V ≤ 10.000 m <sup>3</sup> ) <input type="checkbox"/> € 400 (V > 10.000 m <sup>3</sup> )		
<input type="checkbox"/> Altri interventi di adeguamento; <input type="checkbox"/> Interventi di miglioramento;	€ 150		
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	€ 120		
<input type="checkbox"/> Intervento locale riguardante esclusivamente: - Collegamenti elementi strutturali prefabbricati; - Ancoraggi tamponature prefabbricate; - Inserimento catene;	€ 0		
<b>Opere e costruzioni ordinarie NON valutabili a volume: muri di sostegno h ≤ 5 metri, torri e tralici h ≤ 20 metri, ponti mono campata di luce h ≤ 10 metri</b> <input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 150		
<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 120		
<b>ALTRE Opere e costruzioni NON valutabili a volume, NON ricomprese nel riquadro precedente</b> <input type="checkbox"/> nuova costruzione <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento	€ 300		
<input type="checkbox"/> intervento locale	€ 240		
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti depositati	0,5 x rimborso originario (.....)		
<input type="checkbox"/> Proroga validità titolo abilitativo sismico	€ 50		
<input type="checkbox"/> Violazioni (LR 19/08 art. 11 c.2 lett.B) (selezionare il tipo di intervento da sanare nelle righe superiori)	2 x rimborso corrispondente al tipo di intervento da sanare (.....)		
<input type="checkbox"/> Interventi inseriti nei piani per la ricostruzione in seguito ad eventi sismici	€ 0		
<b>TOTALE</b>	€		

Collaboratore

Responsabile istruttoria



## MUR A.6/D.6 – Richiesta di integrazioni e chiarimenti

ID SIS

**Struttura tecnica competente in materia sismica**

**Al Tecnico Delegato/Procuratore  
Speciale/Committente**

**Al S.U.E./S.U.A.P. del Comune di**

**Pratica sismica n°** , **prot. Gen.** , **in data**  
**Committente:** – **L. R. Sig.**  
**Lavori di**  
**in Comune di** (Prov. ), **loc.** , **via** **n.**  
**foglio** **mappale/i**  
**Responsabile del procedimento**

**Richiesta di integrazioni/chiarimenti**

(ai sensi  dell'art.12,  dell'art.13, della L.R. n. 19 del 2008 e s.m.i.)

Con riferimento alla pratica sismica in oggetto specificata

**si comunica**

che, è stata svolta, ai sensi del paragrafo B.3. dell'Allegato B alla DGR 1373/2011, il controllo di:

- completezza e regolarità formale del progetto,
- conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni.

Ad esito di tale controllo si rileva:

- l'irregolarità della pratica** in oggetto in quanto presenta la seguente:
  - incompletezza della documentazione amministrativa
  - irregolarità formale della documentazione amministrativa
  - incompletezza degli elaborati del progetto
  - irregolarità formale degli elaborati del progetto

- la necessità di fornire integrazioni e/o chiarimenti** alla documentazione allegata al progetto esecutivo riguardante le strutture, come di seguito indicato:
- completezza e adeguatezza del progetto a rappresentare gli interventi strutturali
  - congruità del progetto architettonico con il progetto strutturale
  - corrispondenza tra le risultanze delle indagini geologica e geotecnica con il progetto strutturale
  - completezza della relazione illustrativa sintetica e analisi dei contenuti della stessa
  - accuratezza della progettazione dei particolari esecutivi (limitatamente alle parti strutturali e ai collegamenti ritenuti più importanti)
  - adeguatezza e completezza del rilievo geometrico - strutturale per le costruzioni esistenti

Per consentire il completamento dell'istruttoria, si invita a produrre la suddetta documentazione integrativa, con opportuni elaborati entro \_\_\_\_\_ giorni dal ricevimento della presente.

I previsti termini del procedimento risulteranno interrotti fino al ricevimento delle integrazioni di cui sopra o, in assenza, alla scadenza del termine indicato \_\_\_\_\_.

**Trascorso inutilmente il termine indicato, la scrivente Struttura tecnica concluderà il procedimento di controllo in considerazione della documentazione progettuale disponibile.**

Si informa che i funzionari della scrivente Struttura tecnica, Ing. \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, incaricati dell'istruttoria della pratica sismica in oggetto, ricevono il pubblico nei seguenti giorni \_\_\_\_\_ previo appuntamento da concordarsi, in tempo utile per il rilascio del parere conclusivo nei termini previsti contattando il n. \_\_\_\_\_.

Il Responsabile del Procedimento

li

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

## MUR A.7/D.7 – Trasmissione di integrazioni e chiarimenti

ID SIS

**Struttura tecnica competente in materia sismica****Alla Struttura Tecnica competente in materia sismica**

Pratica sismica n° \_\_\_\_\_, prot. Gen. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

**Committente****Lavori di****Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_****Località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_****Foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_****Responsabile del Procedimento****Richiesta integrazioni/chiarimenti prot. n° \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_****Trasmissione integrazioni documentali/ chiarimenti**(ai sensi  dell'art.12  dell'art.13, della L.R. n. 19 del 2008 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_, della pratica sismica \_\_\_\_\_  
(proprietario e/o committente, legale rappresentante, ecc.)

sopra specificata,

**trasmette ad integrazione e/o chiarimento**

secondo quanto richiesto da codesta Struttura tecnica in indirizzo, i sotto elencati documenti in n. \_\_\_\_\_

copie: \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**MUR A.8 - Determina di autorizzazione sismica**

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO****Visti:**

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.93 del 29/01/2018 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

**Vista** la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e successive modifiche e integrazioni, e gli atti di indirizzo e delibere attuative della stessa;

**Viste** le seguenti disposizioni organizzative sull'esercizio delle funzioni in materia di riduzione del rischio sismico:

- D.G.R. 19 novembre 2018 n. 1934 "Approvazione di atto di indirizzo recante "Standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica e definizione del rimborso forfettario per le spese istruttorie relative alle autorizzazioni sismiche e ai depositi dei progetti strutturali, ai sensi della L.R. n. 19 del 2008";
- D.G.R. 20 dicembre 2017 n. 2075, recante l'elenco dei comuni che esercitano autonomamente le funzioni in materia sismica e l'elenco di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali;
- **(solo per STPC) VISTA** la L.R. 30 luglio 2015 n.13 "Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni";
- **(solo per STPC) VISTA** la D.G.R. del 21/12/2015 n.2189 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- **(solo per STPC) VISTA** la D.G.R. del 29/02/2016 n.270 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- **(solo per STPC) VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.453 del 29/03/2016, con cui è stata fissata al 01/05/2016 la data di decorrenza dell'esercizio da parte della Regione delle funzioni di cui all'art.19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- **(solo per STPC) VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" che definisce il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dal 01/05/2016;

- (solo per STPC) **VISTA** la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n.286 del 29/04/2016 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- (solo per STPC) **VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.702 del 16/05/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- (solo per STPC) **VISTA** la D.G.R. del 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- (solo per le Strutture tecniche competenti comunali) INSERIRE RIFERIMENTI E PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI CIRCA L'ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPETENTE E L'ASSEGNAZIONE AD ESSA DEI RELATIVI COMPITI E RESPONSABILITA'

**Preso atto che:**

- il/la/i Sig./ra/ri \_\_\_\_\_, in qualità di (presidente, legale rappresentante, proprietario, committente) del (società, Ente, ecc.) \_\_\_\_\_, con sede (solo per Società e Enti) a \_\_\_\_\_ ( ) via \_\_\_\_\_, (solo per privati) residente a \_\_\_\_\_ ( ) via \_\_\_\_\_, ha/hanno chiesto l'autorizzazione sismica ad eseguire i lavori di \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_ ( ), Foglio n. \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ ;
- l'istanza è stata:
  - acquisita dallo Sportello Unico per l'edilizia / Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pratica sismica n. \_\_\_\_\_ ;
  - trasmessa alla presente Struttura tecnica competente per territorio, con lettera prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
  - assunta al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- la suddetta pratica sismica è stata assegnata per l'espletamento dell'istruttoria ai seguenti collaboratori (di seguito "Team") con nota del \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ :

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

- **ing./arch.** , responsabile dell'istruttoria tecnica;
- geom. , **collaboratore / collaboratrice**;

- **[eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti]** con riferimento alla suddetta pratica sismica è stata inviata richiesta di documentazione integrazioni integrativa e/o chiarimenti con nota del prot. n. e i relativi elaborati sono stati acquisiti agli atti di questa Struttura tecnica con prot. n. del ;

**Preso atto** altresì che:

- **[variante a ps autorizzata]** la suddetta pratica sismica è in variante alla pratica n. autorizzata con determinazione n. del ;
- **[ps a sanatoria]** la suddetta pratica sismica è stata segnalata all'Autorità Giudiziaria la violazione alla normativa tecnica sismica, come indicato nella comunicazione del/la **(Polizia Municipale, Corpo Forestale dello Stato, ecc.)** di con prot. n. del ;

**Dato atto:**

- della verifica di regolarità e di completezza formale effettuata sugli elaborati del progetto,
- della verifica tecnica effettuata sul progetto;

**Considerato** che l'istruttoria tecnica, depositata agli atti della presente Struttura, è stata effettuata ai sensi del paragrafo B3 della delibera della Giunta regionale n. 1373 del 2011, e che la stessa:

- non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con la normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica e/o alle eventuali prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica come attestate e documentate dal progettista;
- **non ha/ ha** evidenziato la necessità per il richiedente di integrare il pagamento, **(compilare solo nel caso di richiesta regolarizzazione)** effettuando un ulteriore versamento integrativo pari a euro quale regolarizzazione dell'importo versato;

**Viste** le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

- n.468 del 10/04/2017, recante "Il sistema del controllo interno nella Regione Emilia-Romagna";
- n.622 del 28/04/2016, n.702 del 16/05/2016, n.1107 del 11/07/2016 e n.1059 del 03/07/2018;
- **(solo per SGSS)** Vista inoltre la determinazione n. 9888 del 26/06/2018 recante "Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente";

**Richiamata** la propria determinazione n.19695 del 5/12/2017 recante "Nomina dei responsabili dei procedimenti ai sensi degli articoli 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

**Attestato:**

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di **accogliere** l'istanza presentata **dal/dalla/dai Sig./ra/ri** in qualità di (presidente, legale rappresentante, proprietario, committente) del (società, Ente, ecc.) , con sede **(solo per Società e Enti)** a ( ) via , **(solo per privati)** residente a ( ) in via , C.F. , e pertanto **di autorizzare**, ai soli fini sismici ai sensi dell'art.12 della L.R. n.19/2008, la realizzazione dei lavori di in località via n. del Comune di ( ), Foglio n. Mappale , in conformità agli elaborati tecnici del progetto allegato all'istanza ed alle successive **integrazioni (in assenza cancellare)** e alle **seguenti prescrizioni (in assenza cancellare)** :

1) ;

- di dare atto;
  - **[autorizzazione in variante] (in assenza cancellare)** che la presente autorizzazione attiene a opere realizzate in variante sostanziale ai lavori autorizzati con determinazione dirigenziale n. del ;
  - **[sopraelevazioni] (in assenza cancellare)** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. n.19/2008, ha il valore e gli effetti della certificazione di cui all'art. 90, comma 2, del

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

D.P.R. n. 380/2001 poiché i lavori attengono alla sopraelevazione di un edificio;

- [abitati da consolidare] (in assenza cancellare) che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 19/2008, assorbe e sostituisce quella prevista dall'art.61 del D.P.R. n. 380/2001;
- [titoli in sanatoria con lavori da realizzare] (in assenza cancellare) che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, 2 comma, lett. b) della L.R. 19/2008, attiene ai lavori necessari per rendere le opere conformi alla normativa tecnica per le costruzioni, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.19/2008;
- [titoli in sanatoria senza lavori: (in assenza cancellare)] che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, 2 comma, lett. b), della L.R. 19/2008, attiene alla valutazione della sicurezza delle opere realizzate abusivamente, per verificare la loro conformità alla normativa tecnica per le costruzioni, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.19/2008;
- lavori di cui all'art. 15 della L.R. n.19 del 2008: (in assenza cancellare) che la presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture produce gli effetti della denuncia dei lavori prevista dall'art.65 del D.P.R. n. 380/2001;
- per lavori autorizzati con normativa DM 17 gennaio 2018 (in assenza cancellare) che il presente provvedimento ha validità per cinque anni, a decorrere dalla data di comunicazione al richiedente del rilascio. Anteriormente alla scadenza, la validità può essere prorogata con comunicazione motivata dell'interessato ai sensi dell'art. 11, comma 5 della L.R. n. 19/2008. L'autorizzazione decade a seguito dell'entrata in vigore di contrastanti previsioni legislative o di piano ovvero di nuove norme tecniche per le costruzioni, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di validità dell'autorizzazione ovvero entro il periodo di proroga anteriormente comunicato ai sensi dell'art. 11, comma 5 bis della L.R. n. 19/2008;
- per i lavori autorizzati con normativa previgente il DM 17 gennaio 2018 (in assenza cancellare) che il presente provvedimento ha validità per cinque anni, a decorrere dalla data di comunicazione al richiedente del rilascio;
- che con l'entrata in vigore in data 22/03/2018 del DM 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle <<Norme tecniche per le costruzioni>>" valgono le disposizioni

**ATTENZIONE: a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione**

transitorie contenute nell'art. 2 dello stesso decreto;

- di restituire allo SUE /SUAP del Comune il progetto vidimato completo della documentazione integrativa (in assenza cancellare);
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo; il ricorso deve essere presentato entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della L.R. n. 19/2008;
- di prescrivere, qualora il permesso di costruire relativo ai lavori di cui alla presente autorizzazione sismica, venga rilasciato in data successiva alla stessa, e preveda modifiche al progetto architettonico, che il progettista asseveri, prima dell'inizio lavori, una dichiarazione di congruità tra il medesimo progetto architettonico e il progetto esecutivo relativo alle strutture, autorizzato con la presente determina;
- di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

## MUR A.9 – Comunicazione rilascio autorizzazione sismica

ID SIS

**Struttura tecnica competente in materia sismica****A****Al S.U.E./S.U.A.P. del  
Comune di**

<b>Pratica sismica n°</b>	<b>, prot. Gen.</b>	<b>, in data</b>
<b>Committente</b>		
<b>Lavori di</b>		
<b>Comune di</b>	<b>Provincia di</b>	
<b>Località</b>	<b>Via</b>	<b>n.</b>
<b>Foglio</b>	<b>mappale</b>	

**Comunicazione del rilascio di autorizzazione  
sismica**

(ai sensi del comma 6, dell'art.12, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

Con riferimento alla pratica sismica sopra specificata,

**si comunica**l'avvenuto rilascio dell'  **autorizzazione sismica** /  **autorizzazione sismica con prescrizioni**, da parte della scrivente Struttura con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il provvedimento conclusivo assieme al progetto potrà essere ritirato:

-

Successivamente al rilascio dell'autorizzazione sismica possono essere iniziati i lavori.

Si rammenta che, dalla data di ricevimento della presente comunicazione, decorrono i 5 anni di validità dell'autorizzazione medesima (art.11, comma 5, della L.R. n.19/2008).

Il Responsabile del Procedimento

li

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)Aggiornamento settembre 2019*Spazio riservato ad informazioni d'ufficio (protocollo, fascicolazione)*

## MUR A.10 – Avviso di adozione provvedimento di diniego

ID SIS



## Struttura tecnica competente in materia sismica

A

e p.c.  
Al S.U.E./S.U.A.P. del  
Comune di

Pratica sismica n° \_\_\_\_\_, prot. Gen. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

Committente \_\_\_\_\_

Lavori di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_

mappale \_\_\_\_\_

Responsabile del Procedimento \_\_\_\_\_

Richiesta integrazioni/chiarimenti prot. n° \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

Trasmissione integrazioni/chiarimenti prot. n° \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

## Avviso di adozione provvedimento di diniego

(ai sensi dell'art.12, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

Premesso che, a seguito di istruttoria sul progetto esecutivo riguardante le strutture allegato alla istanza di autorizzazione sopra specificata, la scrivente Struttura ha svolto il controllo di

 completezza e regolarità formale del progetto

 conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni

ai sensi del paragrafo B.3. dell'Allegato B alla DGR 1373/2011, rilevando gravi mancanze riguardanti

che non consentono di procedere al rilascio dell'autorizzazione sismica, e pertanto

## si invita

a presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. Decorso inutilmente tale termine il procedimento verrà concluso con l'adozione di provvedimento di diniego ai sensi del comma 7, dell'art.12 della L.R.n.19/2008.

Il Responsabile del Procedimento

li

(timbro e firma)

Aggiornamento settembre 2019

Spazio riservato ad informazioni d'ufficio (protocollo, fascicolazione)

## MUR A.11 – Trasmissione delle osservazioni

ID SIS


**Struttura tecnica competente in materia sismica**
**Alla Struttura Tecnica competente in materia sismica**
**Pratica sismica n°                   , prot. Gen.                   , in data**
**Committente**
**Lavori di**
**Comune di**
**Provincia di**
**Località**
**Via**
**n.**
**Foglio**
**mappale**
**Responsabile del Procedimento**
**Richiesta osservazioni prot. n°                   , in data**
**Trasmissione osservazioni al preavviso di diniego**

(ai sensi del comma 7, dell'art.12, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a COGNOME

NOME

 nella sua qualità di \_\_\_\_\_, della pratica sismica  
 (proprietario e/o committente, legale rappresentante, ecc.)  
 sopra specificata,

**trasmette**

secondo quanto richiesto da codesta Struttura Tecnica, le osservazioni allegate, corredate dai sottoelencati documenti in n.                    copie:

•

li

 \_\_\_\_\_  
 (firma leggibile)

**MUR A.12 - Determina di diniego dell'autorizzazione sismica**

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO****Visti:**

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.93 del 29/01/2018 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

**Vista** la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e successive modifiche e integrazioni, e gli atti di indirizzo e delibere attuative della stessa;

**Viste** le seguenti disposizioni organizzative sull'esercizio delle funzioni in materia di riduzione del rischio sismico:

- D.G.R. 19 novembre 2018 n. 1934 "Approvazione di atto di indirizzo recante "Standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica e definizione del rimborso forfettario per le spese istruttorie relative alle autorizzazioni sismiche e ai depositi dei progetti strutturali, ai sensi della L.R. n. 19 del 2008";
- D.G.R. 20 dicembre 2017 n. 2075, recante l'elenco dei comuni che esercitano autonomamente le funzioni in materia sismica e l'elenco di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali;
- **(solo per STPC) VISTA** la L.R. 30 luglio 2015 n.13 "Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni";
- **(solo per STPC) VISTA** la D.G.R. del 21/12/2015 n.2189 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- **(solo per STPC) VISTA** la D.G.R. del 29/02/2016 n.270 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- **(solo per STPC) VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.453 del 29/03/2016, con cui è stata fissata al 01/05/2016 la data di decorrenza dell'esercizio da parte della Regione delle funzioni di cui all'art.19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- **(solo per STPC) VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" che definisce il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dal 01/05/2016;

- **(solo per STPC) VISTA** la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n.286 del 29/04/2016 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- **(solo per STPC) VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.702 del 16/05/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- **(solo per STPC) VISTA** la D.G.R. del 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

**(solo per le Strutture tecniche competenti comunali)** INSERIRE RIFERIMENTI E PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI CIRCA L'ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPETENTE E L'ASSEGNAZIONE AD ESSA DEI RELATIVI COMPITI E RESPONSABILITA'

**Preso atto che:**

- **il/la/i Sig./ra/ri** , in qualità di **(presidente, legale rappresentante, proprietario, committente)** del **(società, Ente, ecc.)** , con sede **(solo per Società e Enti)** a **( )** via **(solo per privati)** residente a **( )** via **( )** ,**ha/hanno** chiesto l'autorizzazione sismica ad eseguire i lavori di **( )** in località **( )** via **( )** n. **( )** del Comune di **( )** , Foglio n. **( )** Mappale **( )** ;
- l'istanza è stata:
  - acquisita dallo **Sportello Unico per l'edilizia / Sportello Unico per le Attività Produttive** del Comune di **( )** con prot. n. **( )** del **( )** , pratica sismica n. **( )** ;
  - trasmessa alla presente Struttura tecnica competente per territorio, con lettera prot. n. **( )** del **( )** ;
  - assunta al prot. n. **( )** del **( )** ;
- la suddetta pratica sismica è stata assegnata per l'espletamento dell'istruttoria ai seguenti collaboratori (di seguito "Team") con nota del **( )** in data **( )** :

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

- ing./arch. , responsabile dell'istruttoria tecnica;
- geom. , collaboratore / collaboratrice;

- [eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti] con riferimento alla suddetta pratica sismica è stata inviata richiesta di documentazione integrazioni integrativa e/o chiarimenti con nota del prot. n. e i relativi elaborati sono stati acquisiti agli atti di questa Struttura tecnica con prot. n. del ;

**Preso atto** altresì che:

- [variante a ps autorizzata] la suddetta pratica sismica è in variante alla pratica n. autorizzata con determinazione n. del ;
- [ps a sanatoria] la suddetta pratica sismica è stata segnalata all'Autorità Giudiziaria la violazione alla normativa tecnica sismica, come indicato nella comunicazione del/la (Polizia Municipale, Corpo Forestale dello Stato, ecc.) di con prot. n. del ;

**Dato atto:**

- della verifica di regolarità e di completezza formale effettuata sugli elaborati del progetto,
- della verifica tecnica effettuata sul progetto, sulla documentazione integrativa al progetto assunta al prot. n. del , sulle osservazioni assunte a prot.n. del pervenute a seguito del preavviso di diniego dell'autorizzazione, comunicato con lettera con prot. n. del (cancellare la voce mancante; per più integrazioni/osservazioni aggiungere prot e data);
- del versamento effettuato relativo al rimborso forfettario per le spese istruttorie, previsto all'art.20 della L.R. 19/2008, dell'importo pari ad euro ;

**Considerato**

- che l'istruttoria tecnica, depositata agli atti della presente Struttura, è stata effettuata ai sensi del paragrafo B3 della delibera della Giunta regionale n. 1373 del 2011, e che la stessa ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con la normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica e/o alle eventuali prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica come attestate e documentate dal progettista;
- che in particolare:

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

- il progetto non è completo ed esauriente per i seguenti motivi:

1.

- e presenta le seguenti difformità rispetto alle norme tecniche sismiche:

1.

**Viste** le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- n.468 del 10/04/2017, recante "Il sistema del controllo interno nella Regione Emilia-Romagna";
- n.622 del 28/04/2016, n.702 del 16/05/2016, n.1107 del 11/07/2016 e n.1059 del 03/07/2018;
- **(solo per SGSS)** Vista inoltre la determinazione n. 9888 del 26/06/2018 recante "Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente";

**Richiamata** la propria determinazione n.19695 del 5/12/2017 recante "Nomina dei responsabili dei procedimenti ai sensi degli articoli 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

**Attestato:**

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di **non accogliere** l'istanza presentata dal/dalla/dai Sig./ra/ri , in qualità di (presidente, legale rappresentante, proprietario, committente) del ditta, Ente, ecc , con sede **(solo per Società e Enti)** a ( ) via , **(solo per privati)** residente a ( ) via , C.F. , e pertanto di **non autorizzare**, ai soli fini sismici ai sensi dell'art.12 della L.R. n.19/2008, la realizzazione dei lavori di in località via n. del Comune di ( ), Foglio n. Mappale rappresentati nel

**ATTENZIONE:** a) togliere le scritte nell'istestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;  
b) mantenere la formattazione

progetto allegato all'istanza e nelle successive integrazioni ed osservazioni (**cancellare la/le voci mancante/i**) per le seguenti motivazioni (**scegliere una o entrambe le opzioni**):

1. il progetto non è completo ed esauriente poiché mancano i seguenti elementi:

a)

2. il progetto é difforme rispetto alle norme tecniche per le costruzioni nei seguenti elementi:

a)

- di trasmettere tramite posta certificata (PEC) copia del presente provvedimento allo Sportello Unico dell'edilizia (SUE) / Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente per territorio e al richiedente;

1) ;

- di restituire allo SUE / SUAP del Comune il progetto vidimato completo della documentazione integrativa (**in assenza cancellare**);
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo; il ricorso deve essere presentato entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della L.R. n. 19/2008;
- di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

## MUR A.13 – Comunicazione di diniego dell'autorizzazione sismica

ID SIS

**Struttura tecnica competente in materia sismica****A****Al S.U.E./S.U.A.P. del  
Comune di****Pratica sismica n°** , **prot. Gen.** , **in data****Committente****Lavori di****Comune di****Provincia di****Località****Via****n.****Foglio****mappale****Comunicazione del provvedimento di diniego  
dell'autorizzazione sismica**

(ai sensi del comma 6, dell'art.12, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

Con riferimento alla pratica sismica sopra specificata,

**si comunica**che la scrivente Struttura, con determinazione n. del , **non ha autorizzato ai fini sismici** la realizzazione dei lavori in oggetto.

Il provvedimento conclusivo assieme al progetto potrà essere ritirato:

-

Avverso il provvedimento relativo alla domanda di autorizzazione è ammesso il ricorso al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo; il ricorso deve essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento (art. 12, comma 9, L.R. n. 19 del 2008).

Il Responsabile del Procedimento

li

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)Aggiornamento settembre 2019*Spazio riservato ad informazioni d'ufficio (protocollo, fascicolazione)*

MUR A.14/D.8 – Denuncia dei lavori

ID SIS



## Struttura tecnica competente in materia sismica

AI SUE/SUAP del Comune di

Pratica sismica n° , prot. Gen. , in data

Committente

Lavori di

Comune di

Provincia di

Località

Via

n.

Foglio mappale

## DENUNCIA DEI LAVORI

**di realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

(ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.P.R. n.380/2001)

Il/La sottoscritto/a COGNOME

NOME

nella sua qualità di COSTRUTTORE dell'intervento sopra specificato, di:

NUOVA COSTRUZIONE

**ovvero**

VARIANTE o INTEGRAZIONE a precedente denuncia n° del

**deposita**

la presente denuncia e gli elaborati previsti dall'art. 65 del DPR n.380/2001, come specificati nella sezione A del presente modulo, in quanto non si è avvalso delle disposizioni previste dall' art. 15 della L.R. n. 19 del 2008,

relativi al progetto  COMPLETO  PARZIALE della struttura in:

c.a./c.a.p. IN OPERA

c.a./c.a.p. prefabbricato OCCASIONALE

c.a./c.a.p. prefabbricato IN SERIE DICHIARATA

c.a./c.a.p. prefabbricato IN SERIE CONTROLLATA

STRUTTURA METALLICA

riguardante i lavori di costruzione indicati in oggetto.



residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

**h) Costruttore delle strutture da realizzarsi in opera:**

residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritta a: C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 P. IVA n. \_\_\_\_\_  
 ALTRO \_\_\_\_\_

**i) Ditta produttrice delle strutture prefabbricate OCCASIONALI:**

CEMENTO ARMATO e/o CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO  METALLICHE

residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritta a: C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 P. IVA n. \_\_\_\_\_  
 ALTRO \_\_\_\_\_

**l) Ditta produttrice dei prefabbricati IN SERIE<sup>1</sup>:**

DICHIARATA  CONTROLLATA  METALLICA

residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritta a: C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 P. IVA n. \_\_\_\_\_  
 ALTRO \_\_\_\_\_

**m) Ditta responsabile del montaggio delle strutture:**

PREFABBRICATE  METALLICHE

residente nel comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 telefono / fax / cell. / \_\_\_\_\_  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritta a: C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 P. IVA n. \_\_\_\_\_  
 ALTRO \_\_\_\_\_

**SEZIONE A –** Elenco degli elaborati allegati alla presente denuncia:

- 1) il progetto dell'opera, in triplice copia, firmato dal progettista, dal quale risultano in modo chiaro ed esauriente le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture e quant'altro occorre per definire l'opera sia nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- 2) la relazione illustrativa, in triplice copia, firmata dal progettista e dal/dai direttore/i dei lavori, dalla quale risultano le caratteristiche, le qualità e le dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione;
- 3) la relazione geologico - geotecnica.

Il costruttore assume con la presente tutte la responsabilità di legge per quanto riguarda l'indicazione delle figure professionali segnalate.

li

DITTA Responsabile del Montaggio

IL COSTRUTTORE

Strutture Prefabbricate

-----

-----

<sup>1</sup> Indicare, a norma dell'art. 9 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, e del D.M. 17 Gennaio 2018, gli estremi della comunicazione al Ministero LL.PP. sulla produzione dei manufatti o, se esiste, il n. della autorizzazione ministeriale della produzione in serie.

**NB:** *Il presente modulo potrà essere presentato su un foglio A3 con stampa fronte retro, in modo che la firma in pag. 4 convalidi tutti i dati forniti nella sezione; ovvero stampato su più fogli A4 ciascuno dei quali siglato in calce.*

Aggiornamento settembre 2019

## MUR A.15/D.9 – Asseverazione relativa alle VNS

ID SIS



## Struttura tecnica competente in materia sismica

**ASSEVERAZIONE relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI  
riguardanti parti strutturali (\*)**

(art. 9, comma 4, della L.R. n.19/2008 – D.G.R. n.2272/2016)

**OGGETTO:** allegato alla richiesta o presentazione di  PdC /  SCIA / 

 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_  
 per <sup>(1)</sup>
**UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Comune di \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Piano \_\_\_\_\_ Interno \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Mappale/i \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_

 C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) INDIRIZZO \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ INT \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ N° ISCR. \_\_\_\_\_

 C.F. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento**
**ASSEVERANO**
 ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza,  
 che **la variante, riguardante parti strutturali, non ha carattere sostanziale (VNS)**, in quanto:

<input type="checkbox"/> rientra in uno o più dei casi descritti al § 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.2272/2016 <input type="checkbox"/> V.1 <input type="checkbox"/> V.2 <input type="checkbox"/> V.3.1 <input type="checkbox"/> V.3.2 <input type="checkbox"/> V.4 <input type="checkbox"/> V.5 <input type="checkbox"/> V.6 Alla presente asseverazione sono allegati: <input type="checkbox"/> <b>relazione tecnica esplicativa</b> <input type="checkbox"/> <b>elaborato grafico</b> predisposti secondo i contenuti previsti nel § 3.1 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.2272/2016
<b>Ovvero</b> <input type="checkbox"/> <b>non ricade</b> in uno o più dei casi di cui ai punti I, II, III e IV di cui al § 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.2272/2016 Alla presente asseverazione sono allegati: <input type="checkbox"/> <b>relazione tecnica esplicativa</b> <input type="checkbox"/> <b>elaborato grafico</b> predisposti secondo i contenuti previsti nel § 3.2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.2272/2016

**PER PRESA VISIONE**

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

(\*) Il presente modulo, completo degli allegati, è da depositare ad integrazione del progetto esecutivo originario riguardante le strutture, prima della ultimazione lavori strutturali.

(1) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

Aggiornamento settembre 2019

## MUR A.16/ D.10 – Comunicazione di fine lavori strutturali

ID SIS

**Struttura tecnica competente in materia sismica****Alla Struttura tecnica competente in materia sismica****Al S.U.E./S.U.A.P. del Comune di****Pratica sismica n°** , prot. Gen. , in data**Variante n°** , prot. Gen. , in data**Autorizzazione sismica DD n°** , in data**Committente****Lavori di****Comune di****Provincia di****Località****Via****n.****Foglio****mappale****COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI STRUTTURALI**

(ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. n.19/2008 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a COGNOME

NOME

nella sua qualità di Direttore dei lavori strutturali dell'intervento relativo ai lavori di cui alla pratica sismica sopra specificata,

**comunica**

che i lavori strutturali sono terminati il giorno ;

**dichiara\***

che l'intervento sopra indicato rientra tra i casi in cui non è richiesto il collaudo statico e conseguentemente:

 allega si riserva di presentare

il certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 19, comma 4, della L.R. n.19/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

dell'intero intervento

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

li

\* ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. n.19/2008 la rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni è attestata dal Direttore dei Lavori nei casi in cui non è richiesto il collaudo statico.

## MUR A.17/D.11 – Attestazione di rispondenza

ID SIS


**Struttura tecnica competente in materia sismica**

**Alla Struttura Tecnica competente in  
materia sismica**

**Pratica sismica n°                   , prot. Gen.                   , in data**

**Variante n°                   , prot. Gen.                   , in data**

**Autorizzazione sismica DD n°                   , in data**

**Committente**

**Lavori di**

**Comune di**

**Provincia di**

**Località**

**Via**

**n.**

**Foglio**

**mappale**

## ATTESTAZIONE DI RISPONDENZA

(art.19, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME                    NOME

nella sua qualità di **Direttore dei lavori strutturali** relativi ai lavori di cui alla pratica sismica sopra specificata, consapevole di quanto previsto dall'art. 481 del Codice Penale

**attesta**

la rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato/depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, come previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, ed ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 380 del 2001.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

STRUTTURALI

li

\_\_\_\_\_

(firma leggibile)

## MUR A.18/ D.12 – Deposito del certificato di collaudo

ID SIS

**Struttura tecnica competente in materia sismica****Alla Struttura tecnica competente in materia sismica****Al S.U.E./S.U.A.P. del Comune di****Pratica sismica n°** , prot. Gen. , in data**Variante n°** , prot. Gen. , in data**Autorizzazione sismica DD n°** , in data**Committente****Lavori di****Comune di****Provincia di****Località****Via****n.****Foglio** mappale**Deposito del certificato di collaudo**

(ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 19 del 2008 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a COGNOME NOME

iscritto all'Albo degli della Provincia di

al n° , nominato **collaudatore** ai sensi dell'art. 19 della L.R. 19/2008, delle opere strutturali relative alla pratica di cui all'oggetto,**deposita.**copia autentica del certificato di collaudo delle strutture<sup>1</sup>.

IL COLLAUDATORE

li

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

<sup>1</sup> Il certificato di collaudo deve essere depositato, a cura del Collaudatore, presso la Struttura tecnica territorialmente competente e il S.U.E./S.U.A.P. del Comune in cui ricade l'opera stessa.

## MUR V.1 – Deposito della verifica tecnica/valutazione della sicurezza

ID SIS



**Struttura tecnica competente in materia sismica**

**Al S.U.E./S.U.A.P. del  
Comune di**

**DEPOSITO della  
VERIFICA TECNICA / VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA**

(ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.19/2008 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a COGNOME            NOME

nato a            (            ) il            C.F.

RESIDENTE A            (            ) INDIRIZZO            n°            INT.            CAP

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

nella sua qualità di

(proprietario, legale rappresentante, ecc.)

**e committente** dell'incarico di  verifica tecnica /  valutazione della sicurezza di cui all'oggetto, per l'unità strutturale adibita a

posta in Comune di            (            ) località            Indirizzo            n°            CAP

(Foglio/i n°            , Mappale/i            )

coordinate geografiche: Latitudine            Longitudine

**deposita la verifica tecnica / valutazione della sicurezza**

eseguita in quanto ricorre una delle seguenti situazioni (§ 8.3 delle NTC-2018):

- riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti dovuta a: significativo degrado e decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, deformazioni significative conseguenti anche a problemi in fondazione; danneggiamenti prodotti da azioni ambientali (sisma, vento, neve e temperatura), da azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni) o da situazioni di funzionamento ed uso anomali;
- provati gravi errori di progetto o di costruzione;
- cambio della destinazione d'uso della costruzione o di parti di essa, con variazione significativa dei carichi variabili e/o passaggio ad una classe d'uso superiore;
- esecuzione di interventi non dichiaratamente strutturali, qualora essi interagiscano, anche solo in parte, con elementi aventi funzione strutturale e, in modo consistente, ne riducano la capacità e/o ne modifichino la rigidità;
- esecuzione di interventi strutturali di cui al § 8.4 delle NTC/2018;
- opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abitativo, ove necessario al momento della costruzione, o in difformità alle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della costruzione.
- altro

Qualora le circostanze di cui ai punti precedenti riguardino porzioni limitate della costruzione, la valutazione della sicurezza potrà essere effettuata anche solo sugli elementi interessati e su quelli con essi interagenti, tenendo presente la loro funzione nel complesso strutturale, posto che le mutate condizioni locali non incidano sostanzialmente sul comportamento globale della struttura.

Di seguito vengono indicati i soggetti interessati:

a) **Tecnico incaricato:**

COGNOME            NOME  
 residente nel comune di            (            ) C.A.P.            Località  
 Indirizzo            n.  
 telefono            /            fax            /            cell.            /  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo            della provincia di            al n.  
 codice fiscale

b)            (1)

COGNOME            NOME  
 residente nel comune di            (            ) C.A.P.            Località  
 Indirizzo            n.  
 telefono            /            fax            /            cell.            /  
 Posta elettronica certificata (PEC)  
 iscritto all'Albo            della provincia di            al n.  
 codice fiscale

Si allega n. 1 copia, debitamente datata, timbrata e firmata dal/i tecnico/i sopra indicato/i, dei seguenti

**ELABORATI TECNICI**

*(predisposti nell'osservanza delle indicazioni previste dal DM 17 gennaio 2018)*

- 
- 
- 

**IL COMMITTENTE**

(firma)

**RICEVUTA di avvenuto deposito della verifica tecnica/valutazione della sicurezza:**

*Si riceve il deposito della verifica tecnica/valutazione della sicurezza sopra indicata.*

li\_

\_\_\_\_\_ (firma dell'incaricato al ricevimento)

(1) Riservato ad altre eventuali figure tecniche collegate alla redazione della verifica tecnica / valutazione della sicurezza (specificare il ruolo).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 2 AGOSTO 2019, N. 14351

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla dott.ssa Rosanna Contardi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 365/2019**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Rosanna Contardi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n.365/2019 e n.421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di istruttoria e valutazione relative al bando per il riconoscimento di un contributo straordinario alle imprese localizzate nei comuni completamente montani della Regione Emilia-Romagna, come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro otto mesi dalla sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n.468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 12);

4) di dare atto altresì che la Dott.ssa Rosanna Contardi, in possesso dei requisiti di legge, ha deciso di accedere al regime forfettario che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 6.000,00 (compenso € 5.769,23 e contributo cassa previdenziale 4% € 230,77);

6) di imputare la spesa complessiva di € 6.000,00 così ripartita:

- quanto a € 4.000,00 registrata al n. 7218 di impegno sul Capitolo 2100 "Spese studi consulenze collaborazioni" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione di G.R. n. 2301/2018, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 2.000,00 registrata al n. 1059 di impegno sul Capitolo 2100 "Spese studi consulenze collaborazioni" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2301/2018, che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nei precedenti paragrafi, risulta essere la seguente:

Capitolo 2100 - Missione 01 - Programma 11 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 01.3 - Transazioni UE 8

- SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) di dare atto che, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

9) di dare atto che, come precisato nella citata deliberazione n. 365/2019, l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento risulta contenuto nell'ambito del tetto di spesa definito con la deliberazione n. 173/2019 con riferimento alle prestazioni di incarichi professionali ex art. 12 L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;

10) di dare atto che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n.421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

11) di dare atto, altresì, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 11 SETTEMBRE 2019, N. 16429

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di collaborazione per una consulenza al dott. Luca Silvestri ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 365/2019**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Luca Silvestri, ai sensi dell'art. 12 della

L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 365/2019 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione, per un supporto tecnico specialistico all'Autorità di Gestione per il monitoraggio del POR-FSE 2014-2020, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31/12/2021;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 13);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 84.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, di cui € 12.000,00 per le attività da svolgere nell'anno 2019, € 36.000,00 per le attività da svolgere nell'anno 2020 ed € 36.000,00 per le attività da svolgere nell'anno 2021, oltre ad € 2.600,00 a titolo di rimborso spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale, di cui € 600,00 per le spese che verranno sostenute nell'anno 2019, € 1.000,00 per le spese che verranno sostenute nel 2020 ed € 1.000,00 per le spese che verranno sostenute nel 2021;

5) di imputare la spesa complessiva di € 86.600,00 così ripartita:

– quanto a € 6.000,00 registrata al n. 7474 di impegno sul Capitolo 75614 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2019;

– quanto a € 300,00 registrata al n. 7475 di impegno sul Capitolo 75614 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2019;

– quanto a € 4.200,00 registrata al n. 7476 di impegno sul Capitolo 75616 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2019;

– quanto ad € 210,00 registrata al n. 7477 di impegno sul Capitolo 75616 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'AT-

TUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2019;

– quanto a € 1.800,00 registrata al n. 7478 di impegno sul Capitolo 75618 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2019;

– quanto ad € 90,00 registrata al n. 7479 di impegno sul Capitolo 75618 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2019,

per complessivi € 12.600,00 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

– quanto a € 18.000,00 registrata al n. 1107 di impegno sul Capitolo 75614 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2020;

– quanto ad € 500,00 registrata al n. 1108 di impegno sul Capitolo 75614 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2020;

– quanto a € 12.600,00 registrata al n. 1109 di impegno sul Capitolo 75616 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2020;

– quanto a € 350,00 registrata al n. 1110 di impegno sul Capitolo 75616 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2020;

– quanto a € 5.400,00 registrata al n. 1111 di impegno sul Capitolo 75618 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2020;

– quanto a € 150,00 registrata al n. 1112 di impegno sul Capitolo 75618 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2020,

per complessivi € 37.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

– quanto a € 18.000,00 registrata al n. 284 di impegno sul Capitolo 75614 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2021;

– quanto ad € 500,00 registrata al n. 285 di impegno sul Capitolo 75614 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2021;

– quanto a € 12.600,00 registrata al n. 286 di impegno sul Capitolo 75616 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”,

per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2021;

– quanto a € 350,00 registrata al n. 287 di impegno sul Capitolo 75616 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2021;

– quanto a € 5.400,00 registrata al n. 288 di impegno sul Capitolo 75618 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso per le attività da svolgere nel 2021;

– quanto a € 150,00 registrata al n. 289 di impegno sul Capitolo 75618 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”, per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di spese che verranno sostenute nell'anno 2021,

per complessivi € 37.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

- Capitolo 75614 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 75616 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 75618 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

7) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5:

- la somma di € 6.300,00 registrata al n. 2170 di accertamento sul capitolo 4251 “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 4.410,00 registrata al n. 2172 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 10.710,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2019;

- la somma di € 18.500,00 registrata al n. 277 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 12.950,00 registrata al n. 276 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 31.450,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2020;

- la somma di € 18.500,00 registrata al n. 94 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 12.950,00 registrata al n. 95 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 31.450,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2021;

8) di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e della delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

9) di dare atto che, come precisato nella citata deliberazione n. 365/2019, l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento non risulta contenuto nell'ambito del tetto di spesa definito con le deliberazioni n. 173/2019 con riferimento alle prestazioni di incarichi professionali ex art. 12 L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;

10) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'I.N.A.I.L., in base all'art. 5 del D.Lgs. 23/02/2000 n. 38 graveranno sul cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art.5, D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese Obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

11) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione Separata graveranno sul capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n.335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

12) di dare atto che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di collaborazione (rif. Art. 2 lett. C) Allegato A della D.G.R. 421/2017) al Centro per l'Impiego competente;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

13) di provvedere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 19 LUGLIO 2019, N. 13248

**Impegno a favore di Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. per l'operazione Rif.PA n. 2017-9943/RER di cui alla determinazione n. 14175/2018. Accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in riferimento all'operazione presentata a valere sull'Invito di cui alla Deliberazione di G.R. n. 1031/2017 e contraddistinta dal Rif.PA n. 2017-9943/RER a titolarità Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (cod.org. 205), in qualità di capogruppo mandataria di RTI, finanziata con precedente propria determinazione n. 14175/2018 per complessivi Euro 73.056,00 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020, la quota di Euro 29.222,40 impegnata per l'anno 2018 è stata mandata in economia per errore materiale, anziché essere riaccertata sull'anno 2019;

2. di procedere pertanto, in attuazione della Deliberazione di G.R. di approvazione n. 1031 del 03/07/2018, all'assunzione dell'impegno a favore di Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (cod.org. 205), in qualità di capogruppo mandatario di RTI, per complessivi Euro 29.222,40 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 e corrispondenti alla quota riferita all'annualità 2018 per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2017-9943/RER di cui al punto 1., come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che per l'Organismo ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. (cod.org. 209) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 29.222,40 registrata come segue:

– quanto ad Euro 14.611,20 al n. 7036 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 10.227,84 al n. 7037 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA

REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 4.383,36 al n. 7038 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019

- Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 4., la somma di Euro 24.839,04 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 14.611,20 registrati al n. 2019 di accertamento sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 10.227,84 registrati al n. 2020 di accertamento sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R.

n. 1031/2018 e alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché alla precedente propria determinazione n. 14175/2018 in particolare a quanto dichiarato in parte premessa, al punto 4. parte dispositiva e all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa per quanto riguarda l'acquisizione della documentazione relativa all'operazione oggetto del finanziamento e alla sua ripartizione finanziaria come da regolamento interno al RTI acquisito;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel

bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

FINANZIAMENTO di cui D.G.R. n. 1031 del 03/07/2018									
R/L PA	CUP		Soggetto attuatore	Titolo	Canale di finanziamento	Anno 2019	Cap. 75971	Cap. 75989	Cap. 75903
2017/941/RER	EB7D1700070009	205	Ecologie Soc. Cona a.r.l. Formazione e servizi innovativi per marketing e B2B P.M.L.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE CON COMPETENZE IN COSMESI NATURALE	FSE Assisi 1 - Occupazione	29.222,40	14.611,20	10.227,64	4.383,56

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 24 LUGLIO 2019, N. 13558

**Attribuzione assegno formativo per la frequenza a un corso di dottorato di ricerca, nell'ambito di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, presso l'Università degli Studi di Parma in attuazione della D.G.R. n. 2169/2016. Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di attribuire l'assegno formativo (voucher), all'apprendista Quarta Eride di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'annualità in esso indicata, quale rimborso della quota di partecipazione sostenuta in relazione alla fruizione del corso universitario di Dottorato di ricerca, di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza n. 17189/2017, per un importo complessivo di Euro 2.500,00 a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – Obiettivo tematico 10 – Priorità di investimento 10.4;

2) di dare atto, altresì, che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico inerente l'attività formativa oggetto del presente provvedimento, è indicato all'Allegato 1) di cui al punto che precede;

3) di imputare la somma complessiva di Euro 2.500,00 a favore dell'Università degli Studi di Parma, in nome e per conto dell'assegnatario Quarta Eride di cui all'Allegato 1), come segue:

- quanto ad Euro 1.250,00 registrato al n. 7074 di impegno sul Capitolo U75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12/12/2014)";

- quanto ad Euro 875,00 registrato al n. 7075 di impegno sul Capitolo di spesa U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 375,00 registrato al n. 7076 di impegno sul Capitolo di spesa U75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018;

4) di dare atto, altresì, che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

- Capitolo 78562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

- Capitolo 78583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

- Capitolo 78599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040102008 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

e che in relazione al Codice CUP si rinvia all'allegato 1, parte integrante del presente atto;

5) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 3), la somma di Euro 2.125,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 1.250,00 registrati al n. 2040 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 875,00 registrati al n. 2041 di accertamento sul Capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018;

6) di dare atto, inoltre, che la Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà, con propria successiva determinazione, alla liquidazione ed erogazione dell'assegno formativo (voucher) dell'importo dovuto all'Università degli Studi di Parma in nome e per conto dell'apprendista Quarta Eride di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto soggetto attuatore del percorso formativo personalizzato richiamato in premessa, secondo le modalità stabilite dalla citata determinazione n. 8881/2017 nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011;

7) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod.;

8) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori

pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudia Gusmani

**Allegato 1**

**ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**

Cognome	Nome	Rif. PA	Dottorato di ricerca	CUP	Annualità di riferimento	Importo	Capitolo 75562	Capitolo 75583	Capitolo 75599
QUARTA	ERIDE	2017-11100/PER	SCIENZE DEL FARMACO, DELLE BIOMOLECOLE E DEI PRODOTTI PER LA SALUTE	E45B17007550009	2 <sup>a</sup>	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 875,00	€ 375,00
						€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 875,00	€ 375,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 30 LUGLIO 2019, N. 13979

**Assunzione impegno contabile a favore dell'Istituto Istruzione Superiore A. Ferrari di Maranello (MO) per lo svolgimento degli esami di qualifica a partire dall'a.s. 2018/2019 nel sistema di istruzione e formazione professionale - IEFP - in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 917/2019 - Accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere, al finanziamento a favore dell'Istituto Istruzione Superiore A. Ferrari di Maranello (codice MOIS017006) per un importo complessivo quantificato in Euro 26.000,00 in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.917/2019, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare la somma complessiva di Euro 26.000,00 registrata al n. 7099 di impegno sul capitolo n. 75663 "ASSEGNAZIONE ALLE AUTONOMIE SCOLASTICHE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la citata deliberazione di G.R. n.2301/2018;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e

ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

- Capitolo 75663 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101002 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma di euro 26.000,00 registrata al n. 2063 di accertamento sul capitolo 2979 – "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con delibera di G.R. n. 2301/2018;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 917/2019 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto;

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif.PA	cod. org.	Cod. Istituzione	Istituzione scolastica	Codice fiscale	Comune	Prov.	CUP	Totale risorse	Esercizio 2019
2018-MOIS017006	5071	MOIS017006	I.I.S. A. FERRARI	93038910365	MARANELLO	MO	E59E19000460001	26.000,00	26.000,00
								26.000,00	26.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 7 AGOSTO 2019, N. 14602

**Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 427/2019 e approvate con deliberazione di G.R. n. 879 del 31/05/2019 "Percorsi di IV anno a.s. 2019/2020 del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale" - Accertamento entrate - 1^ Provvedimento**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di procedere al finanziamento, quale 1^ provvedimento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 879/2019, di n. 42 delle n. 43 operazioni approvate con la citata deliberazione n. 879/2019 corrispondenti a n.42 percorsi di IV Anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di un diploma professionale per l'a.s. 2019/2020, per un costo complessivo di Euro 4.246.320,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse della Legge 144/99 in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la restante operazione Rif.Pa 2019-11633/RER a titolarità Futura Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 516), approvata con medesima Deliberazione di G.R., verrà finanziata con successivo proprio provvedimento previa acquisizione del DURC, in corso di validità;

2) di dare atto che relativamente agli Organismi Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (cod.org. 3890) e FORM.ART. Società Consortile a r.l. (cod.org. 245), beneficiari del finanziamento di cui al presente provvedimento, si sta procedendo, come specificato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3) di dare atto che per le operazioni contraddistinte dai rif. PA nn. 2019-11630/RER e 2019-11631/RER presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (cod. org. 205), in qualità di capogruppo mandatario del RTI, sono stati presentati e acquisiti agli atti di questo Servizio i rispettivi regolamenti interni, prot.n.PG/2019/0542074 del 14/6/2019 e prot.n.PG/2019/0543632 del 17/6/2019, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI, di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4) di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e di quando riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di Euro 4.246.320,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 755.498,10 al n. 7187 di impegno sul Capitolo U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 518.397,90 al n. 7188 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI"

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata Deliberazione di G.R. n.2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 1.762.828,90 al n. 1033 di impegno sul Capitolo U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 1.209.595,10 al n. 1034 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI"

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata Deliberazione di G.R. n.2301/2018 e successivo aggiornamento;

5) di dare atto che, come disposto al punto 9. parte dispositiva della Deliberazione di G.R. n. 879/2019, i percorsi del sistema regionale di IeFP devono avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 16 settembre 2019 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo di 15 iscritti con i requisiti di accesso previsti dalla Deliberazione di G.R. n. 147/2016 e ss.mm.ii. citata in premessa, ovvero in possesso di una qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale conseguita al termine dell'a.s. 2018/2019 coerente con il Diploma Professionale conseguibile in esito al percorso e pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche come previsto dal sopra citato Invito;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dall'Invito,

rinviano pertanto la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto di questo Dirigente, a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, nel quale saranno effettuate le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;

6) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 75664 - Missione 15- Programma 02 - Codice eco-

nomico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

Capitolo 75666- Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 4), la somma di Euro 4.246.320,00 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 1.273.896,00 al n. 2111 di accertamento sul Capitolo E02979 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL’OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA’ FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad euro 2.972.424,00 al n. 266 di accertamento sul Capitolo E02979 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL’OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA’ FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

8) di prevedere che il finanziamento pubblico concesso con il presente provvedimento verrà erogato, successivamente all’adozione del citato proprio atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al precedente punto 4), dal Dirigente regionale competente tenuto conto dell’imputazione della spesa negli anni 2019 e 2020, secondo le modalità definite al punto 16. del dispositivo della deliberazione di G.R. n.879/2019 e di seguito riportate:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall’Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell’atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo

positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell’attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;
- successive quote, ciascuna pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
  - in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle Deliberazioni di G.R. nn. 427/2019 e n. 879/2019, più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;

10) di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

11) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudia Gusmani

RIF PA	Soggetto Attuatore Impresa	Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali	Finanz. pubblico	Totale costo	Canale di finanziamento	CUP	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
2019-11583/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO ELETTRICO	97.555,00	97.555,00	Legge 144/1999	E78D19000160001	29.266,50	68.288,50
2019-11593/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E18D19000330001	30.376,50	70.878,50
2019-11594/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	100.006,00	100.006,00	Legge 144/1999	E28D1900020001	30.001,80	70.004,20
2019-11598/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	TECNICO DI CUCINA	110.255,00	110.255,00	Legge 144/1999	E18D19000340001	33.076,50	77.178,50
2019-11600/RER	8650 Officina Impresa Sociale Srl	TECNICO ELETTRICO	102.055,00	102.055,00	Legge 144/1999	E38D19000300001	30.616,50	71.438,50
2019-11603/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	103.905,00	103.905,00	Legge 144/1999	E38D19000290001	31.171,50	72.733,50
2019-11622/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	99.206,00	99.206,00	Legge 144/1999	E88D19000280001	29.761,80	69.444,20
2019-11623/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DI CUCINA	110.255,00	110.255,00	Legge 144/1999	E28D19000040001	33.076,50	77.178,50
2019-11624/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	99.206,00	99.206,00	Legge 144/1999	E68D19000230001	29.761,80	69.444,20
2019-11625/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	96.755,00	96.755,00	Legge 144/1999	E98D19000080001	29.026,50	67.728,50
2019-11626/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E78D19000170001	30.376,50	70.878,50
2019-11627/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DI CUCINA	103.706,00	103.706,00	Legge 144/1999	E88D19000270001	31.111,80	72.594,20
2019-11628/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DI CUCINA	100.840,00	100.840,00	Legge 144/1999	E18D19000360001	30.252,00	70.588,00
2019-11629/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	100.840,00	100.840,00	Legge 144/1999	E18D19000350001	30.252,00	70.588,00
2019-11630/RER	205 Egiptar Soc Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	97.572,00	97.572,00	Legge 144/1999	E58D19000140001	29.271,60	68.300,40

2019-11631/RER	205	Equipar Soc Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	102.072,00	102.072,00	Legge 144/1999	E88D19000050001	30.621,60	71.450,40
2019-11634/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D190000130001	30.376,50	70.878,50
				<b>1.727.993,00</b>	<b>1.727.993,00</b>			<b>518.397,90</b>	<b>1.209.595,10</b>
<b>RIF PA</b>	<b>Soggetto Attuatore Ente</b>	<b>Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali</b>	<b>Finanz. pubblico</b>	<b>Totale costo</b>	<b>Canale di finanziamento</b>	<b>CUP</b>	<b>Esigibilità 2019</b>	<b>Esigibilità 2020</b>	
2019-11592/RER	403	En.A.I.P. Parma	TECNICO DI CUCINA	99.405,00	99.405,00	Legge 144/1999	E88D19000070001	29.821,50	69.583,50
2019-11599/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	97.555,00	97.555,00	Legge 144/1999	E88D19000280001	29.266,50	68.288,50
2019-11599/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	99.206,00	99.206,00	Legge 144/1999	E18D190000370001	29.761,80	69.444,20
2019-11601/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatla Rimini	TECNICO GRAFICO	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000060001	30.376,50	70.878,50
2019-11602/RER	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000220001	30.376,50	70.878,50
2019-11604/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000250001	30.376,50	70.878,50
2019-11605/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000260001	30.376,50	70.878,50
2019-11607/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E38D19000310001	30.376,50	70.878,50
2019-11608/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO GRAFICO	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E38D19000320001	30.376,50	70.878,50
2019-11609/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	97.555,00	97.555,00	Legge 144/1999	E68D19000210001	29.266,50	68.288,50
2019-11610/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	93.055,00	93.055,00	Legge 144/1999	E68D19000180001	27.916,50	65.138,50
2019-11611/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO ELETTRONICO	102.055,00	102.055,00	Legge 144/1999	E58D19000180001	30.616,50	71.438,50

2019-11612/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO ELETTRICO	97.555,00	97.555,00	Legge 144/1999	E88D19000030001	29.266,50	68.288,50
2019-11613/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO ELETTRICO	100.006,00	100.006,00	Legge 144/1999	E88D19000090001	30.001,80	70.004,20
2019-11614/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000170001	30.376,50	70.878,50
2019-11615/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000190001	30.376,50	70.878,50
2019-11616/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000040001	30.376,50	70.878,50
2019-11617/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DI CUCINA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000160001	30.376,50	70.878,50
2019-11618/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DI CUCINA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000150001	30.376,50	70.878,50
2019-11619/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DI CUCINA	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000120001	30.376,50	70.878,50
2019-11620/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000100001	30.376,50	70.878,50
2019-11621/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E88D19000200001	30.376,50	70.878,50
2019-11632/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	101.255,00	101.255,00	Legge 144/1999	E48D19000070001	30.376,50	70.878,50
2019-11635/RER	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	106.555,00	106.555,00	Legge 144/1999	E58D19000120001	31.966,50	74.588,50
2019-11636/RER	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	106.555,00	106.555,00	Legge 144/1999	E58D19000110001	31.966,50	74.588,50
TOTALE ENTI+IMPRESE				<b>2.518.327,00</b>	<b>2.518.327,00</b>			<b>755.498,10</b>	<b>1.762.828,90</b>
				<b>4.246.320,00</b>	<b>4.246.320,00</b>			<b>1.273.896,00</b>	<b>2.972.424,00</b>

Rif P. A.	Titolo Operazione	Canale Finanziamento	Codice CUP	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
2018-11630/RER	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Legge 144/99	E58D19000140001	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	Mandatario	Euro 2.000,00
				Cod. org. 888		ECIPAR Bologna Soc. Cons. a r.l.	Mandante
						<b>TOTALE</b>	<b>Euro 97.572,00</b>
2018-11631/RER	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Legge 144/99	E98D19000050001	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	Mandatario	Euro 2.000,00
				Cod. org. 210		ECIPAR Soc.Cons. a r.l. Rimini	Mandante
						<b>TOTALE</b>	<b>Euro 102.072,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 21 AGOSTO 2019, N. 15170

**Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'invito di cui alla D.G.R. n. 470/2019 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - 2^ provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota prot. n.NP/2019/17783 del 24/6/2019, dal Direttore generale, Morena Diazzi, a sua volta sostituito nelle funzioni dal Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Paola Bissi

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di procedere al finanziamento, quale 2^ provvedimento, di n. 9 delle restanti n. 60 operazioni di cui alla Deliberazione di G.R. n.922/2019, per un costo complessivo di Euro 2.475.394,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse della Legge 144/99, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse I Occupazione, Priorità di investimento 8.2, come stabilito dalla deliberazione di G.R. n.1190/2019, Allegato 2) della stessa, e riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti n.51 operazioni, approvate con la suddetta deliberazione n.922/2019, verranno finanziate con successivo proprio provvedimento previa acquisizione del DURC, in corso di validità, e del verificarsi delle condizioni previste dalla normativa antimafia;

2) di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), già indicati nell'Allegato 1) della Deliberazione di G.R. n. 922/2019, e riportati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

3) di dare atto che per ENAC - EMILIA-ROMAGNA (cod. org. 1053) si sta procedendo, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4) di dare atto, altresì, che i percorsi del sistema regionale di IeFP dovranno avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 16 settembre 2019 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è stato possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n.1298/2015;

e che si rinvia, pertanto, la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

5) di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 2.475.394,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 665.218,20 al n. 7252 di impegno sul Capitolo U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 77.400,00 al n. 7253 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 1.108.697,00 al n. 1083 di impegno sul Capitolo U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 129.000,00 al n. 1084 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 443.478,80 al n. 276 di impegno sul Capitolo U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI";
- quanto ad Euro 51.600,00 al n. 277 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI",

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

6) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

#### 2019 – 2020 - 2021

- Capitolo 75664 – Missione 15 - Progr. 02 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 – COFOG 09.3 - Trans. UE 8 – SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75666 – Missione 15 - Progr. 02 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 – COFOG 09.3 - Trans. UE 8 – SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5), la somma di Euro 2.475.394,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 742.618,20 registrati al n. 2144 di accertamento sul capitolo E2979 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

- quanto ad Euro 1.237.697,00 registrati al n. 275 di accertamento sul capitolo E2979 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

- quanto ad Euro 495.078,80 registrati al n. 93 di accertamento sul capitolo E2979 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

8) di ricordare che, come stabilito dalla già richiamata deliberazione di G.R. n.922/2019, eventuali richieste di autorizzazione

per l'avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 3 settembre p.v. al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza". L'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con Deliberazione di Giunta regionale;

9) di prevedere che il finanziamento pubblico concesso con il presente provvedimento verrà erogato, successivamente all'adozione del citato proprio atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al punto 4. del dispositivo della deliberazione di G.R. n.922/2019, dal Dirigente regionale competente, secondo le modalità definite al punto 7. del dispositivo della stessa deliberazione e di seguito riportate:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nella Deliberazione di G.R. n.922/2019 in premessa citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito [formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it](http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it);

12) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

Rif PA	Soggetto Attuatore Ente	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Costo Complessivo	Finanziamento pubblico	2019	2020	2021
2019-11771/RER	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000240009	249.000,00	249.000,00	74.700,00	124.500,00	49.800,00
2019-11795/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Operatore del legno e dell'arredamento - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000390009	253.412,00	253.412,00	76.023,60	126.706,00	50.682,40
2019-11798/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000410009	488.824,00	488.824,00	146.647,20	244.412,00	97.764,80
2019-11799/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000420009	244.412,00	244.412,00	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2019-11800/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA- IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000440009	244.412,00	244.412,00	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2019-11801/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA- IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000480009	244.412,00	244.412,00	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2019-11802/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000490009	244.412,00	244.412,00	73.323,60	122.206,00	48.882,40
2019-11816/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore della pesca e dell'acquacoltura - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE48D190000100009	248.510,00	248.510,00	74.553,00	124.255,00	49.702,00
<b>TOTALI</b>					<b>2.217.394,00</b>	<b>2.217.394,00</b>	<b>665.218,20</b>	<b>1.108.697,00</b>	<b>443.478,80</b>

Rif PA	Soggetto Attuatore Impresa	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Costo Complessivo	Finanziamento pubblico	2019	2020	2021
2019-11846/RER	207 ECIPAR società consorziale a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	EE88D19000500009	258.000,00	258.000,00	77.400,00	129.000,00	51.600,00
<b>TOTALI</b>					<b>258.000,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>77.400,00</b>	<b>129.000,00</b>	<b>51.600,00</b>
<b>TOTALI ENTI+IMPRESE</b>					<b>2.475.394,00</b>	<b>2.475.394,00</b>	<b>742.618,20</b>	<b>1.237.697,00</b>	<b>495.078,80</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 22 AGOSTO 2019, N. 15247

**Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla D.G.R. n. 470/2019 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - 3^ Provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota prot. n.NP/2019/17783 del 24/6/2019, dal Direttore generale, Morena Diazzi, a sua volta sostituito nelle funzioni dal Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Paola Bissi

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di procedere al finanziamento, quale 3^ provvedimento, di n. 50 operazioni di cui alla Deliberazione di G.R. n.922/2019, per un costo complessivo di Euro 21.582.810,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse I Occupazione, Priorità di investimento 8.2, come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la restante operazione 2019-11740/RER a titolarità del Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C. a R.L., approvata con la suddetta deliberazione n. 922/2019, verrà finanziata con successivo proprio provvedimento previa acquisizione del DURC, in corso di validità, e del verificarsi delle condizioni previste dalla normativa antimafia;

2) di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), già indicati nell'Allegato 1) della Deliberazione di G.R. n. 922/2019, e riportati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

3) di dare atto che per gli Organismi Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod.org. 4731) e FORM.ART. Società Consortile a r.l. (cod.org. 245) si sta procedendo, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4) di dare atto, altresì, che i percorsi del sistema regionale di IeFP dovranno avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 16 settembre 2019 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è stato possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n.1298/2015;

e che si rinvia, pertanto, la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

5) di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 21.582.810,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 3.237.421,50 al n. 7286 di impegno sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- quanto ad Euro 2.266.195,05 al n. 7287 di impegno sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- quanto ad Euro 971.226,45 al n. 7288 di impegno sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 5.395.702,50 al n. 1085 di impegno sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA

OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

– quanto ad Euro 3.776.991,75 al n. 1086 di impegno sul Capitolo 75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”

– quanto ad Euro 1.618.710,75 al n. 1087 di impegno sul Capitolo 75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 2.158.281,00 al n. 278 di impegno sul Capitolo 75571 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

– quanto ad Euro 1.510.796,70 al n. 279 di impegno sul Capitolo 75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”

– quanto ad Euro 647.484,30 al n. 280 di impegno sul Capitolo 75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

6) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019 - 2020 - 2021

- Capitolo 75571 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75589 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

- Capitolo 75603 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5), la somma di Euro 18.345.388,50 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 3.237.421,50 registrati al n. 2140 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 2.266.195,05 registrati al n. 2141 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 5.395.702,50 registrati al n. 273 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 3.776.991,75 registrati al n. 274 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 2.158.281,00 registrati al n. 91 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE

N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 1.510.796,70 registrati al n. 92 di acceramento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

8) di ricordare che, come stabilito dalla già richiamata deliberazione di G.R. n.922/2019, eventuali richieste di autorizzazione per l’avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 3 settembre p.v. al Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”. L’eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con Deliberazione di Giunta regionale;

9) di prevedere che il finanziamento pubblico concesso con il presente provvedimento verrà erogato, successivamente all’adozione del citato proprio atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al punto 4) del dispositivo della deliberazione di G.R. n.922/2019, dal Dirigente regionale competente, secondo le modalità definite al punto 7. del dispositivo della deliberazione di G.R. n.922/2019 e di seguito riportate:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall’Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell’atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo

positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell’attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;
- successive quote, ciascuna pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
  - in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nella Deliberazione di G.R. n. 922/2019 in premessa citata nonché alle disposizioni di cui al citato D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito [formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it](http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it);

12) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

Rif PA	Soggetto Attuatore Impresa	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Esercizio 2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Esercizio 2021	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2019-11756/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E88D19000410009	498.000,00	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	248.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.880,00	14.940,00
2019-11757/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D19000470009	1.289.600,00	380.880,00	190.440,00	133.308,00	57.132,00	634.800,00	317.400,00	222.180,00	95.220,00	253.920,00	126.960,00	88.872,00	38.088,00
2019-11758/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E78D19000210009	507.000,00	152.100,00	76.050,00	53.235,00	22.815,00	253.500,00	126.750,00	88.725,00	38.025,00	101.400,00	50.700,00	35.490,00	15.210,00
2019-11759/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E78D19000220009	498.000,00	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	248.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.880,00	14.940,00
2019-11760/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D19000380009	774.000,00	232.200,00	116.100,00	81.270,00	34.830,00	387.000,00	193.500,00	135.450,00	58.050,00	154.800,00	77.400,00	54.180,00	23.220,00
2019-11761/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D19000390009	516.000,00	154.800,00	77.400,00	54.180,00	23.220,00	258.000,00	129.000,00	90.300,00	38.700,00	103.200,00	51.600,00	36.120,00	15.480,00
2019-11762/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E38D19000520009	258.000,00	77.400,00	38.700,00	27.090,00	11.610,00	129.000,00	64.500,00	45.150,00	19.350,00	51.600,00	25.800,00	18.060,00	7.740,00
2019-11763/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D19000500009	498.000,00	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	248.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.880,00	14.940,00
2019-11764/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E88D19000290009	729.000,00	218.700,00	109.350,00	76.545,00	32.805,00	364.500,00	182.250,00	127.675,00	54.675,00	145.800,00	72.900,00	51.030,00	21.870,00
2019-11765/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D19000400009	1.812.000,00	543.600,00	271.800,00	190.260,00	81.540,00	906.000,00	453.000,00	317.100,00	135.900,00	362.400,00	181.200,00	126.840,00	54.360,00
2019-11766/RER	IDL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	OPERATORE MECCANICO IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D19000150009	498.000,00	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	248.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.880,00	14.940,00
2019-11767/RER	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D19000170009	498.000,00	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	248.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.880,00	14.940,00
2019-11768/RER	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D19000190009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11769/RER	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE AGRICO ALIMENTARE IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D19000210009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11770/RER	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E58D19000230009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11771/RER	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	Operatore meccanico IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E88D19000310009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.636,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11772/RER	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	Operatore meccanico IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E88D19000340009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.636,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11773/RER	ANGELO PESSARINI Società Consortile a Responsabilità Limitata	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDIALUCI IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D19000310009	489.000,00	146.700,00	73.350,00	51.345,00	22.005,00	244.500,00	122.250,00	85.575,00	36.675,00	97.800,00	48.900,00	34.230,00	14.670,00
2019-11774/RER	ANGELO PESSARINI Società Consortile a Responsabilità Limitata	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDIALUCI IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E28D19000050009	486.360,00	145.908,00	72.954,00	51.067,80	21.886,20	243.180,00	121.590,00	85.113,00	36.477,00	97.272,00	48.636,00	34.045,20	14.590,80

Rif PA	Soggetto Attuatore Impresa	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Esercizio 2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Esercizio 2021	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2019-11777RER	ANGELO PESCARINI SOCIOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOPARAZIONE IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D190000320009	249.000,00	<b>74.700,00</b>	37.350,00	26.145,00	11.205,00	<b>124.500,00</b>	62.250,00	43.575,00	18.675,00	<b>49.800,00</b>	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11780RER	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IEPF 2019/2021*	FSE Asse I - Occupazione	E38D190000370009	743.040,00	<b>222.912,00</b>	111.456,00	76.019,20	33.458,80	<b>371.520,00</b>	186.760,00	130.032,00	55.728,00	<b>148.608,00</b>	74.304,00	52.012,80	22.291,20
2019-11796RER	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Operatore alle cure estetiche - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E88D190000400009	249.000,00	<b>74.700,00</b>	37.350,00	26.145,00	11.205,00	<b>124.500,00</b>	62.250,00	43.575,00	18.675,00	<b>49.800,00</b>	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11803RER	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D190000480009	249.000,00	<b>74.700,00</b>	37.350,00	26.145,00	11.205,00	<b>124.500,00</b>	62.250,00	43.575,00	18.675,00	<b>49.800,00</b>	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11804RER	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORI IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI - IEPF 2019-2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D190000490009	249.000,00	<b>74.700,00</b>	37.350,00	26.145,00	11.205,00	<b>124.500,00</b>	62.250,00	43.575,00	18.675,00	<b>49.800,00</b>	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11805RER	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore meccanico di sistemi - IEPF 2019-2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D190000500009	249.000,00	<b>74.700,00</b>	37.350,00	26.145,00	11.205,00	<b>124.500,00</b>	62.250,00	43.575,00	18.675,00	<b>49.800,00</b>	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11806RER	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore alle cure estetiche - IEPF 2019-2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D190000510009	249.000,00	<b>74.700,00</b>	37.350,00	26.145,00	11.205,00	<b>124.500,00</b>	62.250,00	43.575,00	18.675,00	<b>49.800,00</b>	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11817RER	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IEPF 2019-2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D190000220009	267.000,00	<b>80.100,00</b>	40.050,00	28.035,00	12.015,00	<b>133.500,00</b>	66.750,00	46.725,00	20.025,00	<b>53.400,00</b>	26.700,00	18.690,00	8.010,00
2019-11821RER	Officina Impresa Sociale Srl	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDRAULICI - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E38D190000380009	506.824,00	<b>152.047,20</b>	76.023,60	53.216,52	22.807,08	<b>253.412,00</b>	126.706,00	88.694,20	38.011,80	<b>101.384,80</b>	50.682,40	35.477,68	15.204,72
2019-11822RER	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E38D190000380009	233.412,00	<b>76.023,60</b>	38.011,80	26.608,26	11.403,54	<b>126.706,00</b>	63.353,00	44.347,10	19.005,90	<b>50.682,40</b>	25.341,20	17.738,94	7.602,36
2019-11823RER	Officina Impresa Sociale Srl	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E38D190000390009	256.680,00	<b>77.004,00</b>	38.502,00	26.951,40	11.550,60	<b>126.340,00</b>	64.170,00	44.919,00	19.251,00	<b>51.336,00</b>	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2019-11824RER	Officina Impresa Sociale Srl	PROMOZIONE ED ACOCCOGLIENZA TURISTICA - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E38D190000400009	256.680,00	<b>77.004,00</b>	38.502,00	26.951,40	11.550,60	<b>126.340,00</b>	64.170,00	44.919,00	19.251,00	<b>51.336,00</b>	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2019-11837RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore del punto vendita - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D190000330009	274.680,00	<b>82.404,00</b>	41.202,00	28.841,40	12.380,60	<b>137.340,00</b>	69.670,00	48.069,00	20.601,00	<b>54.936,00</b>	27.468,00	19.527,60	8.240,40
2019-11838RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D190000340009	247.680,00	<b>74.304,00</b>	37.152,00	26.006,40	11.145,60	<b>123.840,00</b>	61.920,00	43.344,00	18.576,00	<b>49.536,00</b>	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11839RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore sistemi elettrico-elettronici - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D190000350009	247.680,00	<b>74.304,00</b>	37.152,00	26.006,40	11.145,60	<b>123.840,00</b>	61.920,00	43.344,00	18.576,00	<b>49.536,00</b>	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11840RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore amministrativo-segretariale - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D190000360002	247.680,00	<b>74.304,00</b>	37.152,00	26.006,40	11.145,60	<b>123.840,00</b>	61.920,00	43.344,00	18.576,00	<b>49.536,00</b>	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11841RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D190000370009	770.040,00	<b>231.012,00</b>	115.506,00	80.854,20	34.651,80	<b>386.020,00</b>	192.510,00	134.757,00	57.753,00	<b>154.008,00</b>	77.004,00	53.902,80	23.101,20
2019-11842RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore del punto vendita - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E28D19000070009	247.680,00	<b>74.304,00</b>	37.152,00	26.006,40	11.145,60	<b>123.840,00</b>	61.920,00	43.344,00	18.576,00	<b>49.536,00</b>	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11843RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore della promozione ed accoglienza turistica - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E28D19000080009	247.680,00	<b>74.304,00</b>	37.152,00	26.006,40	11.145,60	<b>123.840,00</b>	61.920,00	43.344,00	18.576,00	<b>49.536,00</b>	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11844RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E48D19000160009	256.680,00	<b>77.004,00</b>	38.502,00	26.951,40	11.550,60	<b>123.340,00</b>	64.170,00	44.919,00	19.251,00	<b>51.336,00</b>	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2019-11845RER	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore meccanico - IEPF 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E48D19000170009	247.680,00	<b>74.304,00</b>	37.152,00	26.006,40	11.145,60	<b>123.840,00</b>	61.920,00	43.344,00	18.576,00	<b>49.536,00</b>	24.768,00	17.337,60	7.430,40

Rif PA	Soggetto Attuatore Impresa	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Esercizio 2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Esercizio 2021	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2019-11847/RER	210 ECI PAR Soc. Cons. a R.L.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D190000350009	729.000,00	218.700,00	109.350,00	76.545,00	32.805,00	364.500,00	182.250,00	127.575,00	54.675,00	145.800,00	72.900,00	51.030,00	21.870,00
2019-11849/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazario Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D190000370009	1.176.000,00	352.800,00	176.400,00	123.480,00	52.920,00	588.000,00	294.000,00	205.800,00	88.200,00	235.200,00	117.600,00	82.320,00	35.280,00
2019-11849/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E58D19000280009	513.360,00	154.008,00	77.004,00	53.902,80	23.101,20	256.680,00	128.340,00	89.838,00	38.502,00	102.672,00	51.336,00	35.935,20	15.400,80
2019-11850/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Operatori di impianti elettrici e solari fotovoltaici - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E78D19000230009	256.680,00	77.004,00	38.502,00	26.951,40	11.550,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2019-11851/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Operatore meccanico dell'auto riparazione - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E78D19000240009	256.680,00	77.004,00	38.502,00	26.951,40	11.550,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2019-11862/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremenite" s.r.l.	Operatore della Ristorazione IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D19000440009	259.144,00	77.743,20	38.871,60	27.210,12	11.661,48	129.572,00	64.786,00	45.350,20	19.435,80	51.828,80	25.914,40	18.140,08	7.774,32
2019-11863/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremenite" s.r.l.	Operatore della promozione ed accoglienza turistica IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E18D19000450009	248.510,00	74.553,00	37.276,50	26.093,55	11.182,95	124.255,00	62.127,50	43.489,25	18.638,25	49.702,00	24.851,00	17.395,70	7.455,30
2019-11873/RER	245 FORM ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E78D19000200009	498.000,00	149.400,00	74.700,00	52.290,00	22.410,00	249.000,00	124.500,00	87.150,00	37.350,00	99.600,00	49.800,00	34.860,00	14.340,00
2019-11874/RER	245 FORM ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E98D19000260009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11875/RER	245 FORM ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E48D19000140009	258.000,00	77.400,00	38.700,00	27.090,00	11.810,00	129.000,00	64.500,00	45.150,00	19.350,00	51.600,00	25.800,00	18.060,00	7.740,00
TOTALI					21.582.810,00	6.474.843,00	3.237.421,50	2.266.195,05	971.226,45	10.791.405,00	5.395.702,50	3.776.991,75	1.618.710,75	4.316.562,00	2.158.281,00	1.510.796,70	647.484,30

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 29 AGOSTO 2019, N. 15616

**Finanziamento dell'operazione rif. PA 2019-11633/RER a titolarità Futura Soc. Cons. a r.l. presentata a valere sull'invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 427/2019 e approvata con deliberazione di G.R. n. 879 del 31/05/2019 "Percorsi di IV anno a.s. 2019/2020 del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale" - CUP E58D19000190001 - Accertamento entrate - Ultimo provvedimento**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di procedere al finanziamento, quale ultimo provvedimento in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 879/2019, dell'operazione Rif.PA 2019-11633/RER, corrispondente al percorso di IV Anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di un diploma professionale per l'a.s. 2019/2020, a titolarità Futura Società consortile a r.l. di San Giovanni in Persiceto (BO), (cod.org. 516) approvata con Deliberazione di G.R. n. 879/2019 e riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico di Euro 97.555,00 con risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999, assegnate alla Regione con Decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6 del 23/04/2018, Decreti del Direttore Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nn. 413 dell'11/12/2017 e 10 del 31/7/2018, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

2) di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e di quando riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di Euro 97.555,00 registrata come segue:

– quanto ad Euro 29.266,50 registrata al n. 7318 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI", del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e succ. mod.;

– quanto ad Euro 68.288,50 registrata al n. 1089 di impegno sul Capitolo U75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI", del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e succ. mod.;

3) di dare atto che i percorsi del sistema regionale di IeFP devono avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 16 settembre 2019 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo di 15 iscritti con i requisiti di accesso previsti dalla Deliberazione di G.R. n. 147/2016 e ss.mm.ii. citata in premessa, ovvero in possesso di una qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale conseguita al termine dell'a.s. 2018/2019 coerente con il Diploma Professionale conseguibile in esito al percorso e pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche come previsto dal sopra citato Invito;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dall'Invito,

rinviano pertanto la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto di questo Dirigente, a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, nel quale saranno effettuate le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;

4) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

- Capitolo 75666- Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2) la somma di Euro 97.555,00 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 29.266,50 registrata al n. 2116 di accertamento sul Capitolo E02979 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 68.288,50 registrata al n. 267 di accertamento sul Capitolo E02979 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

6) di prevedere che il finanziamento pubblico concesso con il presente provvedimento verrà erogato, successivamente all'adozione del citato proprio atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al precedente punto 3), dal Dirigente regionale competente tenuto conto dell'imputazione della spesa negli anni 2019 e 2020, secondo le modalità definite al punto 16. del dispositivo della deliberazione di G.R. n.879/2019 e di seguito riportate:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo

positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;
- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
  - in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto

finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

7) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle Deliberazioni di G.R. nn. 427/2019 e 879/2019 più volte citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8) di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif PA	Soggetto Attuatore Impresa		Figure Nazionali di riferimento per Diplomi Professionali	Finanz. pubblico	Totale costo	Canale di finanziamento	CUP	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020
2019-11633/NER	516	FUTURA Società Consortile a responsabilità limitata	TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	97.555,00	97.555,00	Legge 144/1999	E58D19000190001	29.266,50	68.288,50
				97.555,00	97.555,00			29.266,50	68.288,50

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 10 SETTEMBRE 2019, N. 16376

**Finanziamento dell'Operazione rif.PA 2019-11740/RER presentata a valere sull'invito di cui alla D.G.R. n. 470/2019 "Offerta del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - Ultimo provvedimento**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di procedere al finanziamento, quale 4<sup>a</sup> e ultimo provvedimento, dell'operazione Rif.PA 2019-11740/RER a titolarità del Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C. a R.L. (cod.org.5105) di cui alla Deliberazione di G.R. n.922/2019, per un costo complessivo di Euro 247.680,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse della Legge 144/99, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse I Occupazione, Priorità di investimento 8.2, come stabilito dalla deliberazione di G.R. n.1190/2019, Allegato 2) della stessa, e riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alla citata operazione oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto), già indicato nell'Allegato 1) della Deliberazione di G.R. n. 922/2019, e riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

3) di dare atto, altresì, che i percorsi del sistema regionale di IeFP dovranno avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 16 settembre 2019 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è stato possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n.1298/2015,

e che si rinvia, pertanto, la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, compresa la revoca del fi-

nanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

4) di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 247.680,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 74.304,00 al n. 7483 di impegno sul Capitolo 75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI", del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 123.840,00 al n. 1113 di impegno sul Capitolo 75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI", del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 49.536,00 al n. 290 di impegno sul Capitolo 75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI", del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020-2021

- Capitolo 75666 - Missione 15 - Progr. 02 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 4), la somma di Euro 247.680,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 74.304,00 registrati al n. 2185 di accertamento sul Capitolo E2979 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 123.840,00 registrati al n. 286 di accertamento sul Capitolo E2979 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 49.536,00 registrati al n. 104 di accertamento sul capitolo E2979 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL’OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA’ FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N. 144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

7) di ricordare che, come stabilito dalla già richiamata deliberazione di G.R. n. 922/2019, eventuali richieste di autorizzazione per l’avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 3 settembre p.v. al Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”. L’eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con Deliberazione di Giunta regionale;

8) di prevedere che il finanziamento pubblico concesso con il presente provvedimento verrà erogato, successivamente all’adozione del citato proprio atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al punto 4) del dispositivo della deliberazione di G.R. n.922/2019, dal Dirigente regionale competente, secondo le modalità definite al punto 7. del dispositivo della deliberazione di G.R. n.922/2019 e di seguito riportate:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svicolo sarà disposto dall’Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell’atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell’attività, previa presentazione

di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota; - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nella Deliberazione di G.R. n. 922/2019 in premessa citata, nonché alle disposizioni di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10) di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito [formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it](http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it);

11) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif PA	Soggetto Attuatore Impresa	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Costo Complessivo	Finanziamento pubblico	2019	2020	2021
2019-11740/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C. a R.L.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE leFP 2019/2021	FSE Asse I - Occupazione	E68D19000400009	247.680,00	247.680,00	74.304,00	123.840,00	49.536,00
<b>TOTALI</b>					<b>247.680,00</b>	<b>247.680,00</b>	<b>74.304,00</b>	<b>123.840,00</b>	<b>49.536,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 11 SETTEMBRE 2019, N. 16418

**PSR 2007 - 2013 - Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità" - Attuazione del G.R. 2202/2018 - Definizione modalità operative dell'attività di controllo sulla rimozione dei ricoveri temporanei e restituzione contributi**

## LA DIRIGENTE RESPONSABILE

## Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1211 del 2 agosto 2017, recante "PSR 2007-2013 - Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità" - Tempistica per la rimozione delle strutture temporanee, modalità di controllo e conseguenze sanzionatorie";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2202 del 17 dicembre 2018, avente ad oggetto "PSR 2007-2013 – Deliberazione di Giunta regionale n. 1211/2017 recante "Misura 126 'Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità' – Tempistica per la rimozione delle strutture temporanee, modalità di controllo e conseguente sanzionatorie" – Modifica tempistiche";

Rilevato che il punto 2. del dispositivo della suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 2202/2018 ha adeguato i termini già fissati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1211/2017 per la comunicazione di avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino e per la rimozione delle strutture temporanee, finanziate con la Misura 126 del PSR 2007-2013, di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, prevedendo specificamente che:

- la comunicazione di fine lavori degli immobili da ripristinare e sostituiti temporaneamente dai ricoveri finanziati dalla Misura 126 del PSR 2007-2013 deve essere effettuata all'Ente competente:

- **entro e non oltre il 31 luglio 2019**, per le imprese e le persone fisiche per le quali sia stato concesso il contributo entro il 31 dicembre 2017;

- **entro e non oltre il 31 gennaio 2020**, per le imprese e le persone fisiche per le quali sia stato concesso il contributo dal 1° gennaio 2018, nonché per coloro che non sono titolari di concessione di contributo ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012;

- la rimozione dei ricoveri temporanei deve avvenire:

- **entro e non oltre il 31 marzo 2020**, per le imprese e le persone fisiche per le quali sia stato concesso il contributo entro il 31 dicembre 2017;

- **entro e non oltre il 30 settembre 2020**, per le imprese e le persone fisiche per le quali sia stato concesso dal 1° gennaio 2018, nonché per coloro che non sono titolari di concessione di contributo ai sensi dell'Ordinanza 57/2012;

Rilevato, altresì, che il punto 3. del dispositivo della suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 2202/2018 subordinava l'efficacia del differimento dei termini disposto dalla deliberazione stessa all'approvazione del provvedimento legislativo di modifica dell'articolo 3 bis del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Dato atto che, con L. 17 dicembre 2018, n. 136 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre

2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", è stato modificato l'articolo 3 bis del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, rendendo operative le proroghe delle scadenze indicate al punto 2. del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale n. 2202/2018;

Rilevato infine che il punto 5. del dispositivo della suddetta deliberazione n. 2202/2018 demanda a successivo atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari la definizione di modalità operative utili alla disciplina delle fasi di smantellamento delle strutture temporanee finanziate a valere sulla Misura 126 del PSR 2007-2013 e l'eventuale restituzione parziale del contributo nell'ipotesi di stabilizzazione dei ricoveri di cui trattasi, già prevista dalla citata deliberazione n. 1211/2017;

Ritenuto pertanto necessario approvare nella formulazione riportata nell'Allegato 1 alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, le "**Indicazioni operative relative all'attività di controllo sulla rimozione dei ricoveri temporanei finanziati a valere sulla Misura 126 del PSR 2007-2013 e sulla restituzione dei contributi**", già previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2202/2018;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 avente per oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste, infine, le seguenti deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1159 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Respon-

sabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare nella formulazione riportata nell'Allegato 1 alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, le **“Indicazioni operative relative all’attività di controllo sulla rimozione dei ricoveri temporanei finanziati a valere sulla Misura 126 del PSR 2007-2013 e sulla restituzione dei contributi”**, già previste dalla deliberazione

di Giunta regionale n. 2202/2018;

3) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1211/2017;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

6) di dare atto infine che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a dare ampia diffusione della presente determinazione anche tramite il portale E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppina Felice

**Indicazioni operative relative all'attività di controllo sulla rimozione dei ricoveri temporanei finanziati a valere sulla Misura 126 del PSR 2007-2013 e sulla restituzione dei contributi.**

La deliberazione n. 2202/2018 fissava per la rimozione dei ricoveri temporanei la seguente tempistica:

- per le imprese e le persone fisiche per le quali sia stato concesso il contributo ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 entro il 31 dicembre 2017: entro e non oltre il 31 marzo 2020;
- per le imprese e le persone fisiche per le quali sia stato concesso il contributo ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 dal 1° gennaio 2018, nonché per quelli che non sono titolari di concessione di detto contributo: entro e non oltre il 30 settembre 2020.

Le scadenze sopra definite sono da considerarsi termini ultimi perentori.

Qualora il ripristino degli immobili aziendali danneggiati e vicariati dai ricoveri temporanei sia terminato prima delle scadenze e detti immobili abbiano ripreso la loro funzione, l'impresa dovrà provvedere a darne segnalazione al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca (di seguito: STACP) competente, al fine di consentire i necessari controlli.

A seguito della segnalazione dell'impresa beneficiaria, lo STACP provvederà ad effettuare il controllo *in situ* finalizzato a verificare in quale delle situazioni schematizzate dalla seguente tabella si trovi l'impresa:

<b>Fattispecie</b>	<b>Esito atteso controllo STACP</b>	<b>Provvedimenti in caso di esito controllo corrispondente alle attese</b>
<b>Dismissione</b>	Ricovero temporaneo rimosso dal sito di originaria installazione, inclusa ogni ev. opera accessoria;	Chiusura definitiva controllo
<b>Mancata Dismissione</b>	Ricovero temporaneo non rimosso dal sito di originaria	Chiusura definitiva controllo con adozione atto

	installazione;	revoca contributo e calcolo relativi interessi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 15/1997
<b>Stabilizzazione</b> (esclusivamente dove consentito dal Comune competente)	Ricovero temporaneo <i>in situ</i> conformemente ad autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune competente	Chiusura definitiva controllo con adozione atto revoca parziale contributo e calcolo relativi interessi
	Ricovero temporaneo <i>in situ</i> , procedimento di autorizzazione edilizia in corso	Sospensione controllo in attesa dell'esito del procedimento di autorizzazione edilizia da parte del Comune

Si precisa che la rimozione del ricovero temporaneo si intende ricomprendere quella delle eventuali opere accessorie finanziate quali, ad es., pavimentazioni, ecc.

Qualora l'impresa non abbia già provveduto di propria iniziativa ad inviare la comunicazione preventiva per avviare l'azione di controllo dello STACP, successivamente alla decorrenza dei termini fissati da ultimo dalla deliberazione n. 2202/2018 per la rimozione dei ricoveri temporanei, gli STACP provvederanno ad effettuare i necessari controlli su tutte le aziende beneficiarie di contributi per ricoveri temporanei a valere sulla predetta Misura 126.

La mancata rimozione del ricovero temporaneo accertata in sede di controllo, senza alcun assenso dell'Amministrazione comunale alla permanenza in via definitiva, comporta la revoca e conseguente recupero del contributo erogato sull'acquisto del ricovero temporaneo, con interesse calcolato al tasso legale maggiorato di 4 punti a titolo di sanzione amministrativa con esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 15/1997.

Nei casi in cui si accerti la mancata rimozione del ricovero

temporaneo, in presenza di autorizzazione dell'Amministrazione comunale competente alla permanenza in via definitiva del ricovero, dovrà applicarsi una riduzione del 50% del contributo erogato a saldo, con recupero delle somme dovute unitamente agli interessi di legge decorrenti dalla erogazione del contributo da parte di AGREA.

A questo scopo, lo STACP competente in esito al controllo provvederà ad emettere un atto di revoca parziale del contributo concesso a suo tempo, nonché di definizione dell'importo da restituire comprensivo di interessi, in base a quanto disposto dalla deliberazione n. 1211/2017.

Si precisa che per "autorizzazione" dell'Amministrazione comunale deve intendersi l'avvenuto rilascio di idoneo titolo edilizio. Qualora, all'atto del controllo in situ da parte dello STACP, detto titolo edilizio non risulti ancora perfezionato, dovrà essere almeno esibita la documentazione relativa all'avvenuta presentazione della richiesta per l'avvio del procedimento di rilascio: in assenza di quest'ultima la mancata rimozione del ricovero temporaneo si configurerà come "mancata rimozione senza alcun assenso" e sanzionata di conseguenza.

Nell'ipotesi in cui l'impresa abbia in corso un procedimento di rilascio del titolo edilizio, il controllo dovrà essere sospeso e lo STACP dovrà contattare il Comune competente, al fine di verificare lo stato di avanzamento del procedimento stesso.

In caso di diniego finale del titolo edilizio, lo STACP provvederà a fissare un termine di 15 giorni - decorrenti dall'avvenuta comunicazione - entro i quali il beneficiario dovrà provvedere alla rimozione del ricovero temporaneo. Decorso tale termine, lo STACP dovrà provvedere all'effettuazione di un nuovo sopralluogo, il cui esito darà luogo all'applicazione delle ipotesi di revoca sopra contemplate.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 5 SETTEMBRE 2019, N. 16046

**L.R. n. 2/2018- art. 5 - Concessione contributi anno 2019 per la realizzazione dei progetti rivolti alla qualificazione dell'alfabetizzazione musicale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1458/2018**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di concedere per l'annualità 2019 ai soggetti elencati nell' Allegato 1 tabella A) e tabella B) i contributi regionali, a fianco di ciascuno indicati, attribuiti per la realizzazione delle attività di alfabetizzazione musicale e azioni di sistema ivi indicate, relativi all'anno 2019, per un ammontare complessivo pari ad euro **784.008,71**, di cui euro **749.199,96** per i progetti di alfabetizzazione musicale (tabella A) ed euro **34.808,75** per le azioni di sistema (tabella B) sulla base delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

2) di dare atto che, per quanto concerne le attività di alfabetizzazione musicale svolte dai raggruppamenti (R.T.O), i contributi sono ripartiti e assegnati per quote ai soggetti mandatarî e ai soci mandanti secondo quanto stabilito dagli atti costitutivi, recepiti dalla propria deliberazione n. 1057/19;

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 784.008,71 ripartita come segue:

- quanto ad euro 695.508,75 registrati al n. 7449 di impegno sul capitolo 70510 "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITA', PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITA' AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N.2)";

- quanto ad Euro 88.499,96 registrati al n. 7450 di impegno a valere sul capitolo 70512 "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI COSTITUITE IN FORMA DI IMPRESA PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITA', PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITA' AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N.2)";

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018, aggiornato con la delibera di Giunta regionale

n. 1331 del 29/07/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che in attuazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

- Capitolo 70510 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2- Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

- Capitolo 70512 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

5) di dare atto altresì che il Responsabile del Servizio regionale provvederà con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/2001 nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e succ. mod. per quanto applicabile, alla liquidazione dei contributi concessi di cui al precedente punto 1, ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento con le modalità indicate ai punti 9 e 11 dell'allegato A) della deliberazione di Giunta regionale n. 1458/18;

6) di specificare che per quanto concerne le RTO la liquidazione delle somme dovute avverrà a favore dei soggetti facenti parte del RTO mentre il pagamento avverrà a favore del soggetto mandatario che dovrà provvedere all'invio di tutta la documentazione prevista dalla citata DGR n. 1458/2018, in nome e per conto anche di ciascun soggetto mandante;

7) di dare atto che in caso di eventuali variazioni ai progetti ammessi a contributo rispetto al progetto presentato si applicano le disposizioni di cui al punto 10 dell'invito;

8) di dare atto che i progetti sostenuti con il presente atto non costituiscono investimenti pubblici mirati allo sviluppo economico e pertanto non sono richiesti i Codici Unici di Progetto di cui all'art. 11 della legge n. 3/2003;

9) di dare atto che alla eventuale revoca del contributo concesso, si provvederà con propri atti formali nei casi previsti al punto 15 dell'invito;

10) di stabilire che, in caso di minor spesa sostenuta in sede di rendicontazione consuntiva, si provvederà secondo le modalità previste al punto 16 dell'invito;

11) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, all' Invito di cui all'Allegato A) della predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1458/18;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

13) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché sul portale EmiliaRomagna-Creativa della Regione <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

**ALLEGATO 1 TABELLA A) - CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ALFABETIZZAZIONE MUSICALE**

<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Sede legale</b>	<b>progetto</b>	<b>Tot. costi ammissibili.</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Contributo concesso</b>
"Assonanza" Associazione Scuole di Musica dell'Emilia-Romagna	Mirandola (MO)	alfabetizzazione musicale nelle scuole di musica	257.950,00	70510	184.200,00
"Assonanza" Associazione Scuole di Musica dell'Emilia-Romagna	Mirandola (MO)	alfabetizzazione musicale nelle bande della Regione Emilia-Romagna	346.500,00	70510	340.000,00
A.E.R.C.O. Associazione Emiliano Romagna Cori	Bologna	Aerco - next Steps (alfabetizzazione)	174.300,00	70510	136.500,00
<b>TOTALE</b>					<b>660.700,00</b>

<b>Soggetto beneficiario RFO</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Progetto</b>	<b>Tot. costi ammissibili 2019</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Contributo concesso 2019</b>	<b>quota</b>
<b>CEMI Rimini (mandatario)</b>	Rimini	Consonanze Suzuki in Emilia-Romagna	59.050,00	70512	48.500,00	29.100,00
CEMI Bologna (mandante)	Bologna			70512		9.700,00
Saccomatto A.P.S. (mandante)	Cesena			70512		9.700,00
<b>TOTALE</b>					<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>

Soggetto beneficiario RTO	Sede Legale	Progetto	Tot. costi ammissibili 2019	Capitolo	Contributo concesso 2019	Quota
<b>Ensemble Mariani soc. coop. (mandatario)</b>	Ravenna	Musica Maestri! Musica Ragazzi! Festa della musica, Gemellaggi	76.025,00	70512	39.999,96	14.733,32
	Comune Lugo (mandante)		Lugo (RA)		70512	
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a resp. Limitata (mandante)	Ravenna			70512		13.133,32
<b>TOTALE</b>					<b>39.999,96</b>	<b>39.999,96</b>

**ALLEGATO 1 TABELLA B) - CONCESSIONE CONTRIBUTI PER AZIONI DI SISTEMA**

Soggetto beneficiario	Sede Legale	progetto	Capitolo	Costo ammissibile	Contributo concesso 2019
"Assonanza" Associazione Scuole di Musica dell'Emilia-Romagna	Mirandola (MO)	scuola di musica e disabilità	70510	33.440,00	17.140,00
"Assonanza" Associazione Scuole di Musica dell'Emilia-Romagna	Mirandola (MO)	attività di formazione dei direttori di bande	70510	3.668,75	3.668,75
A.E.R.C.O. Associazione Emiliano Romagna Cori	Bologna	Aerco - next Steps	70510	20.650,00	14.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>34.808,75</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 13 SETTEMBRE 2019, N. 16578

**L.R. 13/99 - Art. 7 - Programma regionale in materia di spettacolo 2019 - 2021. Avviso pubblico approvato con la delibera della Giunta regionale n. 294/2019. Concessione dei contributi assegnati per l'anno 2019 con la delibera della Giunta regionale n. 1208/2019**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 1208 del 15/7/2019, ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco degli stessi indicati, relativi all'anno 2019, per la realizzazione dei progetti di spettacolo dal vivo ai sensi della L.R. n. 13/99 e ss.mm.ii. ivi indicati, per un importo complessivo pari ad **€ 8.824.000,00**;

2. di rinviare ad un successivo atto le determinazioni relative alla concessione del contributo assegnato con la citata delibera n. 1208/2019 all'Associazione Culturale Hovoc, per quanto evidenziato in premessa;

3. di imputare la somma complessiva di € 8.824.000,00 come segue:

- quanto a **€ 6.777.000,00** sul capitolo **70568** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a associazioni e istituzioni private senza fini di lucro (art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità, registrata come segue:

- quanto ad € 6.648.000,00 al n. **7516** di impegno;

- quanto ad € 129.000,00 al n. **7517** di impegno;

- quanto a **€ 1.827.500,00** registrata al n. **7519** di impegno sul capitolo **70570** "Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo. Contributi a privati costituiti in forma di impresa (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a **€ 219.500,00** registrata al n. **7518** di impegno sul capitolo **70670** "Fondo Unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo Contributi agli enti delle amministrazioni locali (Art.7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

- Capitolo 70568 – Missione 05 – Programma 02 – Codice economico U.1.04.04.01.001 – COFOG 0.82 – Transazioni UE 8 – SIOPE 1040401001 – C.I. Spesa 3 – Gestione ordinaria 3

- Capitolo 70570 – Missione 05 – Programma 02 – Codice economico U.1.04.03.99.999 – COFOG 0.82 – Transazioni UE

8 – SIOPE 1040399999 – C.I. Spesa 3 – Gestione ordinaria 3

- Capitolo 70670 – Missione 05 – Programma 02 – Codice economico U.1.04.01.02.003 – COFOG 0.82 – Transazioni UE 8 – SIOPE 1040102003 – C.I. Spesa 3 – Gestione ordinaria 3

- Capitolo 70670 – Missione 05 – Programma 02 – Codice economico U.1.04.01.02.008 – COFOG 0.82 – Transazioni UE 8 – SIOPE 1040102008 – C.I. Spesa 3 – Gestione ordinaria 3

5. di dare atto che i contributi relativi ai progetti di "Centro di Residenza" e "Produzione e distribuzione e Residenze per Artisti nei territori" indicati all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono comprensivi della quota di cofinanziamento regionale stanziata per l'anno 2019 nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di Programma interregionale citato in premessa, dal momento che le residenze rientrano tra le attività di spettacolo dal vivo che la Regione Emilia-Romagna sostiene nell'ambito della L.R. 13/99 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che:

- è stata acquisita agli atti del Servizio Cultura e Giovani l'informazione antimafia come previsto all'art. 91 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. per Solares Fondazione delle Arti, Accademia Perduta/Romagna Teatri Soc. Coop. a r.l., Fondazione Teatro Due, Associazione Jazz Network;

- sono stati attivati gli accertamenti per l'acquisizione dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. lgs. sopracitato per Ravenna Teatro Società Cooperativa, La Baracca Società Cooperativa Sociale O.n.l.u.s, Teatro Gioco Vita S.r.l., Associazione Pierrot Luneire e si ritiene di poter procedere, per le ragioni evidenziate in premessa, alla concessione dei contributi, vincolando l'erogazione dei medesimi al verificarsi di tutte le altre condizioni e dei presupposti previsti e specificati negli schemi di convenzione, allegati C1 e C2 parti integranti e sostanziali della citata delibera n. 1208/2019, anche in assenza delle informazioni del Prefetto, sussistendo le ragioni d'urgenza previste all'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011; in tal caso, i contributi saranno corrisposti sotto condizione risolutiva, come specificato nei citati schemi di convenzione;

- relativamente ai soggetti Associazione "Santarcangelo dei Teatri", Associazione Ferrara Musica, Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione I Teatri e Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, ricorrono i casi di esclusione dalla richiesta della documentazione antimafia, di cui all'art. 83, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che i contributi verranno erogati secondo le seguenti modalità, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 12 dell'Avviso richiamato in premessa:

- una prima tranche fino al 70 per cento del contributo, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, qualora il soggetto sia già beneficiario di contributi ai sensi della L.R. n. 13/99 e ss.mm.ii.; la quota rimanente successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2019, da effettuare entro i termini indicati dall'Avviso approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 294/2019 al paragrafo 13.2.;

- per quanta riguarda i soggetti finanziati mediante convenzioni, la liquidazione della prima tranche di contributo sarà effettuata con le medesime modalità di cui sopra, previa sottoscrizione della convenzione;

8. di dare atto, inoltre, che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 3 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, il sottoscritto dirigente ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 13 che segue, con le modalità previste al precedente punto 7, precisando che, per quanto concerne l'Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora /La Corte Ospitale, l'erogazione sarà effettuata a favore dell'associato mandatario che dovrà provvedere all'invio della documentazione prevista dal citato Avviso ai paragrafi 12 e 13, in nome e per conto anche dell'associato mandante;

9. di dare atto che le attività di spettacolo dal vivo indicate all'allegato 1) dovranno essere realizzate dai soggetti beneficiari entro il 31.12.2019;

10. di dare atto che:

- al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, ferme restando le limitazioni all'entità del contributo regionale di cui al paragrafo 7.2 dell'Avviso citato, l'ammontare del contributo, assegnato a ciascun soggetto indicato all'allegato 1), rimarrà invariato per gli anni 2020 e 2021, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale e fatto salvo quanto stabilito nelle convenzioni e ai paragrafi 17.1. e 17.2. dell'Avviso, circa i casi di revoca e rideterminazione dei contributi;

- per il 2020 e 2021, il sottoscritto dirigente provvederà all'assegnazione dei contributi quantificati dalla Giunta regionale, a seguito della presentazione del programma annuale di attività e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione

sull'attività svolta nell'anno precedente da parte dei soggetti di cui all'Allegato 1) - qualora non siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale, rispetto a quanto previsto nel progetto triennale approvato, tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, ai sensi del paragrafo 14.1 dell'Avviso approvato con la citata delibera n. 294/2019 - nonché alla concessione dei contributi, all'assunzione dell'impegno di spesa nel rispetto dei vincoli di bilancio e alla liquidazione degli stessi, con le modalità stabilite per il 2019 e sopra indicate;

11. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento all'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 294/2019;

12. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i relativi progetti sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna, e all'osservanza degli altri obblighi previsti dal paragrafo 15 del citato Avviso, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 294/2019;

13. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

14. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in relazione alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei contributi di cui al presente provvedimento;

15. di dare atto, infine, che, il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto nel Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27, comma 3 della L.R. n. 32/1993.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianni Cottafavi

## ALLEGATO 1

Programma regionale in materia di spettacolo 2019 -2021 (LR 13/99)  
CONTRIBUTI CONCESSI PER L'ANNO 2019

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
1	Associazione Culturale Nexus	Bologna	BO	POLEDRÒ	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	92.645,55	16.500,00	70568
2	Klm - Kinkaleri, Le Supplici, mk - Associazioni culturali	Prato (PO) / Bologna (BO)	BO	PRODUZIONE Klm/Le Supplici 2019-2021	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	179.818,72	22.000,00	70568
3	Associazione Culturale Collettivo Cinetico	Ferrara	FE	COLLETTIVO CINETICO	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	192.250,00	30.500,00	70568
4	TIR Danza Associazione Teatrale	Modena	MO	Attività di produzione e distribuzione TIR Danza	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	313.116,00	50.500,00	70568
5	Associazione Artemis Danza	Parma	PR	CORPI IN TRANSITI - Artemis Danza	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	537.100,00	79.500,00	70568
6	Associazione Culturale Nanou	Ravenna	RA	Nanou Associazione Culturale	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	189.372,00	25.000,00	70568
7	Associazione "MIMCDC" MIM Contemporary Dance Company	Reggio Emilia	RE	L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA MIMCDC NEL TRIENNIO 2019-21	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	493.000,00	47.000,00	70568
8	Associazione Culturale "VAN"	Bologna	BO	VAN 2019/2021	contributo	D	DANZA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI	202.210,00	20.000,00	70568
9	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Ferrara	FE	RASSEGNA DI DANZA 2019-2021	contributo	D	FESTIVAL DI DANZA	681.312,22	52.000,00	70568
10	Fondazione Teatro Comunale di Modena	Modena	MO	RASSEGNA MODENA DANZA	contributo	D	FESTIVAL DI DANZA	671.000,00	51.500,00	70568
11	Fondazione Teatro Regio di Parma	Parma	PR	PARMADANZA	contributo	D	FESTIVAL DI DANZA	558.000,00	38.000,00	70568
12	Associazione Culturale "Danza Urbana"	Bologna	BO	Danza Urbana - prospettive e dissolvenze	contributo	D	FESTIVAL DI DANZA URBANA	75.000,00	27.000,00	70568
13	Fondazione Teatro Regio di Parma	Parma	PR	Festival Verdi	convenzione di attività	M	Festival di prestigio internazionale	4.241.500,00	275.500,00	70568
14	Fondazione Ravenna Manifestazioni	Ravenna	RA	RAVENNA FESTIVAL 2019-2021	convenzione di attività	MULT	Festival - Rassegna di prestigio internazionale	5.068.441,00	270.000,00	70568

N.	SOGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
15	Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" - Dipartimento delle Arti - DARVPEM	Bologna	BO	LA SOFFITTA	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	283.675,00	28.500,00	70670
16	Teatro Duse S. r.l. - Impresa sociale	Bologna	BO	Dusegiovani	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	435.800,00	48.000,00	70570
17	Nazareno Società Cooperativa Sociale	Carpi	MO	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ABILITA' DIFFERENTI	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	152.400,00	18.000,00	70570
18	Fondazione Campori	Soliera	MO	ARTI VIVE FESTIVAL	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	111.646,92	19.000,00	70568
19	Associazione Teatro Sociale di Gualtieri	Gualtieri	RE	Rassegna 2019	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	174.000,00	39.000,00	70568
20	Associazione "Amigdala"	Modena	MO	Piattaforma Periferico	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	76.500,00	11.500,00	70568
21	Associazione Culturale Ultimo Punto	Pennabilli	RN	Artisti in Piazza - Festival Internazionale di Arti Performative	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	356.191,00	39.000,00	70568
22	Città di Ebla Associazione Culturale	Forlì	FC	FESTIVAL IPERCORPO (Live arts and social innovation)	contributo	MULT	FESTIVAL E RASSEGNE MULTIDISCIPLINARI	160.400,00	26.000,00	70568
23	Associazione Culturale Masque	Forlì	FC	SOPRAVVIVENZE	contributo	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	122.100,00	22.000,00	70568
24	Associazione Culturale Atelieresi	Bologna	BO	DI bocca in bocca	contributo	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	252.745,95	42.500,00	70568
25	L'altra Società Cooperativa O.n.l.u.s.	Bologna	BO	TEATRI DI VITA 19-21	contributo	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	627.700,00	89.000,00	70570
26	Teatro Nucleo Soc. Coop. a r.l.	Ferrara	FE	PROGETTUALITA' TRIENNALE TEATRO NUCLEO	contributo	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	239.988,00	53.000,00	70570
27	Associazione "Teatro Due Mondi"	Faenza	RA	UN TEATRO POPOLARE	contributo	MULT	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI	251.560,00	42.000,00	70568

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
28	Associazione temporanea di scopo L'Arboreto - Teatro Dimora / La Corte Ospitale Associazione Culturale L'Arboreto (Mandataria)	Mondaino	RN	L'arboreto - Teatro Dimora   La Corte Ospitale: Centro di Residenza Emilia-Romagna	contributo	MULT	CENTRO DI RESIDENZA	423.916,80	<b>129.000,00</b>	
			RN	attività CDR					<b>13.381,00</b>	70568
			RN	attività CDR - quota cofinanziamento Accordo interregionale Residenze art. 43 DM 27.7.2017 (55%)					<b>63.590,00</b>	70568
	Associazione "La Corte Ospitale" (Mandataria)	Rubiera	RE	attività CDR - quota cofinanziamento Accordo interregionale Residenze art. 43 DM 27.7.2017 (45%)				<b>52.029,00</b>	70568	
29	Fondazione I Teatri	Reggio Emilia	RE	Festival Aperto	convenzione di attività	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	828.000,00	<b>137.000,00</b>	70568
30	Associazione "Santarangelo dei Teatri"	Santarangelo di Romagna	RN	Santarangelo Festival	convenzione di attività	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	855.986,00	<b>330.000,00</b>	70568
31	Comitato Provinciale Arcigay "Il Cassero"	Bologna	BO	Gender Bender Festival	contributo	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	283.000,00	<b>100.000,00</b>	70568
32	Associazione "Xing"	Bologna	BO	Xing Live Arts	contributo	MULT	FESTIVAL SULLA SCENA CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE	162.000,00	<b>92.000,00</b>	70568
33	Associazione Bologna Festival Onlus	Bologna	BO	BOLOGNA FESTIVAL	convenzione di attività	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	966.221,17	<b>120.500,00</b>	70568
34	Comune di Rimini	Rimini	RN	SAGRA MUSICALE MALATESTIANA 2019-2021	convenzione di attività	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	1.210.500,00	<b>131.000,00</b>	70670
35	Associazione Ferrara Musica	Ferrara	FE	RASSEGNA CONCERTISTICA 2019-2021	convenzione di attività	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	982.237,70	<b>170.000,00</b>	70568
36	Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Bologna	BO	Accademia Filarmonica: dalla musica classica alla contemporanea con l'Orchestra Mozart	contributo	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	436.455,00	<b>54.000,00</b>	70568
37	Associazione musicale Angelo Mariani Società Cooperativa	Ravenna	RA	music@mariani.ra	contributo	M	FESTIVAL RASSEGNE CLASSICA SINFONICA	322.000,00	<b>53.000,00</b>	70570
38	Associazione Musicale Estense	Modena	MO	Grandezze & Meraviglie, Festival Musicale Estense	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	129.200,00	<b>43.000,00</b>	70568

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
39	Associazione Collegium Musicum Classense	Ravenna	RA	Antico e non solo	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	63.000,00	18.000,00	70568
40	Accademia Bizantina - Società Cooperativa	Ravenna (RA) / Bagnacavallo (RA)	RA	Accademia Bizantina	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA ANTICA	89.000,00	38.000,00	70570
41	Fondazione Musica Insieme	Bologna	BO	I CONCERTI DI MUSICA INSIEME	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	718.650,00	90.000,00	70568
42	Fondazione Rocca del Bentivoglio	Valsamoggia	BO	CORTI CHIESE E CORTILI 2019-2021 DIALOGHI DELLA MUSICA ANTICA E DELLA MODERNA	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	81.140,00	13.500,00	70568
43	Associazione Accademia Pianistica Internazionale Incontri col Maestro Onlus	Imola	BO	Imola Summer Piano Academy&Festival	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	88.500,00	18.500,00	70568
44	Associazione Amici della Musica "Mario Pedrazzini"	Modena	MO	Rassegne: Note di Passaggio - Concerti d'Oggi - Buon Ascolto!	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	114.600,00	18.500,00	70568
45	Associazione Musicale Conoscere la musica - Mario Pellegrini	Bologna	BO	"DA CAMERA ... E MOLTO ALTRO!"	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CLASSICA	60.700,00	8.500,00	70568
46	Associazione Culturale Persephone	Bologna	BO	ATTI SONORI teatro musicale	contributo	M	RASSEGNE DI MUSICA CON TEATRO	167.500,00	20.500,00	70568
47	"The Bernstein School of Musical Theater" Associazione Culturale	Bologna	BO	MUSICAL 3.0	contributo	M	RASSEGNE DI MUSICA CON TEATRO	209.524,00	22.500,00	70568
48	Associazione "Senzaspine"	Bologna	BO	Classica Senzaspine	contributo	M	RASSEGNE DI MUSICA CON TEATRO	276.000,00	30.000,00	70568
49	Area Sismica APS	Forlì	FC	Musiche Extra-Ordinarie e Inaudite	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CONTEMPORANEA	75.000,00	25.000,00	70568
50	Fondazione Prometeo	Parma	PR	Traiettorie	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE DI MUSICA CONTEMPORANEA	207.000,00	62.000,00	70568
51	Associazione "Sweet Soul Music"	Alto Reno Terme	BO	Porretta Soul Festival	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	259.500,00	68.500,00	70568

N.	SOGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
52	Romagna Musica Società Cooperativa	Forlì	FC	ENTROTTERRE FESTIVAL Cultura e Territori in Festival	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	343.400,00	67.000,00	70570
53	Big Ben Associazione Culturale	Modigliana	FC	Strade Blu Festival	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	89.000,00	37.000,00	70568
54	Fondazione Val Tidone Musica	Sarmato	PC	Val Tidone Festival - Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	141.500,00	26.500,00	70568
55	Fedro Società Cooperativa Sociale	Piacenza	PC	Festival musicale/letterario Dal Mississippi al Po	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI NON URBANI	120.550,00	37.500,00	70570
56	Associazione "Bologna in musica"	Bologna	BO	Bologna Jazz Festival	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	265.500,00	64.000,00	70568
57	Piacenza Jazz Club Associazione Culturale	Piacenza	PC	Piacenza Jazz Fest	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	240.710,00	40.000,00	70568
58	Associazione "ParmaFrontiere"	Parma	PR	PARMAJAZZ FRONTIERE FESTIVAL	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	113.800,00	25.500,00	70568
59	Associazione Blues Eye	Ravenna	RA	Spiagge Soul	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE JAZZ/SOUL/BLUES IN CONTESTI URBANI	125.500,00	25.500,00	70568
60	Associazione Locomotiv	Bologna	BO	Express Festival	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	68.000,00	15.000,00	70568
61	Vertical s.a.s. di Del Gobbo Gianni Tiziano e Fabbrì Davide & c.	Forlì	FC	#prospettivADIAGONALE	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	64.300,00	11.000,00	70570
62	Associazione Culturale Retropop Live	Cesena	FC	Acieloaperto 2019	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	233.900,00	34.500,00	70568
63	Associazione Ferrara Sotto Le Stelle	Ferrara	FE	Ferrara Sotto Le Stelle	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	230.000,00	70.000,00	70568
64	Fondazione Teatro Comunale di Modena	Modena	MO	L'ALTRO SUONO FESTIVAL	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	384.685,00	44.500,00	70568

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
65	Associazione Culturale Bronson	Ravenna	RA	FESTIVAL BEACHES BREW E TRANSMISSIONS	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.	109.500,00	<b>21.500,00</b>	70568
66	Associazione Culturale Hovoc	Bologna	BO	Covo Club presenta	contributo	M	FESTIVAL E RASSEGNE ROCK, POP, WORLD MUSIC, NUOVE TENDENZE, ecc.		Concessione contributo 2019 sospesa in esito ad istruttoria supplementare (art. 14.1 Avviso DGR 294/2019)	
67	INSCENA S.r.l.	Reggio Emilia	RE	PER LA TUTELA E LA DIFFUSIONE DELL'OPERETTA COME GENERE TEATRALE AUTONOMO	contributo	M	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI TEATRO MUSICALE E OPERETTE	524.000,00	<b>35.000,00</b>	70570
68	Associazione musicale Bruno Maderna	Forlì	FC	SIAMO NELLE TUE CORDE: Progetto Musicale 19-21	contributo	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	177.500,00	<b>30.500,00</b>	70568
69	Associazione Sympatheia	Ferrara	FE	Orchestra Città di Ferrara, Veicolo di Cultura tra Città e Territorio	contributo	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	155.000,00	<b>14.500,00</b>	70568
70	Ensemble Mariani Società Cooperativa	Ravenna (RA) / Fusignano (RA)	RA	Le Stelle di Gallia Placidia, concerti d'estate	contributo	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	89.250,00	<b>13.500,00</b>	70570
71	Emilia-Romagna Concerti Soc. Coop. a r.l.	Ravenna	RA	CAPIRE LA MUSICA	contributo	M	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RASSEGNE	350.500,00	<b>39.500,00</b>	70570
72	Associazione "ErosAnteros"	Ravenna	RA	ErosAnteros e la POLIS 2019-2021	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE	63.500,00	<b>11.500,00</b>	70568
73	Associazione Culturale Ca' Rossa	San Lazzaro di Savena	BO	Parola d'Attore - Arte del pericolo: giulari, circo e clownerie	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE	126.700,00	<b>25.000,00</b>	70568
74	Comune di Marano sul Panaro	Marano sul Panaro	MO	FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO DEI RAGAZZI DI MARANO SUL PANARO	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE	80.900,00	<b>15.000,00</b>	70670
75	Associazione Artisti Drama	Modena	MO	La corsa di fuochi - Città e Città	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE	102.150,00	<b>17.500,00</b>	70568
76	Associazione "SCENARIO"	Bologna	BO	Scenario Festival	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE	80.000,00	<b>15.000,00</b>	70568
77	Associazione Micro Macro Festival	Parma	PR	INSOLITO FESTIVAL, Spettacoli, Incontri inediti, Esplorazioni urbane per adulti e bambini	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE	65.000,00	<b>14.500,00</b>	70568

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
78	Associazione Culturale Motus	Rimini (RN) / Santarcangelo di Romagna (RA)	RN	Attività compagnia Motus	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	497.900,20	90.000,00	70568
79	Associazione "Teatro delle Arrette"	Valsamoggia	BO	PER UN TEATRO DELL'ESPERIENZA, PER UN TEATRO DI COMUNITA'	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	160.000,00	35.000,00	70568
80	Associazione Teatrino Giuliare	Sasso Marconi	BO	L'arte di vedere noi stessi	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	79.500,00	19.500,00	70568
81	Associazione Tra un atto e l'altro	Bologna	BO	TEMPO PRESENTE. NOI	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	80.950,00	17.500,00	70568
82	Associazione Archivio Zeta	Firenze (FI) / Bologna (BO)	BO	PRODUZIONE SPETTACOLI TEATRALI E LAVORO CULTURALE ARCHIVIO ZETA	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	67.700,00	20.000,00	70568
83	Teatro della Valdocca di Cesare Ronconi & Mariangela Gualtieri s.n.c.	Cesena	FC	TEATRO VALDOCCA 2019-2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	190.600,00	40.000,00	70570
84	Associazione "Le Belle Bandiere"	Russi	RA	LE BELLE BANDIERE - ATTIVITA' DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE -	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	129.530,51	30.000,00	70568
85	Associazione Culturale Teatro della Centena	Rimini	RN	PROGETTO TRIENNALE 2019-2021 ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLA CENTENA	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	75.000,00	18.000,00	70568
86	Celesterosa Associazione Culturale	Cattolica	RN	Celesterosa 2019-21	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	62.200,00	13.000,00	70568
87	quotidiana.com - Associazione Culturale	Poggio Torriana	RN	CONSEGUENZE	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	90.500,00	20.500,00	70568
88	Associazione Culturale Angelini-Serrani	San Leo (RN) / Santarcangelo	RN	Al di là delle Parole	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	73.650,00	16.000,00	70568
89	Korekané Associazione Culturale	Rimini	RN	PROGETTO TRIENNALE 2019-2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	97.000,00	17.500,00	70568
90	Sciara Progetti Associazione di Promozione Sociale	Fiorenzuola d'Arda	PC	VIVERE I TEATRI E OSPITARE TRAIETTORIE	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	151.500,00	29.500,00	70568
91	Patàka s.r.l.	Bologna	BO	PROGETTO PATAKA 2019-2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	141.150,00	19.000,00	70570

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
92	Associazione Culturale "Mikra"	Cesenatico	FC	AFFONDARE RADICI, INNALZARE RAMI	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	151.000,00	25.500,00	70568
93	Associazione Raffaello Sanzio	Cesena	FC	Societas	convenzione di attività	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	1.515.769,29	116.000,00	70568
94	Teatro dell'Argine Coop. Sociale	San Lazzaro di Savena	BO	Teatro di promozione umana e promozione della cultura	convenzione di attività	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	972.000,00	104.000,00	70570
95	E società cooperativa	Ravenna	RA	Fanny & Alexander, Menoventi, Festa, Club Adriatico e Loose Festival	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	454.106,58	69.500,00	70570
96	Associazione "La Corte Ospitale"	Rubiera	RE	LA CORTE OSPITALE: DRAMMATURGIA, SPERIMENTAZIONE E NUOVE GENERAZIONI	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	602.053,00	67.000,00	70568
97	Teatro dei Venti A.P.S.	Modena	MO	TEATRO DEI VENTI 2019-2021: PROCESSI DI CO-CREAZIONE E NUOVI PERCORSI INTERNAZIONALI	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	482.000,00	46.000,00	70568
98	Centro Culturale Teatroaperto soc. coop impresa sociale	Bologna	BO	PROGETTO TRIENNALE 2019-2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	706.500,00	54.500,00	70570
99	Centro Teatrale Mamimò APS	Scandiano (RE) / Reggio Emilia (RE)	RE	Factory Mamimò: Industria culturale per l'evoluzione umana	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	454.000,00	53.000,00	70568
100	Associazione NoveTeatro	Novellara (RE) / Fabbrico (RE)	RE	NoveTeatro: attività di produzione e distribuzione 2019-2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	342.791,00	37.000,00	70568
101	Lenz Fondazione	Parma	PR	TRILOGIA DEL TEMPO Passato Imminente, Sacre Scritture, Oresteia	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	332.500,00	98.500,00	70568
102	Associazione Culturale "Laminharie"	Bologna	BO	LAMINARIE E DOMI la cupola del pilastro	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	174.000,00	38.000,00	70568
103	Le Tre Corde società cooperativa	Imola	BO	Attività di produzione e distribuzione Cooperativa Le Tre Corde triennio 2019/2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	184.650,00	48.000,00	70570

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
104	Associazione Culturale Teatro Ridotto	Bologna	BO	Attività triennale 2019-2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	119.000,00	<b>19.500,00</b>	70568
105	Associazione Artistica Culturale Cantharide	Zola Predosa	BO	CONTRONATURA 2019/2021 Rassegna/Festival di Teatro	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	69.750,00	<b>9.000,00</b>	70568
106	Associazione "Teatro delle Temperie"	Valsamoggia	BO	TEATRO DELLE TEMPERIE e la ricerca dell'ALTRO	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	257.630,00	<b>32.500,00</b>	70568
107	Associazione Culturale PanicArte	Bologna	BO	Internazionalizzare il territorio: il teatro globale di instabili Vaganti e il Festival Performazioni	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	133.500,00	<b>23.500,00</b>	70568
108	Associazione Culturale "Fraternal Compagnia di Piazza Grande"	Bologna	BO	L'Italia è Commedia: il favoloso immaginario da Dante ai nostri giorni	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	99.400,00	<b>13.000,00</b>	70568
109	Europa Teatri Associazione Culturale	Parma	PR	PROGETTO TRIENNALE 2019-2021 HUMUS	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	125.500,00	<b>20.500,00</b>	70568
110	Associazione Culturale Teatro del Cerchio	Parma	PR	Stagione di prosa per adulti / Stagione teatro per ragazzi / Rassegna estiva Spazi d'Ozio	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	266.454,90	<b>13.500,00</b>	70568
111	Associazione "Teatro dell'Orsa"	Reggio Emilia	RE	CASA DELLE STORIE - teatro, arte, musica e cultura	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	202.460,00	<b>21.500,00</b>	70568
112	Associazione Città Teatro	Riccione (RN) / San Clemente (RN)	RN	CITTA' TEATRO - PROGRAMMA ATTIVITA': TRIENNIO 2019-2021	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	94.900,00	<b>23.000,00</b>	70568
113	Aidoru Associazione	Cesena	FC	Attività produzione e distribuzione con programmazione di spazi teatrali ed eventi.	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CON PROGRAMMAZIONE DI UNO SPAZIO TEATRALE	169.745,00	<b>19.000,00</b>	70568
114	Teatrino dell'ES di Vittorio Zanella	Castenaso	BO	VALORIZZAZIONE DEL TEATRO DI FIGURA DALLA TRADIZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI LINGUAGGI	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	81.370,00	<b>11.500,00</b>	70570

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
115	Teatro Evento Società Cooperativa Sociale	Vignola (MO)/Modena (MO)	MO	Per un Teatro Utile	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	348.500,00	45.500,00	70570
116	Manicomics Teatro Piccola Società Cooperativa a r.l.	Piacenza	PC	MANICOMICS TEATRO CIRCO CONTEMPORANEO	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	208.400,00	25.000,00	70570
117	Società Cooperativa Fratelli di Taglia	Riccione	RN	COMPAGNIA FRATELLI DI TAGLIA PRODUZIONE DISTRIBUZIONE	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	347.000,00	55.000,00	70570
118	Associazione Culturale e Teatrale Alcantara	Rimini	RN	LUOGHI DI ESPRESSIONE TEATRALE	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	67.000,00	13.000,00	70568
119	Bialystok Produzioni di Massimiliano Venturi	Ravenna	RA	BURATTINI ALLA RISCOSSAI Per un teatro popolare del Delta del Po	contributo	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	70.500,00	8.500,00	70570
120	Teatro del Drago Società Cooperativa Sociale Onlus	Ravenna	RA	TEATRO DEL DRAGO	convenzione di attività	P	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE TEATRO RAGAZZI e DI FIGURA	457.600,00	97.000,00	70570
121	Comune di Sarsina	Sarsina	FC	PLAUTUS FESTIVAL	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO ANTICO	259.149,00	45.000,00	70670
122	Associazioni "ITAEF - Istituto di Teatro Antico Emilia Romagna"	Piacenza	PC	Festival di Teatro Antico di Veleia	contributo	P	FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO ANTICO	156.500,00	71.500,00	70568
123	Solares Fondazione delle Arti	Parma	PR	Attività teatrale di produzione e distribuzione	convenzione di attività	P	Centri di produzione	1.407.581,00	178.000,00	70568
124	Ravenna Teatro Società Cooperativa	Ravenna	RA	Ravenna Teatro	convenzione di attività	P	Centri di produzione	1.998.000,00	168.000,00	70570
125	Teatro Gioco Vita S.r.l.	Piacenza	PC	TEATRO GIOCO VITA S.R.L. - PROGETTO TRIENNALE 2019-2021	convenzione di attività	P	Centri di produzione	1.664.621,00	150.000,00	70570
126	La Baracca Società Cooperativa Sociale O.n.l.u.s.	Bologna	BO	La Baracca Testoni Ragazzi	convenzione di attività	P	Centri di produzione	1.678.000,00	158.000,00	70570
127	Elisnor società cooperativa sociale	Milano (MI) / Forlì (FC)	FC	Nuovo Mondo	convenzione di attività	P	Centri di produzione	863.710,19	56.000,00	70570
128	Accademia Perduta/Romagna Teatri Soc. coop. a r.l.	Forlì (FC) / Bagnacavallo (RA)	RA	ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI, un'esperienza di Rete che si amplia in Emilia Romagna	convenzione di attività	P	Centri di produzione	3.024.500,00	215.500,00	70570
129	Fondazione Teatro Due	Parma	PR	TRIENNIO 2019-2021	convenzione di attività	P	TRIC	3.234.000,00	438.500,00	70568

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammissibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
130	Associazione "Ferrara Buskers Festival"	Ferrara	FE	Ferrara Buskers Festival	contributo	C	FESTIVAL E RASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	401.500,00	47.500,00	70568
131	Dinamica Associazione di promozione sociale	Reggio Emilia	RE	DINAMICO FESTIVAL	contributo	C	FESTIVAL E RASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	137.957,00	12.500,00	70568
132	Associazione "Tutti matti per Colorno"	Parma	PR	FESTIVAL TUTTI MATTI PER COLORNO	contributo	C	FESTIVAL E RASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	144.500,00	14.500,00	70568
133	Associazione "Pro Loco di Santa Sofia"	Santa Sofia	FC	PROGETTO TRIENNALE 2019-2021 Di Strada in Strada	contributo	C	FESTIVAL E RASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E ARTE DI STRADA	136.800,00	11.500,00	70568
134	Associazione Teatro Necessario	Colorno (PR) / Parma (PR)	PR	Compagnia teatro necessario	contributo	C	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CIRCO CONTEMPORANEO	259.000,00	22.000,00	70568
135	Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna	Bologna	BO	STANZE DI TEATRO IN CARCERE	convenzione di coordinamento		Coordinamento	85.000,00	60.000,00	70568
136	Emilia Romagna Festival Associazione	Imola	BO	ERF QuattroQuarti, musica per tutte le stagioni	convenzione di coordinamento		Coordinamento	632.987,55	121.000,00	70568
137	TEATRI DI TRADIZIONE			COORDINAMENTO TEATRI DI TRADIZIONE 2019-2021	convenzione di coordinamento		Coordinamento	10.132.898,21	900.000,00	
	Fondazione Ravenna Manifestazioni (capofila)	Ravenna	RA						211.350,00	70568
	Fondazione I Teatri	Reggio Emilia	RE						129.550,00	70568
	Fondazione Teatro Regio di Parma	Parma	PR						150.000,00	70568
	Fondazione Teatri di Piacenza	Piacenza	PC						150.000,00	70568
	Fondazione Teatro Comunale di Modena	Modena	MO						180.700,00	70568
	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Ferrara	FE						78.400,00	70568

N.	SOGGETTO	Sede legale / sede operativa	PR s.o.	PROGETTO	Modalità di concorso	Genere	Gruppo	COSTO DI PROGETTO 2019 ammisibile e rimodulato in rapporto al contributo assegnato	CONTRIBUTO 2019	CAPITOLO DI SPESA
138	Associazione "Jazz Network"	Ravenna	RA	Attività di coordinamento e promozione del settore del jazz e delle musiche affini	convenzione di coordinamento	Coordinamento		775.746,00	225.000,00	70568
139	Associazione culturale e sportiva dilettantistica Cantieri	Alfonse (RA) / Ravenna (RA)	RA	Coordinamento di Rete Anticorpi e Festival Ammutinamenti	convenzione di coordinamento	Coordinamento		219.000,00	60.000,00	70568
140	Associazione "Riccione Teatro"	Riccione	RN	INNOVAZIONE DRAMMATURGICA E PROMOZIONE TEatraLE: PROGETTO ARTISTICO DI RICCIONE TEATRO 2019/2021	convenzione di coordinamento	Coordinamento		208.410,00	75.000,00	70568
141	Associazione Pierrot Lunaire	Bologna	BO	2019->2021 - INTORNO AI 30 ANNI DI ANGELICA	convenzione di coordinamento	Coordinamento		365.000,00	175.000,00	70568
<b>Totale</b>								<b>69.266.068,46</b>	<b>8.824.000,00</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 17 SETTEMBRE 2019, N. 16755

**Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti pubblici e privati beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2019 ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. in materia di promozione culturale**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

*(omissis)*

Dato atto che la spesa prevista relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto trova copertura nel bilancio finanziario-gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, rispettivamente sul capitolo 70549 “Contributi a enti delle Amministrazioni locali per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 6 della L.R. 22 agosto 1994, n.37)” e sul capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n.37)”;

Dato atto che i progetti/attività in questione non rientrano tra i progetti di investimento pubblico ai sensi della Legge n. 3/2003 per i quali è necessaria la richiesta del Codice Unico di Progetto;

Ritenuto inoltre che, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno della spesa di Euro 1.343.500,00 sul capitolo 70549 “Contributi a enti delle Amministrazioni locali per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 6 della L.R. 22 agosto 1994, n.37)” e dell'impegno della spesa di Euro 1.788.500,00 sul capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità

degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n.37)” del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

*(omissis)*

determina

per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2019, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti pubblici beneficiari elencati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 1.343.500,00;

2) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2019, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti privati beneficiari elencati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 1.788.500,00;

3) di impegnare la somma di Euro 1.343.500,00 registrata al n.7409 di impegno sul capitolo 70549 “Contributi a enti delle Amministrazioni locali per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 6 della L.R. 22 agosto 1994, n.37)” del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2301/2018 e successive modifiche;

4) di impegnare la somma di Euro 1.788.500,00 registrata al n.7408 di impegno sul capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n.37)” del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301/2018 e successive modifiche;

*(omissis)*

16) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

## ALLEGATO 1) COMUNI E UNIONI DI COMUNI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
1	MO	COMUNE DI MODENA	Festival Filosofia edizione 2019 - Persona	200.000,00	60.000,00	NO	
2	RE	COMUNE DI REGGIO EMILIA	Fotografia europea 2019 - LEGAMI. Intimità, relazioni, nuovi mondi	200.000,00	60.000,00	NO	
3	FC	COMUNE DI FORLÌ	Teatro No Limits 2019	190.000,00	50.000,00	NO	
4	PR	COMUNE DI PARMA	Festa della musica 2019 - il nuovo ritmo della città	176.000,00	40.000,00	NO	
5	RA	COMUNE DI RAVENNA	Dalla zona del silenzio ai mosaici di Dante. Nuovi percorsi nella città arte - IV edizione	200.000,00	40.000,00	NO	
6	BO	COMUNE DI BOLOGNA	All we ever wanted was everything	80.000,00	30.000,00	NO	
7	FC	COMUNE DI CESENA	La bellezza delle parole	43.360,00	15.000,00	NO	
8	FC	UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	Culturunione 2019	150.000,00	48.000,00	NO	Comuni di: Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto
9	BO	COMUNE DI CREVALCORE	TTXTXE - Tre teatri per te "Extended"	150.000,00	50.000,00	SI	Comuni di: San Leo, Novafeltria
10	RN	COMUNE DI VERUCCHIO	Valmarecchia music festival - IV edizione - annualità 2019	150.000,00	50.000,00	SI	Comuni di: Sant'Agata Feltria, San Leo, Verucchio, Novafeltria, Poggio Torriana
11	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	Rete dei teatri della Valmarecchia - annualità 2019	108.000,00	40.000,00	SI	
12	BO	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	Crinali 2019	115.000,00	35.000,00	NO	
13	FC	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	Percorsi sonori	150.000,00	30.000,00	SI	Comuni di: Roncofreddo, Gatteo, Gambettola, Borghi
14	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	Poesifestival 2019 - XV edizione	150.000,00	25.000,00	NO	
15	BO	COMUNE DI ALTO RENO TERMIE	La città della musica	86.000,00	22.000,00	NO	
16	FC	COMUNE DI GALEATA	Un'occasione da non perdere: divertimento, ospitalità e cultura nella Romagna- Toscana dell'Appennino Forlivese. Momenti di incontro e di confronto nei fine settimana dei comuni dell'alta Val Bidente e Rabbi. Anno 2019	144.000,00	25.000,00	SI	Comuni di: Premilcuore, Santa Sofia
17	PR	COMUNE DI COLORNO	Festival della Lentezza	79.000,00	20.000,00	SI	Comuni di: Montechiarugolo, Collecchio

## ALLEGATO 1) COMUNI E UNIONI DI COMUNI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
18	PC	COMUNE DI CASTELL'ARQUATO	XXXI Premio Illica - centenario della morte del maestro Musica in carminio: itinerario musicale in pedemontana	52.500,00	18.000,00 SI	SI	Comuni di: Lugagnano val d'Arda, Vermasca, Morrasco, Associazione Pro Loco Castell'Arquato
19	PR	COMUNE DI SALA BAGANZA	Giovanino Guareschi e il suo grande mondo piccolo	55.025,00	18.000,00 SI	SI	Comuni di: Montechiarugolo, Collecchio, Felino
20	PR	COMUNE DI ROCCABIANCA		53.500,00	16.000,00 SI	SI	Comuni di: Busseto, San Secondo Parmense
21	FC	COMUNE DI GATTEO	Borgli Allegri	70.000,00	15.000,00 SI	SI	Comuni di: Savignano sul Rubicone, Cesenatico, Longiano, Gambetola, San Mauro Pascoli
22	FC	COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI	Percorsi culturali del Rubicone	51.700,00	15.000,00 SI	SI	Comuni di: Borgli, Gatteo, Longiano
23	MO	COMUNE DI SERRAMAZZONI	Concorso internazionale di fisarmonica Bruno Serri - IV edizione - 2019	45.000,00	15.000,00 SI	SI	Comuni di: Fanano, Lama Mocogno
24	PR	COMUNE DI LANGHIRANO	Arte itinerante	63.700,00	15.000,00 SI	SI	Comuni di: Lesignano de' Bagni, Neviano Degli Arduini
25	RN	COMUNE DI POGGIO TORRIANA	Arti per il contemporaneo, arti per un territorio	50.000,00	15.000,00 SI	SI	Comuni di: Santarcangelo di Romagna, Bellaria Igea Marina
26	PR	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	Valtaro-Valceno summer events 2019 serie d'estate Valtaro summer music burghitar festival	33.600,00	12.000,00 NO	NO	Comuni di: Montiano, Savignano sul Rubicone, Longiano, Mercato Saraceno, Borgli, Sogliano al Rubicone
27	FC	COMUNE DI RONCOFREDDO	Borgo Sonoro 2019	32.100,00	12.000,00 SI	SI	
28	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	Effetto musica 2019 - Mediterraneo	28.424,03	10.000,00 NO	NO	
29	RE	UNIONE TERRA DI MEZZO	Sogni d'estate nella Terra di Mezzo edizione 2 - anno 2019	39.717,00	10.000,00 NO	NO	
30	BO	COMUNE DI MONGHIDORO	"Diversiviaggiando" Viaggio fra musica e parole	46.204,00	10.000,00 SI	SI	Comuni di: Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Pianoro, Lolo, Montezemolo
31	RE	COMUNE DI RUBIERA	Note tra siti storici: da Viano a Rubiera passando per Casalgrande e Castell'Arquato - Terza edizione	28.950,00	10.000,00 SI	SI	Comuni di: Casalgrande, Viano, Castell'Arquato
32	RE	COMUNE DI CASINA	Paesaggio del parmigiano: reggiano di montagna: conoscenza e creatività	36.500,00	8.000,00 SI	SI	Comuni di: Carpineti, Neviano degli Arduini, Fassino, Carnossa
33	RE	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	L'uomo che cammina - Non Festival di sacro e natura - II edizione	22.000,00	5.000,00 SI	SI	Comuni di: Vetto d'Enza, Carnossa

## ALLEGATO 1) COMUNI E UNIONI DI COMUNI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
34	FE	COMUNE DI COPPARO	In Bibliobus per isole, torri e città - 2019	150.000,00	43.000,00 SI		Comuni di: Vigarano Mainarda, Goro, Tresignana, Mesola, Poggio Renatico
35	BO	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	Class action: il diritto al teatro per le giovani generazioni	120.000,00	40.000,00 SI		Comuni di: Monte San Pietro, Valsamoggia, Zola Predosa, Sasso Marconi
36	FC	COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	Si Fest Savignano Immagini Festival	150.000,00	40.000,00 NO		
37	RE	COMUNE DI SCANDIANO	Festival Love	150.000,00	30.000,00 NO		Comuni di: Castel del Rio, Casalfiumanese, Dozza, Mordano, Castel Guelfo, Inola, Borgo Tossignano, Medicina, Fontanelice
38	BO	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	Nella splendida cornice 2019	71.926,13	25.000,00 SI		
39	BO	COMUNE DI IMOLA	Inola in musica 2019	150.000,00	25.000,00 NO		Comuni di: Calderara di Reno, Crevalcore, Anzola dell'Emilia, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese
40	BO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Fili di parole... Culture, suoni e immaginari vari	150.000,00	25.000,00 SI		
41	MO	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	Castelfranco Emilia una città per suonare	150.000,00	20.000,00 NO		
42	PC	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	Scuola dello spettatore "Il viaggiator leggero" - rassegna "7lettere25note" ... "In viaggio tra le stelle per ri-trovare terra"	67.500,00	20.000,00 NO		
43	RN	COMUNE DI RICCIONE	Cine - Giornate di cinema ed eventi per la città	150.000,00	20.000,00 NO		Comuni di: Albinea, Quattro Castella, Guattieri, Boretto, Cavriago
44	RE	COMUNE DI GUASTALLA	Viaggiar nel tempo tra musica, arte, acque ed antichi borghi	114.050,00	18.000,00 SI		Comuni di: Castenaso, Granarolo dell'Emilia
45	BO	COMUNE DI BUDRIO	Tracce d'Oriente sulle terre bolognesi	34.900,00	15.000,00 SI		
46	FC	COMUNE DI CESENATICO	Ribalta Marea	60.000,00	15.000,00 NO		
47	MO	COMUNE DI CARPI	Festa del gioco. Codice luna. Giochi per esploratori dell'ignoto	61.000,00	15.000,00 NO		
48	RA	COMUNE DI CERVIA	Indie in wonderland - Festival di musica e arte Indie	121.000,00	15.000,00 NO		
49	RN	COMUNE DI CATTOLICA	XLVI Premio gran giallo Città di Cattolica - Mystfest 2019	45.000,00	15.000,00 NO		
50	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	Contemporanea - San Lazzaro estate 2019	150.000,00	10.000,00 NO		
51	FE	COMUNE DI ARGENTA	Saperi e mestieri V: manifestazioni fieristiche degli ecomusei	39.980,00	10.000,00 NO		
52	FE	COMUNE DI COMACCHIO	Teatri tra terra ed acqua	49.000,00	10.000,00 NO		

## ALLEGATO 1) COMUNI E UNIONI DI COMUNI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
53	RE	COMUNE DI CORREGGIO	Asioliane	36.828,00	10.000,00	NO	
54	RN	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Santarangelo 50 I Cinquantanni di storia del Festival di Santarcangelo	40.000,00	10.000,00	NO	
55	MO	COMUNE DI SASSUOLO	Estate a S. Michele /11 l'ora d'autore / parole in città / 25 novembre: giornata contro la violenza sulle donne	31.417,00	9.000,00	NO	
56	RA	COMUNE DI BAGNACAVALLLO	Festa di San Michele 2019 - Il viaggio	68.000,00	8.000,00	NO	
57	MO	COMUNE DI FORMIGINE	Idea: la festa del pensiero - weekend culturale a Formigine - decima edizione	24.000,00	6.000,00	NO	
58	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Stagione espositiva culturale e musicale aprile - dicembre 2019	23.310,00	6.000,00	NO	
59	PR	COMUNE DI FIDENZA	Ben venga maggio!	23.500,00	6.000,00	NO	
60	RN	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	La Borgata che danza, festival di strada di musiche della tradizione orale - XXVII edizione	20.000,00	5.000,00	NO	
61	FC	COMUNE DI MERCATO SARACENO	Palazzo Dolcini non solo teatro - Seconda edizione	18.000,00	7.200,00	NO	
62	BO	COMUNE DI SANTIAGATA BOLOGNESE	Centonilla	19.790,00	6.000,00	NO	
63	RE	COMUNE DI NOVELLARA	Armonie dal mondo 2019	14.000,00	5.600,00	NO	
64	RN	COMUNE MORCIANO DI ROMAGNA	Intracci culturali	15.000,00	6.000,00	NO	
65	FC	COMUNE DI GAMBETTOLA	Conosci il mio teatro. Da spettatore a protagonista	12.500,00	3.700,00	NO	
<b>TOTALE</b>					<b>1.343.500,00</b>		

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
1	RE	ASSOCIAZIONE ARCI - COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA - REGGIO EMILIA	Mappe narranti 2019	150.000,00	52.000,00	SI	Comuni di: Casalgrande, Sant'Illario d'Enza, Correggio, Reggiolo, Baiso, Quattro Castella, Bibbiano, Castelnuovo ne' Monti, Rubiera, Scandiano, Novellara, San Martino in Rio, Ventasso, Albinea, Rolo, Guastalla, Boretto
2	BO	ASSOCIAZIONE "HAMELIN" - BOLOGNA	Bilbolbul. Festival Internazionale di fumetto - XIII Edizione	145.000,00	40.000,00	NO	
3	MO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "SPIRA MIRABILIS" - FORMIGINE	Spira Mirabilis 2019	120.866,50	35.000,00	NO	
4	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SHAPE - BOLOGNA	Robot - Digital path into music and art	150.000,00	30.000,00	NO	Circolo Musicale Bononcini, Italia Jazz Club
5	MO	ASSOCIAZIONE "AMICI DEL JAZZ" - MODENA	Modena Jazz Festival 2019	126.500,00	30.000,00	SI	Associazione culturale Il Ponte, Associazione Musica Officialis
6	MO	ASSOCIAZIONE "LABORATORIO MUSICALE DEL FRIGNANO - ORCHESTRA ESTENSE" - PAVULLO NEL FRIGNANO	Festival Artinscena 2019	150.000,00	30.000,00	SI	Associazione Musica Officialis
7	RA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ONNIVORO" - RAVENNA	Scrittura Festival - Il tempo ritrovato 2019	65.000,00	27.000,00	SI	Comune di Lugo, Centro in Romagna per Rivedra Arte contemporanea
8	BO	ASSOCIAZIONE "MOZART 2014" - BOLOGNA	Tantino - La musica, cultura e terapia anno 2019	82.015,00	21.000,00	NO	
9	BO	ASSOCIAZIONE "NEDITA PER LA CULTURA" - MARZABOTTO	Pianofortissimo VII Edizione 2019	102.000,00	20.000,00	NO	
10	FC	ASSOCIAZIONE "SCUOLA MUSICALE DANTE ALIGHIERI" - BERTINORO	Le voci del Delta	57.000,00	20.000,00	NO	
11	MO	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - JOHANN SEBASTIAN BACH - MODENA	Armoniosamente VIII edizione	70.000,00	20.000,00	NO	
12	PC	LE VIE DEL SALE - ASSOCIAZIONE DI CULTURA POPOLARE DELLE QUATTRO PROVINCE - FARINI	Appennino Festival 2019 - XVIII edizione	47.000,00	20.000,00	NO	
13	RA	ASSOCIAZIONE CULTURALE "PRIMOIA, CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE DI RICERCA DI COTTIGNOLA", COTTIGNOLA	Nell'arena delle balle di paglia	98.500,00	24.000,00	SI	Associazione Amici del fiume Senio, Associazione culturale cinecircolo Fuoricircolo, Selvatica Associazione Culturale
14	MO	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA VIGNOLA A.S.D. - VIGNOLA	Jazz in'it festival 2019 XXXI° edizione	60.000,00	18.000,00	NO	
15	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ALBERTSTANLEY" - BOLOGNA	Peraspera 12. Umamo. Troppo umano - Interventi multidisciplinari di arti contemporanee	40.400,00	15.000,00	NO	
16	BO	ASSOCIAZIONE "IL TEMPORALE" - BENTIVOGLIO	XXIII Festival di musica da camera "Castello di Bentivoglio"	70.100,00	15.000,00	NO	

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
17	BO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "CANTIERI METICCI" - BOLOGNA	Quartieri teatrali - Attraversamenti artistici per una città che cambia	70.000,00	15.000,00	NO	
18	BO	ASSOCIAZIONE "CENTRO SAN DOMENICO" - BOLOGNA	"I martedì di San Domenico" - Ciclo di conferenze	130.500,00	15.000,00	NO	
19	PR	ASSOCIAZIONE "SENTIERI DELL'ARTE" - BERCETO	Cultura nel borgo 2019	45.200,00	14.000,00	NO	
20	RE	ASSOCIAZIONE "ICS - INNOVAZIONE, CULTURA, SOCIETÀ" - REGGIO EMILIA	Una comunità del progetto - Percorsi di felicità	70.000,00	14.000,00	NO	
21	BO	ASSOCIAZIONE SEMENTERIE ARTISTICHE - GREVALCORE	Le notti delle Sementerie	45.070,00	13.000,00	NO	
22	MO	ASSOCIAZIONE LEMNISCATA - CAMPOGALLIANO	Staccato	34.000,00	12.000,00	NO	
23	MO	"CIRCOLO MUSICALE G. BONONCINI" ASSOCIAZIONE - VIGNOLA	Ensemble orchestra dei castelli	38.000,00	12.000,00	NO	
24	PC	ASSOCIAZIONE "APPENNINO CULTURA" - VERNASCA	Bascherdis 2019 - Festival internazionale degli artisti di strada	46.300,00	12.000,00	NO	
25	PC	ASSOCIAZIONE "OK CLUB" - BETTOLA	Vivas: vivere i valori con l'arte e lo sport	55.000,00	12.000,00	NO	
26	PR	ASSOCIAZIONE "PICCOLA ORCHESTRA ITALIANA" - FONTANELLATO	Rassegna musica in castello XVII edizione	150.000,00	12.000,00	NO	Associazione culturale di volontariato Ravennate, Associazione culturale Il lato oscuro della costa, Associazione culturale Mu, Associazione culturale Norma, La Casa delle marionette
27	RA	ASSOCIAZIONE ALMAGIA - RAVENNA	Appunti per un terzo paesaggio - quarta edizione	35.000,00	12.000,00	SI	
28	RA	ASSOCIAZIONE "CAMBIO BINARIO" - COTTIGNOLA	Sipario 13, programmazione e attività al Teatro Binario	48.200,00	12.000,00	NO	Associazione Arci comitato territoriale di Reggio Emilia, Associazione teatrale Mammo
29	RE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUETTI - A - REGGIO EMILIA	Teatro ragazzi in rete. Un progetto di coordinamento integrato per la diffusione del teatro ragazzi e giovani sul territorio. Anno 2019	30.200,00	12.000,00	SI	Associazione teatrale Mammo
30	RE	ASSOCIAZIONE CULTURALE-MUSICALE ROOTSWAY - RIO SALICETO	Rootsway roots'n'blues & food festival	30.000,00	12.000,00	NO	
31	MO	ASSOCIAZIONE "VIRGINIA REITER" - MODENA	Premio e festival Virginia Reiter 2019 - il lavoro dell'attrice XV edizione	31.200,00	11.000,00	NO	
32	BO	ASSOCIAZIONE "PSICOLOGIA UMANISTICA E DELLE NARRAZIONI (PSICOANALISI - ARTE - SCIENZE UMANE)" - BOLOGNA	Evento internazionale sul pensiero ospitale e cosmopolitismo Mens-a 2019, con anteprime "L'egregio l'uomo in una pagina" e il cinema Mens-a	60.000,00	10.000,00	NO	
33	BO	ASSOCIAZIONE DOCUMENTARISTI EMILIA-ROMAGNA - BOLOGNA	Estate Doc XI - Ai confini della realtà	24.250,00	10.000,00	NO	
34	BO	ASSOCIAZIONE "CANICOLA" - BOLOGNA	Nuove in viaggio / quarta edizione. Scoprire i luoghi della cultura e dell'arte attraverso il fumetto tra intercultura e multidisciplinarietà	35.000,00	10.000,00	NO	
35	BO	ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI EUTERPE MOUSIKÉ" - BOLOGNA	Il porto delle arti- VII Edizione	55.500,00	10.000,00	NO	

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
36	BO	ASSOCIAZIONE "GRUPPO ELETTROGENO" - BOLOGNA	I fiori blu - musica teatro - quinta edizione	26.000,00	10.000,00	NO	
37	FE	ASSOCIAZIONE CULTURALE FERRARA OFF - FERRARA	Festival di microteatro bonsai terza edizione	35.500,00	10.000,00	NO	
38	FE	ASSOCIAZIONE "CENTRO CULTURALE L'UMANA AVVENTURA" - FERRARA	La sfida della tradizione III - Nacquè il tuo nome da ciò che fissavi	60.000,00	10.000,00	SI	Centro culturale Campo della stella, Centro culturale don Francesco Ricci - La bottega dell'orefice, Centro culturale Pier Giorgio Frassati, Ponte del miracoli
39	MO	AES GRANNA - ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA - MODENA	Mutina Boica 2019 - l'anno dei quattro imperatori	80.000,00	10.000,00	SI	Associazione Instabile 19, Associazione Terra e Identità
40	MO	"CANTIERI D'ARTE" ASSOCIAZIONE CULTURALE - CASTELNUOVO RANGONE	Note e arte nel romantico ed. 2019	61.000,00	10.000,00	SI	Accademia del Frignano "Lo Scoltenna", Associazione Fiumalbo Città d'arte, Associazione La voce di Pollnago, Associazione Salotti musicali parmensi
41	MO	ASSOCIAZIONE "LA CITTA' DEGLI ALBERI" - CASTELFRANCO EMILIA	Vivverde 2019 - il festival green di Bosco Albergati	50.000,00	10.000,00	SI	Aes Granna associazione culturale sportivo dilettantistica, Associazione di promozione sociale per Villa Sorra XVS
42	MO	ASSOCIAZIONE "MUSIC IN MOTION" - RONCAGLIA'S BAND" - SAN FELICE SUL PANARO	Festival "Quando la banda passò" world bands challenge 2019 - 26ª edizione	50.100,00	10.000,00	NO	
43	PC	ASSOCIAZIONE "GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA VINCENZO LEGRENZIO CIAMPI" - PIACENZA	Settimana organizzativa internazionale-Bibiena Art Festival	60.800,00	10.000,00	NO	
44	PR	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERMO COLLE" - TIZZANO VAL PARMA	Pallo poetico-teatrale-musicale Ermo Colle 2019	35.600,00	10.000,00	SI	Comuni di: Lesignano de' Bagni, Langhirano, Sorbolo Mezzani, Neviano degli Arduni, Corriglio e Brescello
45	PR	ASSOCIAZIONE "COMITATO FIERA DI RAGAZZOLA" - ROCCABIANCA	Stagione teatrale 2019 Teatro di Ragazzola e Teatro Arena del Sole di Roccabianca	77.600,00	10.000,00	NO	
46	PR	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LEPIDUS.IT" - FIDENZA	World Humor Awards 4ª edizione	70.000,00	10.000,00	SI	F. I. Te. L. Regione Emilia Romagna, Comune di Salsomaggiore Terme
47	RA	ASSOCIAZIONE "CASTEL RANIERO" - FAENZA	Castel Raniero in festa - Musica nelle aie 2019	72.000,00	10.000,00	NO	
48	RA	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL LATO OSCURO DELLA COSTA" - RAVENNA	Percorsi - Sentieri alternativi al rap italiano	39.304,00	10.000,00	NO	
49	RA	ASSOCIAZIONE "PER LA TORRE DI ORIOLÒ" - FAENZA	Oriolo un territorio in fermento	60.700,00	10.000,00	NO	
50	BO	ASSOCIAZIONE "ABC" - BOLOGNA	Il teatro ABC	48.670,00	9.000,00	NO	
51	RA	FARE LEGGERE TUTTI A.P.S. - FAENZA	I linguaggi della comunicazione	29.500,00	9.000,00	NO	

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
52	RE	ASSOCIAZIONE CINQUEMINUTI - REGGIO EMILIA	Scrivere il teatro	26.750,00	9.000,00	SI	Comuni di: Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, Simonimia Teatro cultura bellezza
53	RE	LETS DANCE CENTRO PERMANENTE DANZA, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, CULTURALE E SOCIALE - REGGIO EMILIA	Danzability, danzare con il corpo, danzare con l'anima	25.750,00	9.000,00	SI	Anffas onlus Sassuolo, Più felici
54	RE	ASSOCIAZIONE "TEATRO DELL'ORSA" - REGGIO EMILIA	Il teatro dei libri - cultura del paesaggio e dell'ambiente, della legalità, della cittadinanza, del dialogo tra culture e generazioni	22.000,00	9.000,00	SI	Comuni di: Castelnuovo ne' Monti, Campegine, San Polo d'Enza, Carriago, Sala Bolognese, Sant'Illario d'Enza, Casina, San Martino in Rio, Canossa, Carpi, Campogalliano, Soliera, Fiorano Modenese
55	BO	ASSOCIAZIONE "ARTEREGO" - CASALECCHIO DI RENO	BCN - Bologna Circo Network	41.195,00	8.000,00	NO	
56	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "NAHIA" - BOLOGNA	Tipi - Stagione di teatro partecipato	26.000,00	8.000,00	SI	Comuni di: Medolla, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, Mirandola, San Possidonio, Camposanto, Concordia sulla Secchia, San Prospero, Cavezzo
57	BO	ASSOCIAZIONE "TOMAX TEATRO" - BOLOGNA	La sostenibile fragilità dell'essere	21.300,00	8.000,00	NO	
58	BO	ASSOCIAZIONE "FONTANAMIX" - BOLOGNA	Extrine 2019 - Songlines	30.000,00	8.000,00	NO	
59	BO	GRUPPO FOLKLORISTICO CANTERINI E DANZERINI ROMAGNOLI "TURBIO BARUZZI" - IMOLA	Festival internazionale del folclore	42.000,00	8.000,00	NO	
60	BO	ASSOCIAZIONE "SOFOS" - BOLOGNA	Bologna con le stelle, percorsi nello spazio	28.180,00	8.000,00	NO	
61	FC	ASSOCIAZIONE "CALLIGRAPHIE" - CESENA	Festival Cristallino	25.500,00	8.000,00	SI	Associazione culturale Retropop Live, Associazione Valterrea
62	FC	ASSOCIAZIONE "ISHMAEL & THE ELEPHANT" - CESENA	We reading 2019 - Attività annuale Emilia-Romagna	34.570,00	8.000,00	NO	
63	FE	ASSOCIAZIONE "OTUMETARS - IL BAULE VOLANTE" - FERRARA	Volere volare: progetto di teatro di scuola nella provincia di Ferrara	29.000,00	8.000,00	NO	
64	MO	ASSOCIAZIONE "IL SALOTTO CULTURALE DI SIMONETTA AGGAZZOTTI" - MODENA	10 anni di cultura e musical Buon compleanno salotto in piazza	36.400,00	8.500,00	SI	Associazione Modena Musica aps, Circolo culturale Il Muraglione, Circolo musicale G. Bononcini, Elidos, Progettarte
65	PC	ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA LIRICA" - PIACENZA	Concerto - racconto semiscritto opera lirica inedita "Pierluigi Farnese" di Costantino Palumbo su libretto di Arrigo Boito	53.000,00	8.000,00	NO	
66	PR	ASSOCIAZIONE "I PARCHI DELLA MUSICA" - CORNIGLIO	Rassegna i Parchi della Musica 2019 VI ed. Appendice Musique Nouveau	34.000,00	8.000,00	NO	
67	PR	ASSOCIAZIONE CULTURALE SLEGATI - PARMA	Slegati Festival	42.676,40	8.000,00	NO	

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
68	PR	PARMA OPERART ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA - PARMA	Summer reggia opera festival Salottimusicalparmensi: un itinerario di musica d'arte nei palazzi storici - sesta edizione 2019	54.400,00	8.000,00	NO	
69	PR	ASSOCIAZIONE "SALOTTI MUSICALI PARMENSI" - PARMA	VALE.NTE - Valorizzazione del territorio, legalità, ambiente: cultura della legalità e legalità della cultura	24.500,00	8.000,00	NO	Pro Loco di Mondaino, Gemmano e Sant'Agata Feltria
70	RN	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VERUCCHIO - VERUCCHIO	Bini Music Academy - Voce per comunicare	68.872,00	8.000,00	SI	
71	RN	ASSOCIAZIONE QUATTRO QUARTI - BELLARIA-IGEA MARINA	Spettatori Partecipanti	69.820,00	8.000,00	NO	
72	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO ALTRE VELOCITA' - BOLOGNA	S.I.A. - Sottili innesti amorevoli VII edizione	43.000,00	7.000,00	NO	
73	BO	ASSOCIAZIONE "BABA JAGA" - CASALFILUMANESE	Musica + - Concorde 2019	30.300,00	7.000,00	NO	Comitato Piazza Verdi, Idee di gomma
74	BO	ASSOCIAZIONE "CONCORDANZE" - BOLOGNA	Rievocare e comunicare	31.449,50	7.000,00	SI	
75	BO	ASSOCIAZIONE LA CA' DI BRENNINO - MONTERENZIO	IT'A.CA' migranti e viaggiatori: festival del turismo responsabile	61.500,00	7.000,00	NO	
76	BO	ASSOCIAZIONE GRUPPO YO.D.A. (YOUTH FOR THE DEVELOPMENT ALCHEMY) - BOLOGNA	ZED Festival internazionale della videocanza	65.000,00	7.000,00	SI	Associazione Parco museale della val di Zena, Kilowatt app
77	BO	COMPAGNIA DELLA QUARTA - BOLOGNA	Fruit exhibition	69.500,00	7.000,00	NO	
78	BO	CRUDO ASSOCIAZIONE CULTURALE - BOLOGNA	Tempoest	45.519,67	7.000,00	NO	
79	BO	OPIFICIO PARTE SCENICA ASSOCIAZIONE CULTURALE - SASSO MARCONI	Progetto di residenze creative tra città e Appennino	29.000,00	7.000,00	NO	
80	BO	ASSOCIAZIONE "TEATRO EBASKO" - BOLOGNA	Rad'Art project 2019. Traccati.	35.000,00	7.000,00	NO	
81	FC	ASSOCIAZIONE "ARTECO" - MERCATO SARACENO	Un volto che ci somiglia. Ritratto di Forlì e di un territorio di Romagna	25.100,00	7.000,00	NO	
82	FC	CITTA' D'IBLA ASSOCIAZIONE CULTURALE - FORLI'	Vigarano s'irancata 5 edizione	29.780,00	7.000,00	NO	
83	FE	ASSOCIAZIONE "COMITATO CULTURALE E TRADIZIONE" - VIGARANO MAINARDA	Armonie fra primavera ed estate ricordando Woodstock	33.600,00	7.000,00	NO	Associazione promozione etica
84	MO	ASSOCIAZIONE "AVANZI DI BALERA" - MODENA	Festival beat 2019 - XXVII edizione	34.000,00	7.000,00	SI	L'Ape, Genius Loci
85	PC	ASSOCIAZIONE BUS1 - PIACENZA	Open Circus - T19 / Pedagogia teatrale e spettacolo in Piacenza e provincia	48.000,00	7.000,00	NO	
86	PC	ASSOCIAZIONE "MANICOMICS" - PIACENZA	Estate Opera festival 3ª edizione	69.101,03	7.000,00	NO	
87	PC	ASSOCIAZIONE "CENTRO MUSICALE TAMPA LIRICA" - PIACENZA	Paradoxes stagione 9	60.000,00	7.000,00	NO	
88	RA	ASSOCIAZIONE RAVENNATE ASTROFILI RHEYTA - RAVENNA		20.300,00	7.000,00	SI	Associazione culturale Mu, Associazione Lermitscata

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
89	RA	PRO LOCO DI BAGNARA DI ROMAGNA - BAGNARA DI ROMAGNA	Professione cultura: una cultura che cresce fa crescere la comunità - quarta edizione	25.000,00	7.000,00	NO	
90	RA	ASSOCIAZIONE SONORA SOCIAL CLUB - BAGNACAVALLLO	Sonora podcast school	18.800,00	7.000,00	NO	Associazione di volontariato Madonna della Carità, Associazione onlus Vite in transito, Associazione Rompi il silenzio
91	RN	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LE CITTÀ VISIBILI" - RIMINI	Le città visibili VII edizione	30.600,00	7.000,00	SI	
92	RN	OPFICIO DELLA ROSA ASSOCIAZIONE CULTURALE - MORCIANO DI ROMAGNA	Grafica d'arte nelle terre malatestiane	41.000,00	7.000,00	NO	Eden associazione sportiva dilettantistica, Namastè onore a te ODV, Comuni di: Monghidoro, San Lazzaro di Savena e Budrio
93	BO	AICS COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA - BOLOGNA	Il filo di Amina - Rotte narranti	25.000,00	6.000,00	SI	
94	BO	ARTINCRICO A.P.S. S.D. - OZZANO DELLEMILIA	Artincrico Festival 2019	33.374,02	6.000,00	NO	
95	BO	ASSOCIAZIONE ARTE E SALUTE - O.N.L.U.S. - BOLOGNA	Arte e salute ragazzi "Il pifferaio di Hamelin"	24.370,00	6.000,00	NO	
96	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "CHITARRA E ALTRO" - IMOLA	La magia del borgo 2019 a Brisighella, Casola Valseno, Castel Bolognese e Riolo Terme	17.050,00	6.000,00	NO	
97	BO	ASSOCIAZIONE "AMOREVOLE COMPAGNIA PNEUMATICA" - BOLOGNA	Racconti dell'ultima stanza	22.500,00	6.000,00	NO	
98	BO	ASSOCIAZIONE "OLTRE" - BOLOGNA	Bestiopolis - Scopri gli animali intorno e dentro di te	15.600,00	6.000,00	NO	
99	BO	ASSOCIAZIONE "ORLANDO" - BOLOGNA	Donne in rete nella rete	20.000,00	6.000,00	NO	
100	BO	TEATRO DEI MIGNOLI ASSOCIAZIONE CULTURALE - BOLOGNA	Estate ai 300 scalini	25.000,00	6.000,00	NO	
101	FC	ASSOCIAZIONE "TEATRO DELLE FORCHETTE" - FORLÌ	The theatre - Accademia arti sceniche	32.000,00	6.000,00	NO	
102	FC	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA L'AQUILONE DI IQBAL - CESENA	Il rock è tratto festival 2019	20.000,00	6.000,00	SI	Associazione culturale Retropop Live, Savignano Eventi
103	FE	ASSOCIAZIONE CORNUCOPIA PERFORMING ARTS LABS - FERRARA	"Ferrara, il Po e la commedia dell'arte" seconda edizione	26.000,00	6.000,00	NO	
104	FE	ASSOCIAZIONE "BAL.DANZA" - FERRARA	Musica, poesia e arte per Ferrara - omaggio a Thomas Walker - Edizione n. 11	28.600,00	6.000,00	NO	
105	MO	ASSOCIAZIONE "ARCHIVIO ARCHITETTO CESARE LEONARDI" - MODENA	Scuola archivio Leonard: una scuola aperta alla città, fondata sul lavoro di Cesare Leonard e il suo archivio	28.000,00	6.000,00	NO	
106	MO	ASSOCIAZIONE "STOFFE" - MODENA	Mostra "Dilettanti geniali"	70.000,00	6.000,00	NO	
107	MO	L.A.P.E - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE ETICA - MODENA	Modena blues festival 6#, Radici, incroci, contaminazioni	30.300,00	6.000,00	SI	Associazione musicale Avanzi di Balera, Legambiente Circolo di Modena

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
108	MO	CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMMITTATO PROVINCIALE DI MODENA - MODENA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GRUPPO SPORTIVO CULTURALE RICREATIVO PAZZANO" - SERRAMAZZONI	Passa la parola - Festival della lettura per ragazzi e bambini	33.000,00	6.000,00	NO	
109	MO	A.C.I.T. PIACENZA "CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO" - PIACENZA	Quando c'era ancora Gaber 2ª edizione Racconta di me a tutti! La nostra morte deve essere un farol	17.000,00	6.000,00	SI	Comuni di Pollinago e di Sassuolo
110	PC	ASSOCIAZIONE "DEA DONNA E ARTE PIACENZA" - PIACENZA	Concorso internazionale San Colombano	22.000,00	6.000,00	SI	Comune di Bobbio, Associazione culturale Novecento
111	PC	ASSOCIAZIONE "NEL POZZO DEL GIARDINO" - PIACENZA	In corso d'opera 2019	77.422,00	6.000,00	NO	
112	PC	ASSOCIAZIONE "IL FILO DI PAGLIA" - BORGO VAL DI TARO	Effetto polvere - seconda edizione	32.400,00	6.000,00	NO	
113	PR	ASSOCIAZIONE "CINECLUB ZAVATTINI - APS" - PARMA	Progetto artistico anno 2019	25.000,00	6.000,00	NO	
114	PR	ASSOCIAZIONE "LA FAMILIA PRAMZANA" - PARMA	Tradizione ed innovazione per un futuro solidale 3ª edizione	48.800,00	6.000,00	NO	
115	PR	ASSOCIAZIONE "RINASCIMENTO 2.0 APS" - PARMA	Festival della parola 2019 - VI edizione	40.850,00	6.000,00	NO	
116	PR	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "SUPERFAMIGLIA" - BERGETO	Squinterno in pillole	29.150,00	6.000,00	NO	
117	PR	ASSOCIAZIONE POLIFONICA AMICI DELL'ORGANO DI SAN VITALE - APS - RAVENNA	Festival internazionale di musica d'organo di San Vitale	40.000,00	6.000,00	NO	
118	RA	ARS VENTUNO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE - CORREGGIO	Tempo al tempo	64.850,00	6.000,00	NO	Centro studi Matteo Maria Botardo, Centro studi storici Castellaranesi, Comuni di Splimberto e di Castellarano
119	RE	ASSOCIAZIONE AMICI DEL QUARTETTO "GUIDO A. BORCIANI" - REGGIO EMILIA	Musica da camera con vista: i luoghi della musica per quartetto d'archi dalla infinità dei salotti allo spazio internazionale del web 2ª edizione	52.270,00	6.000,00	SI	Castellarano
120	RE	ASSOCIAZIONE "PUNTO E A CAPO" - REGGIO EMILIA	Punto e a capo - Festival del libro per ragazzi V ed.	16.250,00	6.000,00	SI	Teatro dell'Orsa, La Cova, Galline volanti aps
121	RE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IDEE DI GOMMA - CORREGGIO	Garten 2019	30.405,00	6.000,00	NO	
122	RE	ARCIPELAGO RAGAZZI ASSOCIAZIONE CULTURALE - CORRIANO	Estate Arcipelago - Cultura, Teatro, Turismo "Ars cantus mensurabilis" - Rassegna di musica sacra mariana	35.000,00	6.000,00	NO	
123	RN	ASSOCIAZIONE ARSARMONICA - GAGGIO MONTANO	Come un arcipelago - Approdi teatrali in prosa, in versi e in musica	20.000,00	5.000,00	NO	
124	BO	ASSOCIAZIONE "ACQUA DI TERRA/TERRA DI LUNA" - IMOLA	Festival 2030	16.800,00	5.000,00	NO	
125	BO	ASSOCIAZIONE "KEPLER-452" - BOLOGNA		25.167,00	5.000,00	NO	

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
127	BO	ASSOCIAZIONE ESTROVERSI - BOLOGNA	Giovani talenti e arte contemporanea: teatro, thè e poesia con estroversi	18.100,00	5.000,00	NO	
128	BO	ASSOCIAZIONE "NOI GIOVANI" - IMOLA	Restart Urban Festival 7 Edizione 2019	36.400,00	5.000,00	NO	Associazione culturale Amorevole Compagnia Pneumatica, Associazione culturale Medinsud, Gruppo di Lettura San Vitale, Gruppo Elettrogeno aps, Il campanile dei ragazzi odv, Associazione culturale Tra un atto e l'altro
129	BO	EXTRA VAGANTIS - NUOVA ASSOCIAZIONE TEATRO INTEGRATO - IMOLA	Reteteatri Festival 1ª edizione	15.000,00	5.000,00	SI	
130	BO	ASSOCIAZIONE "GRUPPO DI LETTURA SAN VITALE" - BOLOGNA	Sotto i portici di Bologna - indagine sulla povertà a Bologna	16.500,00	5.000,00	NO	
131	BO	ASSOCIAZIONE "MENOMALE - APS" - BOLOGNA	Mow. Quando un'idea da Bologna diventa mondo	27.150,00	5.000,00	NO	
132	BO	ASSOCIAZIONE "MUSICARTE ETS - APS" - BOLOGNA	BIVC -Bologna International Vocal Competition	42.100,00	5.000,00	NO	
133	BO	ASSOCIAZIONE "O.T.E. OZZANO TEATRO ENSEMBLE" - OZZANO DELLEMILIA	Wish OTE 2019 - programmazione culturale 2019 O.T.E. Ozzano teatro ensemble	38.500,00	5.000,00	NO	
134	BO	ASSOCIAZIONE "ORABLU" - PIANORO	SMELL - Festival dell'olfatto - X Edizione	23.790,00	5.000,00	NO	
135	BO	ASSOCIAZIONE "TEATRO DEI 25" - BOLOGNA	"Le drammaturgie della zebra" - seconda edizione	18.000,00	5.000,00	NO	
136	BO	ASSOCIAZIONE "VOLTECUPULESOFITTI.IT" - SAN LAZZARO DI SAVENA	L'arte con lo sguardo all'insù	43.500,00	5.000,00	NO	
137	FC	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRAXIS - FORLI'	Praxis - Scuola di filosofia - Atto libero	20.400,00	5.000,00	NO	
138	FC	ASSOCIAZIONE "KATRIEM 4" - CESENA	Birni Microfestival di cultura infantile	20.000,00	5.000,00	NO	
139	FC	ASSOCIAZIONE "SPAZI INDECISI" - FORLI'	In loco 2019	16.600,00	5.000,00	NO	
140	FC	ASSOCIAZIONE "VERTOV PROJECT" - FORLI'	Ibrida festival delle arti intermediali	20.800,00	5.000,00	NO	
141	FE	IL TURCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - FERRARA	Interno verde 2019	54.200,00	5.000,00	NO	
142	FE	"CAPUT GAURI" ASSOCIAZIONE CULTURALE - CODIGORO	Premio nazionale di poesia Caput Gauri	15.316,00	5.000,00	NO	
143	FE	ASSOCIAZIONE DI GENITORI LUIGI E ZELIA MARTIN - FERRARA	Armonie con la storia II - la sfida del lavoro	17.700,00	5.000,00	SI	Centro culturale l'Umana avventura, Centro di solidarietà - carità Associazione Antoni Gaudi onlus, Comuni di: Voghiera, Comacchio e Ostellato
144	FE	ASSOCIAZIONE "COORDINAMENTO APS EMILIA ROMAGNA" - FERRARA	Custodire la ricchezza della tradizione 4ª edizione	21.400,00	5.000,00	SI	
145	FE	OPERIAMO ASSOCIAZIONE CULTURALE - FERRARA	Oggi lo faccio l'opera - sesta edizione: il teatro. "Chi ha rubato il naso a Pinocchio?" di Victor Rambaldi	18.600,00	5.000,00	NO	
146	MO	ASSOCIAZIONE BORGO CASTELLO ONLUS - SAVIGNANO SUL PANARO	29ª edizione lotta per la spada dei contrari	50.000,00	5.000,00	NO	
147	MO	ASSOCIAZIONE SUPERCINEMAESTIVO - MODENA	Cinedanza festival	20.700,00	5.000,00	SI	Associazione Artisti Drama, Circolo Ribalta

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
148	MO	ASSOCIAZIONE "EKIDNA" - CARPI	Ekidna music lab	17.583,00	5.000,00	NO	
149	MO	ASSOCIAZIONE "CORNO MAGICO" - PIEVEPELAGO	Le vie del suono "puntozero"	23.600,00	5.000,00	NO	
150	MO	ASSOCIAZIONE "DAMA VIVENTE - IL 500 A CASTELVETRO" - CASTELVETRO DI MODENA	Poesia e cultura a Castelvetro 2019	35.430,00	5.000,00	NO	
151	PC	ASSOCIAZIONE CULTURALE NOVECENTO - TRAVO	Musiche nuove a Piacenza	43.800,00	5.000,00	NO	
152	PR	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL BORGO - PARMA	Comunità ed integrazione - Diritti e Democrazie	34.100,00	5.000,00	NO	
153	PR	ASSOCIAZIONE GRUPPO FOTOGRAFICO COLORIS LIGHT COLORNO - COLORNO	Festival fotografico Colornophoto19	25.100,00	5.000,00	NO	
154	PR	PRO LOCO SISSA TRECASALI - SISSA TRECASALI	Premio Rinaldo Pelizzoni concorso internazionale di canto lirico-XIV edizione / Pelizzoni young concorso cori voci bianche-II edizione	18.000,00	5.000,00	SI	Associazione Parma Operati, Associazione un Po... di Torricella
155	PR	ASSOCIAZIONE "SOCIETA' DEI CONCERTI DI PARMA APS" - PARMA	Pinocchio all'opera	16.024,00	5.000,00	NO	
156	RA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROSENSO - BAGNACAVALLLO	Bagnacavallo Festival 2019 - ottava edizione	18.500,00	5.000,00	NO	
157	RA	ASSOCIAZIONE WAMI - BRISIGHELLA	Wami Festival di arti performative	41.500,00	5.000,00	NO	
158	RA	ASSOCIAZIONE "LA BOTTEGA DELLO SGUARDO" - BAGNACAVALLLO	Il racconto del teatro	20.000,00	5.000,00	NO	
159	RA	"RUMORE DI FONDO - ASSOCIAZIONE GRUPPI MUSICALI" - FAENZA	Unione di rete	21.300,00	5.000,00	SI	Associazione culturale Internod4, Associazione culturale portofranco, Comune di Castel Bolognese
160	RE	ASSOCIAZIONE CULTURALE "EFFETTO NOTTE" - CASINA	Dialoghi dell'orizzonte- La cultura dei luoghi. I luoghi delle persone	21.000,00	5.000,00	SI	Galline volanti Associazione di promozione sociale, Comune di Casina
161	RE	ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI MATTEO MARIA BOLARDO" - SCANDIANO	Cultura del quattrocento e civiltà delle corti in Emilia-Romagna	20.800,00	5.000,00	NO	
162	RN	ASSOCIAZIONE "INTERNO4" - RIMINI	Slego e Velvet: trent'anni di cultura rock	18.000,00	5.000,00	NO	
163	RN	ASSOCIAZIONE MICHELE PULICI - RICCIONE	Mediteraneo dei diritti: una sfida per l'Europa	16.200,00	5.000,00	NO	
164	RN	ASSOCIAZIONE "IL PALLONCINO ROSSO" - RIMINI	Storie di colonia	18.000,00	5.000,00	NO	
165	BO	ASSOCIAZIONE "ERROR ACADEMY" ERRORI ASSOCIATI" - BOLOGNA	Error Day Giornata Mondiale dell'errore - Abbagli che illuminano	18.300,00	4.000,00	NO	
166	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO POESIA - BOLOGNA	Una filosofia in esilio: Maria Zambrano	16.700,00	4.000,00	NO	
167	FC	ASSOCIAZIONE "BIG FISH" - MERCATO SARACENO	Big Fish Day 2019	32.200,00	4.000,00	NO	
168	FC	ASSOCIAZIONE "THEATRO" - CESENA	Altrove, spettacolo teatrale dal vero	16.550,00	4.000,00	NO	
169	FE	ASSOCIAZIONE POLIFONICA IL NUOVO ECHO - PORTOMAGGIORE	Concorso musicale nazionale Lodovico Agostini per giovani interpreti - XVI Edizione 2019	17.800,00	4.000,00	NO	

## ALLEGATO 2) ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

Ordine	Provincia	Soggetto	Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti aderenti alla rete
170	FE	ACLI - ASSOCIAZIONE CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI - SEDE PROV.LE DI FERRARA - FERRARA	Ferrara città aperta	20.000,00	4.000,00	NO	
171	FE	ASSOCIAZIONE "CENTRO PREFORMAZIONE ATTORIALE" - FERRARA	Tenda summer school	33.600,00	4.000,00	NO	
172	MO	ASSOCIAZIONE "RULLI FRULLI LAB ETS-APS" - FINALE EMILIA	Interscambio rulli frulli days	17.400,00	4.000,00	NO	
173	PC	ASSOCIAZIONE "CRISALDI" - PONTENURE	Festival 50+1 - sesta edizione	16.350,00	4.000,00	NO	
174	PC	ASSOCIAZIONE "RAMBALLANDO PROLOCO DI RIVERGARO" - RIVERGARO	Programmazione eventi 2019	21.100,00	4.000,00	NO	
175	RA	ASSOCIAZIONE "IL CERBERO" - RUSSI	Festival delle arti 18 ed. 2019. "Aspettando Dante Alighieri - Il Paradiso"	20.000,00	4.000,00	NO	
176	RA	ASSOCIAZIONE "STORIA E MEMORIA DELLA BASSA ROMAGNA" - LUOGO	Musei a cielo aperto - La storia siamo noi	15.500,00	4.000,00	NO	
177	RE	ASSOCIAZIONE "PRO LOCO BRESCELLO APS" - BRESCELLO	Brixellum romanorum	24.200,00	4.000,00	SI	Avis Brescello, Protezione civile Brescello
178	RE	ASSOCIAZIONE "PRO LOCO LIGONCHIO" - VENTASSO	Ligonchio capitale industriale della provincia di RE con le sue centrali idroelettriche: 1919 - 2019 cent'anni di storia	21.700,00	4.000,00	NO	
179	FE	FONDAZIONE FERRARA ARTE - FERRARA	Mostra Boidini e la moda	200.000,00	80.000,00	NO	
180	RE	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI - REGGIO NELL'EMILIA	Grandi mostre Fondazione Palazzo Magnani 2019	200.000,00	50.000,00	NO	
181	PR	FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELATO	La maniera emiliana. Bertoja, Mirola, da Parma alle corti d'europa. Mostra al labirinto della Masone	150.000,00	20.000,00	NO	
182	RE	FONDAZIONE MUSEO ANTONIO LIGABUE - GUALTIERI	Antonio Ligabue - Museo permanente rinnovato / Mario Mazzacurati - mostra antologica	115.000,00	25.000,00	NO	
183	FC	FONDAZIONE MUSEO INTERRELIGIOSO DI BERTINORO - BERTINORO	FVR 19 - Festival della vita in ricerca	40.000,00	12.000,00	NO	
184	BO	FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA ONLUS - BOLOGNA	Riflessioni sull'occidente: società e movimenti nel tempo delle crisi	20.000,00	10.000,00	NO	
185	FE	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH - FERRARA	Festa del libro ebraico a Ferrara - 19 maggio 2019	25.000,00	10.000,00	NO	
186	RE	FONDAZIONE FAMIGLIA SARZI - BAGNOLO IN PIANO	Buratini: un linguaggio per crescere	18.400,00	7.000,00	NO	
187	BO	FONDAZIONE GIORGIO COCCHI - MOLINELLA	Dialoghi 2019: musica immagini e parole	15.000,00	6.000,00	NO	
188	BO	FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO - VALSAMOGGIA	Legati al filo	21.500,00	6.000,00	NO	
<b>TOTALE</b>				<b>1.788.500,00</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 16 SETTEMBRE 2019, N. 16687

**L.R. 3/2016e ss.mm., Concessione e assunzione di impegno di spesa a favore degli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1108/2019**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina:

per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1108 dell'1 luglio 2019, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, agli Istituti storici elencati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 542.500,00;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 542.500,00 come segue:

- quanto ad euro 100.000,00 registrata al n. 7498 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto Storico Parri - Bologna;

- quanto ad euro 30.000,00 registrata al n. 7499 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Associazione "Istituto Storia Contemporanea" Ferrara;

- quanto ad euro 35.000,00 registrata al n. 7500 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto storico della provincia di Forlì-Cesena per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea;

- quanto ad euro 52.000,00 registrata al n. 7501 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Modena;

- quanto ad euro 33.000,00 registrata al n. 7502 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private

senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma;

- quanto ad euro 40.000,00 registrata al n. 7503 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Piacenza;

- quanto ad euro 35.000,00 registrata al n. 7504 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia;

- quanto ad euro 60.000,00 registrata al n. 7505 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea – Reggio Emilia;

- quanto ad euro 7.500,00 registrata al n. 7506 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea della provincia di Rimini;

- quanto ad euro 100.000,00 registrata al n. 7507 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Istituto Alcide Cervi - Gattico;

- quanto ad euro 35.000,00 registrata al n. 7508 di impegno sul capitolo **70596** "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)" a favore dell'Associazione Culturale – Centro studi per la stagione dei movimenti – Parma;

- quanto ad euro 15.000,00 registrata al n. 7509 di impegno sul capitolo **70596** “Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5, comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n. 3)” a favore del Centro studi, iniziative e documentazione con annessa mostra museo permanente sull'antifascismo, la Resistenza e la storia contemporanea – C.I.D.R.A. – Imola,

del Bilancio finanziario gestionale 2019--2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della

Giunta regionale n. 2301/2018 e s.m.;

*(omissis)*

9) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

10) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

**L.R. 3/2016 - Istituti Storici**  
**Programmi di attività - Anno 2019**

<b>Istituto storico</b>	<b>costo complessivo programma 2019</b>	<b>contributo anno 2019</b>
ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA DI PIACENZA	€ 130.000,00	€ 40.000,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA DI PARMA	€ 66.000,00	€ 33.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI MODENA	€ 240.000,00	€ 52.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA STORIA CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	€ 154.666,00	€ 60.000,00
ASSOCIAZIONE ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA DI FERRARA	€ 84.000,00	€ 30.000,00
ISTITUTO SORICO DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA	€ 96.500,00	€ 35.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA DELLA PROVINCIA DI RIMINI	€ 15.000,00	€ 7.500,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA IN RAVENNA E PROVINCIA	€ 161.500,00	€ 35.000,00
ISTITUTO ALCIDE CERVI - GATTATICO (RE)	€ 268.644,00	€ 100.000,00
ISTITUTO STORICO PARRI - BOLOGNA	€ 501.153,90	€ 100.000,00
CIDRA CENTRO IMOIESE RESISTENZA ANTIFASCISTA E STORIA CONTEMPORANEA - IMOLA	€ 59.705,00	€ 15.000,00
CENTRO STUDI PER LA STAGIONE DEI MOVIMENTI - PARMA	€ 128.000,00	€ 35.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.905.168,90</b>	<b>€ 542.500,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 12 SETTEMBRE 2019, N. 16501

**Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; iscrizione al RUP; Impresa: Marco Polo Foodex S.r.l. - Aut. n. 4421**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2. di iscrivere ai sensi degli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa MARCO POLO FOODEX S.R.L. iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena con il numero di partita IVA 03568630366, al:

- Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4421;

- Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) con il n.08/4421;

3. di autorizzare l'impresa MARCO POLO FOODEX S.R.L. ad esercitare l'attività di importazione da Paesi terzi di frutta presso il centro aziendale situato in Comune di Vignola (MO), via Falcone e Borsellino 65;

4. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;

5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 17 SETTEMBRE 2019, N. 16786

**Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005; D.M. 12/11/2009; Piccolo Produttore Pasini Flowers And More di Pasini Chiara - Aut. 4416**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2. di iscrivere l'impresa PASINI FLOWERS AND MORE DI PASINI CHIARA al Registro Regionale della Regione Emilia-Romagna come Piccolo Produttore con il n. 4416;

3. di autorizzare l'impresa ad esercitare l'attività di produzione vivaistica di ornamentali da esterno - ornamentali da esterno (bonsai)- ornamentali da interno - piante grasse - piante officinali e aromatiche, presso il Centro aziendale sito nel comune di Cesena (FC);

4. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. lgs. n.33 del 2013;

5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 20 SETTEMBRE 2019, N. 17016

**Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005; D.M. 12/11/2009; iscrizione al Registro ufficiale dei produttori (RUP) n. 08/4418; autorizzazione passaporto delle piante, registrazione fruttiferi FC/08/4418. - Aut. 4418**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2. di iscrivere l'impresa "AGNOLETTI MERIS" - iscritta alla C.C.I.A.A. della Romagna -Forlì - Cesena e Rimini e in possesso di partita IVA 03858490406 - - al Registro Regionale della Regione Emilia-Romagna con il n. 4418 e al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) con il n. 08/4418;

3. di autorizzare l'impresa ad esercitare l'attività vivaistica di produzione di fruttiferi presso il Centro aziendale situato nel Comune di Forlì (FC);

4. di registrare l'impresa per la produzione di materiale di moltiplicazione di fruttiferi con il n. FC/08/4418;

5. di autorizzare, inoltre, l'impresa di cui sopra all'uso del passaporto delle piante;

6. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. lgs. n.33 del 2013;

7. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 4 SETTEMBRE 2019, N. 16017

**L.R. 9 aprile 1985, n. 12 e ss.mm. Approvazione richieste di contributo e concessione e impegno contribuito a favore del Soccorso Alpino Italiano Emilia-Romagna - SAER e del Club Alpino Italiano**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

1) di approvare le richieste di finanziamento di cui agli art.2 e all'art.3 lett. a) e d) della L.R. 9 aprile 1985, n. 12 e ss.mm., i cui esiti istruttori completi sono conservati agli atti del Servizio geologico, sismico e dei suoli:

- Soccorso Alpino Emilia-Romagna - SAER;
- Club Alpino Italiano, Gruppo Regionale Emilia-Romagna;

2) di concedere per le motivazioni precedentemente trascritte, in attuazione della deliberazione di G.R. n.771/2019:

a. il contributo al Soccorso Alpino Emilia-Romagna – SAER c.f. 94033610364, per complessivi euro 17.500,00 per la realizzazione delle attività previste nel programma presentato e registrato al prot.n. PG.2019.0589850 del 10/7/2019;

b. il contributo al Club Alpino Italiano, Gruppo Regionale Emilia-Romagna c.f. 91292650370 e p.IVA 02985751201, per complessivi euro 10.000,00 per la realizzazione delle attività previste nel progetto presentato e registrato al prot.n. PG.2019.0588013 del 10/7/2019;

3) di impegnare la somma complessiva di euro 27.500,00 sul cap. 78775 “Contributi per gli interventi di cui all’art.2 e all’art.3 lett. a) e d) della L.R. 9 aprile 1985, n. 12 e L.R. 15 aprile 1988,

n. 12” del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n.2301 del 27 dicembre 2018 e s.m., in particolare, a favore:

a. Soccorso Alpino Emilia-Romagna per euro 17.500,00, registrandola al n.7299 di impegno;

b. Club Alpino Italiano, Gruppo Regionale Emilia-Romagna per euro 10.000,00 registrandola al n.7300 di impegno

4) di dare atto:

a. che le attività oggetto del presente provvedimento dovranno terminare entro il 31 dicembre 2019;

b. che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari e al capitolo di spesa, risulta essere la seguente:

- Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - CUP no - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

c. che, per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui alla D.G.R. 771/2019;

d. che con proprio provvedimento si provvederà alla liquidazione dei contributi, secondo le modalità riportate al punto 6 dell'allegato A della D.G.R. n.771/2019;

e. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del d.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013;

f. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabio Rombini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 6 SETTEMBRE 2019, N. 16151

**"O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n. 293 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. Proroga delle scadenze per la comunicazione di avvenuto affidamento lavori indicate al punto 1 della propria Det. n. 12018 del 25/7/2018 per gli interventi dei Comuni di Bagnacavallo e Serramazzoni**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

1) di prorogare le scadenze per la comunicazione di avvenuto affidamento lavori per gli interventi di riduzione del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti indicate al punto 1 della propria det. n. 12018 del 25/7/2018 (O.C.D.P.C. n.293/2015), per i Comuni di Bagnacavallo e Serramazzoni;

2) di stabilire che tale comunicazione dovrà avvenire:

- per il Comune di Bagnacavallo entro il 31/10/2019;
- per il Comune di Serramazzoni entro il 31/8/2020;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabio Rombini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FSE 18 SETTEMBRE 2019, N. 16878

**Integrazione finanziamento agli Atenei per la copertura del maggior costo di attività di dottorato svolto all'estero ai sensi della DGR 1123/17**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento in attuazione del punto 8 del dispositivo della Deliberazione di G.R. n. 1123/2017, a favore degli Atenei, riportati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, per la copertura del maggior costo per il lavoro svolto all'estero, per complessivi **Euro 23.711,52** a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) del presente atto, la somma complessiva di **€ 23.711,52** registrata come segue:

- quanto ad Euro 11.855,76 al n. 7632 di impegno sul Capitolo U75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014");

- quanto ad Euro 8.299,03 al n. 7633 di impegno sul Capitolo U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 3.556,73 al n. 7634 di impegno Sul Capitolo U75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1° AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presentano la necessaria disponibilità, approvato

con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e ss.mm.;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 75562 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040102008 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75583 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040102008 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75599 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIO-PE 1040102008 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di Euro 20.154,79 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 11.855,76 registrati al n. 2224 di accertamento sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 8.299,03 registrati al n. 2225 di accertamento sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e ss.mm.;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2017 in premessa citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Annamaria Diterlizzi

Titolari	Titolo progetto	C.U.P	Importo totale 2019	FSE - Cap. 75562	FNR - Cap. 75583	RER - Cap. 75599
UNIVERSITA' STUDI BOLOGNA - "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA"	Creazione di valore per imprese e società con la gestione e l'analisi di Big Data	E39D16010810007	€ 11.727,45	€ 5.863,72	€ 4.104,61	€ 1.759,12
UNIVERSITA' STUDI BOLOGNA - "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA"	Nuove tecnologie per lo studio di network corticali nell'uomo: un approccio integrato	E39D16010860007	€ 2.763,18	€ 1.381,59	€ 967,11	€ 414,48
UNIVERSITA' STUDI BOLOGNA - "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA"	Nuove tecnologie per lo studio di network corticali nell'uomo: un approccio integrato	E39D16010870007	€ 1.831,41	€ 915,71	€ 640,99	€ 274,71
UNIVERSITA' STUDI BOLOGNA - "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA"	Oncologia di Precisione e Nuove Terapie Antitumorali (ONCOSENTA)	E39D16010890007	€ 2.570,40	€ 1.285,20	€ 899,64	€ 385,56
Università Studi Modena e Reggio Emilia	Materiali, dispositivi e processi innovativi per la fabbrica 4.0	E99D16007700007	€ 2.891,45	€ 1.445,72	€ 1.012,01	€ 433,72
Università Cattolica del Sacro Cuore	MAP (Meccatronica per l'Agricoltura di Precisione)	E49D16004460007	€ 1.927,63	€ 963,82	€ 674,67	€ 289,14
			€ 23.711,52	€ 11.855,76	€ 8.299,03	€ 3.556,73

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 18 SETTEMBRE 2019, N. 16825

**Bando Ecobonus veicoli commerciali N1 e N2 di cui alla delibera di G.R. 1718/2018. Fase 2: approvazione 8° elenco delle imprese ammesse a contributo**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 46 del 12 luglio 2011 è stato approvato il "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013";

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017 è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) contenente le misure atte a ridurre l'inquinamento atmosferico e rientrare entro il 2020 nei valori limite fissati dall'Unione Europea;

- il 25 luglio 2017 è stato sottoscritto il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, col quale le parti individuano una serie di interventi comuni da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme e dai piani di qualità dell'aria vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e il contrasto all'inquinamento atmosferico;

- con propria deliberazione n. 1412 del 25 settembre 2017, sono state stabilite ulteriori misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) e del Nuovo Accordo di Programma di Bacino Padano 2017;

- il Nuovo Accordo di Bacino Padano 2017, all'art. 2 comma 1 lettera b) pone in capo alle Regioni sottoscrittrici l'impegno di promuovere a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione dei veicoli più inquinanti, oggetto delle misure di limitazione della circolazione, con veicoli a basso impatto ambientale, quali i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, a metano o a GPL monovalenti e bivalenti benzina e metano o GPL;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1718 del 15 ottobre 2018 con la quale, conseguentemente alle misure di cui ai punti precedenti, è stato approvato il "Bando Ecobonus per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 e N2 con veicoli a minor impatto ambientale":

- avente ad oggetto la concessione di incentivi per la sostituzione, con obbligo di rottamazione, di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 e N2 ad alimentazione diesel fino alla classe ambientale euro 4 con veicoli a minore impatto ambientale N1 e N2 di classe ambientale euro 6 ad alimentazione elettrica, ibrida benzina-elettrica (solo Full Hybrid o Hybrid Plug In), Gpl e Metano (monovalenti e bivalenti benzina);

- rivolto alle Micro Piccole Medie Imprese (MPMI), ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, aventi sede legale o unità locale nella Regione Emilia-Romagna;

Considerato che ai sensi del Bando:

- le imprese interessate provvedono all'invio attraverso l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione di una domanda on-line (fase 1) contenente le dichiarazioni sul possesso dei requisiti per la partecipazione al Bando e l'indicazione della targa del veicolo N1 e N2 da rottamare, allegando copia del libretto di circolazione;

- alle domande viene attribuito, secondo l'ordine cronologico di acquisizione a sistema, un numero progressivo identificativo (ID), valido ai fini della priorità per la concessione del contributo;

- il Servizio scrivente provvede, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, a verificare la documentazione allegata e ad ammettere alla fase 2 le imprese che si trovano in posizione utile per ricevere il contributo;

- le imprese ammesse alla fase 2 ricevono sul proprio indirizzo di posta elettronica certificata un invito a perfezionare le richieste di contributo entro il termine del 18 ottobre 2019, caricando l'ordine di acquisto del nuovo veicolo;

- il Servizio scrivente verifica la documentazione inviata in fase 2 a completamento della richiesta e conseguentemente provvede ad approvare a cadenza periodica l'elenco delle imprese ammesse a contributo con i relativi importi;

Tenuto conto che i contributi oggetto del presente Bando vengono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis";

Vista pertanto la legge 29 luglio 2015, n. 115 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Legge europea 2014" con la quale sono state apportate modifiche alle disposizioni in materia di monitoraggio e controllo degli aiuti di Stato previste dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234;

Dato atto che:

- alla data di approvazione del presente atto le 50 imprese di cui all'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento hanno già provveduto al perfezionamento della domanda di contributo inoltrando l'ordine di acquisto del nuovo veicolo;

- il servizio competente ha già provveduto a completare l'istruttoria della documentazione presentata dalle imprese a perfezionamento della richiesta;

- si è già provveduto attraverso il Registro Nazionale Aiuti di Stato alla verifica del massimale de minimis acquisendo per ciascun contributo il codice COR riportato nell'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che l'importo del contributo assegnato a ciascuna impresa viene determinato sulla base della tipologia di veicolo (alimentazione e massa) dichiarata nella domanda di contributo, fermo restando che il contributo potrà essere ricalcolato al ribasso qualora dalla documentazione finale presentata in fase 3 risulti una tipologia di veicolo diversa da quella indicata in domanda;

Precisato altresì che relativamente al controllo delle dichiarazioni rese dalle imprese in merito alla regolarità contributiva si provvederà ad acquisire il DURC per tutte le imprese beneficiarie prima di disporre la liquidazione del contributo provvedendo, ai sensi di legge, ad avviare l'intervento sostitutivo qualora venisse acquisito un DURC irregolare;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 27 dicembre 2018, n. 25 “DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2019)” pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2018 n. 410;

- 27 dicembre 2018, n. 26 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2019-2021” pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2018 n. 411;

- la L.R. 30 luglio 2019 n. 13 “Disposizione collegate alla legge di assestamento di bilancio e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la L.R. 30 luglio 2019 n. 14 “Assestamento e prima variazione generale del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”

Viste la deliberazione di Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021” e la deliberazione n. 1331 del 29 luglio 2019 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Dato atto altresì che le risorse complessive di € 3.850.000,00 rese disponibili per l’iniziativa sono state redistribuite e trovano attualmente copertura finanziaria come segue:

- € 1.800.000,00 sul capitolo 37308 “Interventi per l’attuazione piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (Artt. 70, 74, 81 e 84, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 bis, comma 5, lett. b, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”;

- € 50.000,00 sul capitolo 37210 “INTERVENTI PER L’ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI DEL TERZO SETTORE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI IMPRESA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE (ARTT. 70, 74, 81 E 84, D.LGS 31 MARZO 1998, N. 112 E ART. 99 BIS, COMMA 5, LETT. B, L.R. 21 APRILE 1999, N. 3)”;

- € 2.000.000,00 sul capitolo 37480 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER L’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL’ARIA PREVISTI NEL NUOVO ACCORDO DEL BACINO PADANO (D.LGS. 13 AGOSTO 2010, N. 155; D.M. 30/08/2017 N. 221; DECRETO DIRETTORIALE RIN DEC-2017-139 DEL 21/09/2017)”;

Ritenuto alla luce di quanto sopra:

- di approvare l’elenco di cui all’ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativo ad una parte delle imprese già ammissibili a contributo a seguito del completamento della fase 2 “Perfezionamento della domanda di contributo” ai sensi dell’art. 10 del Bando;

- conseguentemente procedere alla concessione del contributo a favore delle imprese di cui all’elenco ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi riportati in elenco che vengono definiti sulla base delle indicazioni fornite da ciascuna impresa nella domanda di contributo;

- di procedere all’impegno a carico del bilancio regionale a

favore delle imprese di cui alla graduatoria ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo complessivo di € 240.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 37308 “Interventi per l’attuazione piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 bis, comma 5, lett. b, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”, del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2301/2018;

Dato atto, altresì che, in ottemperanza a quanto previsto nell’art. 15 del bando, si procederà alla revoca del contributo concesso, qualora emergano gravi irregolarità nelle autocertificazioni e nelle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà rese, a seguito dei controlli previsti di cui D.P.R. 445/2000;

Tenuto conto che alla liquidazione dei contributi si provvederà con successivo proprio atto secondo le modalità previste dal Bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1718 del 15 ottobre 2018;

Dato atto che:

- per gli investimenti di cui al presente bando la Regione ha provveduto ad acquisire un CUP per ciascun progetto di investimento secondo le modalità, le forme e le procedure di cui alla delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, successivamente integrata e modificata con la deliberazione del CIPE del 29 settembre 2004, n. 24;

- i CUP relativi a ciascun investimento sono riportati nell’elenco di cui all’ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- l’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;

- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” ed in particolare l’art. 83, comma 3;

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” abrogazione della L.R. 6 luglio

1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 26 febbraio 2018 “Risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2017 – Aggiornamento degli allegati 7 e 14 del Bilancio di previsione 2018-2020 (Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 27)”;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;

- n. 122 del 28 gennaio 2019 “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019-2021”;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell’11 luglio 2016 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

- n. 376 dell’11 marzo 2019, avente per oggetto “Approvazione della Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifica della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile - spese;  
determina:

a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l’elenco delle richieste di cui all’ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativo alle imprese già ammissibili a contributo a seguito del completamento della fase 2 “Perfezionamento della domanda di contributo” ai sensi dell’art. 10 del Bando;

b) conseguentemente procedere alla concessione del contributo a favore delle imprese di cui all’elenco ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un totale di **€ 240.000,00**, quale somma degli importi assegnati a ciascuna impresa sulla base delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo in merito alla tipologia di veicolo ordinato;

c) di precisare che al momento dell’erogazione del contributo

l’importo concesso potrà essere rideterminato al ribasso, sulla base della tabella di cui all’art. 6 del Bando, qualora dalla documentazione finale presentata in fase 3, in particolare dal libretto di circolazione del nuovo veicolo, risulti una tipologia diversa rispetto a quella dichiarata in domanda per massa o tipo di alimentazione;

d) di imputare la spesa complessiva di **€ 240.000,00** registrata al n. 7642 di impegno sul capitolo 37308 “Interventi per l’attuazione piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (Artt. 70, 74, 81 e 84, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 bis, comma 5, lett. b, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)”, del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2301/2018 e s.m.;

e) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

- Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 5.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. spesa 4 – Gestione ordinaria 3

f) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con propri atti il Responsabile del Servizio Giuridico dell’Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, a conclusione della fase 3 e sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. secondo le modalità di cui all’art. 11) del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1718/2018;

g) di dare atto che l’applicativo informatico per l’invio della Fase 3 “Richiesta di liquidazione del contributo e rendicontazione dell’investimento” sarà disponibile fino alle ore 14,00 del 31 dicembre 2019;

h) di dare atto che il mancato rispetto del termine del 31 dicembre 2019 di cui al precedente punto g) o l’eventuale esito negativo dei controlli previsti dal D.P.R. 445/2000 comporteranno la revoca del contributo;

i) di rinviare a successivi propri provvedimenti l’approvazione dei contributi a favore delle imprese che risulteranno ammissibili a contributo a seguito del completamento delle procedure istruttorie relative alla fase 2;

l) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

m) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

n) di pubblicare il presente atto sulla pagina web regionale dedicata al Bando disponibile all’indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

ALLEGATO 1 - Ottavo elenco delle imprese ammesse a contributo.

prog. concessione	ID	Ragione Sociale	Comune	Codice Fiscale	Massa dichiarata	CUP	Tipologia di alimentazione dichiarata	Contributo concesso (€.)	COR
251	443	GAZZANNO GIUSEPPE	FE	GZZGPT73M11B963F	3,00-3,50	E92D18000270009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	6.000,00	1076327
252	428	PEDRONI S.R.L.	BO	02408960371	1,00-1,49	E82D18000230009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.000,00	1076373
253	331	AZIENDA CARTARIA MODENESE S.R.L.	MO	01140040369	1,00-1,49	E92D18000330009	Elettrica	6.000,00	1076424
254	461	CONFZIONI PLAX S.R.L.	FC	03166260400	1,50-2,49	E32D18000420009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1076430
255	373	METHIS OFFICETAB SOC. COOP.	RE	02764630352	1,00-1,49	E32D18000380009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.000,00	1076444
256	316	ROCCA RICCARDO	BO	RCCRCR66P19H363V	1,50-2,49	E12D18000220009	Metano mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1076456
257	444	TERMOIDRAULICA S.N.C. DI GALLONI LUCIANO & C.	BO	03408190373	1,50-2,49	E92D18000280009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1076459
258	298	ROSELLI FRANCO	BO	RSLFNC64L29A944H	1,50-2,49	E72D18000220009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1076466
259	366	VINCA S.R.L.	RE	02798040354	3,00-3,50	E82D18000240009	Ibrido elettrica/ benzina (full hybrid o hybrid plug in) Euro 6	6.000,00	1076473
260	436	PRISMA S.R.L.	RA	00917550394	1,50-2,49	E42D18000210009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1076596
261	361	DZ ENGINEERING S.R.L.	FC	03945420408	1,50-2,49	E62D18000380009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1077885

262	414	V. Z. DI VALENTI FABIO, ZAMA VINCENZO & C. S.N.C.	RA	02165900396	1,50-2,49	E22D18000140009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1078081
263	466	STUDIO MM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PR	02417780349	1,50-2,49	E62D18000390009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1078346
264	480	MACCINI DI MACCINI ROBERTO E STEFANO & C. S.N.C.	PR	02243320344	1,50-2,49	E92D18000350009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1078630
265	439	MONI SERGIO S.R.L.	RA	01374350393	2,50-2,99	E62D18000370009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	5.000,00	1078929
266	133	MITO SISTEMA AMBIENTE S.R.L.	FC	03468770403	3,00-3,50	E12D18000190009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	6.000,00	1079277
267	441	TI-EMME S.R.L.	MO	02603340361	1,50-2,49	E22D18000150009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1079734
268	486	F.LLI LORENZANO COSTRUZIONI DI LORENZANO ANTONIO	RE	LRNNN61T20D236K	1,00-1,49	E72D18000240009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.000,00	1082780
269	381	PANIFICIO MASSARENTI S.N.C. DI LO CHIANO ANTONINO E ADELMO	BO	02530271200	1,50-2,49	E32D18000330009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1083027
270	395	DALLARI VALERIE MYLENE	MO	DLLVRM66E67Z110N	3,00-3,50	E22D18000130009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	6.000,00	1083342
271	399	COOPERATIVA DI APPROVIGIONAMENTO FRA PANIFICATORI - SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA CO.A.P. SOC. COOP.	FC	00254650401	1,50-2,49	E62D18000360009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1083712
272	470	ELETTROLOGICI DI ANTONIAZZI ANGELO	RN	NTNNGI62R27H294Q	1,50-2,49	E92D18000340009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1084377

273	464	DI LEO PASQUALE	RA	DLIPQL71H27H943G	1,50-2,49	E42D18000220009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1084717
274	476	AUTO START S.R.L.	RA	02469380394	2,50-2,99	E62D18000400009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	5.000,00	1084941
275	401	BIO CITY DI GRAVINA ANGELO	RN	GRVNGL74P29H294C	1,50-2,49	E92D18000220009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1085203
276	389	BETTOLI S.R.L.	FE	01236090385	3,00-3,50	E32D18000340009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	6.000,00	1091320
277	440	JUTE & CO. ITALIA S.R.L.	PC	0460410333	1,50-2,49	E12D18000210009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1091955
278	293	PRONTO CARNI S.R.L.	PR	01605300340	1,50-2,49	E92D18000310009	Elettrica	7.000,00	1092272
279	79	G.M.ELETTROIDRAULICA S.N.C. DI GIACCI E MENINNO	MO	02279590364	1,50-2,49	E72D18000190009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1092551
280	78	G.M.ELETTROIDRAULICA S.N.C. DI GIACCI E MENINNO	MO	2279590364	1,50-2,49	E72D18000180009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1092801
281	418	"CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A."	RE	00674130356	1,50-2,49	E52D18000230009	GPL mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1095776
282	417	"CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A."	RE	00674130356	1,50-2,49	E52D18000220009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1124415
283	151	I.T.S. DI VETTRO CLAUDIO E GABRIELE S.N.C.	RA	00735510398	1,50-2,49	E82D18000200009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1094086
284	321	VETROPADANA S.R.L.	CR *(1)	00813700192	3,51-7,00	E12D18000230009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	7.000,00	1094954

285	165	ELETRON DI STANGA ANDREA	PR	STNNDR74C171153W	1,50-2,49	E62D18000340009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1124764
286	287	SAB DI MINUZZO S.R.L.	BO	00439740374	1,50-2,49	E32D18000300009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1125002
287	214	PIERACCINI FABRIZIO	BO	PRCPR265B26A558H	1,50-2,49	E32D18000310009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1125160
288	472	L'AUTORICAMBIO USATO S.N.C DI CRODA E FERRETTI	RE	1889850358	1,50-2,49	E82D18000270009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1125510
289	350	MULTICOPIA E ARREDA UFFICIO S.R.L.	FE	1564380382	1,50-2,49	E72D18000210009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1126299
290	452	GLOBUS DI SPACCHINI MASSIMILIANO	RN	STCM5M69E17H294X	2,50-2,99	E52D18000190009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	5.000,00	1126518
291	289	SASSI MASSIMO	PR	SSSMSM59D24G337V	1,50-2,49	E92D18000300009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1126687
292	302	WATER AND WIND DI FABBRI ROBERTO	RN	FBBRRH67R11C357Q	1,50-2,49	E32D18000390009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1126923
293	386	CT SYSTEMS S.R.L.	AL *(2)	2321140069	1,50-2,49	E32D18000430009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1127080
294	454	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	MO	02582420366	3,00-3,50	E42D18000230009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	6.000,00	1127224
295	426	BAGOSI REZEAR	BO	BGSRZR83B032100A	3,00-3,50	E92D18000230009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	6.000,00	1127376

296	378	BERTANI PIERINO & WEBER S.N.C.	RE	00241470350	1,00-1,49	E42D18000190009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.000,00	1127506
297	313	ELLETTI TEC S.R.L.	MO	03190870364	1,00-1,49	E12D18000200009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.000,00	1128041
298	385	BNS DI BENASSI GIUSEPPE	BO	BNSGPP65B17M185Q	1,00-1,49	E52D18000180009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.000,00	1128245
299	455	EL.CO DI GIOVANETTI FABIO	BO	GVNFBA67E07A944N	1,00-1,49	E52D18000210009	GPL (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.000,00	1129413
300	437	VITTORIO IMBIANCHINO ARTIGIANO DI MONTOSI VITTORIO	MO	MNTVTR67D18F257W	1,50-2,49	E42D18000200009	Metano (mono o bifuel benzina) Euro 6	4.500,00	1129561
<b>totale</b>								<b>240.000,00</b>	

\* NOTA 1 - Unità locale in Provincia di Piacenza

\* NOTA 2 - Unità locale in Provincia di Modena

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 6 SETTEMBRE 2019, N. 16125

**DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2019**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. NP/2018/24929 del 16/10/2018, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 "Presentazione istanze" ed al p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1201/2018;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati da 1 a 10, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie relative alle istanze ammissibili con riferimento alle rispettive focus area;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B della citata deliberazione n. 1201/2018;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della normativa regionale in vigore - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1201/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mario Montanari



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
1.1.01

**Bando:**  
1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148092	€ 3.921,94	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	40
5148103	€ 4.120,09	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	42
5147725	€ 5.823,58	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	43
5148223	€ 4.635,04	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	44
5147731	€ 6.239,55	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	44
5148197	€ 4.391,64	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	50
5148148	€ 4.753,95	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	52



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
1.1.01

**Bando:**  
1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 4A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148271	€ 6.992,56	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	53



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5130829	€ 5.704,68	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	53



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 4B - BIO

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148218	€ 3.609,99	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	51



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 4C

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148317	€ 9.386,70	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	57



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
1.3.01

**Bando:**  
1.3.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148823	€ 10.232,88	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	38
5148281	€ 12.791,10	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	40
5147910	€ 6.703,50	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	43
5148850	€ 5.254,50	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	48
5148847	€ 5.254,50	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	50

Elenco Concessione: 7495



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
1.3.01

**Bando:**  
1.3.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 2B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5147686	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5147665	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5147638	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5147640	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5147776	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5147656	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5147643	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	49
5147466	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	50
5147734	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	50
5147610	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	50



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 2.1.01  
**Bando:** 2.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148194	€ 226,80	80079150373	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.	44



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 2.1.01  
**Bando:** 2.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 4B - BIO

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148359	€ 648,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	35
5148361	€ 648,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	35
5148362	€ 648,00	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	35
5148363	€ 226,80	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	47
5148364	€ 226,80	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	47
5148365	€ 226,80	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	48
5148366	€ 226,80	02643340405	STUDIO ASSOCIATO AGRO - BIOLOGICO	48



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 2.1.01  
**Bando:** 2.1.01 Catalogo verde - Annualità 2018 - Focus Area 5D

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5147750	€ 1.490,40	02843901204	AGRIFARM SOCIETÀ CONSORTILE RESPONSABILITÀ LIMITATA	49

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 9 SETTEMBRE 2019, N. 16302

**DGR 1201/2018. P.S.R. 2014-2020. Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e Misura M02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Determinazioni in merito all'approvazione delle proposte di servizi ed al riconoscimento dei soggetti ed organismi fornitori, ai fini dell'implementazione del "Catalogo Verde" - Sessione luglio 2019**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute e le valutazioni formulate dagli appositi gruppi in attuazione delle procedure previste all'Allegato A - paragrafo 10 - della deliberazione di Giunta regionale n. 1201/2018 - sulle proposte pervenute al Servizio Innovazione, qualità, promozione e

internazionalizzazione del sistema agroalimentare nel mese di luglio 2019, provvedendo conseguentemente a:

- approvare le proposte riconosciute ammissibili, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- riconoscere, quali fornitori di servizi di sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze, i soggetti riportati nel predetto Allegato 1 in relazione ai tipi di operazioni 1.1.01 e 1.3.01 secondo le tipologie ivi riportate;

- riconoscere, quali fornitori di servizi di consulenza, i soggetti riportati nel predetto Allegato 1 in relazione al tipo di operazione 2.1.01 e secondo le tipologie ivi riportate;

- riportare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, l'elenco dei soggetti non ammessi al "Catalogo verde" in relazione alle proposte ivi elencate;

3) di disporre la pubblicazione nel "Catalogo verde" delle proposte approvate e dei relativi fornitori riconosciuti e di stabilire l'eleggibilità delle stesse così come riportate nell'Allegato 1;

4) di dare infine atto che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché secondo le disposizioni regionali vigenti in materia, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mario Montanari

## ALLEGATO 1

CATALOGO VERDE - LUGLIO 2019  
PROPOSTE AMMISSIBILI - Tipi di operazioni 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01

ID Domanda	Ragione Sociale	Tipo op.	Focus Area	Tipologia Attività	Titolo	ESITO
5147745	DINAMICA S.C. A R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo (80%)	FORAGGICOLTURA E ALIMENTAZIONE VACCHE DA LATTE	Domanda ammissibile
5148394	DINAMICA S.C. A R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo controllata(90%)	Introduzione alle tecniche dell'agricoltura di precisione	Domanda ammissibile
5148445	DINAMICA S.C. A R.L.	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo (80%)	Salute, benessere animale e sicurezza alimentare in aziende zootecniche multispecie di piccole e medie dimensioni	Domanda ammissibile
5148313	DINAMICA S.C. A R.L.	1.3.01	2a	Visite(70%)	VIAGGIO STUDIO IN BELGIO: GLI ORIENTAMENTI COMUNITARI ELE POLITICHE DI SOSTEGNO PER LA VALORIZZAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI	Domanda Ammissibile
5148260	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	2.1.01	2a	Consulenza aziendale Individuale (60%)	LA MECCANIZZAZIONE INTEGRALE E ROBOTICA. UN AIUTO CONCRETO ALL'AGRICOLTORE	Domanda Ammissibile
5148407	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	L'orto biologico	Domanda Ammissibile
5148458	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	2.1.01	4b	Consulenza aziendale Individuale (60%)	L'INGRESSO E LA PERMANENZA NEL METODO DI PRODUZIONE BIOLOGICO	Domanda Ammissibile
5148467	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	2.1.01	5d	Consulenza aziendale Individuale (60%)	L'IMPIEGO ESCLUSIVO DELLE DEIEZIONI PER UN PICCOLO IMPIANTO A BIOGAS	Domanda Ammissibile

## CATALOGO VERDE - LUGLIO 2019

## ALLEGATO 2

## PROPOSTE NON AMMISSIBILI - Tipi di operazioni 1.1.01 e 2.1.01

ID Domanda	Ragione Sociale	Tipo op.	Focus Area	Tipologia Attività	Titolo	ESITO	
1	5148466	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	2a	Formazione d'aula o di gruppo (80%)	INNOVAZIONE IN CAMPO: COMPETENZE DIGITALI E GESTIONALI PER LO SVILUPPO DELL'AZIENDA AGRICOLA	Domanda non ammissibile
2	5148471	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo controllata (90%)	TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME - MODULO BASE	Domanda non ammissibile
3	5148472	CENTRO DI FORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE "VITTORIO TADINI" SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.1.01	5e	Formazione d'aula o di gruppo controllata (90%)	TAGLIO E ALLESTIMENTO DEL LEGNAME - MODULO AVANZATO	Domanda non ammissibile
4	5148200	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	2.1.01	2a	Consulenza aziendale individuale (60%)	STRATEGIE DI MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITA'	Domanda non ammissibile
5	5148462	STUDIO SULLA VIA DELLA PACE	2.1.01	4a	Consulenza aziendale individuale (60%)	Le rotazioni e le tecniche culturali per il controllo di infestanti e parassiti	Domanda non ammissibile

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 10 SETTEMBRE 2019, N. 16316

**DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura 1 Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di agosto 2019**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. NP/2018/24929 del 16/10/2018, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 "Presentazione istanze" ed al p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1201/2018;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati da 1 a 6, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie relative alle istanze ammissibili con riferimento alle rispettive focus area;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B della citata deliberazione n. 1201/2018;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della normativa regionale in vigore - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1201/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mario Montanari



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALITÀ SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
1.1.01

**Bando:**  
1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148441	€ 6.338,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	43
5148454	€ 17.560,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	45
5148433	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	47
5148443	€ 11.006,22	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	50
5148442	€ 14.829,12	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	51
5148501	€ 6.338,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	54



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148449	€ 11.142,00	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	47



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 4C

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148450	€ 15.609,60	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	55



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
1.3.01

**Bando:**  
1.3.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148456	€ 11.489,55	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	51



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.3.01 **Bando:** 1.3.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 2B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148887	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	46
5148892	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	46
5148889	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	46
5148886	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	46
5148801	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	46
5148786	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	46
5148894	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	47
5148888	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	47
5148885	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	47
5148893	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	47
5148785	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	47

Elenco Concessione: 7657



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148891	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5148890	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48
5148788	€ 1.669,50	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	48

Elenco Concessione: 7657



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.3.01  
**Bando:** 1.3.01 Catalogo verde - Annualità 2019 - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5148507	€ 6.786,90	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	52
5148436	€ 12.791,10	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	57
5148453	€ 20.360,70	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	63

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 9 SETTEMBRE 2019, N. 16280

**L.R. 24/00 e Del. 339/2011. Cancellazione dall'Elenco regionale dell'OI "ASSOAVI - Associazione Nazionale Allevatori e Produttori Avicunicoli" con sede in Forlì**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente tutte le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di cancellare dall'Elenco regionale delle Organizzazioni Interprofessionali "ASSOAVI – Associazione Nazionale Allevatori e Produttori Avicunicoli", con sede legale in Forlì, già iscritta al n. 4 dell'Elenco con determinazione n. 9283/2015 per il prodotto "Uova", a decorrere dalla data di notifica del presente atto, ai sensi del paragrafo 14. dell'Allegato alla deliberazione 339/2011;

3. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 122/2019;
4. che il presente atto venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
5. che il presente provvedimento venga comunicato via PEC a "ASSOAVI – Associazione Nazionale Allevatori e Produttori Avicunicoli" e al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Chiarini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 21 AGOSTO 2019, N. 15159

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in regime de minimis. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota NP/2019/22385 dal Dr. Luca Barbieri Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, Luca Barbieri

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la predetta L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla

Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020;

- n. 134/2019 che in applicazione della delibera 364/2018 individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n. 592/2019 del 15/04/2019, che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

Dato inoltre atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per il controllo del rispetto dei limiti previsti dal Reg. (UE) n.1408/2013 così come modificato dal Reg. UE 316/2019 relativo agli aiuti in regime "de minimis";

- successivamente il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede, operando anche le esclusioni, ovvero, la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli "de minimis", alla concessione dei contributi ed

all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze, applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa”;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, lo STACP di Modena ha trasmesso la determina n. 4342/2019 con la quale veniva approvata, tra le altre, l'istanza di indennizzo per danni provocati da canidi agli allevatori di seguito riportata;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da canidi ammonta ad Euro 250,00;

Considerato che con NP/2019/11691 del 17/4/2019, si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca la richiesta, tra le altre, di verifica del beneficiario sotto riportato, in regime de minimis, e che il suddetto Servizio, l'ha inserita nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato – REG. UE 1408/2013 come modificato dal Reg. UE 316/2019, trasmettendo allo scrivente servizio i relativi codici SIAN CAR e SIAN COR come da nota NP/2019/12692 del 3 maggio 2019 di seguito indicati;

Dato atto che, per il suddetto beneficiario, si è provveduto ad effettuare la consultazione on-line della banca dati del Registro Nazionale Aiuti di Stato (“de minimis”), le cui risultanze sono riepilogate nella nota NP/2019/13020 del 7/5/2019 agli atti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario Soc. Agr. Le Caprette S.S. – Prignano sulla Secchia (MO) C.F. 03718280369 – Sian Car I-15089, Sian Cor 450499, la somma complessiva di Euro 250,00;

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 24 “Disposizioni

collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2019”;

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 25 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 (Legge di Stabilità regionale 2019)”;

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 26 “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la delibera di Giunta n. 2301 del 27/12/2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021” e succ. mod.;

- L.R. 30 luglio 2019, n. 13 “Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- L.R. 30 luglio 2019, n. 14 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la Delibera di Giunta regionale n. 122 del 28/1/2019 “Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”, ed in particolare l'Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018 e n. 1059/2018;

Vista la determinazione n. 9898/2018 ad oggetto: “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.";

- la Circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- le Circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. nn. PG/2015/0072809 del 5 febbraio 2015 "Il meccanismo fiscale dello split payment" e PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015 "Scissione dei pagamenti – Ulteriori chiarimenti";

Dato atto che la documentazione relativa all'istanza è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di Euro 250,00 con il presente atto;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D. Lgs.118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso da parte dell'imprenditore agricolo di cui al punto 2, per i danni causati da cani randagi o inselvatichiti o altri predatori (L.R. n. 27/2000) presentata dal Servizio territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena, per un totale di Euro 250,00;

2. di riconoscere, pertanto, alla Soc. Agr. Le Caprette s.s – Prignano sulla Secchia (MO) C.F. 03718280369 – Sian Car I-15089,

Sian Cor 450499, la somma complessiva di Euro 250,00 a titolo di rimborso per danni come sopra specificato;

3. di imputare la somma complessiva di Euro 250,00 a favore della Soc. Agr. Le Caprette S.S. – Prignano sulla Secchia (MO) registrata al n. 3572 di impegno sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2301 del 27/12/2018 e succ. mod.;

4. di dare atto che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

- Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5. di dare atto che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dello STACP competente, del modulo IRPEF/IRES, compilato dal beneficiario, e la conferma, da parte dello STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luca Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
2 SETTEMBRE 2019, N. 15823

**Parziale rettifica della DD 15159/2019 e contestuale liquidazione indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre

2008, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm. ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2018, n.24 – “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2019”;

- Legge Regionale 27 dicembre 2018, n.25 – “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 (Legge di Stabilità regionale 2019)”;

- Legge Regionale 27 dicembre 2018, n.26 – “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- delibera n. 2301 del 27/12/2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- L.R. 30 luglio 2019, n.13 – “Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- L.R. 30 luglio 2019, n. 14 – “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm. ii., ed in particolare il Titolo II che disciplina i principi contabili generali applicati per il settore sanitario;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ. mod.;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016,

n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 477/2017, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018 e n. 1059/2018;

Richiamata la determinazione n. 9898/2018 ad oggetto: “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l’inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 “Adempimenti amministrativi in attuazione dell’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.”;

- la Circolare emanata dall’INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall’INPS n. 126 del 26/6/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- le Circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. nn. PG/2015/0072809 del 5 febbraio 2015 “Il meccanismo fiscale dello split payment” e PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015 “Scissione dei pagamenti – Ulteriori chiarimenti”;

Viste:

- n. 1866 del 9 novembre 2016 e n. 1582/2017 del 10/10/2017 con le quali la Giunta regionale ha tra l’altro disposto di provvedere, per le annate agrarie 2015-2016 e 2016/2017, ad attivare in regime de minimis l’erogazione degli aiuti a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica;

- la DGR n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020;

- la DGR n. 134/2019 che in applicazione della delibera 364/2018 individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;

- la DGR. n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i “Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione” al 30 novembre 2024,

nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

Richiamata la propria determinazione n. 15159/2019 con cui è stato concesso e impegnato l'importo di € 250,00 a titolo di indennizzo per i danni subiti dagli imprenditori agricoli a seguito di attacco da canidi;

Considerato che per mero errore materiale è stato riportato il numero di impegno 3572 anziché quello corretto **7352** sul Capitolo sul Capitolo 64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere con la presente alla rettifica dell'errore materiale individuato confermando in ogni altra parte la determina n.15159/2019;

Richiamato:

- il punto 3 della sopracitata determinazione con il quale si impegnava la somma di € 250,00 sul capitolo 64412 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 a favore di:

Beneficiario	C.F./P.IVA	Importo €	Cod. SIAN CAR	Cod. SIAN COR
Soc. Agr. Le Caprette S.S. - Prignano sulla Secchia (MO)	03718280369	250,00	I-15089	450499

registrata al n. **7352** di impegno;

- il punto 5 in base al quale alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile, a seguito della verifica del perdurare della regolarità contributiva (DURC) da parte dei competenti Uffici e della ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta da parte dello STACP, del modulo IRPEF/IRES, compilato dal beneficiario;

Preso atto che, con NP/2019/23454 del 28/0/2019, lo STACP di Modena ha provveduto a trasmettere al Servizio scrivente il modulo IRPEF/IRES, compilato dal sopracitato beneficiario, e contestualmente ha confermato il perdurare di regolarità contributiva e controlli antimafia, che risultano attualmente in corso di validità;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione acquisita;

Dato atto che la documentazione è stata inviata nei termini previsti ed è trattenuta agli atti del servizio;

Rilevato che la documentazione più sopra citata risulta condizione necessaria e sufficiente per poter procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 250,00;

Dato atto che, in ottemperanza ai principi e postulati di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., l'esigibilità della spesa che si liquida con il presente atto afferisce all'esercizio 2019;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per provvedere alla liquidazione della spesa di cui trattasi;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina:

1. di rettificare per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui materialmente richiamate, la determinazione n. 15159/2019 sia nelle premesse che nel punto 3) del dispositivo come segue:

“di imputare la somma complessiva di Euro 250,00 a favore della Soc. Agr. Le Caprette S.S. – Prignano sulla Secchia (MO) registrata al n. **7352** di impegno sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2301 del 27/12/2018 e succ. mod.;

2. di prendere atto dell'avvenuta trasmissione della documentazione da parte dello STACP di Modena;

3. di liquidare, per le ragioni in premessa specificate e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di:

Beneficiario	C.F./P.IVA	Importo €	Cod. SIAN CAR	Cod. SIAN COR
Soc. Agr. Le Caprette S.S. - Prignano sulla Secchia (MO)	03718280369	250,00	I-15089	450499

la somma di € 250,00 di cui alla determinazione n. 15159/2019;

4. di dare atto che la somma di € 250,00 è registrata all'impegno **7352** sul Capitolo 64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2301/2018 e s.m.;

5. di stabilire che ad esecutività del presente provvedimento la liquidazione dallo stesso verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto, altresì, che ad esecutività della presente determinazione, si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla richiesta di emissione del titolo di pagamento;

7. di dare atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs. del 14/03/2013 n. 33 e succ. mod. si è provveduto alla pubblicazione ivi contemplata;

8. di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Adriana Giannini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 20 SETTEMBRE 2019, N. 17073

**PSR 2014-2020 - Atto di approvazione aggiornamento Piano di azione locale del GAL Delta 2000 Soc. cons. a r.l. e relative modifiche del piano finanziario (prima modifica sostanziale richiesta dal GAL)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

## Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra il suddetto Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, introducendo altresì disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

## Visti:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020-Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014;

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020), attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea, da ultimo (versione 8.2) con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 8506 final del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Richiamata del predetto PSR 2014-2020 in particolare la Misura denominata "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)", finalizzata a sostenere nelle zone rurali, a livello di territori sub-regionali specifici, lo sviluppo locale di tipo partecipativo denominato sviluppo locale LEADER, per mezzo di Strategie elaborate ed attuate a cura dei Gruppi di Azione Locale (di seguito, GAL) in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015, la quale:

- approvò le Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, DAM);

- approvò il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e dei GAL;

- quantificò le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione;

## Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 13080 del 10 agosto 2016 con la quale, a conclusione della procedura di selezione indetta con il bando pubblico approvato con la citata deliberazione di Giunta n. 1004/2015, fu approvata la graduatoria finale dei GAL individuati per la realizzazione delle Strategie di sviluppo locale LEADER, con l'assegnazione definitiva ad ogni singolo GAL delle risorse previste per l'attuazione della relativa Strategia;

## Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 603 del 5 maggio 2017, la quale tra l'altro stabilisce gli obblighi di ogni singolo GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale e del Piano di azione nonché nelle variazioni a tali atti di programma, indicando in particolare che qualsiasi modifica alla strategia e al Piano dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato;

- n. 49 del 14 gennaio 2019, con la quale sono state da ultimo aggiornate le suddette DAM;

Verificato che con la suddetta determinazione n. 13080/2016 è stato in particolare approvato il Piano di azione presentato dal GAL "Delta 2000 Soc. cons. a r.l.", con sede legale in Ostellato (FE), Strada del Mezzano, 10 (in breve nel testo GAL Delta 2000), assegnando le risorse previste per l'attuazione della rispet-

tiva Strategia per un ammontare di complessivi euro 10.738.648 e con un punteggio espresso in centesimi di 97,37;

Richiamata inoltre la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16319 del 11 ottobre 2018, la quale approvava la prima modifica al piano finanziario collegato al Piano d'Azione Locale del GAL Delta 2000, secondo le indicazioni della suddetta deliberazione di Giunta n. 603/2017;

Considerato che, per quanto stabilito dalle vigenti DAM, sottoparagrafi 2.4.1 "Modifiche schede Piano di azione" e 2.4.2 "Modifiche finanziarie", ogni GAL può presentare fino a un massimo di tre domande di aggiornamento del Piano di azione e dell'allocazione finanziaria tra le azioni con la spesa prevista per intervento/specifica per l'intero periodo 2015-2020;

Preso atto che:

- il GAL Delta 2000, con lettera acquisita agli atti in data 28 giugno 2019 con il n. PG/2019/0571248 di protocollo, ha trasmesso la documentazione relativa alla modifica del Piano di azione (Piano di azione con le modifiche richieste, schema con proposta aggiornamento piano d'azione e piano finanziario aggiornato) comprensiva dell'estratto del verbale del Consiglio di amministrazione del GAL in data 6 giugno 2019 (delibera 3/2019), nel quale si approva la proposta di modifica del Piano d'azione e della relativa variazione del Piano finanziario;

- questo Servizio, con nota agli atti in data 5 agosto 2019 con il n. PG/2019/0632651 di protocollo, ha inviato al GAL Delta 2000 l'esito istruttorio, allegando la nota istruttoria della proposta di modifica del Piano e la tabella di riepilogo degli indicatori che concorreranno alla premialità, con richiesta di reinvio della versione definitiva;

- il GAL Delta 2000, con lettera acquisita agli atti in data 16 settembre 2019 con il n. PG/2019/0705093 di protocollo, ha risposto inviando una nuova versione del Piano di azione, comprensivo delle tabelle del Piano finanziario, di cui il Servizio scrivente ha verificato la correttezza

Verificato che:

- il GAL Delta 2000 ha presentato per la prima volta (su tre disponibili indicate nelle DAM) richiesta facoltativa di modifica sostanziale del PAL;

- il GAL Delta 2000 ha provveduto ad un aggiornamento complessivo del Piano adeguando il testo anche a tutte le prescrizioni formulate dal Nucleo tecnico di valutazione interdirezionale a supporto dell'attuazione della misura 19 del PSR 2014-2020 (NUTEL), in sede di verifica dei bandi/progetti;

- il Piano aggiornato risulta conforme alle DAM approvate da ultimo con la citata deliberazione di Giunta n. 49/2019 e non altera la Strategia approvata con la citata determinazione n. 13080/2016;

- le modifiche finanziarie proposte rispettano i criteri e le indicazioni fornite nelle DAM tenendo conto anche delle economie accertate dal GAL Delta 2000 alla data di presentazione del nuovo Piano;

- l'importo totale relativo all'operazione 19.2.01 è aumentato di 111.273,09 euro rispetto alla modifica del Piano finanziario del 2018 (come da citata determinazione n. 16319/2018) con spostamento di risorse dall'operazione 19.2.02, mentre non sono variati gli importi totali delle operazioni 19.3.01, 19.3.02, 19.4.01 e 19.4.02 rispetto alla più volte citata determinazione n. 16319/2018 (Preso atto della prima modifica del Piano finanziario del Piano d'azione del Gal Delta 2000);

- l'aggiornamento del piano finanziario, per quanto sopra accertato, garantisce anche nella sua nuova formulazione il rispetto delle percentuali stabilite dall'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dalle percentuali stabilite dalla scheda di Misura del PSR 2014-2020 vigente e dal bando di cui alla deliberazione di Giunta n. 1004/2015;

- gli indicatori di realizzazione e di spesa al 2019, aggiornati dal GAL Delta 2000, rispettano i criteri indicati nelle DAM e così riformulati concorreranno alla verifica di efficacia al 31 dicembre 2019;

- le modifiche sulle azioni istruite positivamente dalla Regione non incidono sui requisiti di ammissione del GAL Delta 2000;

- le modifiche alle azioni non determinano alcuna variazione rispetto al punteggio acquisito in fase di selezione;

Dato atto che:

- il Servizio ha ritenuto di non avvalersi del parere facoltativo del NUTEL, costituito con determinazione direttoriale n. 18970 del 25 novembre 2016 e da ultimo modificato nella sua composizione con determinazione direttoriale n. 2981 del 19 febbraio 2019;

- il GAL Delta 2000 dovrà comunque garantire l'attuazione del Piano d'Azione entro i termini stabiliti dalle vigenti DAM, mantenendo operativa ed efficiente la propria struttura gestionale;

- tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2016" con la quale si è modificato l'assetto organizzativo di Direzioni generali/Agenzie/Istituti dal giorno 1° maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi;

- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli

incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale è stato, tra l'altro, approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;

Viste, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale n. PG/2017/0660476 di protocollo del 13 ottobre 2017 e n. PG/2017/0779385 di protocollo del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. 32/1993", come modificata con propria determinazione n. 3265 del 22 febbraio 2019;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono dunque parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare, nell'ambito della Misura denominata "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, la modifica del Piano d'azione e del relativo Piano finanziario presentato dal Gruppo di Azione Locale "Delta 2000 Soc. cons. a r.l.", con sede legale in Ostellato (FE), Strada del Mezzano 10 (in breve nel testo GAL Delta), dando atto che il suddetto GAL è vincolato a dare completa attuazione all'intero Piano d'Azione modificato, già approvato con determinazione dirigenziale n. 13080/2016, entro i termini stabiliti dalle Disposizioni attuative della Misura 19, mantenendo la propria struttura anche per il periodo dal 2021 al 2023;

3) di stabilire che il Piano d'Azione come sopra approvato sostituisce integralmente il precedente;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;

5) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al soggetto che ha formulato la domanda di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario di cui al suddetto n.2), disponendo altresì che il GAL Delta pubblichi sul proprio sito il nuovo Piano come sopra approvato;

6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Teresa Maria Iolanda Schipani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI MODENA 24 SETTEMBRE 2019, N. 17200

#### **Decreto MIPAAF 7 aprile 2015, art. 3. Primi acquirenti di latte bovino: cancellazione dall'Albo acquirenti tenuto nel SIAN della ditta "Caseificio sociale di Costrignano Soc. agr. coop"**

##### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del citato D.M. 7 aprile 2015, con determina del Responsabile del Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e Produzioni animali

n. 119 del 11 gennaio 2016, si è provveduto a pubblicare l'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1° aprile 2015.

Considerato che l'art. 3 del decreto 7 aprile 2015 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN.

Considerato che la delibera di Giunta n. 2286 del 27 dicembre 2018 pone in carico al Responsabile del Servizio Territoriale di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna.

Vista la comunicazione, protocollo PG/2019/0646162, presentata in data 18 agosto 2019, dal Presidente del caseificio, con la quale viene richiesta la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti, tenuto nel SIAN, della stessa;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” e n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Viste, infine:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e successive modifiche;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante “Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale”;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli Incarichi Dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la Stazione Appaltante (RAS) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);

- la determinazione n. 9908 del 26/06/2018 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca “Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la determinazione n. 6568 del 11/4/2019 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca “Definizione assetto delle Posizioni Organizzative della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e conferma titolarità di incarichi a seguito del CCNL funzioni locali 2016 - 2018”;

- la determinazione n. 8683 del 17/5/2019 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca “Conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la determinazione n. 15372 del 27/8/2019 “Provvedimento di nomina dei Responsabili del Procedimento del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia E Pesca di Modena ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993. Modifica e Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 9003 del 23/5/2019”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di disporre la cancellazione dall’albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della seguente ditta:

CASEIFICIO SOCIALE DI COSTRIGNANO SOC.AGR. COOP.

Partita Iva: 00178450367

Sede legale: VIA PANORAMICA N.40 COSTRIGNANO - PALAGANO

Iscritta con matricola Albo regionale 0803600413 Data di cessazione: 1/1/2015;

3) di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 2), così come previsto al comma 6 dell’art. 3 del citato D.M. 7 aprile 2015;

4) di trasmettere ad AGEA, al Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera della Regione Emilia-Romagna e alla ditta interessata, copia del presente atto firmato digitalmente, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), per i successivi adempimenti;

5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell’atto o della piena conoscenza di esso;

6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Paola Vecchiati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 5 SETTEMBRE 2019, N. 16090

**Voltura dalla Società VRD 22 S.r.l. alla Società VRD 13 S.r.l. del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) riguardante il progetto di ampliamento ed efficientamento di impianto fotovoltaico esistente ubicato in**

**Via Strada Santa Vittoria - Traversa Via Carpaneto, nel comune di Cadeo (PC)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di vulturare a favore della Società VRD 13 S.r.l. il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al “Provvedimento relativo alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) riguardante il progetto di Ampliamento

ed efficientamento di impianto fotovoltaico esistente ubicato in Via Strada Santa Vittoria - Traversa Via Carpaneto, nel comune di Cadeo (PC), proposto dalla Società VRD 22 S.r.l. e approvato con determinazione n. 13408 del 20/8/2018 del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna;

b) di stabilire che la Società VRD 13 S.r.l., subentrando alla Società VRD 22 S.r.l., dovrà rispettare le prescrizioni contenute nella determinazione 13408/2018;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (prescrizioni) dovrà essere presentata dalla Società VRD 13 S.r.l. ad Arpa SAC di Piacenza;

e) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella più volte citata determinazione 13408/2018;

f) di trasmettere copia della presente determina alla Società VRD 13 S.r.l., alla Società VRD 22 S.r.l., al Comune di Cadeo, all'Azienda Ausl di Piacenza, all'Amministrazione Provinciale di Piacenza, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e ad Arpa SAC di Piacenza;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 6 SETTEMBRE 2019, N. 16142

**Revoca del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Para in loc. Pastorale in comune di Verghereto (FC) proposto dal Comune di Verghereto rilasciato con DGR 2350/2005**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di revocare il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Para, denominato Para 1, in località Pastorale in Comune di Verghereto (FC) proposto dal Comune di Verghereto rilasciato ai sensi della LR 9/99 con DGR 2350/2005 secondo quanto disposto dall'art. 29, comma 2, lett. c del D.Lgs.

152/06 e dall'art. 27 della LR 4/2018;

b) di dare atto che la presente revoca del provvedimento di screening, atto presupposto a tutte le autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio, determina conseguentemente il divieto di utilizzo dell'impianto idroelettrico;

c) di trasmettere copia del presente atto al Comune di Verghereto;

d) di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente atto ad HERA spa e ad AMGA Energia e Servizi all'ARPAE SAC di Forlì-Cesena, all'Unione dei Comuni Valle del Savio, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna;

e) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

f) di pubblicare integralmente la presente determinazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 16736

**LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Campagna di recupero di rifiuti inerti speciali non pericolosi - macerie derivanti da demolizione edifici - mediante impianto mobile" localizzato in Via Ravennate - Via Cerchia di San Giorgio nel comune di Cesena proposto dalla Ditta Costruzioni Druidi**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Forlì-Cesena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. 140141 del 11/9/2019 che costituisce l'Allegato 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto denominato "Campagna di recupero di rifiuti inerti speciali non pericolosi - macerie derivanti da demolizione edifici - mediante impianto mobile - area di lavoro in Cesena Via Ravennate - Via Cerchia di San Giorgio"

proposto da Costruzioni Drudi di Drudi Giorgio, dalla ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto della seguente condizione ambientale vincolante:

- l'attività di progetto può essere esercitata solo a seguito della messa in funzione dei sistemi di umidificazione/nebulizzazione di cui è dotato l'impianto di frantumazione, che dovranno essere mantenuti funzionanti in continuo durante le ore di lavoro dell'impianto citato;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata ad Arpa SAC di Forlì-Cesena;

e) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 500,00 (cinquecento/00) ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 20/4/2018, n. 4; importo correttamente versato ad Arpa all'avvio del procedimento;

f) di trasmettere copia della presente determina al proponente, al Comune di Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'Azienda USL della Romagna;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 16 SETTEMBRE 2019, N. 16737

**LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di nuovo impianto di cogenerazione con potenza 2,7 MWE, presso l'impianto di macellazione localizzato in località Migliarina nel comune di Carpi (MO) proposto da O.P.A.S. Soc. Coop Agr.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Modena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. 139762 del 10/9/2019, che costituisce l'Allegato 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte

Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di nuovo impianto di cogenerazione con potenza 2,7 MWe, presso l'impianto di macellazione sito in Via Guastalla n.21/A, Località Migliarina, nel comune di Carpi (MO), presentato dalla O.P.A.S. Società Cooperativa Agricola, dalla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1. si prescrive che le opere a verde di mitigazione/compensazione proposte siano potenziate, integrate e realizzate secondo le seguenti specifiche, da tradurre in un progetto a verde definitivo (stato di fatto/stato di progetto e relazione tecnica), da presentare nell'ambito dell'autorizzazione dell'impianto e da valutare preventivamente a cura del Comune di Carpi (Servizio Ambiente e Servizio verde pubblico), che preveda:

- la formazione, nella posizione e lunghezza prospettata, di una siepe arboreo-arbustiva polispecifica in doppio filare, da integrare, nelle aree libere impiantistiche disponibili (es. porzioni a nord, a est e ad ovest dell'insediamento produttivo), con zone a prato polifita e zone boscate, il tutto realizzato con sesto d'impianto adeguato allo sviluppo armonico delle essenze messe a dimora, corredato di idoneo impianto irriguo;
- la scelta di essenze erbacee, arboree e arbustive da seminare/piantumare orientata, in ogni caso, a specie aventi spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, per valutare le quali si chiede di fare riferimento, oltre agli studi citati nello screening, anche alle ricerche condotte dal CNR-IBI-MET su specifici esemplari arborei (si veda schede allegate). Tale scelta, inoltre, non dovrà essere limitata, come invece prospettato, alle sole essenze autoctone, in quanto molte di esse, a causa dei cambiamenti climatici in atto, oggi manifestano una chiara sofferenza, ma dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio;
- la predisposizione e realizzazione di un adeguato programma di manutenzione nel tempo delle opere a verde, che preveda anche la sostituzione delle fallanze;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata ad Arpa SAC di Modena;

e) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 500,00 (cinquecento/00) ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 20/04/2018, n. 4; importo correttamente versato ad Arpa all'avvio del procedimento;

f) di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE, al Comune di Carpi, ai Comuni di Correggio e Rio Saliceto, all'A.U.S.L. Modena, alla Provincia di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai

sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 19 SETTEMBRE 2019, N. 16978

**LR 4/2019, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione con impianto mobile, in Via Virgilio (ex Ragno), Comune di Modena, proposto dalla Società Levante Srl**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Modena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. 143059 del 17/9/2019, che costituisce l'Allegato 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte

Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di campagna di recupero di rifiuti inerti da demolizione con impianto mobile, in Via Virgilio (ex Ragno), nel comune di Modena s/S., presentato da Levante Srl, dalla ulteriore procedura di V.I.A., senza necessità di imporre prescrizioni;

c) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 500,00 (cinquecento/00) ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 20/04/2018, n. 4; importo correttamente versato ad Arpa all'avvio del procedimento;

d) di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE, al Comune di Modena, all'A.U.S.L. Modena, alla Provincia di Modena;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 19 SETTEMBRE 2019, N. 16991

**Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "Coopernuoto SCSD" di Novellara (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza

della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sotto indicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Prot. n. 2019/0094698 del 9/8/2019, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0643738 del 12/8/2019 relativo alla richiesta di adesione alla Rete regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Coopernuoto SCSD" – Via Dello Sport n.7 – 42017 Novellara (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Coopernuoto SCSD" di Novellara (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-

Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 avente per oggetto “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”, ed in particolare l’Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la determinazione dirigenziale n. 10846 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto “Deleghe ai Dirigenti Professional assegnati funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell’11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell’11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell’11 gennaio 2017, n. 578 del 5 maggio 2017, n. 52 del 22 gennaio 2018 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto: “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina:

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e

Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:

- Palestra “Coopernuoto SCSD” – Via Dello Sport n.7 – 42017 Novellara (RE);

2. di dare atto che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giovanna Mattei

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 19 SETTEMBRE 2019, N. 16992

**Iscrizione all’Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata delle palestre "Sano Medical Fitness" di Faenza (RA), "Piascinae SSD arl" di Forlì (FC) "Kinesia" e Accademia 49" di Cesena (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sotto indicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2019/0157063/P del 18/6/2019, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0546678 del 18/6/2019 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Sano Medical Fitness” – Via della Costituzione n.28/61 int. 2

– 48018 Faenza(RA);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2019/0168162/P del 27/6/2019, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0568245 del 27/06/2019 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Piscinae SSD ARL” – Via Turati n.17 – 47121 Forli (FC);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2019/0236744/P del 16/9/2019, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0703724 del 16/9/2019 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Kinesia” – Via Cavalcavia n. 90 – 47521 Cesena(FC);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2019/0236783/P del 16/9/2019, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0703736 del 16/9/2019 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Accademia 49” – Via Don Giovanni Minzoni n.390 – 47521 Cesena (FC);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata delle Palestre “Sano Medical Fitness” di Faenza (RA), “Piscinae SSD ARL” di Forli (FC), “Kinesia” e “Accademia 49” di Cesena (FC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 avente per oggetto “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”, ed in particolare l’Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la determinazione dirigenziale n. 10846 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto “Deleghe ai Dirigenti Professional assegnati funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell’11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre

2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell’11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell’11 gennaio 2017, n. 578 del 5 maggio 2017, n. 52 del 22 gennaio 2018 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto: “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina:

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata le seguenti strutture sportive:

- Palestra “Sano Medical Fitness” – Via della Costituzione n. 28/61 int. 2 – 48018 – Faenza(RA);

- Palestra “Piscinae SSD ARL” – Via Turati n.17 – 47121 – Forli(FC);

- Palestra “Kinesia” – Via Cavalcavia n.90 – 47521 – Cesena(FC);

- Palestra “Accademia 49” – Via Don Giovanni Minzoni n. 390 – 47521 – Cesena(FC);

2. di dare atto che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giovanna Mattei

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**Istanza di trasferimento di Licenza di concessione demaniale marittima**

## IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza di trasferimento della Licenza di concessione demaniale marittima n. 418/2013 pervenuta in data 19/9/2019 ed assunta al Prot. Gen. n. PG/2019/710933 da parte dell'impresa ittica SAN PIETRO SOC.COOP. A R.L. con sede a Comacchio – P.I. 01513320380 per attività di molluschicoltura nella Sacca di Goro per una superficie di mq. 61.250

## COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT Parte Seconda - Periodico in data 2/10/2019.**

## INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2510/2003 così come integrata dalla D.G.R. 1296/2014.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 214/90 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca; il funzionario a cui rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è la Dr.ssa Angela Maini.

L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di Agazzano (PC). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di Piano Operativo Comunale (RUE-POC). Artt. 33, 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017**

Si avvisa che l'Amministrazione comunale di Agazzano con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/7/2019 ha approvato la seconda Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di Piano Operativo Comunale (RUE-POC), ai sensi degli artt. 33, 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**Istanza di concessione demaniale marittima per molluschicoltura**

## IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza di concessione demaniale marittima pervenuta in data 4/7/2019 ed assunta al Prot. Gen. n. PG/2019/579462 da parte dell'impresa ittica Amica Soc.Coop. – P.I. 01927310381 per l'utilizzo dell'area del manufatto idrovoro nella Sacca di Goro per la realizzazione di un impianto di pre-ingrasso e ingrasso di due specie di ostriche, concava e piatta (*Crassostrea gigas* e *Ostrea edulis*) per una superficie totale occupata di mq. 1.530.

## COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT Parte Seconda in data 2/10/2019**

## INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2510/2003 così come integrata dalla D.G.R. 1296/2014

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca; il funzionario a cui rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è la Dr.ssa Angela Maini.

L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca

La Variante di RUE-POC è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ValSAT/VAS), ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. 20/2000.

La documentazione della Variante di RUE-POC è disponibile attraverso il collegamento al sito internet dell'Amministrazione comunale di Agazzano all'indirizzo web: <http://www.comune.agazzano.pc.it/>

La Variante di RUE-POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Politiche Territoriali del Comune di Agazzano, Piazza Europa n. 7 - 29010 Agazzano (PC).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Bologna (BO). Approvazione di strumento urbanistico Piano Operativo Comunale (POC) per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico. Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale DC/PRO/2019/107, Repertorio DC/2019/91, PG 395965/2019, nella seduta del 9/9/2019 è stato approvato il POC avente per oggetto:

Piano Operativo Comunale (POC) per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione, è depositato presso la Segreteria Generale – Protocollo Generale del Comune di Bologna, Via Ugo Bassi n.2 ed i documenti che lo costituiscono, unitamente agli elaborati costituenti il documento di Valsat, di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, nonché la Dichiarazione di Sintesi, sono consultabili presso il sito web del Comune all'indirizzo: [www.comune.bologna.it/AmministrazioneTrasparente\Pianificazione e Governo del Territorio\Pianificazione e Governo del Territorio\Strumenti Urbanistici e Varianti](http://www.comune.bologna.it/AmministrazioneTrasparente/Pianificazione_e_Governo_del_Territorio\Pianificazione_e_Governo_del_Territorio\Strumenti_Urbanistici_e_Varianti).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Carpineti (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 4/4/2019 è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) stralcio con valenza di PUA dell'ambito AN1.a1 del Comune di Carpineti.

Il Piano è depositato, per la libera consultazione, presso il Settore Pianificazione, Assetto ed Uso del Territorio del Comune di Carpineti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Torrile (PR). Approvazione di variante specifica e-distribuzione al POC Anticipatore. Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 30/7/2019 è stata approvata la variante specifica denominata e-distribuzione al Piano Operativo Comunale (POC – POC ANTICIPATORE) del Comune di Torrile.

La variante specifica e-distribuzione al POC – POC ANTICIPATORE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso gli uffici tecnici del Settore IV - Lavori Pubblici, Patrimonio e Pianificazione Territoriale, U.O.S. Pianificazione Territoriale, piano secondo, della sede del Comune di Torrile, sito a San Polo di Torrile, Via I Maggio n.1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel comune di Castel San Giovanni (PC). Prat. PC01A0680**

Con determinazione n. 4223 del 13/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Fontana con sede legale in Via Colombarone n. 6 nel comune di Castel San Giovanni (PC) c.f. 01297040337, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico con una portata massima di 3,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 83.200,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel comune di Castel San Giovanni (PC). Prat. PC01A0878**

Con determinazione n. 4224 del 13/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Fontana con sede legale in Via Colombarone n. 6 nel comune di Castel San Giovanni (PC) c.f. 01297040337, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico con una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 41.600,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità della concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in Località Castelletto in Comune di Fidenza (PR). Prat. N. PR05A0017**

Con determinazione n. 4227 del 13/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Stef Frozen Italia Srl con sede legale in Strada San Donato n. 21/A, Comune di Parma (PR) C.F. 02332140447, il rinnovo della concessione con cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo tramite la realizzazione di un pozzo in comune di Reggio Emilia, Loc. San Bartolomeo - Prat. N. RE06A0037**

Con determinazione n. DET-AMB-2019-4225 del 13/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Cilloni Verde Azienda Agricola SS con sede legale in Via Martiri della Bettola n.4, Comune di Reggio Emilia P.IVA 01984440352, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati tramite la realizzazione di un pozzo in comune di Boretto (RE), Loc. Paduli - Prat. n. RE08A0026**

Con determinazione n. 4226 del 13/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Rama Motori con sede legale in Via Agnoletti n. 8, Comune di Reggio Emilia (RE) P.IVA 0156618350,

la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e antincendio da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale tramite il prelievo da due pozzi in comune di Sassuolo (MO), Loc. Via Emilia-Romagna n. 7 - Prat. N. MOPPA1834**

Con determinazione n. DET-AMB-2019-4102 del 6/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società CERAMICHE MARCA CORONA SPA con sede legale in Via Emilia-Romagna n. 7, Comune di Sassuolo (MO) P.IVA 00628160368, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 2 pozzi aventi una portata massima complessiva di 30,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 80.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Longiano (FC) – Codice Pratica FCPPA3091 ((L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Zamagni Massimo C.F. 03784460408 Sede legale Via Villani n.209 – 47020 Longiano (FC)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione e richiesta cambio titolarità: **28/11/2007 e 18/1/2016**

Portata massima: 0,83 l/s

Portata media: 1 l/s

Volume annuo: 2900 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo Idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

- coordinate UTM-RER x: 767014,91 y: 888330,58

- coordinate UTM-RER x: 767031,52 y: 888332,46

- coordinate UTM-RER x: 767039,27 y: 888317,38

- comune di Longiano fg.7 mapp.323 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo tramite la realizzazione di un pozzo in comune di Savignano sul Rubicone (FC), Via Pulida n.1300. Prat. n. FC07A0271**

Con determinazione n. DET-AMB-2019-4168 del 11/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAA Emilia-Romagna, ha assentito a Pondini Paolo con sede legale in Via Pulida 1300, Comune di Savignano sul Rubicone P.IVA 01976600401, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 100, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2023.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAA – PIACENZA

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Galletti Valeria e Galletti Paola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), ad uso irriguo - Proc. PC01A0305 – SINADOC 7415/2019 (Determina n. 4218 del 13/9/2019)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire alle sig.re Galletti Valeria (C.F. GLLVLR52 D57C288U ), residente a Villanova sull'Arda, Via Repubblica n. 51, e Galletti Paola (C.F. GLLPLA53L68C288Y), residente a Cremona (CR), Via Cà del Ferro n. 40, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0305, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 81.163; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2029 (*omissis*)

**Estratto disciplinare** (*omissis*)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAA – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. (*omissis*)

LA DIRIGENTE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAA – PIACENZA

**Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Sarmato(PC) ad uso irrigazione agricola - Ettore Antonioli Società Semplice, C.F.00417460193, Codice Pratica PC06A0015 (Determina n. 4219 del 13/9/2019)**

Concessionario: Ettore Antonioli Società Semplice, C.F. C.F. 00417460193,

Portata massima di esercizio: 2 l/s

Volume massimo: 2.916 mc/anno

Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Sarmato (PC), località Castello Pontedino, al foglio n. 17 mappale n. 66

Uso: irrigazione agricola

Scadenza della concessione: 31/12/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAA – PIACENZA

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31, comma 2 – Ricali Giorgio e Marina soc. sempl. Rinnovo con variante non sostanziale di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), Cascina Bisulga, ad uso irriguo - Proc. PC01A0603 – SINADOC 12696/2018 (Determina n. 4220 del 13/9/2019)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire alla Ricali Giorgio e Marina Soc. Sempl., con sede in Caorso (PC), Via Bisulga n. 6 – C.F. e P.I VA 00312530330, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante non sostanziale (diminuzione del prelievo ) del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0603, ai sensi degli artt. 27 e 31, comma 2, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2.5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 31.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025 *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna *(omissis)*

LA DIRIGENTE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - AGT Società semplice Società Agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.se (PC) ad uso irriguo - Proc. PC18A0015 – SINADOC 9835/2018 (Determina n. 4228 del 16/9/2019)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire a AGT Società Semplice Azienda Agricola (P. IVA 01192700332), con sede in Gragnano T.se (PC), fraz. Campremoldo Sopra, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0015, ai sensi degli art. 5 R.R.. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 144.795; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2029; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. *(omissis)*

LA DIRIGENTE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - AGT Società semplice Società Agricola. Concessione di derivazione di acqua**

**pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.se (PC) ad uso zootecnico - Proc. PC18A0025 – SINADOC 12541/2018 (Determina n. 4262 del 17/9/2019)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire a AGT Società Semplice Azienda Agricola (P. IVA 01192700332), con sede in Gragnano T.se (PC), fraz. Campremoldo Sopra, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0025, ai sensi degli art. 5 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico (igienico ed assimilati);
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 85.581; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2029; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. *(omissis)*

LA DIRIGENTE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo nel Comune di Bobbio (PC) - Codice Pratica PC19A0042**

Richiedente: Azienda Agricola Malaspina Currado P.IVA 01663660338

Data di arrivo della domanda di concessione 28/8/2019

Portata massima: 4 l/s

Portata media: 4 l/s

Volume annuo: 20.840 m3

Ubicazione prelievo:

- corpo idrico: sub-alveo F. Trebbia, codice 010900000000 6 ER

- coordinate UTM 32N X: 531998 Y: 4958945

- comune: Bobbio, fg. 40 map. 88

Uso: irriguo

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott. Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Antozzi Gianni Snc - Domanda 12.04.2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico e assimilati, dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR), loc. Busseto. Concessione di derivazione. Proc PR19A0023. SINADOC 12749 (Determinazione n. 4163 del 10/9/2019)**

Il Dirigente (*omissis*) determina:

di assentire al sig./all'azienda ANTOZZI GIANNI SNC, c.f. 01695720340 la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0023, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 42;
  - ubicazione del prelievo: Comune di Busseto (PR) via Consolato Superiore, su terreno di proprietà del Signor Antozzi Gianni, censito al fg. n. 31, mapp. n. 210; coordinate UTM RER x: 582.310, Y: 4.980.421;
  - destinazione della risorsa ad uso impianto di autolavaggio;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 1,5; volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3000;
  - di stabilire che la concessione sia valida fino al 31.12.2028;
2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria; (*omissis*)

**Estratto del Disciplinare** di concessione, parte integrante della Determina in data 10/9/2019, n. 4163 (*omissis*)

Articolo 5 - Durata della concessione

1. La concessione è valida fino al 31.12.2028.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati

per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Venturini Rosaria - Domande 31/3/2016 di rinnovo, 3/11/2017 di variante non sostanziale e 24.07.2018 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. Lemignano. Rinnovo con variante di concessione di derivazione. PROC PR06A0177. SINADOC 22918 (Determina n. 4172 del 11/9/2019)**

Il Dirigente (*omissis*) determina:

1. di assentire la Signora VENTURINI ROSARIA, c.f. VN-TRSR40C636337N il rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata in data 21/12/2009 con Determinazione n. 13558 della Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po di Parma, scaduta il 31.12.2015, codice pratica PR06A0177, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 108;
  - ubicazione del prelievo: Comune di Collecchio (PR) località LEMIGNANO, su terreno di proprietà della concessionaria, censito al fg. n. 18, mapp. n. 38; coordinate UTM RER x 600362; y: 957181;
  - destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 15;
  - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 75000;
2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2020;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria;

(*omissis*)

**Estratto del Disciplinare** di concessione, parte integrante della Determina in data 11/9/2019, n. 4172 (*omissis*)

Articolo 5 - Durata della concessione

1. La concessione è valida fino al 31/12/2020.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Consorzio Acquedotto Rurale di Caneso - Domanda 11/1/2018 e 7/3/2018 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso acquedottistico, dalle falde sotterranee in comune di Bedonia (PR), loc. Caneso. Concessione di derivazione. Proc PR18A0002. SINADOC 5538 (Determinazione n. 4173 del 11/9/2019)**

Il Dirigente (omissis) determina:

1. di assentire al CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE DI CANESO nella persona del mandatario Sig Callegari Pier Giuseppe, c.f. CLLPGS49D12B042G la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR18A0002, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte;
2. prelievo da esercitarsi mediante 2 sorgenti;
3. ubicazione del prelievo: Comune di Bedonia (PR), località Caneso, su terreno di proprietà del concessionario;
4. Sorgente Margaressa, fg. n. 121, mapp. n. 184; coordinate UTM RER x: 544.983, Y: 4.927.023;
5. Sorgente Barche, foglio 133 mapp. 341; Coordinate UTM 32: x: 545.435, Y: 4.926.916;
6. destinazione della risorsa ad uso acquedottistico/consumo umano;
7. portata massima di esercizio pari a l/s 45; portata media pari a l/s 20;
8. volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 120500;
9. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31.12.2028;
10. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal/lla concessionario;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina in data 11/9/2019, n. 4173 (omissis)

Articolo 5 - Durata della concessione

1. La concessione è valida fino al 31/12/2028.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione

concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
  4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
- (omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in Loc. Cornocchio del Comune di Parma (PR) - procedura ordinaria**

Codice Procedimento: PR19A0018

Richiedente: Cincinnato Srl

Derivazione da:

Ubicazione: Comune Parma - località Cornocchio - Fg. 42 - Mapp. 91

Portata massima richiesta: l/s 2

Volume di prelievo: mc. annui: 2110

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Via Garibaldi n.75.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.  
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI  
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Montecchio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 4363 - REPPA4922**

Richiedente: Medici Ermete & Figli Srl

C.F./P.IVA 00126840354

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 10/7/2019

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Montecchio Emilia (RE) - località Ram-  
pa d'Enza - Fg 2 - mappali 71, 12

Portata massima richiesta: l/s 20,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 7.800

Uso: Irrigazione agricola (vigneto)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-  
la presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltra-  
me Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depo-  
sitate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal  
lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento  
telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio  
Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessio-  
ne devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-  
re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione  
dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione de-  
vono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia,  
entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel  
BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.  
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI  
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di Rinnovo  
con Variante sostanziale di Concessione di derivazione d'ac-  
qua pubblica sotterranea in Comune di Castellarano (RE)  
- procedura ordinaria - Pratica n. 7329 - REPPA4997**

Richiedente: Cotto Petrus S.r.l.

C.F./P.IVA 04003810373

Sede Legale in Comune di Castellarano (RE)

Data di arrivo della domanda 15/7/2019

Derivazione da: n. 2 Pozzi

Ubicazione: Comune Catellarano (RE) - località Roteglia -  
Fg 56 - mappale 233

Portata massima richiesta: l/s 9,5

Portata media richiesta: l/s 2,85

Volume di prelievo: metri cubi annui: 90.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-  
la presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltra-  
me Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depo-  
sitate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal  
lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento  
telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio

Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione  
devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-  
re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione  
dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione de-  
vono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia,  
entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel  
BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.  
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI  
REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di con-  
cessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in  
Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica  
n. 9002/2019 - RE19A0030**

Richiedente: Comune di Reggio Emilia

C.F. 00145920351

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda 22/2/2019

Derivazione da: pozzo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Marmi-  
rolo - Fg 224 - particella 280

Portata massima richiesta: l/s 3

Volume di prelievo: metri cubi annui: 16.500

Uso: igienico e assimilati (rabbocco laghetti e ossigenazio-  
ne delle acque)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal-  
la presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltra-  
me Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depo-  
sitate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal  
lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamen-  
to telefonico al n. 0522/336027 - 0522/336004 presso l'Unità  
Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gio-  
berti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessio-  
ne devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-  
re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione  
dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione de-  
vono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia,  
entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel  
BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (vigneto) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO19A0025 (ex 7587/S), ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Un pozzo da perforare – Codice procedimento SISTEB: MO-19A0025 (ex 7587/S).

Richiedente: Az. Agr. SANTUNIONE GIULIANO con sede a Formigine (MO) in Via Achille Grandi n. 2

Data domanda di concessione: 7/5/2019

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico:

- Conoide Secchia - confinato inferiore

- codice: 2390ER-DQ2-CCI

1. - comune di Formigine (MO), in Via Stradella, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 26 mappal e n. 50 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima

Uso: irrigazione agricola (vigneto)

Portata richiesta: complessiva massima 4,0 l/s

Volume richiesto di prelievo: 7.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore della S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di varianti sostanziali di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Cotignola (RA)**

Procedimento n. BO04A0097

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: 117822

Data: 26/7/2019

Richiedente: Madel spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: pianura alluvionale confinato inferiore codice 2700ER DQ2 PACI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Cotignola

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 3 mappali 92,364

Portata max. richiesta (l/s): 20

Portata media richiesta (l/s):

Volume annuo richiesto (mc): 120.000

Uso: industriale

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10n. del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/6598473, mail: demaniobologna@arpae.it )

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cotignola (RA)**

Determinazione di concessione: n. 4169 del 11/9/2019

Procedimento: n. BO01A0695/07RN01

Dati identificativi concessionario: Fattoria Il Nido Soc. Semp. Agr.

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale-Codice 9015ER DQ1 FPF e Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Cotignola (RA)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 3, mappale 356

Portata max. concessa (l/s): 0,3

Portata media concessa (l/s): Volume annuo concesso (mc): 4600

Uso: zootecnico

Scadenza: 31/12/2028

Eventuali condizioni di concessione:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (località Monteveglio)**

Determinazione di concessione: n. 4130 del 9/9/2019

Procedimento: n. BO17A0024

Dati identificativi concessionario: Monteveglio Golf Club Asd

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: corpi idrici di montagna non classificati

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Valsamoggia località Monteveglio

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 39, mappale 160

Portata max. concessa (l/s): 2,0

Portata media concessa (l/s):

Volume annuo concesso (mc): 5000

Uso: irrigazione attrezzature sportive

Scadenza: 31/12/2028

Eventuali condizioni di concessione:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibirin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO)**

Procedimento n. BO19A0048

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: 111399

Data: 15/7/2019

Richiedente: Italtractor Itm Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: conoide Samoggia confinato superiore e inferiore

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Valsamoggia

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 8 mappale 634, 631

Portata max. richiesta (l/s): 1,83

Portata media richiesta (l/s):

Volume annuo richiesto (mc): 4500

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibirin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio

Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/6598473, mail: demaniobologna@arpae.it )

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibirin

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola nel comune di Cesena (FC), loc. Ponte Pietra. Pratica n. FC17A0028**

Con determinazione n. DET-AMB-2018-6626 del 17/12/2018 la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha assentito all'Azienda Agricola Bisacchi Giuliano e Maurizio & C. Soc. Agricola (P.IVA 02161340407) con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo agricolo da quattro pozzi ubicati in Comune di Cesena, loc. Ponte Pietra rispettivamente: due pozzi (FCA7893 – FCA1736) ubicati nel fg. 113 mapp. 764, un terzo pozzo ubicato nel Fg. 130 mapp. 40 e un quarto pozzo nel Fg. 113 mapp. 1099; per una quantità di acqua massima da derivare pari a 8.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carla Nizzoli

## ARPAE-SAC RAVENNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC RAVENNA

**Rinnovo di concessione ordinaria e cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Marzeno in comune di Faenza (RA) loc. S. Lucia - Proc. RAPPAA0592/18RN01 Ditta Az. Agr. Montefiori e Avveduti**

Con Determinazione del Responsabile Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 3163 del 2/7/2019 è stato determinato:

1. di rilasciare alla ditta Az. Agr. Montefiori e Avveduti CF 00419600390 la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Torrente Marzeno in sponda destra e cambio di titolarità in comune di Faenza (RA) loc S. Lucia, al foglio 249 antistante mapp. 237, per uso irrigazione agricola, procedimento RAPPAA0592/18RN01;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 17,00, corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc 44.982, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2028.

IL DIRIGENTE

Alberto Rebucci

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 24/2019

**Domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra n. 54/13/ER rep. n. 122 del 13/9/2013 nel Comune di Riva del Po (FE) località Serravalle - L.R. 7/2004, DGR 639/2018**

Richiedente: Comune di Riva del Po

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Riva del Po (FE)

Località: Serravalle

Identificazione catastale: mapp. 32 fg. 16

Data d'arrivo della domanda: prot. 00021480 del 6/9/2019

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: uso pubblico-turistico di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra per l'ormeggio di un pontone galleggiante con pontile per ormeggio natanti per un ingombro complessivo di mq. 2192.

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963833.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE  
Ettore Alberani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 25/2019

**Domanda di subingresso della concessione n. 224/18 rep. n. 224 del 31/1/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli d'Ongina (PC) L.R. 7/2004 - DGR 639/2018**

Richiedente: Graziani Gianguido

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli d'Ongina (PC)

Identificazione catastale: fronte mapp. 105 fg. 17

Data d'arrivo della domanda: 10/9/2019 prot. n. 00021721

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: uso privato di spazio acqueo occupato da un pontile galleggiante con sovrastante casetta e relativa area pertinenziale a terra per un ingombro complessivo di mq. 300

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE  
Ettore Alberani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 26/2019

**Domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra n. 49/13/ER rep. n. 121 del 13/9/2013 nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR) loc. Valle Foce Parma L.R. 7/2004 - DGR 639/2018**

Richiedente: Comune di Sorbolo Mezzani

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Sorbolo Mezzani (PR)

Località: Valle Foce Parma

Identificazione catastale: mapp. 42 fg. 4

Data d'arrivo della domanda: prot. 00021826 del 11/9/2019

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: uso pubblico-turistico di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra per l'ormeggio di un pontone galleggiante con pontile per ormeggio imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 1955

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963833

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE  
Ettore Alberani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio della Bulagara in Comune di Borgo Val di Taro (PR) Località San Vincenzo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PR19T0020

Corso d'acqua di riferimento Rio della Bulgara

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Borgo Val di Taro, Foglio 111 fronte mappali 124.

Uso richiesto: Attraversamento inferiore con elettrodotto BT sotterraneo a 0,220/0,400 kV.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Secchia in Comune di Casalgrande Località Villalunga per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE11T0044

Corso d'acqua di riferimento Secchia

Ubicazione e Identificazione catastale: NCT del Comune Casalgrande

Foglio 26 fronte mappale 42;

Foglio 21 mappale 72 e fronte mappale;

Foglio 17 mappale 82 e fronte mappale;

Foglio 17 fronte mappale 158;

Foglio 16 fronte mappale 353;

Foglio 16 fronte mappale 354;

Foglio 16 mappale 355 e fronte mappale

Superficie richiesta: m 3750 mq 690

Uso richiesto: pista camionabile per soli mezzi d'opera.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Canale Foce e relativo spazio acqueo nel Comune di Comacchio, chiesto in concessione per un capanno da pesca esistente. Codice Pratica FE07T0272**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici di ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122, Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Procedimento codice: FE07T0272

Corso d'acqua: Canale Foce

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio Foglio 67 fronte mappale 92.

Uso richiesto: Capanno da pesca

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali dell'argine ovest di Valle Fattibello e relativo**

**spazio acqueo nel Comune di Comacchio, per cui è stata presentata istanza di concessione per un capanno da pesca esistente**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici di ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122, Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Procedimento codice: FE16T0042

Corso d'acqua: Valle Fattibello, argine ovest

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio Foglio 65 mappale 51.

Usò richiesto: Capanno da pesca

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione estratto della domanda di concessione per opera ricadente sul demanio pubblico dello stato ramo idrico – Fiume Trebbia sponda destra - comune di Travo (PC) – SISTEB: PC19T0056**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 7/2004 presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata:

- Corso d'acqua: fiume Trebbia (sponda destra);
- Comune: Travo (PC);
- Uso possibile consentito: strada della lunghezza di circa mt. 9.20 e larghezza mt. 6;
- Identificazione catastale: foglio 34, mappale 407 NCT del comune di Travo;
- Data di protocollo: 30/7/2019;
- SISTEB: PC19T0056;
- Richiedente: Torello Carlo Giuseppe

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio (previo appuntamento).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici

o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso in forma scritta all'indirizzo sopra indicato oppure alla PEC: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)).

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione estratto della domanda di concessione per opera ricadente sul demanio pubblico dello stato ramo idrico – Fiume Trebbia sponda sinistra - comune di Travo (PC) PC – SISTEB: PC19T 0059**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 7/2004 presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata:

- Corso d'acqua: fiume Trebbia (sponda sinistra);
- Comune: Travo (PC);
- Uso possibile consentito: opere di difesa spondale a protezione dell'impianto di captazione TRP -p5 pozzo campo sportivo (realizzazione di cinque repellenti in gabbioni raccordati alla difesa longitudinale esistente, di dure massicciate a chiusura per la difesa della sponda di immersione dei repellenti, di un volta testa a valle del pennello n. 4 e al tombamento dell'area interclusa tra i repellenti, con prelievo di materiale inerte, in zona a valle di alveo a monte);
- Identificazione catastale: i manufatti di difesa interessano aree attualmente occupate dall'alveo del fiume e pertanto divenute ex lege demaniali, ma catastalmente risultanti intestate a private: foglio 34, mappali 162, 234 e 533 NCT del comune di Travo (PC);
- Data di protocollo: 19/8/2019;
- SISTEB: PC19T0059;
- Richiedente: Ireti spa;

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio (previo appuntamento).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso in forma scritta all'indirizzo sopra indicato oppure alla PEC: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)).

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE SAC

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Publicazione estratto della domanda di concessione per opera ricadente sul demanio pubblico dello stato ramo idrico – torrente Arda in alveo sponda sinistra - comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) – SISTEB: PC19T0060**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 7/2004 presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata:

- Corso d'acqua: torrente Arda;
- Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC);
- Uso possibile consentito: attraversamento del torrente per sostituzione tubazione dell'acquedotto in corrispondenza del ponte di Maria Luigia di V. Europa;
- Identificazione catastale: posa di tubatura sotto alveo da sponda destra a sponda sinistra in un tratto identificato catastalmente da fg. 38 fronte mappale 1622 del NCT del comune di Fiorenzuola d'Arda;
- Data di protocollo: 23/8/2019;
- SISTEB: PC1 9 T00 60;
- Richiedente: Ireti spa

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio (previo appuntamento).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso in forma scritta all'indirizzo sopra indicato oppure alla PEC: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it).

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE SAC  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Baganza in Comune di Calestano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso cortilivo**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: SINADOC 9479/2019

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Baganza

Estensione: mq. 4758,00 circa

Ubicazione e identificazione catastale: C omune Calestano (PR) fg. 25 mappali 1- 691- 692- 693- 694- 695 e fg. 19 mappali 281- 632- 633

Uso richiesto: cortilivo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ceno in Comune di Varano de' Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso deposito materiali inerti**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento: SINADOC 18261/2018

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ceno

Ubicazione e identificazione catastale: C omune di Varano de' Melegari (PR) fg. 51 fronte mappale 1

Uso richiesto: deposito inerti

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: torrente Manubiola**

Corso d'acqua: **torrente Manubiola** - Area demaniale identificata al fg. 30 mappali 13, 126, 1121, 1123, 1245, 1281 nella località Ghiare di Berceto (PR); estensione: mq. 4700 Uso consentito: cantierizzazione - Durata: 1 anno

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 30 mappali 13, 126, 1121, 1123, 1245, 1281 nella località Ghiare di Berceto (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fabiola in Comune di Langhirano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione di concessione ad uso attraversamento carrabile**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Condominio Due Castagne;

Corso d'acqua di riferimento: Rio Arianna;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma, fg. 8, map. 22;

Uso richiesto: attraversamento carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Naviglio, Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione ad uso area cortiliva**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Pietranera Stefania;

Corso d'acqua di riferimento: Canale Naviglio;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma, fg. 19, fmap. 367, 368;

Uso richiesto: Area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale della Salute in Comune di Medesano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso scarichi idrici**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento: SINADOC 18868/2018.

Corso d'acqua di riferimento: Canale della Salute.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Medesano (PR), Foglio 40 fronte mappale 44.

Uso richiesto: scarichi idrici.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fabiola in Comune di Langhirano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione di concessione ad uso attraversamento carrabile**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: SINADOC 13989/2019

Corso d'acqua di riferimento: Rio Scuro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Traversetolo (PR) fg. 13 mappale 34 e 146

Uso richiesto: ponte carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fabiola in Comune di Langhirano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione di concessione ad uso attraversamento carrabile**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Langhirano

Codice procedimento: SINADOC 25867/2019

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fabiola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Langhirano (PR) fg. 42 fronte mappale 368

Uso richiesto: attraversamento carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale. Procedimento n. RE19T0015**

Richiedente: Consorzio forestale legno-ambiente soc. agr. coop.

Data di arrivo della domanda: 16/5/2019

Corso d'acqua: Fiume Po

Identificazione catastale:

foglio 1 mappali 34 e 35, foglio 2 mappali non censiti in comune di Brescello

foglio 1, mappali 1 e 2 in comune di Boretto

Uso richiesto: pioppicoltura e rinaturalizzazione

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233 - 250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale. Procedimento n. RE19T0024**

Richiedente: Longo Antony

Data di arrivo della domanda: 17/7/2019

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune di Reggio Emilia

Identificazione catastale: foglio 210, mappale 348

Uso richiesto: pulizia e recinzione

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO19T0049**

Richiedente: Simonini Monica

Data domanda: 17/9/2019

Corso d'acqua: Rio Baldo

Comune di Savignano sul Panaro (MO)

foglio 10 fronte mappali 178 e 183

Uso richiesto: area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO19T0050**

Richiedente: Comune di Fiumalbo

Data domanda: 17/9/2019

Corso d'acqua: Rio Acquicciola

Comune di Fiumalbo (MO)

foglio 13 fronte mappali 127, 130, 133 e 243

foglio 15 fronte mappali 484, 483, 481 e 170

Uso richiesto: riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza dell'area

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO19T0051**

Richiedente: Comune di Fiumalbo

Data domanda: 17/9/2019

Corso d'acqua: torrente Scoltenna

Comune di Fiumalbo (MO)

foglio 13 fronte mappali 118, 119 e 120

Uso richiesto: riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza dell'area

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT1760**

Richiedente: Comune di Pievepelago

Data domanda: 4/12/2012

Corso d'acqua: Rio Tagliole

Comune di Pievepelago (MO)

foglio 29 fronte mappali 455, 608, 553, 263, 264, 257, 441, 256, 254, 253, 581 e 392

Uso richiesto: area attrezzata a verde pubblico e parcheggio

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua DX del Po di Volano-risvolta di Medelana chieste in concessione ad uso occupazione di aree con la recinzione del fabbricato Codice Pratica FE12T0019/19RN01**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n. 534 – 44124 Ferrara (Chiesuol del Fosso), PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedente: Pascale Antonella Residente nel Comune di Ostellato (FE)

Data di arrivo domanda di concessione 19/9/2019

Procedimento codice: FE12T0019/19RN01

Corso d'acqua: DX del Po di Volano-risvolta di Medelana

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ostellato Foglio 5 mappale 2 (parte)

Uso richiesto: Occupazione con la recinzione del fabbricato  
Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paola Magri

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

**FE16T0013/19VR01 - Istanza di variante alla concessione per occupazione aree demaniali codice FE16T0013 per ampliamento area**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 44124, Ferrara, PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Coop. Logonovo Srl di Comacchio (FE)

Data arrivo istanza concessione: 30/5/2019

Procedimento codice: FE16T0013/19VR01

Corso d'acqua: Canale Navigabile e Canale Valletta

Ubicazione e Identificaz. catastale: Comune Comacchio – antistante Foglio 48 part. 1226, acqua pubblica.

Uso richiesto: ampliamento area pertinenziale all'attività di molluschicoltura

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paola Magri

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del corso d'acqua DX Po di Primaro chieste in concessione ad uso rampa carrabile - Codice Pratica FE19T0042**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione,

l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n. 534 – 44124 Ferrara (Chiesuol del Fosso), PEC aofe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedente: Fiorini Alessandro Residente nel Comune di Ferrara

Data di arrivo domanda di concessione 18/6/2019

Procedimento codice: FE19T0042

Corso d'acqua: DX Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara Foglio 228 mappale 189 (di fronte)

Uso richiesto: rampa carrabile

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paola Magri

#### ARPAE-SAC FERRARA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del fiume Po chieste in concessione ad uso strumentale/rampa carraia - ex Art. 22. Codice Pratica FE19T0060**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici di ARPAE S.A.C. di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n.534 Cap 44124 PEC a oofe @cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti:

Azienda Agricola il Boscone S.s., con sede in via Gramsci,8 nel Comune di Revere (MN),

Data di arrivo domanda di concessione: 9/8/2019.

Procedimento codice: **FE19T0060**

Corso d'acqua: Fiume Po.

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno Foglio 46 mappale 253/p.

Uso richiesto: rampa di accesso ad area agricola privata.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

o alla PEC a oofe @cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paola Magri

#### ARPAE-SAC FERRARA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

#### **FE19T0062 Istanza di concessione per occupazione aree demaniali per attività di itticoltura in Comune di Comacchio (FE)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 44124, Ferrara, PEC aofe@cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Farinelli Mirko e soci, residenti nel Comune di Comacchio (FE)

Data arrivo istanza concessione: 12/9/2019

Procedimento codice: FE19T0062

Corso d'acqua: Aree vallive di Valle Spavola

Ubicazione e Identificaz. catastale: Comune Comacchio – Foglio 66 particelle 2 e 3.

Uso richiesto: Attività di itticoltura

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paola Magri

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua fossa Cavallina, in comune di Bologna**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO08T0160/19RN01

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 8/8/2019

Richiedente: Bacci Maria, Dall'Olio Paolo

Comune risorse richieste: Montereenzio (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 59 mappali 218, 219, 344p, 345, 346 ed area prospiciente 346.

Uso richiesto: concessione ad uso area cortiliva con fabbricato

Corso d'acqua: torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanibologna@arpae.it ).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Burla in Comune di Casalecchio di Reno**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO04T0220/19RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per pertinenza ad uso area cortiliva

Data Prot. Domanda: 31/7/2019

Richiedente: Gruppioni Maria e Lambertini Silvana

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno località Ceterolo

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 7 adiacente al mappale 40

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Rio Burla

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare

richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanibologna@arpae.it ).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio Canalazzo in Comune di Zola Predosa (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0059

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 31/7/2019

Richiedente: LEPIDA S.c.p.A.

Comune risorse richieste: Zola Predosa (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 mappali 258 – 553 – 801

Uso richiesto: Linea telefonica interrata

Corso d'acqua: Rio Canalazzo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanibologna@arpae.it ).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale del corso d'acqua Rio Cesuola chiesta in variante di concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FC17T0066**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Ceccarelli Luca & C. S.A.S. - P.IVA 04088000403

– con sede legale in Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 31/7/2019

Procedimento codice: FC17T0066/19VR01

Corso d'acqua: Rio Cesuola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Cesena Foglio 125 Fronte Mappali 380 - 381

Uso richiesto: occupazione ulteriore spazio demaniale con tavolini, sedie ed ombrelloni per ristorazione (mq. 9,74)

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Carla Nizzoli

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 dell'avviso relativo a istanze di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico per usi prioritari**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, con sede in Via Settembrini n.17/D - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che è stata presentata la seguente domanda di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico per usi prioritari:

Richiedente: **Comune di Riccione (RN)**

Data di arrivo domanda: 11/9/2019

Procedimento: RN07T0007/19RN01

Corso d'acqua: torrente Marano

Ubicazione: Comune di Riccione (RN)

Identificazione catastale: foglio 4 antistante la particella 50

Uso richiesto: manufatto di scarico di rete di fognatura bianca

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini, Unità gestione demanio idrico – Settore aree in Via Settembrini n.17/D (piano terra) sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 3191 68 (Orietta Fabbri) o all'indirizzo email ofabbri@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi

al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Settembrini n. 17/ D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Sig. Montanari Paolo

Data di arrivo domanda: 13/9/2019

Procedimento: RN06T0017/19RN02

Corso d'acqua: torrente Conca

Ubicazione: Comune di San Giovanni in Marignano (RN), lo c. Molinello, sponda destra del t. Conca

Identificazione catastale: foglio 12 antistante particella 67

Superficie: 2.924, 00 m 2

Uso richiesto: laghetto per pesca sportiva e prato permanente

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini, Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319160 (Luca Gelati) o al rispettivo indirizzo email lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est - Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 21/2004 e s.m.i. per la Società COMECER spa, con sede legale e installazione in Comune di Castel Bolognese, Via Maestri del Lavoro n. 90 per l'installazione esistente per la lavorazione di metalli non ferrosi, ricadente in ambito IPPC-AIA in seguito ad interventi di modifica che portano al superamento della soglia prevista al punto 2.5b, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Comune interessato: Castel Bolognese. Provincia interessata: Ravenna. Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2, Ravenna**

In relazione alla richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 6/8/2019 dalla Sig.ra Zanelli Alessia, in qualità di gestore dell'installazione IPPC esistente per la lavorazione di metalli non ferrosi, in Comune di Castel Bolognese, via Maestri del Lavoro n. 90, di COMECER SpA, l'autorità competente ARPAE SAC di Ravenna, avvisa che, come previsto nell'allegato 2 alla D.G.R. n. 1113/2011 all'art.29-ter, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2, Ravenna.

Si avvisa inoltre che il suddetto procedimento è incluso nel Procedimento Unico di Autorizzazione Regionale di cui all'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. unitamente al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e a ogni altro atto necessario alla realizzazione del progetto e ne è stato dato avviso sul sito web della Regione Emilia-Romagna in data 2/10/2019 ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Il progetto prevede l'incremento della capacità fusoria di Piombo complessiva da 3,6 t/giorno a 14,4 t/giorno dell'impianto esistente localizzato in Via Maestri del Lavoro n.90 a Castel Bolognese (RA); la modifica prevede la possibilità di funzionamento dei due forni fusori esistenti in maniera contemporanea per 8 ore lavorative ciascuno al giorno. Dal punto di vista edilizio e strutturale il progetto non prevede alcuna modifica rispetto allo stato di fatto.

La documentazione è inoltre resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna (<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Il pubblico interessato potrà presentare osservazioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n.8 - 40127 Bologna e ad ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2 - 48121 Ravenna.

---

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale,**

**Ditta Società Agricola La Fortezza Società Semplice di Borelli Ada. Avviso di deposito**

La Ditta Società Agricola La Fortezza Società Semplice di Borelli Ada con sede legale in Via Rodello n. 31 in Comune di Formigine (MO) ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "attività di allevamento intensivo di suini", localizzato in Via Rodello, in Comune di FORMIGINE (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di FORMIGINE e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di FORMIGINE (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

---

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Avviso di avvio procedimento per riesame di A.I.A. (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art.29-octies e L.R. 21/2004) in loc. Bivio Montegelli Mercato Saraceno - Ditta: Società agricola Santamaria S.r.l.**

Si avvisa che l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Servizio SUAP, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui risulta in possesso la DITTA: SOCIETÀ AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L. per l'impianto di allevamento di broiler e suini sito in Comune di MERCATO SARACENO, LOC. BIVIO MONTEGELLI a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 4/9/2019 tramite caricamento sul "PORTALE IPPC".

Il procedimento è regolato dal Titolo III-Bis. "L'Autorizzazione integrata ambientale" del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nello specifico dall'art. 29 – octies;

Gestore Impianto: Mario Bianchi.

Installazione: allevamento di broiler e suini;

Descrizione dell'Installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di 1.708.627 broiler e di 4.343 suini;

L'Amministrazione procedente è l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore SIA e Sviluppo dei Servizi al Cittadino e alle Imprese – Servizio SUAP.

L'Amministrazione competente è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di ARPAE ed il responsabile del procedimento è il dott. Luca Balestri (tel 0543 451702).

I soggetti interessati possono prendere visione degli atti presentati sia presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 Forlì – pec: aofc@cert.arpa.emr.it; sia presso l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore SIA e Sviluppo dei Servizi al Cittadino e alle Imprese – Servizio SUAP, Piazza del Popolo n.10 – Cesena – pec: suap@pec.unionevallesavio.it; Oppure consultando il portale regionale IPPC al seguente sito: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>;

La domanda di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 9/2015, può presentare osservazioni alle Autorità sopra indicate.

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Avviso di avvio procedimento per riesame di A.I.A. (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art.29-octies e L.R. 21/2004) in Via Branchise n.741 - Comune di Cesena - Ditta: F.lli Bernabini Srl**

Si avvisa che l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Servizio SUAP, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui risulta in possesso la Ditta F.LLI BERNABINI SRL per l'impianto di allevamento di galline ovaiole sito in Comune di CESENA, VIA BRANCHISE, 741, a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 28/8/2019 tramite caricamento sul "PORTALE IPPC".

Il procedimento è regolato dal Titolo III-Bis. "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nello specifico dall'art. 29 – octies;

Gestore Impianto: Umberto Bernabini.

Installazione: allevamento di galline ovaiole;

Descrizione dell'Installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di 83.520 capi;

L'Amministrazione procedente è l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore SIA e Sviluppo dei Servizi al Cittadino e alle Imprese – Servizio SUAP.

L'Amministrazione competente è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di ARPAE ed il responsabile del procedimento è il dott. Luca Balestri (tel 0543 451702).

I soggetti interessati possono prendere visione degli atti presentati sia presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 Forlì – pec: aofc@cert.arpa.emr.it; sia presso l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore SIA e Sviluppo dei Servizi al Cittadino e alle Imprese – Servizio SUAP, Piazza del Popolo n.10 – Cesena – pec: suap@pec.unionevallesavio.it; Oppure consultando il portale regionale IPPC al seguente sito: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>;

La domanda di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 9/2015, può presentare osservazioni alle Autorità sopra indicate.

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Avviso di avvio procedimento per riesame di A.I.A. (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art.29-octies e L.R. 21/2004) in Via Montecchio, 164, Comune di Cesena - Ditta: Azienda Agricola Tesei Giovanni**

Si avvisa che l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Servizio SUAP, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui risulta in possesso la DITTA: AZIENDA AGRICOLA TESEI GIOVANNI per l'impianto di allevamento di polli da carne sito in Comune di CESENA, VIA MONTECCHIO, 164 a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 4/9/2019 tramite caricamento sul "PORTALE IPPC".

Il procedimento è regolato dal Titolo III-Bis. "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nello specifico dall'art. 29 – octies;

Gestore Impianto: Giovanni Tesei.

Installazione: allevamento di polli da carne;

Descrizione dell'Installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di avicoli;

L'Amministrazione procedente è l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore SIA e Sviluppo dei Servizi al Cittadino e alle Imprese – Servizio SUAP.

L'Amministrazione competente è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di ARPAE ed il responsabile del procedimento è il dott. Luca Balestri (tel 0543 451702).

I soggetti interessati possono prendere visione degli atti presentati sia presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 Forlì – pec: aofc@cert.arpa.emr.it; sia presso l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore SIA e Sviluppo dei Servizi al Cittadino e alle Imprese – Servizio SUAP, Piazza del Popolo n.10 – Cesena – pec: suap@pec.unionevallesavio.it; Oppure consultando il portale regionale IPPC al seguente sito: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>;

La domanda di riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale è depositata per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 9/2015, può presentare osservazioni alle Autorità sopra indicate.

## UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

## COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta AVICOLA DUE B Società Agricola S.S.. Avviso di deposito**

La Ditta AVICOLA DUE B SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Via Falcone n.28 - 46030 Pomponesco MN, ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "attività di allevamento intensivo di pollame con più di 40000 posti pollame", localizzato in Via Nuova 28 Campogalliano (MO)

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di CAMPOGALLIANO e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di CAMPOGALLIANO (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Dott. Stefano Fantuzzi - SUAP - Unione delle Terre d'Argine (MO)

## COMUNE DI BORGHI (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Domanda di riesame AIA per la Società Agricola Baldacci & Foschi s.s. di Baldacci L. & C. allevamento in via Masrola di Sopra - Borghi**

Si avvisa che il Comune di Borghi ha dato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., avvio al procedimento di riesame dell'AIA di cui risulta in possesso la Ditta Agricola Baldacci e Foschi di Baldacci Lara & C., per la gestione dell'impianto IPPC in via Masrola di Sopra - Borghi, a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 6/9/2019

Il procedimento è regolato dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

La durata massima del procedimento è quella indicata all'art. 29-octies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pari a 150 giorni.

L'Amministrazione competente è ArpaE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Zootecnica - AIA

È possibile prendere visione degli atti presso il SUAP del Comune di Borghi e presso ArpaE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area autorizzazioni e Conces-

sioni Est, Unità Zootecnica - AIA, ubicato in Piazza Morgagni n. 9, Forlì. La documentazione è inoltre disponibile sul sito <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Balestri Luca.

## COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)

## COMUNICATO

**Riesame dell'AIA P.G. n. 99235 del 16/12/2009 e s.m.i. per l'allevamento di pollame in Comune di Codigoro, Loc. per Ferrara n. 24 (punto 6.6 a dell' Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)**

Il Comune di Codigoro avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivata al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione ed in particolare valutare la conformità dell'AIA rispetto alle nuove BAT, pubblicate in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in base alla Decisione Commissione UE 2017/302/UE, "Conclusioni sulla BAT concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini ai sensi della Direttiva 2010/75/UE", per l'esercizio dell'allevamento di pollame (punto 6.6 a dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Codigoro, Loc. per Ferrara n. 24, presentato dalla Società Agricola Fiorin ss.

L'allevamento interessa il territorio del Comune di Codigoro e della Provincia di Ferrara.

L'Autorità procedente è il Comune di Codigoro.

L'Autorità competente è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara di ARPAE – UO Sviluppo Sostenibile ed il responsabile del procedimento è la dott. Gabriella Dugoni.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sul portale Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=65466>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 9/2015 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna 534- 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it)

## COMUNE DI FISCAGLIA (FERRARA)

## COMUNICATO

**Riesame dell'AIA P.G. n. 99235 del 16/12/2009 e s.m.i. per l'allevamento di pollame in comune di Fiscaglia, denominato Campotto 2, Via Provinciale Ferrara Mare (punto 6.6 a dell' Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)**

Il Comune di Fiscaglia avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da

parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivato al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione e in particolare valutare la conformità dell' AIA rispetto alle nuove BAT, pubblicate in data 21/2/2017 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in base alla Decisione Commissione UE 2017/302/UE, "Conclusioni sulla BAT concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini ai sensi della Direttiva 2010/75/UE", per l'esercizio dell'allevamento di pollame (punto 6.6 a dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Fiscaglia, Via Provinciale Ferrara Mare, presentato dalla Società Agricola Alimentare srl – Allevamento CAMPOTTO 2.

L'allevamento interessa il territorio del Comune di FISCAGLIA e della Provincia di Ferrara.

L'Autorità procedente è il Comune di FISCAGLIA - SUAP.

L'Autorità competente è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara di ARPAE – UO Sviluppo Sostenibile ed il responsabile del procedimento è la dott. Gabriella Dugoni.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sul portale Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=65486>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 9/2015 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it)

## COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di avvio del procedimento di riesame di AIA DLgs 152/06 art. 29 octies e LR n. 21/2004 S.A. Malcampo sas**

Si avvisa che il Comune di Longiano, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., ha dato avvio al procedimento di riesame dell'AIA di cui risulta in possesso la Società Agricola Malcampo s.a.s. di Chiadini Giovanni, per la gestione dell'impianto IPPC in questo comune via Vicinale Balacca - a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta in data 12/9/2019.

Il procedimento è regolato dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

La durata massima del procedimento è quella indicata all'art. 29-octies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pari a 150 giorni.

L'Amministrazione competente è ArpaE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Zootecnica - AIA

È possibile prendere visione degli atti presso il SUAP del Comune di Longiano e presso ArpaE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Zootecnica - AIA, ubicato in Piazza Morgagni n. 9,

Forlì. La documentazione è inoltre disponibile sul sito <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>

Il responsabile del procedimento è il Dott. Balestri Luca (tel. 0543/451702).

## COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

### COMUNICATO

#### **Esito procedura di screening relativa al progetto “Piano di coltivazione e sistemazione (PCS)delle sottozone A e C polo di PIAE n° En 106 - Calerno” in Comune di Sant’Ilario d’Enza (RE)**

Con determinazione del Settore VII – Urbanistica, Edilizia privata e attività produttive, n. 352 del 13 settembre 2019 il Responsabile del Settore determina:

1. Di approvare, ai sensi degli artt. 11 L.R. 20 aprile 2018 n. 4 e n. 19 commi 7, 8, 9,11,12 e 13 del D.Lgs. 152/2006, l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto “Piano di coltivazione e sistemazione (PCS)delle sottozone A e C polo di PIAE n. En 106 - Calerno”, con conseguente esclusione del medesimo dalla procedura di V.I.A. in quanto gli interventi previsti risultano ambientalmente compatibili;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

3. Di disporre la pubblicazione integrale sul sito web del Comune di Sant’Ilario d’Enza del presente provvedimento e di tutti gli atti procedurali ai sensi dei commi 11 e 13 art. 19 del D.Lgs 152/2006.

## COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

### COMUNICATO

#### **L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), Ditta GLOBALCARNI S.P.A. Avviso di avvenuto rilascio**

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Spilamberto (MO) rende noto che l'autorità competente Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE Modena con determinazione DET-AMB-2019-4285 del 18/9/2019 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta GLOBALCARNI S.P.A., con sede legale e operativa in via Sardegna n. 98 nel Comune di Spilamberto (MO), in qualità di gestore dell'impianto con Attività di trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte) sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, con una capacità di produzione di prodotti finiti (alimentari o mangimi) di oltre 75 Mg al giorno (punto 6.4b1 All.VIII -D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.).

Copia integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale web IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive: Ing. Andrea Simonini.

## UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

## COMUNICATO

**POC comune di Portomaggiore – Variante per localizzazione dell’opera e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai fini del riassetto idraulico e recupero funzionalità del canale Veraglio**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Unione n. 33 del 10/9/2019 è stata adottata Variante al 2° POC del comune di Portomaggiore ad oggetto “POC comune di Portomaggiore – Variante per localizzazione dell’opera e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai fini del riassetto idraulico e recupero funzionalità del canale Veraglio”.

L’entrata in vigore della variante comporterà l’apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all’esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La variante adottata è depositata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 34, comma 4 della L.R. 20/00, nonché ai fini dell’avvio della procedura di VAS, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Settore “Programmazione Territoriale” dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie, Piazza Umberto I cn.5 a Portomaggiore, e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Ai fini della procedura di VAS, inoltre, entro il suddetto termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque potrà prendere visione della relativa documentazione e presentare osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi presso:

- Autorità procedente: Unione dei Comuni Valli e Delizie – Piazza Umberto I, 5 – 44015 Portomaggiore (FE);

- Autorità competente: Provincia di Ferrara – Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità – PO Pianificazione Territoriale e Urbanistica – Corso Isonzo n. 26 – 44121 Ferrara.

La documentazione è altresì disponibile sul sito Internet dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie alla pagina: <http://www.unionevalliedelizie.fe.it/24/614/strumenti-urbanistici--lr-202000/piano-operativo-comunale-poc/adozione-variante-al-2-poc-comune-di-portomaggiore>

Le osservazioni relative alla procedura di VAS devono essere trasmesse all’Unione dei Comuni Valli e Delizie - Piazza Umberto I n. 5 – 44015 Portomaggiore (FE), e alla Provincia di Ferrara – Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità – PO Pianificazione Territoriale e Urbanistica – Corso Isonzo n. 26 – 44121 Ferrara.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Luisa Cesari

## COMUNE DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**Classificazione, declassificazione e specifica integrativa di alcuni archi stradali con conseguente aggiornamento dell’elenco delle strade e piazze comunali.**

Con deliberazione PG n. 348920/2019, adottata dalla Giunta comunale nella seduta del 30/7/2019, Rep. DG/2019/176, è stato deliberato quanto segue:

di approvare il verbale della seduta del 4 luglio 2019, P.G. n. 310246 del 4/7/2019, dello Staff Tecnico per la classificazione e declassificazione delle strade e piazze comunali, allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

di procedere alla classificazione degli archi stradali sottolencati e al conseguente aggiornamento dell’Elenco delle Strade e Piazze Comunali:

Via Bruno Lanzarini segue civici 11 - 13 - 17

Via Cleto Tomba segue civico 5 - 7

Via Amerigo Vespucci – area parcheggio adiacente civico 8

Via Amerigo Vespucci – area parcheggio e percorso ciclabile pedonale presso civici 10 - 12

Via Gaibola presso civici 26 - 11, area per fermata e inversione autobus pubblico.

di procedere, inoltre alla specifica integrativa per gli archi stradali, già compresi nell’Elenco delle Strade e Piazze Comunali, di seguito riportati:

Via Edgar Allan Poe civici 1 - 5 area antistante e marciapiede civici 7 - 11

Via don Giovanni Fornasini area in fregio civici 32 - 38.

IL SINDACO  
Virginio Merola

## COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Variante 2019 al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cadelbosco di Sopra, comprensiva di Valutazione ambientale di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 24/2017**

Gli elaborati relativi alla Variante sono depositati presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata (Piazza della Libertà n. 1 – Cadelbosco di Sopra – telefono 0522.918509) e sono consultabili nella seguente pagina web: <http://www.comune.cadelbosco-di-sopra.re.it/Sezione.jsp?titolo=APPROVATA+LA+VARIANTE+2019+AL+PSC+ED+AL+RUE&idSezione=2380>.

La Variante viene pubblicata ai fini del procedimento urbanistico di cui all’art. 12 della LR 20/2000 e s.m.i., nonché ai fini del procedimento ambientale di cui agli artt. da 13 a 18 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Moreno Veronese

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 17/9/2019 è stata adottata variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Castelnovo ne' Monti.

La variante adottata comprensiva degli elaborati inerenti la Valutazione Ambientale Strategica, è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Segreteria del Comune e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 12:30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Daniele Corradini

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Adozione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 17/9/2019 è stata adottata la ottava modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castelnovo ne' Monti.

La modifica al RUE, comprensiva degli elaborati inerenti la Valutazione Ambientale Strategica, è depositata per 60 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello Unico dell'Edilizia in Castelnovo ne' Monti, Piazza Gramsci n. 1, e può essere consultata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 12:30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Daniele Corradini

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

**Variante al Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 167/2011, relativo ad aree ubicate in via Crociarone, a Pisignano, presentata dalla Soc. Sibilla s.r.l.**

Si rende noto che la Giunta Comunale, con Delibera n. 191 del 10/9/2019, ha approvato il seguente strumento urbanistico:

Variante al Piano Urbanistico Attuativo approvato con Del. di G.C. 167/2011, relativo ad aree ubicate in Via Crociarone, a Pisignano, presentata dalla Soc. Sibilla s.r.l.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Cervia - con sede in Piazza XXV Aprile n. 11, per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 2/10/2019 e fino al 31/10/2019

Ed inoltre si rende noto:

- che l'avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio elettronico dal 2/10/2019 per 30 giorni consecutivi;

- che gli elaborati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Cervia al link [www.comunecervia.it](http://www.comunecervia.it).

IL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE  
E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Daniele Capitani

COMUNE DI CORIANO (RIMINI)

COMUNICATO

**Approvazione della variante al PRG ex art. 15 comma 7 della Legge Regionale 47/78 adottata con delibera di C.C. n. 28 del 15/4/2019: correzione di errore materiale alla Tavola PZ-7 "Cerasolo Ausa"**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 10/9/2019 è stata approvata la Variante al PRG ex art. 15 comma 7 della Legge Regionale 47/78 adottata con delibera di C.C. n. 28 del 15/4/2019: Correzione di errore materiale alla tavola PZ-7 "Cerasolo Ausa" del Comune di Coriano.

La Variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica e sul sito istituzionale del Comune di Coriano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pietro Masini

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Articolo 41, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss. mm. e ii.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 26 luglio 2019 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Correggio, precedentemente adottata con atto consiliare n. 35 del 27 aprile 2018 (varianti cartografiche e normative), ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/1978.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Pianificazione Territoriale – Ufficio Urbanistica del Comune di Correggio oltre che scaricabile dal sito istituzionale di Amministrazione Trasparente dell'Ente, alla sezione Pianificazione e Governo del Territorio – Strumenti Urbanistici e Varianti, sotto-sezione Varianti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Fausto Armani

## COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - Articolo 41, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss. mm. e ii.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 26 luglio 2019 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Correggio, precedentemente adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28 febbraio 2019 (varianti cartografiche e normative), ai sensi dell'art. 15 L.R.47/1978.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Pianificazione Territoriale – Ufficio Urbanistica del Comune di Correggio oltre che scaricabile dal sito istituzionale di Amministrazione Trasparente dell'Ente, alla sezione Pianificazione e Governo del Territorio – Strumenti Urbanistici e Varianti, sotto-sezione Varianti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Fausto Armani

## COMUNE DI FANANO (MODENA)

## COMUNICATO

**Approvazione di variante specifica al PRG e di variante al Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 4 lett. a), b) L.R. 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 10/9/2019 è stata approvata variante specifica al PRG e variante al Piano Urbanistico Attuativo “Le Vitaie”, adottate con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 10/4/2019, redatte ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. a), b) della L.R. n. 24/2017

L'approvazione determina effetti di variante al Piano regolatore generale (PRG) del comune di Fanano approvato con del. G.P. n. 317 del 1/8/2003 e ss. mm. ed ii..

Le varianti sono in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Parte seconda, e sono depositate per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata ed Ambiente del Comune - Piazza Marconi n. 1 Fanano (MO).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Andrea Muzzarelli

## COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Piano Urbanistico Attuativo Ambito “N 24A: Lasie - Selice” - Avviso di deposito**

Si informa che a decorrere dal 2 ottobre 2019 è depositato per 60 giorni il Piano Urbanistico Attuativo “N 24: LASIE - SELICE” a destinazione terziaria, commerciale e produttiva.

Gli atti ed elaborati possono essere liberamente visionati presso il Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente sito in Via Cogne n.2, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00)

e sono consultabili nel sito web del Comune all'apposita Sezione “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio” oppure alla sezione “Sportello Edilizia” al seguente link:

<http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-urbanistica/pua-piani-urbanistici-attuativi>

Le eventuali osservazioni da presentare nell'apposito modulo, scaricabile dal sito web del Comune al seguente link:

<http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/modulistica/pianificazione-urbanistica/psc-rue-pua-piani-di-settore-invio-osservazioni>

possono essere redatte in carta semplice in n. 3 copie o trasmesse con posta certificata all'indirizzo [comune.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.imola@cert.provincia.bo.it) entro l'1 dicembre 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Andrea Fanti

## COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione Variante 3 al Piano Urbanistico Attuativo “N64: Via Montanara – Pedagna Sud”**

Visto l'art. 35 “Procedimento di approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi” della Legge Regionale n. 20 del 24/3/2000, si informa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 29/8/2019 è stata approvata la Variante 3 al Piano Urbanistico Attuativo “N64: VIA MONTANARA – PEDAGNA SUD” riguardante l'assegnazione al lotto 11 di 150 mq di Su prevista dalla scheda d'ambito del RUE, senza variazione di volume e degli altri parametri urbanistico-edilizi.

Gli elaborati approvati sono in vigore dal 2/10/2019 (data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) e sono consultabili nel sito web dell'Amministrazione Comunale nell'apposita sezione di “Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio” e al seguente link:

<http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-urbanistica/pua-piani-urbanistici-attuativi>

o presso il Servizio Pianificazione Urbanistica sito in Via Cogne n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Andrea Fanti

## COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

## COMUNICATO

**Adozione del Piano Operativo Comunale (POC) Anticipatorio del Comune di Medesano (PR)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 26/8/2019 è stato adottato il Piano operativo comunale (POC) Anticipatorio del Comune di Medesano - PR.

L'entrata in vigore del POC comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il Piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le

aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Medesano Piazza Marconi n. 6 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: mercoledì 8.00/13.00 giovedì 8.00/13.00 - 14.00/17.00.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Claudia Miceli

## COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

### COMUNICATO

#### **Avviso di adozione Piano particolareggiato di iniziativa privata comparto di espansione C1 (M16) in variante al P.R.G.**

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30/7/2019, esecutiva ai sensi di legge;

rende noto

- che copia degli atti relativi all'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata del comparto di espansione C1 (m16), in variante al P.R.G., saranno depositati per la durata di 30 giorni consecutivi, a partire dal 2 ottobre 2019 presso la locale Segreteria Comunale, nonché consultabili sul sito del Comune di Morciano di Romagna [www.comune.morciano-di-romagna.rn.it](http://www.comune.morciano-di-romagna.rn.it) alla pagina "Urbanistica e Territorio";

- che per tutto il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti, durante le ore d'ufficio;

- che chiunque può presentare eventuali osservazioni scritte entro il termine di 30 (trenta) giorni successivi alla data del compiuto deposito;

- che i proprietari degli immobili interessati dalla Variante potranno presentare opposizioni entro il termine perentorio di 30 ( trenta ) giorni successivi dalla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Monica Galli

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo a comparto produttivo "CFT" sito in Parma, via Paradigna - redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, che comporta variante al RUE ed adeguamenti al POC – ZAC e PSC**

Si avvisa che con protocollo n. 101716 del 20/5/2019 avente ad oggetto "Richiesta di permesso di costruire per immobile sito in via Paradigna a Parma", cui è stato assegnato il numero di fascicolo 1306/2019, è stato depositato dalla società denominata "CFT SPA", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, "Procedimento Unico", il progetto per la nuova costruzione di fabbricato produttivo, in ampliamento agli immobili esistenti, che compor-

ta variante al RUE ed adeguamenti al POC, alla ZAC ed al PSC.

La documentazione e gli elaborati grafici relativi al progetto sono depositati per la libera consultazione e rintracciabili al link: [https://comuneparma-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/g\\_baracchi\\_comune\\_parma\\_it/EruwAPlaL9RNtjNbIKrsIukB\\_R0t5XVKrcsQXV9v3C6nig?e=3r6i70](https://comuneparma-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/g_baracchi_comune_parma_it/EruwAPlaL9RNtjNbIKrsIukB_R0t5XVKrcsQXV9v3C6nig?e=3r6i70)

Sono altresì consultabili presso la S.O. Archivi e Protocollo – Comune di Parma – Direzione Uffici Comunali, Largo Torello de Strada n. 11/a – Parma (tel. 0521/218245, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 – il lunedì ed il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30).

IL RESPONSABILE  
Roberta Tagliati

## COMUNE DI PIOZZANO (PIACENZA)

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 31 AGOSTO 2019, N. 49

#### **Sdemanializzazione strada vicinale in località Merlà**

#### LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1 - di sdemanializzare il tratto della strada denominata catastalmente "Strada comunale di Merlà", insistente sul foglio 23 NCT, dal Torrente Luretta di San Gabriele fino alla congiunzione con la strada comunale di Bossolano ed individuato al Catasto Terreni di Piozzano come segue:

- foglio 23 mappale 365 di mq. 1.207,

- foglio 23 mappale 366 di mq. 1.313.

2 - di disporre conseguentemente il passaggio del suddetto bene al patrimonio disponibile dell'Ente.

3 - di pubblicare per estratto nel BURERT il presente provvedimento secondo i tempi ed i modi stabiliti dall'art. 4 della L.R. 19/8/1994, n. 35;

4 - di dare atto che gli effetti della suddetta deliberazione avranno decorrenza dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel bollettino regionale;

## COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

#### **Declassificazione di porzione di un tratto ex strada vicinale denominata Poggiolo località P. Alta in Comune di Predappio**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 18/7/2019, si è provveduto alla declassificazione di un tratto di ex strada vicinale denominata Poggiolo in località. P. Alta in Comune di Predappio.

La variazione, ai sensi della L.R. n. 35/1994, avrà efficacia dal secondo mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO  
Stefano Fabbri

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

## COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017. Deposito ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo esistente della società Medici Ermete & Figli Srl in comune di Reggio Emilia, località Villa Gaida, in variante alla pianificazione territoriale vigente**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della società MEDICI ERMETE & FIGLI s.r.l. pervenuta con pec del 2/8/2019 in atti al P.G. n. 146883 e seguenti protocolli e integrazioni volontarie, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha provveduto ad attivar e il procedimento unico per l'approvazione del progetto di ampliamento della sede aziendale della società MEDICI ERMETE & FIGLI s.r.l., con sede in Reggio Emilia via Newton n.13/a, località Villa Gaida, in variante alla pianificazione territoriale vigente, mediante procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017, previa effettuazione di Conferenza dei Servizi.

L'opera in progetto prevede l'ampliamento dello stabilimento produttivo esistente mediante la realizzazione di un nuovo magazzino, da collocarsi nell'angolo nord-ovest del blocco produttivo, collegato ad esso attraverso le aperture esistenti. Si tratta di un fabbricato di circa 1.590 mq di superficie complessiva, a temperatura controllata per il deposito, la spedizione delle bottiglie di vino e lo stoccaggio per la maturazione e l'invecchiamento in bottiglia. Il progetto prevede altresì l'ampliamento del laboratorio interno alla cantina, collocato nella porzione nord est del complesso edificato, mediante la realizzazione di un nuovo volume su pilastri, nonché la riconfigurazione delle aree esterne.

La variante riguarda la trasformazione di area individuata dal Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente come Ambito Specializzato per Nuovi Insediamenti Produttivi (ASP N1) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come Ambito Agricolo Periurbano (AAP) in area da individuarsi come Ambito Specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali (ASP3).

A tal fine si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e cioè dal **2 ottobre 2019 fino a tutto il 2 dicembre 2019** (considerato che la scadenza naturale cade in giorno non lavorativo) degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati possono dunque prendere visione, e ottenere le informazioni pertinenti, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso le seguenti sedi: Comune di Reggio Emilia, Archivio Generale, Via Mazzacurati n. 11 - tel. 0522/456228, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/> e sono consultabili anche presso il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, Via Emilia San Pietro n. 12, previo appuntamento telefonico

(tel. n. 0522/456147).

Entro il citato termine di 60 giorni (2 dicembre 2019) chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che si è proceduto all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e della L. 241/1990 s.m.i., artt. 14 e seguenti, e che l'approvazione del progetto definitivo in questione comporterà anche acquisizione del relativo titolo abilitativo.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia.

La stessa è altresì garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art.45, comma 3, della L.R. n. 24/2017.

Gli obblighi di pubblicazione dell'atto si intendono assolti, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013, attraverso la pubblicazione del presente avviso nel sito informatico del Comune di Reggio Emilia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Elisa Iori

## COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito aggiornamento Valsat del 21/9/2019 relativo al procedimento di approvazione del "Piano urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativa al Comparto 3C in variante al POC vigente" adottato con D.C.C. n. 69 del 26/11/2018**

Si avvisa che è stato depositato il documento di aggiornamento alla Valsat del 21/9/2019, relativo al procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) sub ambito 3C, in variante al Piano Operativo Comunale.

Il documento di aggiornamento suddetto è depositato per 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La documentazione è disponibile per la consultazione al seguente indirizzo:

<http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it> alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio".

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini, nei confronti dei quali l'aggiornamento suddetto è destinato a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRETTORE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Stefano Pedriali

## COMUNE DI ALBARETO (PARMA)

## COMUNICATO

**Occupazione temporanea, imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nella provincia di Parma - Comune di Albareto, necessari per la costruzione del metanodotto "Collegamento alla derivazione per Sestri Levante DN 250 (10") pressione di progetto 75 BAR"**

Ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. l'Autorità competente Comune di Albareto comunica che con determinazione del Responsabile Lavori Pubblici e Patrimonio n° 133 del 11 settembre 2019 ha determinato:

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti in Comune di Albareto, nella provincia di Parma, interessati dal tracciato del metanodotto di "Collegamento alla derivazione per Sestri Levante DN 250 (10") pressione di progetto 75 bar", meglio individuati con il colore rosso nei piani particellari depositati agli atti del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Albareto Ing. Gedda Alberto.

L'asservimento e l'esproprio sono sottoposti alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili siti nel Comune di Albareto (PR), identificati con il colore verde nei piani particellari depositati agli atti del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Albareto Ing. Gedda Alberto, necessari per la costruzione del nuovo metanodotto di cui all'oggetto.

È concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

L'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e per l'occupazione temporanea riferita alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione nonché ai minori redditi e maggiori oneri relativa alle aree interessate dai lavori, è stabilita negli allegati piani particellari depositati agli atti del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Albareto Ing. Gedda Alberto.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 - 38 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento

dell'occupazione dell'area.

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Comune di Albareto Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Sede: Piazza G. Micheli n. 1 – 43051 Albareto (PR), e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura comunale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Parma.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

È posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) Emilia-Romagna, a cura di questa Amministrazione, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna nei termini di legge come previsto dal Decreto Legislativo 104 del 02 luglio 2010.

È possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Alberto Gedda

COMUNE DI ALBARETO (PARMA)

COMUNICATO

**Occupazione temporanea, imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nella provincia di Parma - Comune di Albareto, necessari per la costruzione del metanodotto "Rifacimento allacciamento autotrazione Parma Gas di Albareto DN 100 (4") pressione di progetto 75 BAR"**

Ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. l'Autorità competente Comune di Albareto comunica che con determinazione del Responsabile Lavori Pubblici e Patrimonio n. 134 del 11 settembre 2019 ha determinato:

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti in Comune di Albareto, nella provincia di Parma, interessati dal tracciato del metanodotto di "Rifacimento allacciamento Autotrazione Parma Gas di Albareto DN 100 (4") pressione di progetto 75 bar", meglio individuati con il colore rosso nei piani particellari depositati agli atti del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Albareto Ing. Gedda Alberto.

L'asservimento e l'esproprio sono sottoposti alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento sia, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., notificato nonché eseguito tramite l'immissione in possesso.

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

In favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili siti nel Comune di Albareto (PR), identificati con il colore verde nei piani particellari depositati agli atti del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Albareto Ing. Gedda Alberto, necessari per la costruzione del nuovo metanodotto di cui all'oggetto.

È concessa facoltà a Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso. Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Snam Rete Gas S.p.A.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza dei beni e della presa di possesso contenente l'indicazione dei nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, sarà notificato, a cura di Snam Rete Gas S.p.A. ai proprietari dei fondi, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.

L'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e per l'occupazione temporanea riferita alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione nonché ai minori redditi e maggiori oneri relativa alle aree interessate dai lavori, è stabilita negli allegati piani particellari depositati agli atti del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Albareto Ing. Gedda Alberto.

Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata senza particolari indagini o formalità come previsto dall'art. 22 e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 - 38 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano o di crescita in cui si trovavano al momento

dell'occupazione dell'area.

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Comune di Albareto Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Sede: Piazza G. Micheli n. 1 - 43051 Albareto (PR), e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.

Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di Snam Rete Gas S.p.A.

Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.

In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura comunale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di Parma.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

È posta a carico della Snam Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e degli interessi, ove dovuti.

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere della Snam Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che ne sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento sarà, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) Emilia-Romagna, a cura di questa Amministrazione, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna nei termini di legge come previsto dal Decreto Legislativo 104 del 2 luglio 2010.

È possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Alberto Gedda

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**“Progetto per la riqualificazione urbana ed ambientale e il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell’area turistica di Rimini Nord”. Determinazione dell’indennità provvisoria di esproprio a favore della Ditta 73 con riferimento allo stralcio 5°, denominato area Mercatale, in via Apollonia (parcchegi)**

Con Determinazione Dirigenziale n. 1832 del 31/7/2019:

1) Si prende atto dell’elenco Ditte e Piano Particellare di Esproprio, approvati con Deliberazione di G.C. n. 236 del 8/8/2018, esecutiva;

2) Si prende atto della relazione di stima, prot. n. 174715 del 24/6/2019, agli atti dell’Ufficio Espropri;

3) Si quantifica l’indennità provvisoria di esproprio a favore della Ditta n. 73, Comune di Ravenna, in una somma complessiva pari ad € 66.105,00, calcolata sulla base della relazione di stima citata, come segue: Aree in esproprio: C.T, Foglio 28, mapp.li 2080/ parte, 2085, 2086, 2089/parte, 2094, 2095, 2098, 2103, mq complessivi in esproprio 7.345 X 9,00 €/mq = € 66.105,00;

4) Si richiama la Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 1697 del 15/7/2019, che, aggiornando il quadro economico dell’opera, originariamente approvato con Deliberazione di G.C. n. 236 del 8/8/2018, alla voce b.5, “somme a disposizione dell’amministrazione comunale” prevede € 70.000,00 per acquisizione aree immobili e pertinenti indennizzi, e con la quale, tra le altre disposizioni, vengono prenotate le necessarie somme sul bilancio 2019;

5) Si richiama la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 25/7/2019 di variazione di Bilancio, a seguito della quale la somma complessiva di € 66.105,00, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, come sopra calcolata, trova copertura finanziaria al Cap. 75250/3003, correlato al capitolo di entrata n. 19880, denominato: “Contributo ministero per progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell’area turistica di Rimini Nord- Bando delle periferie”, bilancio 2019;

6) Si impegna, a favore della Ditta esproprianda n. 73, Comune di Ravenna, codice fornitore 33239, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, la somma complessiva pari ad € 66.105,00, essendo la spesa esigibile nel corso del 2019, al Cap. 75250/3003, prenotazione 2019/9644, denominato “Prospetto per la riqualificazione urbana e ambientale per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell’area turistica di Rimini Nord – bando delle periferie”, CUP C91B16000600001, P.F. 2.02.01.09.012, finanziato con contributi statali, codice sioppe 2201, bilancio 2019;

7) Si precisa che, nel caso si rilevassero, nell’ambito delle operazioni di immissione nel possesso, soprassuoli insistenti sulle aree oggetto di intervento, questi verranno valutati sulla base di una specifica relazione di stima;

8) Si stabilisce che l’indennità, di cui trattasi, non è soggetta, alla ritenuta del 20% a favore dell’Erario, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. 327/2001, sulla base della nota prot. n. 0243108 del 03/09/2018 del Settore Ufficio di Piano;

9) Si dà atto che è stata accertata, ai sensi dell’art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti, derivante dall’adozione del progetto oggetto del presente atto, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le

regole di finanza pubblica;

10) Si stabilisce che l’indennità provvisoria di esproprio, come quantificata con la presente determinazione, è stata notificata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 e seguenti del D.P.R. 8/6/2001, n. 327;

11) Si chiarisce che l’indennità provvisoria di esproprio, notificata come suddetto, ove sia ritenuta congrua, sia corrisposta direttamente in misura pari all’80%, con liquidazione del residuo dovuto, allorquando, redatto il frazionamento delle aree, sarà possibile conoscere le reali superfici da espropriarsi;

12) Si stabilisce che, ove l’indennità provvisoria di esproprio, notificata agli aventi diritto non fosse ritenuta congrua, sia depositata a loro favore presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e sia richiesta alla Commissione Provinciale competente la determinazione dell’indennità definitiva di esproprio, ovvero avviato il procedimento di cui all’art. 21 comma 3 e seguenti del D.P.R. 327/01;

13) Si partecipa il presente atto all’Ufficio Inventario del Settore Valorizzazione del Patrimonio e all’U.O. Servizi giuridici amministrativi e programmazione opere pubbliche.

IL DIRIGENTE  
Alberto Dellavalle

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

**S.S. 12 “Dell’Abetone e del Brennero” Lavori di realizzazione della Variante in prossimità dell’abitato di Mirandola dal km 217+000 al km 220+175 – II Lotto I Stralcio - Avviso di avvio del procedimento**

L’ANAS S.p.A., nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti ai lavori di realizzazione della Variante alla SS 12 in prossimità dell’abitato di Mirandola dal km 217+000 al km 220+175 – II Lotto - I Stralcio, ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

- art. 11 del D.P.R. 327/2001, mod. ed integrato dal D. Lgs. 302/02

- art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. mod.

- artt. 8, 9 e 11 della L.R. 37/2002

- art. 54 L.R. 24/2017

- art. 81 del DPR 616/77, mod. dal DPR 383/1994 e succ. mod.

AVVISA dell’avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dei lavori citati in oggetto tramite la “Conferenza di Servizi” ai fini del rilascio, ad opera degli Enti preposti, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi prescritti dalle vigenti norme, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio relativo alle aree interessate ai lavori stessi, ai fini della variante agli strumenti urbanistici nonché per il perfezionamento dell’Intesa Stato-Regione per la localizzazione dell’opera.

Il progetto interessa il Comune di Mirandola in Provincia di Modena.

Si indica quale Responsabile del Procedimento l’Ing. Anna Maria Nosari.

L’approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di Pubblica Utilità dell’Opera e, ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/2001, la sua efficacia è subordinata all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per cui è emanato il

presente avviso. Si rende necessario, pertanto, mettere in condizione i soggetti, che in base ai registri catastali risultano intestatari dei beni immobili di cui si prevede l'espropriazione, di effettuare eventuali osservazioni prima che venga approvato il progetto definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera.

Gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso il suddetto Comune di Mirandola e presso l'Ufficio Espropri di ANAS Spa - Coordinamento Territoriale Nord-Est - Area Comparimentale Emilia-Romagna, Viale A. Masini n. 8 - 40126 Bologna, dove potranno essere visionati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico allo 051/6301195 o 051/6301205. Detta documentazione è altresì pubblicata sul sito istituzionale di Anas S.p.A. nella sezione "Le strade/Progetti, Avvisi al pubblico".

Per giorni 60 (sessanta) a decorrere dalla data del presente avviso - a pena di decadenza - gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento, presso l'Ufficio Espropri citato, le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti a mezzo raccomandata A.R. e/o PEC all'indirizzo [anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it)) che saranno valutate da questa Società, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del comma 3 dell'art.3 del citato D.P.R. 327/2001, qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

All'uopo si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura:

COMUNE DI MIRANDOLA (MO)

TRALDI IRIA: Foglio 89 Map. 177 (ex 148) e 178 (ex 55)

DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE: Foglio 89 Map. 105, 112 e Foglio 108 Map. 852 I

MMOBILIARE LA MARCHESA S.R.L.: Foglio 89 Map. 160 e 26 SUB 49

COINVEST S.R.L.: Foglio 89 Map. 100, 101, 103, 132, 136, 140, 144 e Foglio 70 Map. 167

BIZZARI MAGDA e VIGNATO MATTEO: Foglio 89 Map. 142

CIPRIANI LUCIANA, VIGNATO ELISA, VIGNATO SONIA: Foglio 87 Map. 18

LAVEZZO CLAUDIO, LAVEZZO LORENA, LAVEZZO MASSIMO, LAVEZZO NICO, PECORABIANCA ANTONIA, PEDRAZZOLI FERNANDA: Foglio 70 Map. 34, 35 e 95

MALAVASI IVONNE: Foglio 70 Map. 53 e 189

GAVIOLI CARLO: Foglio 70 Map. 191

SOCIETÀ SEMPLICE LA VILLA: Foglio 90 Map. 174 e 360

ACEA COSTRUZIONI S.P.A.: Foglio. 89 Map. 111

RUOSI FRANCO e RUOSI MAURO: Foglio 108 Map. 851

RELITTO ACQUE: Foglio 108 Map. 860.

Il Responsabile del procedimento  
e Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori  
Anna Maria Nosari

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

**OCDPC n. 533 del 19/7/2018 e Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 36 del 29/3/2019. T4RA 02/2015. "Lavori di potenziamento ed ottimizzazione delle strutture di alimentazione idraulica della vasca di sollevamento dell'impianto idrovoro Mesolino Acque Alte ai fini della riduzione del rischio idraulico" in Comune di Cesenatico. Importo di progetto € 500.000,00. CUP I23H19000030001 - Estratto del Decreto di Esproprio del 18/9/2019 Prot. n. 25143/CES/6307 (art. 23 c. 5 D.P.R. n. 327/2001)**

Con Decreto di Esproprio del 18/9/2019 Prot. n. 25143/CES/6307 il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore, ha pronunciato, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'acquisizione definitiva, a titolo di esproprio, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582), delle aree private necessarie per la realizzazione dei "Lavori di potenziamento ed ottimizzazione delle strutture di alimentazione idraulica della vasca di sollevamento dell'impianto idrovoro Mesolino Acque Alte" in Comune di Cesenatico.

Le aree oggetto di espropriazione sono catastalmente individuate al NCT del Comune censuario di Cesenatico:

1) al Fg. 4 Mapp.le 301 (ex 263), di mq. 1403 (qualità orto irriguo cl. U) RD: €. 44,08; RA: € 20,65, qualità colturale in atto: incolto, per una superficie da espropriare di mq. 1403 catastali

2) al Fg. 4 Mapp.le 303 (ex 265), di mq. 990 (qualità orto irriguo cl. U) RD: €. 31,10; RA: € 14,57, qualità colturale in atto: incolto, per una superficie da espropriare di mq. 990 catastali.

Ditta proprietaria per 1/1: Cuomo Emilio

È stata inoltre determinata in via d'urgenza, in applicazione dell'art. 22 D.P.R. n. 327/2001, l'indennità provvisoria di espropriazione omnicomprendente, avvalendosi della stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate, in atti al Prot. Gen. n. 1407/RA 758 del 18/01/2016 (rif.to Registro Ufficiale Agenzia delle Entrate AGE.AGEUPTFO n. 0000089.12-01-2016-U), che alla luce delle risultanze dell'avvenuto frazionamento, ammonta a complessivi **€ 10.170,25=, (€ 4,25x2.393 mq) per una superficie complessiva di esproprio di mq. 2.393**, invitando il proprietario nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso a comunicare se la condivide, avvisando altresì l'avente diritto delle diverse ipotesi previste ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 22 D.P.R. n. 327/2001

Il suindicato Decreto di Esproprio verrà notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili, verrà eseguito ai sensi dell'art. 24 DPR 327/001, mediante la immissione in possesso delle aree oggetto di espropriazione, verrà registrato all'Ufficio del Registro atti pubblici, trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

IL DIRIGENTE  
Roberto Bernabini

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - per n. 5 linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato in uscita dalla C.P. Bologna Nord per allacciamento nuovo insediamento TECNOPOLO e n. 2 nuove cabine secondarie denominate CENTRO METEO 1 e CENTRO METEO 2, in Comune di Bologna (Rif. 3572/1937) rilasciata a E-distribuzione s.p.a.**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-4294 del 18/9/2019, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Costruzione di n. 5 linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato in uscita dalla C.P. Bologna Nord per allacciamento nuovo insediamento TECNOPOLO e n. 2 nuove cabine secondarie denominate CENTRO METEO 1 e CENTRO METEO 2, in Comune di Bologna - Rif. 3572/1937.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE P.O. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Stefano Stagni

## E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

## COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2019 Provincia di Ferrara – Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. **3573/3006** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Ferrara, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

**Denominazione Impianto:**

Interramento linea elettrica a 15 kV "BRAZOL" in località Ca' Maran in Comune di Tresignana - Provincia di Ferrara.

**Caratteristiche Tecniche Impianto:**

- Tensione 15 kV;
- Frequenza 50 Hz;
- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 590 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **66 del 6/3/2019**.

IL RESPONSABILE  
Riccardo Gianni

## E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

## COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2019 – Provincia di Ravenna - Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e s.m.i. e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **ZORA/1072** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all' Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Ravenna, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

**Denominazione Impianto:**

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per l'allacciamento della cabina denominata "TORRI 52" nr. 701764 in Comune di Bagnacavallo - Provincia di Ravenna.

**Comune di:** Bagnacavallo**Caratteristiche Tecniche Impianto:**

- tensione 15 KV; frequenza 50 Hz; corrente max cavo sotterraneo 290 A; corrente max cavo aereo 140 A.

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 310 m circa

- Linea in cavo aereo in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio sezione 35 mm<sup>2</sup>, corrente max. 140 A, densità di corrente 4 A/mm<sup>2</sup> lunghezza 300 m.

**Estremi Impianto:** Via Torri - Traversara - Bagnacavallo

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel **B.U.R. n. 66 in data 6/3/2019**.

IL RESPONSABILE  
Riccardo Gianni

## E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

## COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2019 Provincia di Reggio Emilia – Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. **3578/3068** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

**Denominazione Impianto:**

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento

delle dorsali "MT STIOLO" – "MT GRANIT" in località Podere e Passerara, in Comune di REGGIO EMILIA e CORREGGIO (RE)

**Caratteristiche Tecniche Impianto:**

- Tensione 15 kV;
- Frequenza 50 Hz;
- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di

corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 1440 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **66 del 6/3/2019**.

IL RESPONSABILE  
Riccardo Gianni